GIORNALE DEL FRIULI

# Messaggero del lunedì

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE LUNEDÌ 3 DICEMBRE 2018

€1,30 ANNO 63 - N° 47 | DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE 33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290 | TEL. (Centralino) 0432/5271 | www.messaggeroveneto.it | POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE



SPORT

## Bunker Udinese, buon punto col Sassuolo

Grande partita difensiva. Nicola: presto arriveranno anche i tiri in porta. **OLEOTTO E MEROI** / PAGINE 28, 29, 30 E 31

## GSA, PEDONE CONTRO GIOCATORI E ALLENATORE

PISANO / PAG. 46

EUROPEI

## L'Italia pesca bene: la Bosnia unico ostacolo

CESCON / PAG. 33

LA STAFFETTA

## «La mia corsa nella notte per Telethon»

DAZZAN / PAG. 13

IL CASO

# Via da scuola il professore che allungava le mani

Il provvedimento del giudice nei confronti di un docente delle superiori
Segnalati undici episodi di violenza e molestie contro le sue allieve

L'insolenza di allungare le mani a proprio piacimento, un debole per le minorenni e la sfacciataggine di agire anche in presenza di altre persone. È il ritratto che emerge dall'ordinanza con cui il tribunale di Udine ha disposto la sospensione temporanea dall'insegnamento di un docente dell'Isis "Stringher", accusato di violenza sessuale e molestie nei confronti di undici allieve.
**DE FRANCISCO** / PAG. 2

LA PSICOLOGA

PELLIZZARI / PAG. 3

«L'abuso di potere del maschio in crisi»

## Skipass, tariffe e attrezzature Conto alla rovescia per lo sci ma c'è la grande incognita neve

Con il naso all'insù, sperando in un aiuto dal cielo. La stagione invernale dello sci è pronta a partire, dal 7 dicembre, ma adesso occorre che il meteo faccia la sua parte. «Noi siamo "sul pezzo" – dice Enzo Sima, componente dell'area marketing di Promoturismo Fvg e direttore del polo di Piancavallo –, ma ci devono essere le condizioni giuste». **PATAT E CESARE** / PAGINE 10 E 11

ASSEMBLEA A GORIZIA

## Il Pd si smarca da Roma Shaurli diventa segretario

Parte da Gorizia un monito, direzione Roma, all'unità del centrosinistra. Il Pd regionale ricomincia da qui. Dalla coesione che non significa omologazione, dalla «soluzione unitaria» che non impedisce il confronto. Dalla decisione di evitare le primarie e di non lasciare spazio a correnti e a personalismi. E di sostenere – compatti – il nuovo segretario Cristiano Shaurli.
**ZAMARIAN** / PAG. 9

L'intervento di Cristiano Shaurli



UDINE

## Tolte le panchine dalla piazzetta diventata ritrovo per i profughi

Il Comune di Udine ha rimosso le due panchine presenti nel giardinetto pubblico di piazzetta del Pozzo, in fondo a via Aquileia. Un'area che da parecchio tempo era diventata punto di ritrovo abituale per i profughi.
/ PAG. 14

L'EMERGENZA

## Si rompe un tubo: il pronto soccorso di Tolmezzo finisce allagato

Il vapore che impedisce la visuale, l'acqua che scorre nel corridoio, un reparto che finisce nel caos. Nel tardo pomeriggio di ieri, attorno alle 17, un imprevisto ha fermato per un paio d'ore l'Ospedale di Tolmezzo.
**GRILLO** / PAG. 18

## L'inchiesta della Procura di Udine

# «Violenze sessuali e molestie su 11 allieve» Il giudice sospende l'insegnante da scuola

L'ordinanza è stata notificata venerdì a un professore delle superiori di Udine. La segnalazione partita da alcuni colleghi

Luana de Francisco

UDINE. L'insolenza di allungare le mani a proprio piacimento, un debole per le minorenni e la sfacciataggine di agire anche in presenza di altre persone. È il ritratto che emerge dall'ordinanza con cui il tribunale di Udine ha disposto la sospensione temporanea dall'insegnamento di un docente dell'Isis "Stringher", accusato di violenza sessuale e molestie nei confronti di undici allieve d'età - all'epoca dei fatti - inferiore ai 14 anni. È una nuova brutta storia di presunti abusi in ambiente scolastico quella raccontata dagli atti del procedimento avviato dalla Procura di Udine nei confronti di un 60enne residente nell'hinterland udinese. Un professore, sposato e impegnato attivamente nel proprio paese, di cui omettiamo le generalità all'unico scopo di non rendere riconoscibili, e quindi di tutelare, le parti offese.

Il tribunale di Udine ha emesso l'ordinanza con la quale il professore viene sospeso: è stata così accolta la richiesta del pm titolare del fascicolo

**IL PROVVEDIMENTO**

Accogliendo la richiesta del pm Elena Torresin, titolare del fascicolo, il gip Mariarosa Persico ha applicato nei suoi confronti non soltanto la misura interdittiva della sospensione dall'esercizio della professione, indicandone il termine alla fine dell'anno scolastico in corso, ma anche la misura cautelare personale del divieto di avvicinamento alle ragazzine che, in passato, sarebbero finite nell'orbita delle sue attenzioni e fantasie sessuali. Il provvedimento gli è stato notificato nella serata di venerdì dagli agenti della < Squadra mobile, al lavoro sul caso dall'inizio della scorsa estate - ossia da quando, dall'interno dello stesso istituto, avevano cominciato ad arrivare le prime segnalazioni -, sotto il coordinamento del vicequestore aggiunto, Massimiliano Ortolan.

**LA DIFESA**

A partire da oggi, dunque, l'insegnante non potrà più sedersi in cattedra, nell'istituto professionale dove prestava servizio da anni. Intanto, il legale che ha nominato di fiducia, l'avvocato Federico Plaino, definisce prematura qualsiasi formula o iniziativa difensiva. «Attendo di poter esaminare gli atti – spiega – e al momento so soltanto che il mio cliente rigetta fermamente ogni addebito». Fresca di deposito, l'ordinanza sarà seguita a giorni dalla fissazione dell'interrogatorio di garanzia davanti al gip. E, con ogni probabilità, anche da un provvedimento disciplinare della direzione scolastica, che finora, pur se a conoscenza della vicenda, non aveva intrapreso alcun passo di natura cautelare. La preside, da noi ripetutamente contattata, ieri non era reperibile.

**L'ACCUSA**

Tanti e scollegati l'uno dall'altro, ma ugualmente collocati nei locali e in orario scolastici, gli episodi contestati all'indagato. Si va dai toccamenti del fondoschiena di alcune allieve con il proprio organo genitale, ai palpeggiamenti del seno di quelle e altre loro compagne, e dalle mani infilate dentro i pantaloni di una sola ragazzina, alle carezze alle labbra di un'altra. «Gattina mia, hai un bel fisico», avrebbe detto a una studentessa, infilando la propria mano tra la camicia e il grembiule che indossava durante la sua ora di lezione, e baciandola poi su una guancia, tra una carezza sotto il mento e un'altra sul ventre.

**LE AUDIZIONI**

Tutte tessere di un puzzle che gli investigatori hanno messo insieme in mesi di indagini comprensibilmente delicate e difficili, attraverso l'audizione di ciascuna delle giovani che - in tesi accusatoria – sarebbero state costrette a subire le avances del professore, ma anche degli insegnanti ed educatori che ne avevano raccolto le imbarazzate confidenze e presentato le prime segnalazioni, e di alcuni genitori a loro volta informati sui fatti. In due casi, il capo d'imputazione ipotizza il solo reato, meno grave, delle molestie (comunque contestato anche per le altre nove allieve): contatti fisici che l'insegnante avrebbe ripetuto, facendo scivolare le proprie mani su ogni parte del corpo gli passasse per la testa, dai fianchi, alle gambe, le spalle e la parte superiore dei seni, ma anche strusciandosi e abbracciandosi a loro senza remore. Tutte ipotesi aggravate dall'abuso dell'autorità ricoperta, in quanto insegnante, e dal fatto di avere agito nei confronti di minorenni.

**NON ERA UN GIOCO**

Nel valutare le condotte dell'indagato, il giudice ha escluso essersi trattato di toccamenti sorretti «da una volontà meramente giocosa, ovvero non assistita dal fine di libidine». Sostenendo in tal modo la ricostruzione accusatoria proposta dal pm rispetto alla «materialità e all'elemento soggettivo proprio della violenza sessuale», e ulteriormente confortata dalla notizia di reato depositata dalla Squadra mobile già lo scorso luglio e corroborata nei mesi successivi dalle informative venute aggiungendosi al fascicolo.

**LA PROCURA**

«Quest'inchiesta – è il commento del procuratore capo, Antonio De Nicolo – conferma l'estrema attenzione che il nostro ufficio continua a dedicare al mondo della scuola e a tutti gli ambienti frequentati da soggetti deboli, come anche nel caso delle case di riposo». Una sensibilità che trova riscontro anche nei corsi di formazione specifica organizzati dalla Polizia di Stato, anche rispetto alle modalità di approccio da tenere nei confronti delle persone fatte oggetto di violenze o maltrattamenti. «La prudenza, in questo come in qualsiasi caso del genere, è d'obbligo – conclude De Nicolo –, ma ci siamo mossi dopo avere acquisito un apparato probatorio senz'altro consistente».



LE INDAGINI

# I racconti alla Squadra mobile ritenuti genuini e attendibili

UDINE. Le considera tutte «attendibili». Perchè la querela non era partita da loro, o quantomeno dalle loro famiglie, perchè quando sono state chiamate a descrivere gli episodi lo hanno fatto «senza animosità» e, soprattutto, perchè esiste un'«evidente convergenza delle circostanze» illustrate. Il giudice che ha mostrato il cartellino rosso al docente dello Stringher non ha dubbi sulla sincerità delle undici allieve che ne avrebbero subìto le attenzioni sessuali e, quindi, anche sulla «genuinità della fonte di prova».

Nessun «contagio dichiarativo», quindi, ma testimonianze coerenti e sufficienti a deporre per «atti compiuti contro la volontà delle vittime e, comunque – scrive il gip Mariarosa Persico –, con abuso della posizione di insegnante, nonchè del rapporto didattico diretto» che aveva con loro. Quello che se ne desume è un «sistematico modus operandi – si legge nel provvedimento –, del tutto avulso dal contesto educativo-didattico, senz'altro travalicante i limiti del rapporto insegnante-allievo, gravemente pregiudizievole per l'incolumità psicofisica delle studentesse e, comunque, privo di scusanti».

Quanto basta, insomma, per ritenere il pericolo della reiterazione di analoghi comportamenti «assai probabile», considerata anche la «disinvoltura» con cui l'insegnante aveva continuato a comportarsi con le allieve.

Un freno ai suoi istinti era stato notato soltanto con l'inizio del nuovo anno scolastico, «probabilmente dopo essere venuto a conoscenza del procedimento». Ma questo non può e non deve attenuare, a parere dei magistrati - inquirente e giudicante -, la necessità di «evitare ulteriori contatti» con le minorenni, onde garantire loro un proseguo degli studi in condizioni di «serenità e sicurezza».

L.D.F.

Le indagini sono state condotte dalla Squadra mobile di Udine

# L'esperta: «Il maschio è in crisi e abusa del suo potere per paura»

La psicologa Degano: il gesto dell'adulto nei confronti delle ragazze fa emergere la sua impotenza
Le giovani hanno subito una ferita nella loro identità. Questi fatti vanno denunciati, bisogna parlarne

Giacomina Pellizzari

UDINE. «Spiazzato dalla capacità delle donne di influenzare gli eventi, il maschio, per la prima volta, si sente impotente. È in crisi e reagisce abusando del suo potere». Anna Degano, la psicologa e presidente dell'Associazione per lo sviluppo psicologico dell'individuo e della comunità, sintetizza così le dinamiche che possono aver portato il professore dell'istituto Stringher a molestare 11 allieve quando avevano meno di 14 anni.

Il tribunale ha sospeso temporaneamente il docente dall'insegnamento, ma resta il fastidio e la rabbia per l'ennesima notizia che non avremmo mai voluto leggere. Una notizia che aggrava il pesante bilancio che tutti noi abbiamo commentato in occasione della recente celebrazione della giornata contro la violenza sulle donne.

«A differenza di un tempo le donne riescono a ottenere riconoscimenti pubblici all'esterno e questo fatto spiazza il maschio soprattutto dal punto di vista sessuale. Il gesto dell'adulto nei confronti delle ragazzine minorenni fa emergere l'impotenza attraverso l'uso e l'abuso del potere. Lui che è quasi un pubblico ufficiale». L'esperta non entra nel merito dei fatti segnalati nella scuola udinese, si limita ad analizzare quello che è un fenomeno sociale alimentato dalle conquiste delle donne dopo il Sessantotto. Questo il contesto dove la psicologa colloca l'ennesima violenza sulle donne. È lo stesso contesto dove è maturata la crisi del maschio che, ora, «sta usando male il suo potere perché non riesce a esprimerlo in altro modo». Dietro a quelle molestie, quindi, si celano meccanismi profondi che possono essere originati anche dalla carenza di autostima sempre più presente tra gli individui di tutte le età.

Le motivazioni possono essere le più diverse, l'esperta le illustra in termini generici per spiegare che adottare atteggiamenti poco consoni con le ragazzine rischia di provocare danni difficili da sanare. «Le studentesse hanno subito una ferita personale che va a toccare l'identità del sé. Hanno subito una sorta di trauma che dovrà essere riparato. Le ragazze dovranno ritrovare positività». Percorsi non facili da percorrere quelli delineati dalla psicologa ed esperta dello sviluppo psicologico dell'individuo nella comunità. «Mi sono fidata di chi ci voleva bene e ho subito un danno». Questo pensa chi ha subito attenzioni non gradite da un adulto che riteneva essere un suo punto di riferimento. «In questi casi ci troviamo di fronte alla difficoltà di recuperare la fiducia in loro stesse e negli altri». Degano ricorda infatti che «il trauma rallenta e crea diffidenza. Le ragazze coinvolte in questa vicenda potrebbero perdere occasioni nel futuro perché potrebbero pensano di non essere abbastanza brave». Ferite che se non vengono curate possono provocare conseguenze perenni nella scelta del lavoro, delle relazioni, delle amicizie, delle persone con cui dividere la vita.

ANNA DEGANO
GUIDA L'ASPIC REGIONALE, ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO PSICOLOGICO

È fondamentale anche il lavoro che svolgono molte associazioni al fianco delle donne in difficoltà

Nell'attesa di conoscere gli sviluppi dell'inchiesta che coinvolge il docente dello Stringher e 11 allieve, la studiosa ricorda che anche in passato accadevano fatti analoghi con la stessa frequenza, ma si scontravano con un muro di omertà. A iniziare dalla famiglia dove per le ragazze era quasi vietato affrontare certi temi. «Oggi, invece, c'è la consapevolezza che permette di denunciare, di riuscire a dire e parlarne». Anche grazie al lavoro che svolgono le numerosissime associazioni nate per supportare le donne in difficoltà, viviamo in «una società – insiste Degano – che non fa finta di niente e si attiva. C'è un movimento e un'attenzione maggiore dal punto di vista anche legislativo. Un'attenzione che arriva soprattutto dalla famiglia, una famiglia che non è più omertosa come un tempo».

Detto tutto ciò, la psicologa definisce «inaccettabile» l'atteggiamento compromettente di un essere umano, soprattutto se ad agire è un sessantenne nei confronti di studentesse poco più che bambine. —

Lo scontro politico

# Lega e M5S difendono la manovra «Così si evita una terza recessione»

Pioggia di modifiche, ma nessuna su quota 100 e reddito di cittadinanza, le due misure che la Commissione Ue contesta

Nicola Lillo

ROMA. Sarà anche «dirompente» – come hanno assicurato ieri Salvini e Di Maio – «la portata delle scelte della manovra del cambiamento». Ma quella che è planata ieri pomeriggio alla Camera, dopo vari rinvii, è una serie di micromisure, nuovi fondi e piccoli interventi per modificare la legge di Bilancio. Ma ancora nulla sui due pilastri della manovra di Lega e Cinque Stelle, riforma delle pensioni e reddito di cittadinanza, così come non ci sono novità sul taglio delle cosiddette pensioni d'oro (fonti di palazzo Chigi assicurano comunque che «ci sarà») né sui promessi interventi a favore delle famiglie. Il governo ha presentato il primo pacchetto di 54 emendamenti in commissione Bilancio alla Camera – che vanno da sgravi sull'Imu dei capannoni industriali al potenziamento dei centri per l'impiego – in attesa di un accordo politico tra i partiti di maggioranza sulle riforme cardine della manovra, che dovrebbero essere introdotte al Senato.

Le due misure infatti sono al centro del braccio di ferro con l'Europa per evitare la procedura per debito. Reddito di cittadinanza e quota 100 assieme valgono circa 16 miliardi ed è possibile che per far scendere il deficit ora al 2,4% ci possano essere ritocchi rispetto alla platea dei beneficiari. Lega e M5S però non ci stanno e continuano la trattativa su questa complicata partita mostrandosi compatti, mentre il presidente del Consiglio Giuseppe Conte torna dal G20 di Buenos Aires, dove ha incontrato i vertici della commissione Ue. Di Maio e Salvini intervengono infatti con una nota congiunta a difesa del lavoro del premier: «Conte sta illustrando all'Europa le potenzialità dell'ampia agenda di riforme che riporterà il Paese a crescere, evitando il rischio di una terza recessione e aprendo all'Italia una prospettiva futura migliore». Gli ultimi dati economici mostrano un Paese in affanno. Per la prima volta da 4 anni si registra il segno meno per la crescita del Pil (nel terzo trimestre è sceso dello 0,1%), aumentano i disoccupati, cala la fiducia di famiglie e imprese e l'export a fine anno rallenta. Segnali che possono portare ad una recessione. «Le nostre misure rimettono in moto l'occupazione e la produttività – dicono Di Maio e Salvini – tendendo la mano a chi è rimasto indietro in questi anni di crisi, dando respiro ai consumi e guardando agli investimenti come trampolino fondamentale per la crescita nel lungo periodo». Soprattutto, insistono i due leader, «l'apertura del Governo a un dialogo franco e rispettoso con le Istituzioni europee», sarà condotta «senza rinunce» rispetto al contratto con gli italiani».

Per ora la manovra è poco più che una scatola vuota. Oltre alla cosiddetta flat tax non c'è molto. Il Carroccio e i grillini stanno discutendo su come modulare le due misure principe, su cui l'Ue chiede di intervenire e manca un accordo, mentre da Palazzo Chigi assicurano che il taglio delle pensioni d'oro «ci sarà» con un emendamento, ma forse anche quello nel passaggio al Senato. Il reddito di cittadinanza invece non è ancora chiaro se verrà introdotto con un emendamento o con un più probabile decreto prima di Natale, mentre riguardo quota 100 «se ne parla all'arrivo della manovra in Senato, perché alla Camera i termini sono scaduti», spiega il leghista Claudio Borghi, presidente della commissione Bilancio a Montecitorio. —



Il presidente del Consiglio Giuseppe Conte e il ministro dell'Economia Giovanni Tria

GLI EMENDAMENTI

## Centri per l'impiego, sanità e sicurezza Tutte le novità della legge di Bilancio

Fino a quattromila assunzioni per rendere efficienti le agenzie che si dovranno occupare dei sussidi e del lavoro
Stretta sui furbetti della flat tax

ROMA. Sono in tutto 54 le proposte di modifica alla manovra presentate dal governo e dai relatori, a cui dovrebbero aggiungersene altre nei prossimi giorni, e rappresentano in gran parte interventi settoriali. Tra le misure che ancora mancano all'appello il pacchetto famiglia e il taglio delle tariffe Inail.

Il governo mette le basi del reddito di cittadinanza con il potenziamento dei Centri per l'impiego: le Regioni potranno assumere fino a 4mila persone. Stanziati 120 milioni nel 2019 e 160 milioni dal 2020.

L'altra misura bandiera è quella sui furbetti della flat tax al 15%, che vale solo per le partite Iva e non per le «persone fisiche se l'attività è esercitata prevalentemente nei confronti di datori di lavoro».

Il taglio dell'Imu sui capannoni raddoppia: sale dal 20% al 40% la deducibilità dell'Imu ai fini Ires e Irpef. La misura costa 290 milioni nel 2020, circa 166 dal 2021.

Nel campo della sanità triplicano i fondi per tagliare le liste d'attesa: sono 150 milioni. Più risorse anche nel 2020 e 2021.

Per la sicurezza pubblica, invece, sono previsti 25 milioni in più dal 2019 per riordinare ruoli e carriere delle forze di polizia e delle forze armate, comprese le Capitanerie.

Arrivano venti nuovi dirigenti al Ministero dell'economia per la programmazione di investimenti; venti assunzioni, tra avvocati e procuratori, per l'Avvocatura dello Stato; 57 nuove assunzioni per combattere le frodi e per proteggere il» made in Italy «del settore agroalimentare.

C'è spazio anche per cultura e ricerca: previsti trenta milioni l'anno dal 2019 al 2028 per il Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr) e tre assunzioni all'Accademia della Crusca. La Normale di Pisa sbarca a Napoli per rafforzare la partecipazione dell'Italia alla formazione post-laurea.

Previsti fondi per formare al "4.0" le aziende: per le micro e piccole imprese il voucher per la consulenza per l'innovazione digitale, copre il 50% dei costi sostenuti per un massimo di aiuto in 40mila euro. Per le società medie invece il contributo copre il 30% dei costi per un limite massimo di 25mila euro.

C'è spazio anche per i giochi: si allunga di un anno il diritto di Sisal di gestire i «giochi numerici a totalizzatore nazionale» tra cui il Superenalotto. Prorogati anche Bingo e Scommesse sportive.

Finanziata con tre milioni di euro per la fondazione European Brain Research Institute, la ricerca tra l'altro contro l'Alzheimer. Dal 2019, inoltre, saranno previsti 400mila euro l'anno per il registro nazionale del Testamento biologico. Spuntano, infine, agevolazioni per le piccole farmacie, ovvero quelle a «basso fatturato». Dal primo gennaio l'Aifa potrà rinegoziare il prezzo dei farmaci quando vi siano state variazioni di mercato. —

Il segretario leghista: «Bruxelles può mandare anche Padre Pio, io la legge Fornero la smonto»
I due leader: «Conte si dimostra il garante ideale per la nostra interlocuzione con l'Europa»

# I vicepremier emarginano Tria Salvini: «Pensioni intoccabili»

IL RETROSCENA

Roberto Giovannini
Ilario Lombardo

È Giuseppe Conte, e non il ministro dell'Economia Giovanni Tria, la persona che tratterà con l'Europa sui cambiamenti alla manovra e alle grandezze del quadro di finanza pubblica. È questo – spiegano autorevoli fonti dei due partiti della maggioranza giallo-verde – il senso politico profondo del certamente non banale comunicato, firmato congiuntamente dai due vicepremier Luigi Di Maio e Matteo Salvini. E dunque, Lega e Movimento Cinque Stelle respingono al mittente la richiesta di Bruxelles di una riduzione del rapporto deficit/Pil previsto per il 2019.

La pensa diversamente il ministro dell'Economia, la cui posizione – non dal punto di vista della poltrona, naturalmente, ma da quello della possibilità di incidere in modo serio sugli eventi – a questo punto sembra davvero indebolita. Ne è testimonianza una scena colta ieri all'aeroporto di Buenos Aires. Il ministro Giovanni Tria – il premier Giuseppe Conte è già ripartito con il suo staff – è in attesa del volo Alitalia che lo riporterà a Roma, e da lì direttamente all'Eurogruppo, dove è atteso per un altro round in difesa della manovra italiana. Il titolare dell'Economia, già in precedenza aveva infranto il «tabù» sulla linea del Piave del deficit. È stato lui stesso, infatti, a dichiarare apertamente nella conferenza conclusiva del G20 che il 2,4 per cento di deficit/Pil non è più intoccabile. Il tempo di rispondere a qualche domanda, e poi lo portano via con l'ascensore. Il ministro Tria conferma le indiscrezioni uscite sui giornali. «L'Europa vuole che abbassiamo il deficit – dice – è quello che interessa». Dovremo scendere dal 2,4 fino a quota 1,95 o 2%? «Si – è la replica di Tria – queste sono le cifre. Ma molto possiamo fare in base alle misure che adotteremo e al modo come le adotteremo».

In teoria, ammesso e non concesso che il governo italiano sia già disposto a mollare su «quota 2,4%», inevitabilmente bisognerebbe intervenire proprio sulle misure principali della manovra, quelle politicamente più importanti. Che non a caso ieri non sono state inserite nel pacchetto di emendamenti presentati a Montecitorio, in attesa del passaggio al Senato o di un decreto legge ad hoc. Alla Commissione Europea interessa ridurre il livello del deficit italiano; ma interessa soprattutto evitare la prima picconata, per il momento tutt'altro che decisiva, alla riforma Fornero delle pensioni.

Un orecchio da cui la Lega non ci vuole sentire. «L'Europa può mandare anche padre Pio – dice Matteo Salvini – ma io la legge Fornero la smonto pezzo per pezzo». Sulla stessa linea sabato si era posto il sottosegretario al Lavoro Claudio Durigon in un'intervista a la Stampa. La posizione della Lega è che in realtà anche con un deficit più basso i soldi per quota 100 bastano e avanzano: tenendo conto del taglio molto consistente che subirà l'assegno di chi potrà sfruttare la via di uscita offerta da quota 100, molti potenziali «clienti» alla fine cambieranno idea.

Lo ha spiegato bene ieri il presidente leghista della Commissione Bilancio alla Camera, Claudio Borghi, che oltre alle pensioni ha citato anche il pentastellato reddito di cittadinanza. Le risorse per finanziare queste misure ci sono, «ma ovviamente la platea dei beneficiari avrà costi minori perché, se la norma prevede l'opzione per tutti di andare in pensione, non è detto che tutti la accoglieranno: c'è tanta gente che sta bene al lavoro». L'Esecutivo, «nell'interlocuzione con l'Europa», dovrà quindi decidere se «destinare questi costi minori al minore deficit o ad altri investimenti», sottolinea Borghi.

**I due partiti respingono la richiesta di una riduzione del rapporto deficit/Pil per il 2019**

Insomma, niente marce indietro. E soprattutto non si intende dare voce in capitolo a colui che dovrebbe sulla carta essere il mediatore istituzionalmente obbligato, il ministro dell'Economia Giovanni Tria. «È il presidente del Consiglio – scrivono i vicepremier Luigi Di Maio e Matteo Salvini – che si sta dimostrando il garante ideale per la nostra interlocuzione con l'Europa», visto che «sta spiegando in maniera encomiabile la dirompente portata delle scelte per il cambiamento».

Già ieri sera i due uomini forti del governo hanno fatto un minivertice telefonico con Conte, ovvero «la voce ideale dell'Italia», per fare il punto della situazione e concordare la linea per cercare di reggere botta e raggiungere l'intesa con Bruxelles. —



I due vicepremier: Luigi Di Maio, ministro del Lavoro, e Matteo Salvini, titolare del Viminale

ALITALIA

## Verso la terza proroga del prestito ponte alla compagnia aerea

**Arriva una nuova proroga, la terza, per la restituzione dei 900 milioni (più interessi) del prestito ponte per Alitalia. Quando mancano meno di due settimane alla scadenza del 15 dicembre, il provvedimento, diventato ormai una strada obbligata, è sul tavolo del Governo che si prepara a portarlo in consiglio dei ministri mercoledì.**

PREVIDENZA

## Quota 100 con gli esodi la stessa Inps può crollare

Michele Di Branco

ROMA. Fuga dall'Inps. Quota 100 rischia di svuotare proprio il centro di comando della previdenza italiana. Secondo i calcoli dell'Istituto guidato da Tito Boeri sono 4 mila i dipendenti che, norma alla mano, nel 2019 matureranno i requisiti per andare in pensione. Un esodo capace di svuotare l'organismo, con effetti disastrosi per le attività, considerato che all'Inps sarà affidato un ruolo niente affatto marginale nel decollo del reddito di cittadinanza. A fronte di questa possibile maxi-uscita, potrebbe esserci una infornata di 1.500 nuovi assunti ma è evidente che il saldo sarebbe in grave perdita.

Il caso Inps non è il solo che toccherà il pubblico impiego. Un rischio esodo, ben più grave, riguarda scuola e sanità. Nel campo dell'istruzione – in base alle stime della Cisl scuola – considerando solo i docenti di ruolo, alle 21mila uscite già programmate in base alla legge Fornero per il 2019, potrebbero esserci tra i 6 mila e i 20 mila insegnanti che matureranno i requisiti della quota cento. E un prezzo ben più alta da pagare è in vista nella sanità. Sono circa 70 mila i camici bianchi in uscita dal 2019 al 2023. Infatti, alle 45 mila uscite che potrebbero maturare con la legge Fornero nei prossimi cinque anni, si sommano ulteriori 25 mila per effetto della quota 100. Sulle 70 mila uscite, 50 mila potrebbero riguardare medici ospedalieri, gli altri 20 mila si dividono tra specialisti degli ambulatori, biologi, veterinari e ricercatori. E a peggiorare la situazione c'è il fatto che non basteranno i giovani neo specialisti a sostituire gli ospedalieri in uscita. —



Le "Iene" tornano alla carica sui beni di famiglia del ministro del Lavoro
Un fabbricato spacciato per una vecchia stalla ma eretto solo nel 2008

# Cene fra amici e bagni in piscina nel villino abusivo dei Di Maio

IL CASO

Ci sono quattro fabbricati nel terreno dell'azienda Di Maio che non risultano dalle mappe catastali, e dunque sarebbero totalmente abusivi, che possono mettere in grave difficoltà direttamente Luigi Di Maio, non più solo suo padre, per due storie scoperte ieri sera da Le Iene. La prima storia è questa. Intervistato dall'inviato Filippo Roma, Di Maio aveva riconosciuto due dei quattro fabbricati: uno, aveva detto, è «una masseria dove ha vissuto mio padre per un periodo della sua vita quando era piccolo», l'altro è «un magazzino», del quale Di Maio apriva la porta agli operai per consegnar loro delle attrezzature. Del terzo fabbricato, il vicepremier dice che si trattava di «una stalla», che starebbe lì «credo dalla Seconda guerra mondiale». Senonché Le Iene mostrano che - da foto satellitari prese da Google Earth nel 2002 - la presunta «stalla» non c'era, compare solo dal 2008 in poi. E, secondo altre foto mostrate ieri sera, non sarebbe una stalla, ma un patio con mattoni in cotto, pensato per delle serate, dotato di una cucina e una piscina fuori terra montabile. Le Iene hanno pubblicato foto di Di Maio in piscina o a cena con amici, che fa ampio uso di un luogo nel quale, secondo le mappe catastali, non vi dovrebbe essere alcuna costruzione né «per usi abitativi», né «ricreativi».

Di Maio alla trasmissione ha detto che «non è una villetta, nel senso che non è un posto abitato non ci sono camere da letto o altro». Le foto di quella cena sarebbero del 2013, e quelle del suo bagno in piscina sono state pubblicate - secondo le Iene - ad agosto 2018. La domanda è: Di Maio ha mentito ripetutamente sulla «stalla», che invece sarebbe un patio con piccola piscina montabile? E andava ad aprire agli operai la porta di un magazzino abusivo, in un contesto di totale illegalità, sapendolo oppure no?

La seconda storia è questa: dalle carte si scopre che Antonio Di Maio, dal 2006, non figura più in nessun documento. Dal 2006 al 2013 proprietaria è la madre del vicepremier, Paolina Esposito e poi subentrano i figli, tra cui Luigi. Ma nel 2010 è iscritta sui terreni un'ipoteca di Equitalia del valore di 333.499 euro, per un credito non pagato di 176.724 euro. —

ANTONIO DI MAIO
PADRE DEL VICEPREMIER LUIGI DI MAIO (M5S)

E si scopre che sui terreni dell'azienda di madre e figli grava un'ipoteca da 333mila euro per un credito non pagato

## Immigrazione

# A 18 anni muore bruciato nella tendopoli

Il rogo è scoppiato in una baraccopoli nella piana di Gioia Tauro a causa del fuoco appiccato dai profughi per riscaldarsi

GIOIA TAURO. Il fuoco, divampato improvviso, rapido, non gli ha dato scampo. È stato avvolto dalle fiamme ed è morto, forse senza neanche rendersene conto perché stordito dal fumo, ancora sdraiato sul letto. Surawa Jaith, che avrebbe compiuto 18 anni a gennaio, del Gambia, è un'altra vittima della tendopoli di San Ferdinando, una struttura fatiscente fatta di baracche costruite con lamiera, ma soprattutto con materiale altamente infiammabile: legno, plastica e cartone.

La storia di Souaro è uguale a quella della stragrande maggioranza di uomini e donne che affollano la baraccopoli. Un viaggio lungo e massacrante fino alle coste della Libia e poi il barcone per attraversare il Mediterraneo e giungere sulle coste italiane. Arrivato in Calabria, era entrato nella struttura Sprar di Gioiosa Ionica, a una cinquantina di chilometri da San Ferdinando. Ma qui, nella piana di Gioia Tauro, aveva degli amici. Ed era qui che incontrava il fratello Soumbu, giunto prima di lui in Italia e stabilitosi a Catania. Fino a venerdì scorso, il giovane era a Gioiosa Ionica. Poi è partito per andare a San Ferdinando, forse per trovare gli amici o forse per cercare lavoro nei campi, a 3 euro l'ora. Ma nella tendopoli dove si era fermato a trascorrere la notte, ha invece incontrato la morte.

Sulle cause del rogo – che ha distrutto otto baracche lasciando senza un tetto, anche se precario, una trentina di persone – l'ipotesi degli investigatori è che siano accidentali. Di certo è Surawa non è la prima vittima del fuoco a San Ferdinando. Il 27 gennaio scorso, a perdere la vita era stata una 26enne nigeriana, Becky Moses. In quel caso l'incendio fu doloso. L'ennesima tragedia ha esasperato gli animi creando una tensione palpabile che ha trovato sfogo in alcuni cassonetti rovesciati davanti all'ingresso del campo. Una delegazione di migranti in corte è stata ricevuta dal prefetto. —

Le conseguenze dei primi 24 provvedimenti del decreto sicurezza
Il silenzio avvolge il Cara di Isola Capo Rizzuto. La storia di Mariam

# L'odissea dei migranti espulsi «Regolari in Italia e senza futuro»

**IL REPORTAGE**

dall'inviata a Crotone
**Francesca Paci**

Il giorno dopo le prime 24 espulsioni del decreto sicurezza il silenzio avvolge il Cara di Isola Capo Rizzuto. In serata un paio di migranti tornano a piedi lungo la statale buia ma s'infilano svelti oltre le grate d'accesso. In attesa dei grandi numeri - circa 200 persone con il permesso umanitario saranno costrette a lasciare il Centro nelle prossime due settimane, un migliaio in tutta la Calabria - l'attenzione si è spostata a una quindicina di km da qui, stazione di Crotone, il caseggiato dismesso delle Ferrovie dello Stato dove la Croce Rossa Italiana ha sistemato un piccolo gruppo di quelli che venerdì, scesi dal pullman, sono stati inghiottiti dalla notte, regolari sul piano legale ma fantasmi.

**L'ODISSEA**

C'è la famiglia con la mamma incinta e l'altro bimbo piccolo, per cui i crotonesi vengono a turno a donare giocattoli o pannolini, e ci sono due giovani donne segnate dalla schiavitù sessuale. «Sono arrivata in Italia a settembre del 2017 e per la prima volta da quando è morto mio marito ho trovato qualcuno che mi ha trattato bene» racconta una di loro, Mariam, 40 anni.

Siede su un divanetto chiusa come un pugno, la tuta di ciniglia, le parole atone, la passività della rassegnazione vera: «Vengo da un piccolo villaggio vicino alla frontiera, mio marito faceva il commerciante e io crescevo i nostri tre figli, il minore di 5 anni e il più grande di diciotto. Quando lui è rimasto vittima di un incidente stradale, a maggio del 2015, si sono presentati ai funerali alcuni uomini che dicevano di far parte della sua stessa associazione e volevano i documenti e i soldi. Io non ne sapevo nulla, non so se fosse roba politica, è vero che da un po' di tempo ricevevamo strane telefonate... Sono tornati, hanno chiamato a ripetizione, minacce, lettere, poi sono venuti in cinque, tutti incappucciati, hanno messo la casa sottosopra e hanno ucciso il mio ragazzo. Volevo morire anche io, c'erano gli altri bambini, io pregavo il Signore e la Madonna ma pensavo solo a suicidarmi. Ero vedova, orfana. All'inizio dell'estate di tre anni fa è comparso un uomo che giurava di potermi aiutare, prometteva cure e lavoro. Mi ha portato in un albergo e la mia vita è finita, da allora non so più nulla della mia famiglia. So invece come si sta per ore in un furgone blindato appiccicata a delle sconosciute, so come si viene offerta e venduta in strada da quei carcerieri nigeriani, so come funziona la prostituzione nelle case chiuse del Niger e dell'Algeria, so il dolore per cui nulla può neppure il Pater nostro. Non sapevo invece cosa fosse la Libia. A un certo punto i militari algerini ci hanno scaricati tutti nel deserto, tre giorni di marcia forzata fino all'ultimo mercato, il confine libico. Sono rimasta quattro mesi in quella prigione femminile, credo fosse Zintan. Lì non dovevamo lavorare per i clienti ma ogni notte venivano i soldati e ci obbligavano a cose che non so ripetere. Una sera ci hanno legate e caricate su un camion, non capivo nulla perché non parlo arabo ma qualcuna diceva di aver sentito che eravamo troppe. Stavo male, ricordo il mare, il gommone riempito fino a scoppiare, i libici con le pistole, "jalla Italia". Dopo tante ore -aggiunge Mariam siamo stati soccorsi da una barca grande, eravamo più di cento, ci hanno portati a Catania ma io sono stata trasferita subito qui a Crotone, avevo le gambe interamente ustionate dal carburante. E finalmente mi hanno trattato bene. Ho chiesto a tutti i volontari che ho incontrato di cercare notizie dei miei figli, ho paura di farlo per via di quegli uomini. Nel Cara ho studiato l'italiano, avevo capito che sarebbe arrivata l'integrazione».

**SENZA LACRIME**

Mariam non ha bisogno di piangere per dire la sua fragilità. Altri, espulsi come lei venerdì, sono malati, uno ha problemi psichiatrici. E per adesso sono pochi. Il presidente della Croce Rossa di Crotone, Francesco Parisi, fa la spola con la Caritas e le altre associazioni, segue i minori non accompagnati (per i quali l'incognita è in agguato al compimento della maggiore età).

Ammette che il peggio deve ancora arrivare: «Temo che gli effetti di questo decreto sicurezza non si vedano ancora nella loro totalità, il paradosso è che porterà a un aumento esponenziale delle persone in mezzo alla strada». Spiega come il problema si ponga proprio per le Mariam, i migranti in attesa di entrare nel sistema Sprar per cominciare il programma di protezione vero e proprio, un lavoro, la casa, un ruolo. Si calcola che solo nell'ultimo anno siano stati concessi ventimila permessi umanitari, i meno spendibili. L'allarme dei sindaci risuona dal nord al sud della penisola: un esercito di migranti regolari sarà presto in strada e, allo scadere della protezione, si aggiungerà verosimilmente ai 500mila irregolari già presenti in Italia. Mariam assorbe, sobbalza ad ogni rumore forte, aspetta. —



**IL COMMENTO**

FRANCESCO JORI

# Gli imprenditori in piazza sfidano il governo gialloverde

Il governo del cambiamento: di voto in pagella. In duecento giorni, l'esecutivo gialloverde si è mangiato una quota rilevante del consenso, o meglio delle speranze, di una parte del Paese consistente per numeri e importanza. Tra oggi a Torino e giovedì 13 a Milano, il popolo dei produttori scende in piazza per mandare a Roma un segnale chiaro e forte: nel complesso, 3 milioni di imprenditori che fanno capo a 11 organizzazioni, che danno lavoro a 13 milioni di addetti, che contribuiscono per il 65 per cento al valore aggiunto prodotto in Italia. Numeri veri e pesanti, non i "numerini" su cui ironizza uno dei due premier-ombra.

Chi fa impresa è tendenzialmente filo-governativo, chiunque sia a governare. Il perché è chiaro: ha bisogno di risposte ai suoi problemi concreti; e queste vengono da chi è titolato a decidere, e viene eletto per farlo. Il guaio è che da almeno un quarto di secolo la politica italiana si è impantanata in un'autentica palude, dove la sola cosa che cambia davvero, e in peggio, è il debito pubblico: fino a diventare una sorta di metastasi che ammonta oggi a 2.300 miliardi, costati negli ultimi dieci anni 730 miliardi di interessi. A Roma se ne sono viste davvero di tutti i colori, nel senso delle maggioranze; ma le grandi riforme rimangono al palo. E per gestire un'azienda non bastano le capacità imprenditoriali e i capitali: se a funzionare male sono costo del denaro e del lavoro, giustizia e fisco, formazione e infrastrutture, il tutto con la zavorra di una burocrazia prepotente ed ottusa, stare sul mercato è come stare al fronte. Ma dalla parte sbagliata.

Sono soprattutto le aziende del nord a risentire di questi vincoli, divenuti nel tempo gli ingredienti dell'irrisolta questione settentrionale ereditata dalla prima Repubblica: per uscirne, nella seconda hanno investito alternativamente nel centrodestra e nel centrosinistra, restando con un pugno di mosche. Pochi mesi fa ci hanno provato con l'autoproclamato governo del cambiamento, e in particolare con l'azionista della Lega formato Salvini, dopo che quella targata Bossi aveva fatto cilecca. Adesso stanno toccando con mano che pure stavolta rischiano di restare a mani vuote: con l'aggravante di un buco di bilancio e lo spettro di una recessione in cui i nudi e crudi numeri (non "numerini") dell'Istat sconfessano i peana di chi prometteva e continua a promettere una crescita felice, anzi ha già trionfalmente annunciato di aver abolito la povertà per decreto.

Per fatturati, occupazione, peso nell'export, il Nordest è legittimamente in prima fila nel segnalare i problemi e manifestare il disagio. Si prepara a farlo su piazze di sicura grande visibilità come Milano e Torino; è singolare che non lo faccia mai invitando gli altri a casa propria. Ma questa non è solo un'altra storia: è anche e soprattutto una vecchia storia. —

LE PROTESTE IN FRANCIA

# Macron ai Gilet gialli «Puniremo i violenti» Dialogo con i moderati

## Il presidente francese all'Arco di Trionfo per vedere i danni Ma i "duri" già annunciano un nuovo corteo per sabato

**PARIGI**. Emmanuel Macron torna dal G20 in Argentina e atterra direttamente all'Arco di Trionfo, il monumento sacro alla Francia violato ieri da graffiti e vandalismi. Il presidente non vuole che neppure «un'azione violenta resti impunita» dopo il sabato in cui Parigi è bruciata. Ma con i gilet gialli moderati che gli tendono la mano, apre per la prima volta al dialogo.

Intanto i duri del movimento danno appuntamento a sabato prossimo, per «il quarto atto» della protesta. E mentre ieri mattina si è registrato il terzo morto, a causa dei blocchi su una strada di Arles nel sud, Macron sosta in raccoglimento alla tomba del milite ignoto, con il volto scuro. Poi si avvia a piedi fra le macerie dell'avenue Kleber, dove qualcuno lo applaude e altri lo contestano a distanza.

Molti aspettavano un gesto forte, Macron ha avuto parole molto dure per i casseur, auspicando che tutti i responsabili delle devastazioni di ieri, che il prefetto di Parigi Michel Delpuech ha definito «senza precedenti», abbiano una condanna in tribunale. Fra i 3 e i 7 anni, per i reati più gravi, che vanno dall'aggressione contro la polizia all'incendio di auto, dal vandalismo contro i monumenti all'uso di armi da fuoco.

Il presidente – sorvolando sull'ipotesi di dichiarare lo stato d'emergenza ventilato questa mattina dal portavoce del governo Benjamin Griveaux – ha chiesto al ministro dell'Interno, Christophe Castaner, di «riflettere sull'eventuale necessità di adattare il dispositivo di ordine pubblico nei prossimi giorni», un modo asettico di bocciare il flop sicurezza di ieri. Ma sul piano politico, la giornata è stata caratterizzata dal primo via libera al dialogo, finora assente: da un lato i 10 portavoce del movimento hanno aperto la porta al negoziato. Parlando di «rabbia costruttiva», dicendosi disposti a «incontrare il primo ministro» e soprattutto circoscrivendo le richieste e riportandole al nucleo iniziale: congelamento degli aumenti di tasse sui carburanti e rinuncia alla sovrattassa sulla revisione dei veicoli più vecchi.

Un'apertura importante, che mette da parte l'elenco di richieste che era andato crescendo ogni giorno: dall'abolizione del Senato alle dimissioni di Macron, fino ad arrivare a una lista di 42 esigenze. Gli incontri cominceranno domani. —

Scontri fra polizia e manifestanti del movimento Gilet gialli a Parigi

IN CLASSE A CASERTA

### «Lasciala stare, è la mia ragazza» 14enne accoltella coetaneo: arrestato

Ha accoltellato il compagno di classe perché a suo dire importunava la ragazzina che gli piaceva. È accaduto sabato ad Aversa (Caserta), all'istituto tecnico Alessandro Volta, poco dopo la fine delle lezioni, mentre gli studenti scendevano le scale. La polizia ha individuato l'aggressore dopo qualche ora, sulla sua minicar: con sé aveva ancora il coltello usato per ferire il coetaneo. Il pm l'ha fatto portare all'istituto napoletano dei Colli Aminei con l'accusa di lesioni gravissime. Il ferito è grave, ma si salverà.

## IN BREVE

**Rimini**

### Spunta l'asilo no vax Esplode la polemica

Sono in corso verifiche, in Valmarecchia nell'entroterra riminese, su un centro per l'infanzia "no vax" gestito da privati. A frequentarlo sono otto bambini dai tre ai sei anni e la maggior parte di loro non è vaccinata. «Ho più di un motivo per pensare che alcuni genitori abbiano mandato lì i figli volutamente – dice consigliere regionale Pd Giorgio Pruccoli– per aggirare l'obbligo vaccinale».

**Caso Regeni**

### Il Cairo respinge le accuse agli 007

Gli inquirenti egiziani del caso Regeni respingono la decisione dei colleghi italiani di iscrivere nel registro degli indagati alcuni agenti dei servizi egiziani, presentata durante l'ultimo incontro al Cairo. Lo riferisce una fonte giudiziaria egiziana all'agenzia Mena. Analoga richiesta era stata presentata nel dicembre 2017, ma era stata rifiutata perché – si afferma – nella legge egiziana «non esiste» il registro degli indagati. Dal Cairo filtra anche un'allusione sul visto turistico del giovane barbaramente ucciso.

IL CONGRESSO FVG

BOLZONELLO

### «Siamo gli unici all'opposizione Il M5s è sparito»

**«L'opposizione in Consiglio regionale si chiama Pd, il M5s è sparito dai radar». Lo dice il capogruppo dem in Consiglio, Sergio Bolzonello, puntualizzando che «Patto per l'Autonomia è timido: i due consiglieri appartengono al nostro popolo del centrosinistra e dobbiamo riuscire a ragionare sulle cose che ci appartengono». Per Bolzonello «siamo governati da incompetenti: questa Finanziaria ha una solidità economica che deriva dai nostri cinque anni di lavoro. Ma è un fatto incredibile che non ci sia nulla sull'economia: 22 milioni su 300. E zero sulla demografia e sulla casa. Questo bilancio è profondamente condizionato dalla sanità ma non sentiamo una parola sul welfare».**

Il nuovo segretario regionale del Pd Cristiano Shaurli durante il suo intervento all'assemblea riunita ieri a Gorizia per il rinnovo degli organi di partito. In alto a destra il momento dell'intervento del capogruppo in Consiglio regionale, Sergio Bolzonello, e seduti al tavolo, da sinistra, Paolo Coppola, Shaurli, la presidente dell'assemblea Tamara Blazina e il segretario uscente Salvatore Spitaleri; qui la platea /FOTO BUMBACA

# Unità e obiettivo Europee i dem ripartono da Shaurli

## Il consigliere regionale proclamato segretario: costruiamo un partito autonomo L'attacco a Fedriga: «È ventriloquo di Zaia». Cgil, Cisl e Uil aprono al dialogo

Viviana Zamarian

UDINE. Parte da Gorizia un monito, direzione Roma, all'unità del centrosinistra. Il Pd regionale si smarca dalla direzione nazionale e riparte da qui. Dalla coesione che non significa omologazione, dalla «soluzione unitaria» che non impedisce il confronto. Dalla decisione di evitare le primarie - per non lasciare spazio a correnti e a personalismi - e di sostenere compatti il nuovo segretario, il consigliere regionale Cristiano Shaurli. Che ieri, al congresso l'ha ribadito forte e chiaro. Lanciando già la prossima sfida, quella delle Europee. «Il Partito parte dall'unità – ha riferito – perché la democrazia che conta è quella che sta fuori e noi vogliamo tornare a vincere le elezioni non i congressi. A livello congressuale nazionale si doveva e poteva fare meglio, ma da qua speriamo parta un esempio anche per Roma. La democrazia rappresentativa torna credibile nel confronto, nell'ascolto, nel rispetto, e questo sarà il nostro modo di fare politica». Inizia così un nuovo corso per i dem che avrà come parole guida «Europa, eguaglianza, formazione» ha poi rimarcato Shaurli. «Serve un'Europa che sia motore di benessere per tutti – ha affermato –, altrimenti vincerà l'estrema destra. Questa regione o è europea o non è più: se l'Italia si richiude e incontra i nazionalismi il rischio per la nostra Regione è essere provincia del Veneto, come già adesso Fedriga è ventriloquo di Zaia. Non a caso autonomia e specialità sono temi scomparsi, mentre siamo sempre più legati a dinamiche nazionali e all'agenda che ci detta il Veneto». Un partito, il Pd, che dopo la sconfitta elettorale, non vuole cercare più alibi. E che punta a essere «autonomo nel rilancio dei temi del federalismo e dell'autonomia». Shaurli ha quindi articolato le sue proposte, dalla «lotta alle diseguaglianze» al «no alla restaurazione delle province», auspicando, sul fronte dell'economia, un maggior legame con l'Euorpa «a cominciare dal porto di Trieste, che Fedriga usa per farsi propaganda ma con cui non fa sistema». Adesso «la prima cosa da fare è una opposizione dura a un centrodestra poco impegnato a governare e molto a occupare posti». In prima linea per «combattere una deriva culturale».

Un appello, quello all'unità, ribadito anche dal vicesegretario Paolo Coppola: «I leader nazionali del Pd che oggi sono candidati si mettano d'accordo subito, facciamo partire da qui questo appello». Per il segretario uscente Salvatore Spitaleri «il congresso del Pd ha avuto una valenza importante perché consolida il ruolo di forte opposizione al governo di centrodestra regionale e alla maggioranza gialloverde nazionale nella consapevolezza che le tanto sbandierate riforme sono in realtà prive di contenuti. Dal punto di vista del suo ruolo, il partito si rilancia come una infrastruttura dell'alternativa, senza una posizione egemonica all'interno del centrosinistra, anzi con la volontà di aprirsi alle forze sociali ed economiche, che via via che i mesi passano si accorgono che il re è nudo, e ai territori». Anche da parte del segretario regionale della Cisl Fvg Alberto Monticco, che ha preso la parola a nome di Cgil, Cisl e Uil, è stata espressa la volontà di aprire «unitariamente una fase costante di dialogo con il Pd per costruire assieme le proposte». «Ripresa demografica, lavoro, cultura – ha aggiunto Monticco – sono alcuni dei punti su cui Cgil Cisl Uil hanno predisposto un documento comune». —



IL CASO CODROIPO

### «Vanno arginati i gesti di razzismo Siamo antifascisti»

**«Quando un sindaco si preoccupa che i bambini non giochino con dei bambolotti di colore, questo si chiama razzismo. E noi siamo un partito antifascista». Il riferimento del vicesegretario del Pd Fvg Paolo Coppola è al primo cittadino di Codroipo Fabio Marchetti dopo che la maggioranza di centrodestra ha tolto nel nuovo regolamento dell'asilo nido comunale il riferimento a "cultura di provenienza" relativo ai giocattoli da usare (al contrario di quanto previsto nelle disposizioni regionali in materia di accreditamento). Per questo ha espresso «solidarietà al Pd di Codroipo» che in aula si è opposto a tale decisione. «Il sogno che perseguiamo – ha detto – è racchiuso nell'articolo 3 della Costituzione. Siamo il Pd, siamo le persone che si impegnano per migliorare, noi stessi e la nostra comunità, nella solidarietà». —**

A CAMPOFORMIDO

# Patto per l'Autonomia conferma Moretuzzo

Massimo Moretuzzo

UDINE. Massimo Moretuzzo è stato riconfermato segretario del Patto per l'Autonomia nella prima assemblea dei tesserati svoltasi ieri a Campoformido. Occasione, per ribadire che si vuole «ricostruire la specialità della Regione, sia in termini di competenze sia di risorse finanziarie. La giunta Fedriga sceglie però di fare nuovi debiti, invece di ridiscutere i patti finanziari con lo Stato che hanno messo in ginocchio l'economia regionale». —

## Impianti e tariffe

### POLI FVG

- Skipass giornaliero alta stagione (22/12/2018-17/03/2019) adulti: **37 euro**
- Skipass giornaliero bassa stagione (fino al 21/12/2018 e dal 18/03/2019 a fine stagione) adulti: **26 euro**
- Skipass giornaliero alta stagione (22/12/2018-17/03/2019) Junior (anni 1999-2008 compresi): **28 euro**
- Skipass giornaliero bassa stagione (fino al 21/12/2018 e dal 18/03/2019 a fine stagione) Junior: **20 euro**
- CartaNeve stagionale adulti in prevendita (fino al 06/12/2018): **425 euro**
- CartaNeve stagionale adulti in stagione: **500 euro**
- CartaNeve Junior (anni 1999-2008 compresi) in prevendita: **270 euro**
- CartaNeve Junior (anni 1999-2008 compresi) in stagione: **315 euro**

- Skipass Alpe Adria * adulti in prevendita: **504 euro**
- Skipass Alpe Adria adulti in stagione: **551 euro**
- Skipass Alpe Adria * Junior in prevendita: **391 euro**
- Skipass Alpe Adria Junior in stagione: **428 euro**

* valido nei comprensori PromoTurismoFVG: Piancavallo, Forni di Sopra, Ravascletto/Zoncolan, Tarvisio, Sella Nevea e Sauris, nella Skiarena Naßfeld (Pramollo), a Weißbriach, ad Arnoldstein-Dreiländereck e a Kötschach

- Sappada stagionale adulti: **350 euro**
- Sappada stagionale Junior (anni 1999-2008 compresi): **250 euro**
- Sappada skipass giornaliero adulti bassa stagione (fino al 7/12, poi 07/01-23/02/2019, poi dall'11/03/2019): **28 euro**
- Sappada skipass giornaliero adulti alta stagione (22/12/2018-06/01/2019, poi 24/02-10/03/2019): **31 euro**
- Sappada skipass giornaliero Junior bassa stagione (fino al 7/12, poi 07/01-23/02/2019, poi dall'11/03/2019): **22 euro**
- Sappada skipass giornaliero adulti alta stagione (22/12/2018-06/01/2019, poi 24/02-10/03/2019): **26 euro**

# Stagione dello sci al via la montagna è pronta Ora manca solo la neve

Si parte venerdì 7: senza precipitazioni saranno aperte solo le aree per principianti
Al lavoro in tutti i poli, meteo permettendo, i cannoni per produrre il manto bianco

Luciano Patat

UDINE. Con il naso all'insù, sperando in un aiuto dal cielo. La stagione invernale dello sci in Friuli Venezia Giulia è pronta a partire, dal 7 dicembre, ma adesso occorre che il meteo faccia la sua parte. «Noi siamo "sul pezzo" – dice Enzo Sima, componente dell'area marketing di Promoturismo Fvg e direttore del polo di Piancavallo –, ma ci devono essere le condizioni giuste, quanto meno per procedere con l'innevamento artificiale. Fa comunque piacere notare che tutti i poli sono operativi: il forte maltempo di fine ottobre non ha per fortuna lasciato strascichi». La spruzzata di neve del 19-20 novembre ha aiutato a entrare in clima, ma oltre all'effetto scenico è rimasto ben poco, soprattutto a valle.

In regione, compresa Sappada, ci sono quasi 1.200 cannoni deputati alla produzione del manto bianco in assenza di precipitazioni naturali. In questi giorni, quando temperature e condizioni meteo lo consentono (non basta il freddo, ci vuole per esempio anche il giusto grado di umidità), stanno lavorando intensamente per consentire agli appassionati di solcare le piste già nei prossimi giorni. «Impossibile stabilire quanto e dove riusciremo ad aprire, perché attualmente è sì freddo, ma non così tanto, e poi c'è il pericolo dell'inversione termica in quota – sintetizza Sima –. Stiamo comunque sparando in tutti i poli e per il 7 qualcosa potrebbe essere disponibile, per esempio le aree dedicate ai principianti». La speranza è che dal cielo possa arrivare la tanto attesa neve naturale, ben abbondante durante lo scorso inverno, e che la stagione invernale possa entrare nel vivo.

In Friuli Venezia Giulia si potrà sciare da venerdì, se tutto andrà per il verso giusto, e fino al 31 marzo 2019, eccezione fatta per Sella Nevea dove, storicamente, le condizioni favorevoli autorizzano a una "proroga", fino al 25 aprile del prossimo anno.

La novità dell'imminente stagione è l'aumento di due euro del prezzo degli skipass giornalieri, fermi negli ultimi tre anni: per concedersi una giornata con gli sci ai piedi in Fvg un adulto dovrà sborsare 37 euro (28 per i Junior, nati tra il 1999 e il 2008, stesso incremento rispetto ai grandi) in alta stagione, ovvero dal prossimo 22 dicembre e sino al 17 marzo 2019. In bassa stagione, invece, il giornaliero è di 26 euro per gli adulti e 20 per i Junior. Nel vicino Nassfeld/Pramollo, raggiungibile da Pontebba e dove sono disponibili 110 chilometri di piste, il costo di un giornaliero in bassa stagione è di 45 euro per gli adulti, considerando di cominciare l'attività alle 9, mentre in alta stagione sale a 48 euro. A Cortina d'Ampezzo, presa a modello come capitale dello sci e del lusso sulla neve, gli importi del giornaliero variano da 44 euro per l'inizio stagione, salvo poi salire a 50 o 56, a seconda del periodo. Per tutti i poli c'è anche la possibilità di dividere la giornata, sciando per alcune ore.

Enzo Sima

Se il giornaliero è aumentato in Fvg, l'abbonamento stagionale - al pari del "Pacchetto famiglia" che prevede una riduzione del 35% - è rimasto invariato. È possibile anche acquistarlo in prevendita (prorogata al 6 dicembre), risparmiando qualche decina di euro: ora, il costo per un adulto è di 425 euro, quello "pieno" invece è di 500. Fino a giovedì l'offerta è disponibile negli uffici skipass dei poli sciistici di Promoturismo Fvg e l'acquisto offrirà anche un carnet gratuito per l'utilizzo degli impianti di risalita nei mesi estivi 2019, composto da sei biglietti che accorderanno un viaggio di andata e ritorno in ciascun polo montano del Friuli Venezia Giulia. Lo stagionale consente di sciare su 83 piste e una superficie innevata complessiva di 90 chilometri di aree sciabili servite da impianti a fune, gestiti da Promoturismo Fvg (eccezion fatta per Sappada). A Pramollo, un ticket adulti per l'intero inverno costa 454 euro in prevendita, fino al 6 dicembre, oppure 490 euro a prezzo pieno. A Cortina d'Ampezzo si parte da 665 euro se lo stagionale viene comprato entro il 24 dicembre, per salire poi a 725 euro.

Quali novità in arrivo nei poli targati Fvg? Per ora bocche cucite, ma trapela il fatto che in tutte le stazioni regionali ci sarà un miglioramento delle tecnologie per la produzione di neve artificiale, ottimizzando l'operatività in relazione alle temperature marginali. Questo, per far fronte ai cambiamenti climatici che interessano anche la montagna. Intanto, però, si confida in un supporto dal cielo e l'auspicio è che già nei prossimi giorni si vedano i fiocchi cadere e imbiancare le nostre montagne. Ci spera il popolo dello sci e tutto l'indotto. —



NASSFELD-PRAMOLLO

## Investimenti per 5 milioni e un nuovo hotel di lusso

UDINE. Anche a Nassfeld-Pramollo la stagione sugli sci si appresta a entrare nel vivo. Il comprensorio austriaco, raggiungibile da Pontebba e capace di calamitare moltissimi italiani, aprirà i suoi impianti dal 7 dicembre, come accade in Fvg, per chiudere poi il 22 aprile del prossimo anno. A disposizione 30 impianti di risalita a 110 chilometri di piste adatte a ogni tipo di preparazione. Anche qui si attende una nevicata naturale "tonificante": il bollettino meteo, a ieri, parla di un manto di 20 centimetri a monte e di zero a valle. Gli investimenti per migliorare il comprensorio nell'inverno 2018/2019 ammontano a 5 milioni di euro. Una parte dei fondi è stata investita per il potenziamento dei sistemi di innevamento artificiale, mentre la pista rossa Zweikofel-Abfahrt è stata allargata. A Weißbriach l'intervento di 850 mila euro ha consentito di costruire una nuova stazione di pompaggio con serbatoio per un innevamento programmato più efficiente e rapido. Anche le strutture ricettive della zona hanno investito risorse per accogliere i turisti al meglio e dallo scorso giugno ha aperto i battenti il Lake Resort Pressegger See, un quattro stelle con 18 appartamenti di lusso. —

L.P.

## Impianti e tariffe

CROMASIA

### NASSFELD/PRAMOLLO

- Skipass giornaliero adulti alta stagione (23/12/2018-30/03/19): **48 euro** (dalle ore 9)
- Skipass giornaliero adulti bassa stagione (7/12/18-22/12/18 e poi 31/03/19 fino a 07/04/2019): **45 euro** (dalle ore 9)
- Skipass stagionale (Nassfeld + Weissbriach + Kötschach-Mauthen) adulti in prevendita (fino al 6/12/2018): **454 euro**
- Skipass stagionale (Nassfeld + Weissbriach + Kötschach-Mauthen) adulti in stagione (dal 7/12/2018): **490 euro**

### CORTINA D'AMPEZZO

- Skipass giornaliero adulti inizio stagione (30/11-22/12/2018): **44 euro**
- Skipass giornaliero adulti alta stagione (23/12/18-06/01/19, poi 03/02-16/03/2019): **56 euro**
- Skipass giornaliero adulti stagione normale (07/01-02/02/19, poi 17/03-01/05/2019): **50 euro**
- Skipass stagionale adulti in prevendita (fino al 24/12/2018): **665 euro**
- Skipass stagionale adulti in stagione (dal 25/12/2018): **725 euro**

LE NOVITÀ

# Le tendenze in pista Capi pratici e alla moda

Il presidente dell'Amsi: rivolgetevi a negozianti competenti
Attrezzature di ultima generazione per evitare gli infortuni

Luciano Patat

**UDINE.** In attesa che la neve ricopra le nostre cime e le piste si presentino in grande forma, ci si attrezza. Sci e vestiario tecnico sono gli elementi basilari per presentarsi sui tracciati pronti alle discese. Ma quali sono le tendenze per l'inverno in arrivo? «Per quanto riguarda l'abbigliamento, i clienti puntano su capi dalla linea asciutta, sottile e pratica, che siano leggeri ma tengano caldo – raccontano dal reparto sport del negozio Arteni –. I pantaloni si richiamano allo stile degli anni '70, più elasticizzati e fascianti: piacciono soprattutto alle signore, che abbinano funzionalità ed estetica». Già, perché ovviamente anche l'occhio vuole la sua parte e un capo non deve essere soltanto comodo, ma anche gradevole. Tra i colori più gettonati, c'è un grande ritorno: «Il rosso è nuovamente richiesto, fino allo scorso anno non era così. Giallo e lime resistono, piacciono sempre» commentano dal punto vendita di Tavagnacco. Molti attendono i saldi per acquistare vestiario a prezzi più convenienti, «ma le cose belle – evidenziano da Arteni – si vendono sempre e molti capiscono che a inizio stagione c'è più assortimento di prodotto, scegliendo quindi questo periodo per le compere. Le prime richieste di materiale per lo sci cominciano a settembre, nel mese successivo il cliente intensifica l'interesse e a novembre si entra poi a regime con le vendite». Per quanto riguarda le fasce d'età, nel negozio sono più le persone dai 40 ai 60 anni che non quelle da 20 a 30.

In pista si indossano i capi non solo comodi ma anche di tendenza

E per quanto riguarda le attrezzature, qual è il trend? Lo abbiamo chiesto ad Alessandro Pandolfo, presidente dell'Associazione maestri di sci (Amsi) Fvg. «Da anni si utilizzano sci sciancrati stile carving, ma da qualche tempo sono cambiati gli attacchi con tecnologie che tutelano le articolazioni. Questo vale anche per lo scialpinismo e per il freeride, dove si usano sci con minor peso rispetto a una volta» racconta il presidente del sodalizio che raggruppa 600 maestri nel collegio (500 circa sono quelli attivi).

Gli aspiranti attuali a entrare nell'Amsi Fvg, impegnati negli scorsi giorni nell'addestramento sul Tonale, sono 31. Che cosa consiglia a chi si avvicina al mondo dello sci? «Anzitutto di non andare alla cieca e di rivolgersi a negozianti competenti, molti dei quali peraltro sono anche maestri di sci e conoscono benissimo la materia» sottolinea Pandolfo. E a livello di abbigliamento? «Deve essere comodo e

**La corsa all'acquisto di vestiario e materiale inizia già a settembre nei negozi specializzati**

bisogna vestirsi "a cipolla": le ultime stagioni, in particolare, ci hanno abituati a cambiamenti climatici repentini e quindi bisogna sempre essere pronti alla temperatura del momento – conclude il presidente Amsi –. Poi, attenzione allo scarpone: deve essere di misura giusta, non grande perché il piede non deve "ballare" per questioni di funzionalità e sicurezza. E niente calzetti troppo grossi». Abbigliamento e attrezzatura adatti possono far vivere in modo ancora più appagante una giornata sulla neve. —



FINO A GIOVEDÌ

# Promoturismo estende la vendita degli skipass Si punta a quota 9 mila

Alessandro Cesare

**TARVISIO.** È stata prolungata di quattro giorni la prevendita degli skipass per la stagione invernale 2018/19, con l'obiettivo di superare le 9 mila tessere "staccate" in questa fase lo scorso anno. Fino al 6 dicembre gli abbonamenti proposti da Promoturismo Fvg per sciare nei poli di Tarvisio, Sella Nevea, Ravascletto-Zoncolan, Forni di Sopra-Sauris e Piancavallo (oltre che a Sappada e nella località slovena di Bovec) avranno una tariffa agevolata rispetto a quella in vigore durante la stagione, con sconti che sfioreranno il 20 per cento.

Per fare un esempio, lo skipass valido per tutto l'inverno costerà 425 anziché 500 euro per gli adulti, 372 rispetto a 438 euro per i senior, 270 anziché 315 euro per gli junior. Riduzioni che riguarderanno anche l'acquisto del cosiddetto pacchetto famiglia. Confermata la gratuità per over 75 e baby (bambini nati tra il 2012 e il 2016), in prevendita la tessera per la categoria bambini (2011-2009) non costerà nulla, mentre in stagione salirà a 50 euro.

C'è di più: tutti coloro che sottoscriveranno lo skipass CartaNeve (a esclusione delle categorie che beneficiano dell'abbonamento gratuito, come i bambini under 10 o gli adulti over 75), riceveranno un carnet da sei biglietti per l'utilizzo degli impianti di risalita nei mesi estivi del 2019.

Si potrà, quindi, effettuare un viaggio gratuitamente di andata e ritorno in ciascun polo montano del Friuli Venezia Giulia: Forni di Sopra-Sauris (seggiovia Varmost 1), Piancavallo (seggiovia Tremol 1), Ravascletto-Zoncolan (Funifor monte Zoncolan), Sappada (seggiovia Miravalle), Sella Nevea (telecabina del Canin), Tarvisio (telecabina monte Lussari). Sarà possibile ritirare il carnet a partire dal 16 marzo 2019 e fino al 25 aprile in tutte le casse degli impianti, semplicemente restituendo la CartaNeve.

Gli skipass possono essere acquistati direttamente nei poli sciistici e negli uffici di Promoturismo Fvg di Tarvisio, Piancavallo, Forni di Sopra, Ravascletto e Sella Nevea. Tutte le informazioni del caso sono reperibili sul sito internet di Promoturismo, www.promotur.org. —

# UDINE

**E-Mail** cronaca@messaggeroveneto.it
**Udine** Viale Palmanova 290
**Telefono** 0432 - 5271

**Il Sole** Sorge alle 7.30
e tramonta alle 16.24
**La Luna** Sorge 02.54
e tramonta alle 14.41
**Il Santo** San Francesco Saverio
**Il Proverbio**
Dicembâr inevât, racuel sigurât.
Dicembre innevato, raccolto assicurato.



L'INTERVISTA

## Bilancio e addio di Vidali al teatro unico presidente non confermato

Lascia il cda della Fondazione: con me aumentati pubblico e spettacoli
Boccia il nuovo statuto: il Comune ha perso il controllo del Giovanni da Udine

Giacomina Pellizzari

«Lascio un teatro in ottima salute con più spettacoli, più spettatori e i conti in ordine. Eppure sono l'unico presidente a cui non è stato rinnovato l'incarico per la seconda volta». Alla vigilia della riunione del cda che ufficializzerà il cambio al vertice della Fondazione teatro, Paolo Vidali, il presidente uscente, si dice soddisfatto degli obiettivi raggiunti nei tre anni di amministrazione. Snocciolando numeri e progetti, Vidali critica la rinuncia al controllo del teatro approvata dall'amministrazione di centrodestra con la modifica dello statuto.

Vidali aveva messo in conto che con l'arrivo a palazzo D'Aronco del leghista Pietro Fontanini, il suo rinnovo alla presidenza della Fondazione data per certa se avesse vinto le elezioni il centrosinistra, sarebbe venuto meno. Scaduto un anno fa, il cda ha continuato a lavorare in prorogazio. Oggi, a poche ore dal cambio della guardia, il presidente fa un esame a 360 gradi e ricorda che sotto la sua gestione la Fondazione ha visto aumentare del 24 per cento gli incassi dalla vendita di abbonamenti e biglietti agli spettacoli in cartellone di prosa, musica e danza.

«Gli incassi derivati alla Fondazione dalla vendita di abbonamenti e biglietti limitatamente agli spettacoli in cartellone sono passati dai 944 mila euro registrati nella stagione 2014/15 a 1.170.000 della stagione 2017/18. Nello stesso periodo il numero degli spettacoli è passato da 39 a 44 unità e la programmazione si è arricchita con le "Lezioni di storia" realizzate in collaborazione con editori Laterza e la stagione estiva che, in due anni, registra un aumento del 32 per cento di spettatori. Le lezioni di storia, invece, hanno debuttato con 1.200 spettatori diventati 3.500 l'anno seguente a seguito del raddoppio degli appuntamenti. «Lasciamo un teatro in buona salute – ripete Vidali –, frequentato e apprezzato da un pubblico sempre crescente che i direttori artistici Marco Feruglio e Giuseppe Bevilacqua hanno saputo stimolare con un'offerta di spettacoli di ampio respiro e qualità. Vanno aggiunte le attività e gli appuntamenti collaterali nei quali abbiamo voluto credere e investire, che hanno rinsaldato ulteriormente il legame con la nostra comunità di riferimento. A questo successo hanno contribuito, in un modo determinante, tutti i dipendenti e i collaboratori del Giovanni da Udine».

Incassi dalla vendita di abbonamenti e biglietti per spettacoli in cartellone per la prosa, la musica e la danza:

| 2014/15 | 2017/18 |
|---|---|
| 944.000 | 1.170.000 |

Spettacoli in cartellone:

| 2014/15 | 2017/18 |
|---|---|
| 39 | 44 |

**Lezioni di storia:** raddoppiate con una media di 500 spettatori a lezione

**A giorni** l'aggiudicazione del Piano di efficientamento energetico che farà risparmiare il 40% sui costi e diminuire di quasi 300 tonnellate all'anno le immissioni di CO2 nell'aria

Il presidente Paolo Vidali

Lo stesso vale per gli investimenti iniziati con la realizzazione della nuova camera acustica che ha modificato la qualità dei concerti. «Chi va a teatro – continua il presidente – si accorge che si sente meglio. La camera acustica è stata inaugurata lo scorso giugno mentre entro la fine dell'anno il nuovo presidente, Giovanni Nistri, dovrebbe consegnare i lavori per la realizzazione del Piano di efficientamento energetico che taglierà del 40 per cento i costi di energia (220 mila euro l'anno) e farà diminuire di quasi 300 tonnellate all'anno le immissioni di Co2 nell'aria. «Mi dispiace di non essere io a firmare l'assegnazione dei lavori all'impresa del Piano di efficientamento energetico», ammette il presidente uscente ricordando che sono in corso di realizzazione anche gli impianti di illuminazione e del sonoro. Nel momento in cui dal punto di vista finanziario le cose girano per il verso giusto, il cda uscente ha accolto il suggerimento del Consiglio dei revisori dei conti e accantonato i fondi (133 mila euro) necessari per fronteggiare «il pagamento delle tasse che la Fondazione avrebbe dovuto pagare in passato. Non l'ha fatto perché aveva accumulato deficit. L'accantonamento ha finito per togliere voci attive e quest'anno il bilancio chiude con una piccola differenza pari a 17 mila euro».

Detto tutto ciò, Vidali entra nel merito del nuovo Statuto quello approvato da Comune e Regione dopo aver cestinato il documento proposto da una commissione al cda della Fondazione che l'aveva corretto e approvato a seguito dell'uscita dalla compagine societaria della Provincia. «La nostra proposta è stata buttata nel cestino e rifatta non so da chi», afferma il presidente ricordando che «il Comune ha perso il controllo del teatro. Noi avevamo abolito l'assemblea e lasciato il Cda come organo finale, per non creare quello che prevede il nuovo statuto, ovvero un organismo composto da due soci con uguale dignità di voto. Se non si raggiunge l'unanimità non passa nulla. Chiunque abbia un minimo di cultura gestionale di enti sa che gli organismi decisionali devono avere una maggioranza». Vidali ricorda, infatti, che in passato l'assemblea dei soci della Fondazione era composta da Comune, Provincia e Regione e che se Provincia e Regione si mettevano d'accordo contro il Comune si arrivava in condizione di parità. Ma in quel caso era determinante il voto del presidente di nomina comunale. «Oggi, invece, se la Regione o il Comune dicono no si blocca tutto. Questa non è una scelta di buonsenso». —



L'ASSEMBLEA DEI SOCI

## Oggi inizia l'era Nistri con Giorgiutti e Foramitti

Giovanni Nistri

Oggi al teatro Giovanni da Udine si apre l'era di Giovanni Nistri. Nei prossimi tre anni, sarà il forzista a presiedere il Consiglio di amministrazione al posto di Paolo Vidali. Lo farà assieme a Claudia Giorgiutti, Paolo Foramitti e altri due consiglieri che indicherà la Regione nel corso dell'assemblea dei soci che si riunisce oggi, nei locali di via Trento.

Quello di Nistri è un ritorno visto che ha già svolto il ruolo di vice presidente al fianco del presidente Tarcisio Mizzau. Erano i tempi in cui anche Giorgiutti di nomina Udc ebbe modo di dire la sua nel cda della Fondazione. Anche il suo, quindi, è un ritorno nelle stanze dei bottoni del Giovanni da Udine.

Facile immaginare che il nuovo cda cambierà rotta rispetto all'attuale gestione che ha puntato sull'innovazione e sull'offerta diversificata, introducendo nuove formule per consentire a tutti di usufruire degli spazi teatrali. Si capirà l'orientamento con la nomina dei direttori artistici, non è detto che il nuovo cda confermi gli uscenti. Una cosa è cosa è certa: il Comune punta sulla produzione del teatro in friulano. —



LA CRITICA

## «Nomine slegate dalle competenze»

Paolo Vidali è l'unico presidente della Fondazione teatro che chiude dopo tre anni la sua esperienza al Giovanni da Udine. «Sono l'unico a cui non è stato rinnovato l'incarico per la seconda volta», fa notare con ironia ricordando che lo Statuto non premia il merito. In passato non era mai accaduto, ma si sa che le nomine nelle società o nelle fondazioni partecipate dal Comune, di fatto, sono nomine politiche.

Non a caso Vidali, nella sua valutazione, ricorda che il nuovo Statuto non sana le debolezze sulla conduzione del teatro. «Ha ripreso i difetti del vecchio», insiste collocando tra i difetti la «mancata chiarezza statutaria sulla responsabilità di gestione». E ancora: «È vero che il cda ha il compito di gestire, ma nella normalità chi viene nominato non ha competenza specifica. In un teatro, invece, devono esserci figure che hanno competenza di funzione». Secondo Vidali, insomma, anche la nomina del presidente andrebbe valutata sulla base del curriculum e del merito come avviene per i direttori artistici che non hanno potere di firma.

L'ultimo sassolino che Vidali si toglie dalla scarpa è quello relativo alla sua sostituzione che non ha nulla a che vedere con il rinnovo dello statuto. «Non si può affermare che il rinnovo del cda completa il processo di modifica dello statuto perché il cambio dello statuto non presuppone il cambio del cda». —

LA STAFFETTA TELETHON 24 PER UN'ORA

# «Io, tra luminarie e mozziconi corro nella notte udinese»

La città al buio cambia volto: spariscono i vip, gli agonisti e i papà con i passeggini In pochi si fermano a fare il tifo. Soltanto Giardin grande resta il fulcro della sfida

Anna Dazzan

Avete mai fatto caso a quanti oggetti si perdono per le strade del centro di Udine? Correre alla Staffetta Telethon 24 per un'ora durante la notte è un buon modo per rendersi conto di come i sampietrini diventino custodi silenziosi di un'infinità di elastici per capelli, monetine soprattutto da 1 e 2 centesimi, orecchini, fazzoletti, oggetti di qualsiasi tipo e, soprattutto, tantissimi mozziconi di sigarette. Perché nelle ore più buie, quando c'è meno confusione, quando il numero di corridori si riduce fisiologicamente, quando la città rallenta vistosamente i suoi ritmi frenetici del giorno dettati da una manifestazione che coinvolge migliaia di persone, è molto più facile notare i dettagli che sfuggono alla quotidianità. Il bello di questa staffetta (oltre al fatto che permette di raccogliere fondi a favore della ricerca scientifica per le malattie genetiche rare) è che offre un punto di vista molto diverso sulla città. E sulle persone.

Momenti della staffetta Telethon: la corsa durante la notte e (nelle foto Petrussi) alcuni partecipanti

Se al via della staffetta, che solitamente è alle 15 del sabato, e nelle ore immediatamente successive, la discesa in campo dei vip e degli agonisti regala soprattutto un'aria atletica alla città, durante la notte si assiste ad un cambiamento piuttosto evidente. Oltre che i vip, non si vedono nemmeno più corridori con i cani, papà che spingono passeggini, mamme con fasce che avvolgono neonati inconsapevoli e carrozzine che trasportano persone con disabilità di vario tipo che non rinunciano mai ad essere presenti.

Si vedono soprattutto giovani, con alcune notevoli eccezioni, che si mettono a disposizione delle squadre «perché se non c'è nessuno nel turno di notte metti pure me, tirerò un dritto fino all'alba», e si vedono persone sudate e vestite di leggings, fasce per i capelli e scarpe da ginnastica aggirarsi sui marciapiedi affiancando ragazze in minigonna e tacchi uscite a bere cocktail nei locali, e lo si considera normalissimo. La Telethon sdogana persino l'outfit serale. E poi ci sono quelli che non puntano ai riflettori ma alla sostanza: le prestazioni non peggiorano, ma passano più in sordina perché manca il grande e rumoroso pubblico delle prime ore. Le abitudini dei corridori notturni sono però cambiate negli ultimi anni. Se fino all'ultima edizione non era per nulla inusuale trovare lungo il percorso che si snoda nel centro cittadino Babbi Natale intenti a correre, atleti improvvisati con indosso le maschere più disparate (non si può dimenticare un tanto mitico quanto baldanzoso teletubby), durante la scorsa notte i travestimenti si sono limitati a qualche podista avvolto in luminosissime lucine natalizie e alcuni cerchietto da unicorno. Complice un clima socialmente più austero e meteorologicamente più caldo, l'eccentricità ha lasciato spazio alla sobrietà e alle canoniche divise da podista. Ma anche il pubblico, durante la lunga notte di Telethon, cambia volto. Tranne che in qualche punto preciso, la folla lungo il percorso scompare e rimane solo un tifo indifferente e a volte un po' cafone che arriva dagli avventori dei bar e dalle finestre degli appartamenti.

Ma la gente della notte non è fatta solo di chi corre. Ci sono i volontari della Protezione Civile, i medici nelle ambulanze, gli addetti allo spogliatoio allestito nella palestra del liceo Stellini e molte altre persone che continuano tra uno sbadiglio e l'altro a prestare il loro servizio anche quando cala il buio. E poi c'è il cuore pulsante della Telethon, ovvero il campus che ogni anno viene allestito, e ogni anno sempre meglio organizzato, in piazza Primo Maggio. Un villaggio nel cuore di Udine dove tendoni, camper e gazebo brulicano di vita a tutte le ore. È qui che si concentra la vita notturna dell'evento. È qui che si mescolano profumi (in Friuli la griglia d'obbligo rimane accesa a qualsiasi ora), luci e suoni. Tra il tendone dei Donatori di sangue dove il dj spara "Sofia" di Alvaro Soler a tutto volume e la radio accesa delle altre postazioni, il circuito della piazza si trasforma in una cittadina del divertimento. C'è chi balla, c'è chi chiacchiera, c'è chi organizza tornei di briscola e chi distribuisce piatti di salame e cipolla. Questa manifestazione ha la capacità di trasformare la moderata Udine in una città dove la socialità non fa difetto a nessuno, dove gli scambi di viveri tra tendoni sono solo uno dei tanti modi per affermare che qui non c'è competitività ma solo voglia di fare del bene stando bene. Con buona pace degli automobilisti che ogni anno si ritrovano con il traffico deviato, la metamorfosi di piazza Primo Maggio da grande giardino semi deserto a villaggio sociale autogestito e vivo più che mai è il secondo miracolo della Staffetta Telethon, che prima fa correre migliaia di friulani per una giusta causa e poi li riunisce tutti in una manciata di metri quadri. —



LA SEGNALAZIONE

## Valentini (Ar): multe subito dopo l'evento rigidità inutile

Le regole vanno rispettate, ma a volte è meglio usare il buon senso. Parte da qui Marco Valentini, capogruppo in consiglio comunale di Autonomia Responsabile, per segnalare l'esagerata fiscalità dei vigili udinesi, impegnati, soltanto 15 minuti dopo la fine della staffetta Telethon 24 per un'ora a sanzionare le automobili.

«Alle 15 la manifestazione si è conclusa e mi viene segnalato che dalle 15.15 in via Pracchiuso i vigili stavano già segnalando le auto che erano in contravvenzione» comincia il consigliere, che poi si domanda: «Era proprio necessario essere così solleciti e fiscali? Gente di tutte le età che ha partecipato a questo evento con spirito e altruismo si è trovata una contravvenzione che un minimo di organizzazione poteva evitare».

Poi Valentini precisa: «Rispetto totale per il lavoro dei vigili che però, presumo, hanno avuto precise disposizioni di intervenire praticamente al chiudersi della competizione, quando i vari gruppi autonomamente e comunque velocemente, stavano smantellando i punti ritrovo o semplicemente rientravano verso le proprie auto». Resta il rammarico per quanto accaduto «che va contro ai cittadini e alla manifestazione stessa, che non è la prima volta che subisce tale sgarbo verso chi dona il suo tempo per un bene comune». Poi il consigliere conclude: «Spero che il nuovo capo dei vigili, sappia meglio interpretare gli eventi nel rispetto sì delle regole ma anche del buon senso». —



I NUMERI

## Una gara da record tra i 15 mila partecipanti Silvia Furlani è super

Il sindaco Pietro Fontanini mentre premia Silvia Furlani

Ben 560 squadre, per un totale di quasi 15 mila partecipanti. Sono questi i numeri di successo della staffetta Telethon 24 per un'ora, che dalle 15 di sabato alle 15 di ieri ha fatto muovere il cuore di Udine a passo di corsa e solidarietà. Presenze record che fanno ben sperare il Comitato Udinese Staffette Telethon e l'Asd Udine Sport e Solidarietà di poter superare la cifra di 220 mila euro del 2017 e devoluta alla Fondazione Telethon per sostenere la lotta contro le malattie genetiche rare. I gravi danni causati dal maltempo, che ha messo in ginocchio tanti Comuni, non hanno lasciato indifferenti gli organizzatori. Che hanno investito del ruolo di testimonial una rappresentanza dei sindaci dei territori più colpiti, tra cui Tolmezzo, Forni di Sopra, Forni di Sotto e Barcis, Ovaro e di Lauco. Ma chi sono gli'Ironman', i podisti che hanno affrontato da soli l'intera 24 ore? Silvia Furlani, affetta da sclerosi multipla, Nives Buzzi, Massimiliano Pividore, Alessandro Avoledo, Vanda Beltrame, Roberto Tomat, Maria Cristea, Elisa Cassan, Gianluca Pagazzi, Andrea Leita, Lodovico Tuzzi, Aldo Maranzina, Massimo Tomasetig, Laura Milani, Roberto Carniel, Cesario Barone, Lorenzo Sacher, Marco Sommer, Massimo Martella, Alice Martin, Nicola Bottosso, Nicola Primozic, Maria Nives Granzotti e Giordano Lucidi. Le squadre che sono riuscite a completare più giri invece sono: vigili del fuoco interregionali (195 giri), Friulrunners, Azzano Runners, Cda Cus Alpha, Chei di Colugne. —

IN PIAZZETTA DEL POZZO

# Arriva il presepe tolte le panchine per evitare i bivacchi dei richiedenti asilo

Il Comune accoglie la richiesta avanzata da Confesercenti
La decisione dopo l'installazione della natività in via Aquileia

**Alessandro Cesare**

La loro presenza era considerata una “stonatura”. Quei richiedenti asilo che erano soliti radunarsi sulle panchine dell’area verde di piazzetta del Pozzo, alla fine di via Aquileia, rischiavano di rovinare lo spirito natalizio, soprattutto in questo 2018 caratterizzato dalla sistemazione di un Presepe in quell’area (a cura degli Amici del presepio di Qualso). E così il Comune di Udine, in accordo con Confesercenti, ha rimosso le due panchine presenti nel giardinetto pubblico. Finché la rappresentazione della Natività resterà nella piazzetta, nessun migrante (ma nemmeno residenti o turisti) potrà sedersi in quel luogo. A primavera si vedrà il da farsi, come ha confermato l’assessore comunale Alessandro Ciani.

Una scelta, quella della giunta Fontanini, che non è passata inosservata tra i frequentatori della zona, diventata, per la sua vicinanza a Borgo stazione, luogo di incontro privilegiato per i richiedenti asilo accolti nell’ex caserma Cavazerani.

Come spesso emerso sui temi dell’immigrazione e della sicurezza, la posizione dei cittadini non è univoca, tra chi non apprezzava questa presenza continua durante il giorno, e chi, invece, se n’era fatto una ragione, senza badarci più di tanto. Quando però Confesercenti ha deciso di abbellire borgo Aquileia e la sua porta con luci natalizie e presepi, qualcosa è cambiato, e così è stata avanzata al Comune di Udine la richiesta di rimuovere quelle panchine a due passi dalla Natività.

Richiesta accolta dall’amministrazione, come ammette lo stesso assessore Ciani. Si è scelto, in buona sostanza, di fare di piazzetta del Pozzo un luogo di visita per coloro che vorranno vedere il Presepe. Una visione agli antipodi rispetto a quella che ha ispirato l’anno scorso la Natività di via Gemona, dove Gesù Bambino fu fatto nascere su una zattera, o meglio su un barcone, simbolo degli sbarchi in corso in quel momento sulle coste italiane. Non mancarono le polemiche, così come, immaginiamo, ne sorgeranno questa volta per la decisione di rimuovere le panchine. Scambiando qualche parola con i commercianti e gli operatori della zona, è emerso l’appezzamento nei confronti di Confesercenti e del Comune per aver ridato “luce” a questa parte della città, spesso rimasta ai margini. Nessun riferimento preciso, invece, alla rimozione delle panchine. —

**I FATTI**

**La richiesta**
**Dopo l’allestimento della rappresentazione curata dagli Amici del presepio di Qualso, i referenti locali di Confesercenti hanno richiesto la rimozione delle due panchine di piazzetta del Pozzo, giustificando l’istanza con la costante presenza in zona dei richiedenti asilo.**

**Il Comune**
**La giunta ha deciso di accogliere la richiesta, rimuovendo le due sedute. «In primavera vedremo se riposizionarle», ha fatto sapere l’assessore Ciani.**

**La zona "rossa"**
**L’area si trova a poca distanza da Borgo stazione, luogo di incontro privilegiato per i migranti ospitati nelle strutture di accoglienza che sorgono in città.**

La piazzetta con le panchine e, nelle foto più in alto, la situazione attuale dopo l'allestimento del presepe

CASO PIZZOCARO

## Fontanini vede Tondo ma allontana il rimpasto

Il selfie di Renzo Tondo con il sindaco Pietro Fontanini

Erano uno accanto all’altro, sul terrapieno di piazza Libertà, per l’investitura del nuovo comandante della Brigata alpina Julia. Non si sono parlati se non alla fine della mattinata, quando è stato il presidente di Autonomia Responsabile e deputato, Renzo Tondo, ad avvicinarsi al sindaco Pietro Fontanini. Qualche parola pronunciata faccia a faccia prima di salutarsi. «Ho ribadito a Fontanini la necessità di una presenza di Autonomia Responsabile in giunta – ha detto il deputato – e apprezzerei che questa presenza fosse rispettata». Una richiesta maturata dopo il “caso Pizzocaro”, con l’attuale assessore allo Sport cacciato da Ar poche settimane fa per non essere intervenuto a un evento organizzato dal movimento. Una vicenda che sta agitando gli equilibri delle forze civiche di maggioranza, con Identità Civica-Progetto Fvg che spinge per l’allargamento a 11 dell’esecutivo, con le liste Salmè che si sono “coalizzate” con Fdi e con Ar che rivendica un suo uomo in giunta (Tondo non ha voluto fare alcun nome sulla possibile alternativa a Pizzocaro).

Istanze che Fontanini tenta di arginare: «In tanti vorrebbero un rappresentante in giunta, e ormai si è scatenata la corsa all’assessore. Mi riservo di valutare, anche se a parer mio non c’è necessità di un allargamento a 11. Ci sono tutti questi appetiti da parte delle civiche che mi sembra stiano vivendo un periodo di grossi cambiamenti. Prima di prendere una decisione – ha chiuso il sindaco – vorrei che le cose si assestassero, per comprendere al meglio il quadro politico all’interno della mia maggioranza». —

A.C.

TOPI D'APPARTAMENTO IN AZIONE

# Ladri a casa di Stryger Larsen Bottino da oltre 30 mila euro

## Derubato il difensore danese dell'Udinese, che era in trasferta a Reggio Emilia Dalla casa che divide con la compagna sono spariti contanti, gioielli e abiti firmati

Hanno atteso che non ci fosse nessuno e hanno messo completamente a soqquadro l'appartamento, riuscendo a portarsi via contanti per 10 mila euro, gioielli e capi d'abbigliamento firmati, per un bottino complessivo di circa 30 mila euro. I ladri, questa volta, hanno preso di mira l'abitazione di Jens Stryger Larsen, giocatore dell'Udinese calcio, il giorno prima della gara contro il Sassuolo.

Il colpo, infatti, è avvenuto nel pomeriggio di sabato, nell'appartamento di Udine dove il calciatore abita con la sua compagna. Stando a un primo sopralluogo dei carabinieri del Nucleo operativo e radiomobile, al comando del capitano Ilaria Genoni, il furto è avvenuto tra le 15.40 e le 17.45, proprio nel periodo di tempo in cui la casa era deserta. Il difensore bianconero era partito per la trasferta a Reggio Emilia attorno alle 16.30 con la squadra e la fidanzata non c'era.

I malviventi, che hanno evidentemente monitorato i movimenti delle vittime, sono entrati e hanno fatto razzia di contanti e abiti di marca, gioielli per migliaia di euro. Poi, in un attimo, sono fuggiti via con il consistente bottino. Il primo a mettere piede in casa e a scoprire l'inaspettata visita, attorno alle 19, è stato il fratello del giocatore. È quindi scattata la denuncia.

Le indagini dei carabinieri sono attualmente in corso per cercare di risalire ai responsabili del furto. —

M.T.

Jens Stryger Larsen in azione al Friuli nel match contro il Napoli

IL VERTICE

### I sindaci emeriti hanno incontrato il presidente del Consiglio regionale

**Le linee di riforma degli enti locali all'attenzione anche dei sindaci emeriti che ne hanno parlato con il presidente dell'assemblea legislativa Piero Mauro Zanin in un incontro che si è svolto presso la sede del Consiglio regionale a Udine. Si è trattato del primo incontro del direttivo dell'associazione presieduta da Elio Di Giusto con il presidente del Consiglio dopo la sua elezione: Zanin si è soffermato sui contenuti della riforma degli enti locali ed ha evidenziato l'importanza di non disperdere o trascurare l'esperienza di chi ha ricoperto incarichi di amministratore.**

A PALAZZO KECHLER

### Oggi il Forum nazionale sull'antiriciclaggio dedicato alle nuove norme

Torna per il quinto anno consecutivo il forum nazionale sull'antiriciclaggio promosso dal Centro studi "Piero Luigi Vigna" e da Civibank. L'appuntamento è per oggi, dalle 9 alle 13.30, a Palazzo Kechler. Al centro dei lavori, le novità legislative introdotte dalla V Direttiva UE/843/2018 del giugno scorso e le criticità emerse.

La tematica sarà affrontata da esperti della materia: l'avvocato Fabrizio Vedana, vicedirettore generale di Unione Fiduciaria spa di Milano, Federica Lelli, del Servizio tutela clienti e antiriclaggio di Banca d'Italia, il colonnello Alberto Catalano, comandante provinciale di Como della Guardia di Finanza, Ciro Santoriello, sostituto procuratore di Torino, l'avvocato Luca Ponti, di Udine, e il professor Emanuele Fisicaro, docente di diritto penale commerciale all'università di Bari e presidente del Centro studi, che trarrà le conclusioni. I lavori si apriranno con un intervento della presidente di Civibank, Michela Del Piero, cui seguiranno i saluti dei rappresentanti degli ordini dei Commercialisti, Avvocati e Notai. A coordinare il convegno sarà Alessandro Galimberti, del Sole 24 Ore.

Durante l'incontro, saranno esaminate anche le attività di verifica e controllo della Guardia di finanza nei confronti dei professionisti e degli intermediari finanziari, alla luce della circolare delle Gdf del 7 Luglio 2017, n. 210557 e le disposizioni su organizzazione, procedure di controllo e sistemi interni di segnalazione.

LA COMMEMORAZIONE

# Loris Fortuna ricordato al Famedio di San Vito «Starebbe con Lucano»

Un momento della commemorazione al Famedio del cimitero

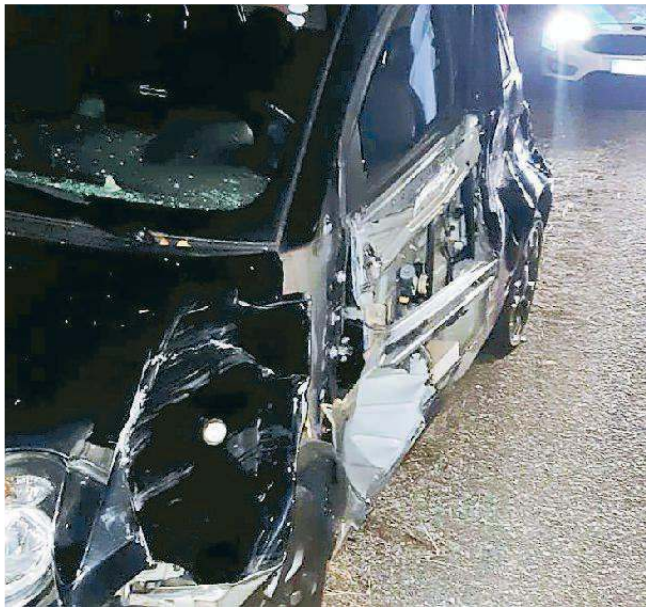
I diritti civili come completamento di quelli sociali. E l'impegno a trasformare le battaglie a sostegno di chi sta ai margini in azione politica, fino ad arrivare - come nei casi dell'aborto e del divorzio - all'affermazione legislativa. Udine ha ricordato ieri Loris Fortuna, a pochi giorni dal trentatreesimo anniversario della morte di uno dei massimi protagonisti della grande stagione delle lotte per i diritti civili in Italia. La commemorazione, organizzata dalla federazione provinciale del Psi, si è svolta al Famedio del cimitero monumentale, davanti a oltre cinquanta persone che hanno voluto ricordare la figura di Fortuna, che nel corso della sua ultraventennale esperienza in Parlamento, fu anche due volte ministro.

Dopo l'introduzione del segretario provinciale del Psi, Stefano Nazzi («Loris è stato un "matto-sano" che ha cambiato l'Italia», ha detto), e il saluto del sindaco Pietro Fontanini (che ha rimarcato l'impegno di fortuna nella difesa delle lingue minoritarie e in particolare del friulano) è toccato all'avvocato udinese Gianni Ortis pronunciare l'orazione ufficiale davanti alla tomba che accoglie le spoglie di Fortuna. Ortis ha posto l'accento proprio sul Fortuna parlamentare, ricordando in particolare la lettera con la quale nel 1959 annunciò l'intenzione di lasciare il Pci per abbracciare il socialismo liberale di Calamandrei.

L'avvocato ha proposto un parallelismo tra la figura del sindaco di Riace, Domenico Lucano (arrestato per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina), e il Gandhi della Sicilia, l'attivista Danilo Dolci, che negli anni Cinquanta diede vita a una protesta passata alla storia, facendo lavorare decine di disoccupati che riattivarono "abusivamente" una strada comunale. Dolci fu difeso proprio da Calamandrei, che durante la sua arringa pronunciò parole ricordate ieri da Ortis: «Tra noi e la gente più umile resta, per quanto ci sforziamo, come uno schermo invisibile, che ci rende difficile la comunicazione immediata. Il popolo ci sente come di un altro ceto: sospetta che questa fraternità di parole sia soltanto oratoria», ha letto l'avvocato udinese, citando l'insegne giurista e leader socialista. «Credo – ha concluso – che oggi Fortuna, seguendo Calamandrei, difenderebbe a spada tratta l'operato di Lucano a Riace». —

Chr.S.

IN VIA DIAZ E IN VIA FELETTO

# Centrano le auto in sosta e si danno alla fuga Indaga la polizia locale

La Cinquecento nera parcheggiata in via Feletto Umberto

Avevano parcheggiato l'auto in modo regolare, ma si sono ritrovati a fare la conta dei danni. Sabato sera un mezzo, presumibilmente un'automobile di colore grigio, ha centrato quattro vetture in via Diaz fuggendo subito dopo senza lasciare traccia. La Polizia Locale dell'Uti Friuli Centrale, ora, sta cercando il responsabile e chiede aiuto a eventuali testimoni: chi ha visto o notato un'automobile con queste caratteristiche può contattare il comando di via Girardini ai numeri 0432-1272329 e 0432-1273333.

Un secondo episodio, molto simile, si è verificato invece ieri pomeriggio, in via Feletto. Il proprietario di una Cinquecento nera si è ritrovato la fiancata dell'automobile completamente distrutta. Anche in questo caso, l'autore del danno, che questa volta viaggiava su un mezzo pesante, è scappato via. Anche in questo caso i rilievi sono stati effettuati dagli agenti della Polizia dell'Uti. —

# L'AGENDA

## LE MOSTRE

### Villa Manin
**I più bei presepi Fvg nell'Esedra di Levante**

Nell'Esedra di Levante di villa Manin di Passariano la rassegna Presepi in Villa.

### Latisana
**Eros Pandolfi espone alla galleria La Cantina**

Alla galleria d'arte La Cantina, via Radaelli 6, è stata inaugurata la mostra personale di Eros Pandolfi.

### Tarcento
**"Diario Plurimo" a palazzo Frangipane**

A palazzo Frangipane è stata inaugurata la collettiva dal titolo Diario Plurimo. In esposizione opere di Guerrino Dirindin, Alfonso Firmani e Carlo Vidoni. Fino al 6 gennaio.

### Casa Cavazzini
**Le più belle grafiche di Armando Pizzinato**

Casa Cavazzini, a Udine ospita la mostra "Armando Pizzinato 1910-2004. Grafica", organizzata in collaborazione con la Triennale europea dell'incisione.

### Etnografico
**Continua la mostra Città dentro la guerra**

Al museo etnografico di via Grazzano a Udine la mostra storico-documentaria Una Città dentro la Guerra. Udine 1914-1918.

### Cividale
**Artisti del 900: le opere del Cfap**

Nella chiesa di Santa Maria dei Battuti, esposizione dal titolo Artisti del Novecento con opere del Centro Friulano Arti Plastiche. Fino al 13 gennaio.

### Codroipo
**Spirito di Vino nella barchessa**

Nella barchessa di villa Manin, mostra di illustrazione satirica Spirito di Vino 19ª Edizione.

### Gorizia
**Fotografie e fotolibri di Paolo Gasparini**

Alla galleria d'arte Mario Di Iorio esposizione di fotografie e fotolibri (tra cui il nuovo volume dal titolo Andata e Ritorno) di Paolo Gasparini. Visitabile fino all'8 gennaio.

### Palazzo Attems
**Sogni di latta e di cartone**

A palazzo Attems Petzenstein in piazza De Amicis, a Gorizia, "Sogni di Latta e di Cartone. Tabelle pubblicitarie Italiane 1900-1950".

### I mosaici di Mirolo

A palazzo Orgnani Martina di Venzone è stata inaugurata la mostra "I mosaici degli allievi del maestro Gigi Mirolo" qui con Daniele Damele e altri visitatori

### Museo della Moda
**L'arte del Kimono tra il 1900 e il 1950**

Al Museo della Moda, in borgo Castello, a Gorizia si può visitare la mostra dal titolo "Occidentalismo: Modernità e Arte Occidentale nei Kimono della Collezione Manavello 1900-1950".

### Reana
**Lidris furlanis con Ivano Micoli**

Alla Vetrina del Rojale, via Municipio 11 (Remugnano), mostra Lidris Furlanis dell'artista e poeta Ivano Miconi. Fino al 9 dicembre.

## SUNS EUROPE

# La nuova musica "elettroverse" dei catalani Jansky trionfa al Teatrone

*Le band nelle lingue minori molto applaudite Premiati anche Martina Iori e il regista Altuna*

Il duo di musica "elettroverse" Jansky, una formazione catalana, ha vinto il festival Suns Europe al Giovanni da Udine

La musica elettronica, anzi l'elettroverse degli Jansky, gruppo proveniente dai Paesi catalani, si aggiudica l'edizione 2018 di Suns Europe, il Festival delle lingue minorizzate che sabato ha vissuto la sua serata clou al Teatro Nuovo Giovanni da Udine.

La giuria tecnica ha voluto premiare il duo proveniente dall'isola di Maiorca «per l'originalità e la capacità di coniugare poesia e innovazione». Un'esibizione che ha trasformato il Teatrone in una discoteca, con i ritmi elettronici sapientemente fusi con il flauto di Jaume e la voce di Laia (premio consegnato da Sabrina Rasom, vice presidente del Npld). Alle loro spalle sono giunti Yr Ods dal Galles, esponenti della scena indie rock, e Martina Iori dalla Val di Fassa. E proprio quest'ultima, espressione della minoranza ladina, è stata la preferita dal pubblico presente in sala.

A consegnarle il premio, il sindaco di Udine Pietro Fontanini, che ha rimarcato come il successo della serata finale di Suns Europe abbia consentito di «suonare per bene a chi ancora non crede nelle lingue regionali». «Questa esperienza che Radio Onde Furlane porta avanti per far conoscere qui in Friuli la realtà delle musiche regionali che esistono nella nostra Europa – ha chiarito il primo cittadino – è una cosa bella che deve proseguire».

Una serata divertente e vivace quella andata in scena al Giovanni da Udine, con le band salite sul palco che hanno messo tutta la loro passione potendosi esibire nella loro lingua madre. Sono andati in scena i Luna e un Quarto dal Friuli, i Dario Hess dal Cantone dei Grigioni, Laura Hoo della minoranza svedese della Finlandia, Espiño dalla Galizia, Rodeo dai Paesi Baschi, Melissa Meewisse dalla Bassa Sassonia.

«La serata è stata meravigliosa, il livello musicale era elevato», ha commentato Leo Virgili, direttore artistico dell'evento.

Nel corso della serata, organizzata dalla cooperativa informazione friulana col sostegno finanziario dell'Arlef, della Regione Fvg, del Comune di Udine e della Fondazione Friuli, è stato consegnato un riconoscimento speciale al regista Asier Altuna. È toccato al direttore di Arlef, William Cisilino, consegnare il premio a chi da 25 anni lavora nel campo dell'audiovisivo e del cinema raccontando il mondo basco con forza comunicativa, abilità e originalità. —

## LE FARMACIE

**Di turno con orario continuato (8.30-19.30)**
**Del Sole** via Martignacco 227 0432 401696
**Palmanova 284** viale Palmanova 284 0432 521641

**Servizio notturno:**
**Beltrame piazza Libertà 9 0432 502877**
**Servizio a battenti: 19.30-23.00.**
**A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)**

**Di turno con servizio normale (mattina e pomeriggio)**
**Aiello** via Pozzuolo, 155 0432 232324
**Ariis** via Pracchiuso, 46 0432 501301
**Asquini** via Lombardia, 198/A 0432 403600
**Aurora** viale Forze Armate, 4/10 0432 580492
**Beivars** via Bariglaria, 230 0432 565330
**Beltrame** piazza della Libertà, 9 0432 502877
**Cadamuro** via Mercatovecchio, 22 0432 504194
**Colutta A.** piazza G. Garibaldi, 10 0432 501191
**Colutta G.P.** via Giuseppe Mazzini, 13 0432 510724
**Degrassi** via Monte Grappa, 79 0432 480885
**Del Monte** via del Monte, 6 0432 504170
**Del Torre** viale Venezia, 178 0432 234339
**Fattor** via Grazzano, 50 0432 501676
**Favero** via Tullio, 9 0432 502882
**Fresco** via Buttrio, 14 0432 26983
**Londero** viale Leonardo da Vinci, 99 0432 403824
**Manganotti** via Poscolle, 10 0432 501937
**Montoro** via Lea d'Orlandi, 1 0432 601425
**Nobile** piazzetta del Pozzo, 1 0432 501786
**Pasini** viale Palmanova, 93 0432 602670
**Pelizzo** via Cividale, 294 0432 282891
**San Marco Benessere** viale Volontari della L., 42/A 0432 470304
**Sartogo** via Cavour, 15 0432 501969
**Simone** via Cotonificio 129 0432 43873
**Turco** viale Tricesimo, 103 0432 470218
**Zambotto** via Gemona, 78 0432 502528

### ZONA AAS N. 2
**Aquileia** Corradini D'Elia via Gramsci, 18 0431 91001
**Gonars** Tancredi Sarpi Collina Via Edmondo de Amicis 64 0432 993032
**Muzzana del Turgnano** Romano via Roma, 28 0431 69026
**San Vito al Torre** Gislao via Roma, 52 0432 997445

### AAS 3 - FARMACIE DI TURNO
**Camino al Tagliamento** Peano via Codroipo, 2 0432 919004
**Codroipo** (Turno Diurno) Mummolo piazza G. Garibaldi, 112 0432 906054
**Comeglians** Alfarè via Statale, 5 0433 60324
**Forgaria nel Friuli** Giannelli via Grap, 22 0427 808038
**Forni di Sopra** Varmost via Nazionale, 164 0433 88093
**Gemona del Friuli** Cons via Divisione Julia, 15 0432 981204
**Moruzzo** Lussin via Centa, 13 0432 672217
**Pontebba** Candussi via Roma, 39 0428 90159
**Sutrio** Visini piazza XXII Luglio 1944, 11 0433 778003
**Tolmezzo** Chiussi "al Redentore" via Matteotti, 8/A 0433 2062
**Trasaghis** Lenardon piazza Unità d'Italia, 1 0432 984016

### ASUIUD - FARMACIE DI TURNO
**Cividale del Friuli** Fontana viale Trieste, 3 0432 731163
**Grimacco** Peduto fraz. CLODIG n. 31 340 7604070
**Pasian di Prato** "San Giacomo" Vitale A. piazza Giacomo Matteotti, 5 0432 699783
**Povoletto** Boschetti piazza Libertà, 3 0432 679008
**Premariacco** Cargnelli via Fiore dei Liberi, 11 0432 729012
**Tricesimo** Asquini piazza Giuseppe Garibaldi, 7 0432 880182

## CINEMA

### UDINE

**CENTRALE**
via Poscolle 8 - tel. 0432 227798

| Film | Orari |
|---|---|
| The Royal Ballet: **Lo schiaccianoci** (Biglietto intero 12 euro, ridotto 10 euro) | 20.15 |
| **Bohemian Rhapsody** | 14.40, 17.20 |
| **Bohemian Rhapsody** (v.o. con sottotitoli in italiano) | 20.00 |
| **Red land (Rosso Istria)** | 17.00 |
| **Isabelle** | 15.00 |

**VISIONARIO**
via Asquini 33 - tel. 0432 227798

| Film | Orari |
|---|---|
| **Roma** | 15.00. 20.00 |
| **Tre volti** | 17.15, 19.15, 21.15 |
| **Ride** | 15.15, 17.45, 21.30 |
| **Troppa grazia** | 15.00, 17.10, 19.20 |

**CINE CITTÀ FIERA**
via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)
Info-line tel. 899030

| Film | Orari |
|---|---|
| Cine Days - Ingresso 3 euro: **Widows... eredità criminale** | 15.00, 18.00, 21.00 |
| Cine Days - Ingresso 3 euro: **Morto tra una settimana... o ti ridiamo i soldi** | 15.00, 17.30, 20.00, 22.30 |
| Lost in Translation: **Bohemian Rhapsody** (5 euro) — Film in lingua originale sottotitolato in italiano | 21.00 |
| **Animali fantastici 2 - I crimini di Grindelwald** | 15.00, 16.00, 18.00, 20.00, 21.,00, 22.00 |
| **Bohemian Rhapsody** | 15.00, 16.00, 18.00, 19.00, 20.00, 22.00 |
| **Il Grinch** | 15.00, 16.00, 17.30, 18.00, 20.00, 22.30 |
| **Lo Schiaccianoci e i Quattro regni** | 15.00, 17.30 |
| **Robin Hood - L'origine della leggenda** | 15.00, 17.30, 20.00, 22.30 |
| **Se son rose** | 15.00, 17.30, 20.00, 22.30 |

**THE SPACE CINEMA - CINECITY**
statale 56 Udine - Gorizia Pradamano
Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 **www.cinecity.it**

| Film | Orari |
|---|---|
| Happy days: **Pupazzi senza gloria** | 17.00, 22.10 |
| The Space Extra: **Ultimo tango a Parigi** | 20.00 |
| **Il Grinch** | 16.30, 17.25, 19.20, 20.20, 21.35, 22.30 |
| **Bohemian Rhapsody** | 16.20, 17.30, 18.05, 18.45, 19.45, 21.00, 21.45, 22.35 |
| **Se son rose** | 17.00, 18.00, 19.15, 20.10, 21.30, 22.20 |
| **Robin Hood** | 17.15, 20.00, 22.40 |
| **Animali fantastici 2** | 16.25, 19.30, 22.25 |
| **A private war** | 19.40 |
| **Lo Schiaccianoci** | 17.45 |
| **Troppa grazia** | 22.35 |

**DIANA**
via Cividale 81 - tel. 0432 282979.

| Film | Orari |
|---|---|
| **Film per adulti** — Prima visione film solo per adulti rigorosamente v.m. 18 anni. Ingresso 5,50 euro | 15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30 |

### GEMONA

**SOCIALE**
via XX Settembre 5, **www.cinemateatrosociale.it**
Cassa 0432 970520. Uffici Cineteca 0432 980458

| Film | Orari |
|---|---|
| **Quasi nemici** | 18.45 |
| **A star is born** | 20.30 |

### GORIZIA

**KINEMAX**
tel. 0481 530263

| Film | Orari |
|---|---|
| **Bohemian Rhapsody** | 17.10, 19.50, 22.00 |
| **Il Grinch** | 16.45, 18.30 |
| **Isabelle** — presenta il regista Mirko Locatelli | 20.15 |
| **Roma** (o.v. spagnolo sott. ita.) | 17.45, 21.00 |

# MV D'ARGENTO



SANITÀ

## Manca una cultura sulle cure palliative «Sono percepite come abbandono»

Ponton, psicologa dell'Aas 3 assiste malati e familiari
«C'è chi chiede di insistere anche con genitori ultra 90enni»

Marco Tempo

**UDINE.** «La gente non sa bene cosa siano le cure palliative. Servono cultura e formazione altrimenti ci troveremo sempre più di fronte a casi estremi come quelli di anziani settantenni che chiedono cure che tendono all'accanimento terapeutico nei confronti dei loro genitori ultranovantenni». Paola Ponton, psicologa dell'Aas 3, è una delle poche professioniste impegnate ad affrontare a domicilio con malati e familiari i problemi della terapia del dolore, delle cure nella fase terminale della vita e del testamento biologico. Ponton lavora nell'ospedale e nei distretti di San Daniele e di Codroipo entrando nelle case di malati di Sla, di persone affette da patologie d'organo o con tumori allo stadio avanzato.

«Intervengo a domicilio in tre grandi casistiche: le famiglie in difficoltà come ad esempio nella situazione di un malato oncologico stabile che però recidiva in maniera invalidante ed è costretto a casa; oppure in casi che ho seguito in precedenza e che si sono aggravati o in un ruolo che coinvolge anche le mie competenze di bioeticista, in cui do un sostegno a processi decisionali complessi ad esempio nelle storie di persone con Sla», racconta Ponton.

Oltre alla legge sulla terapia del dolore e sulle cure palliative anche la legge sul consenso informato e sulle Disposizioni anticipate di trattamento dat, il cosiddetto testamento biologico contribuisce ad allargare lo spettro di attività del team di cure palliative: la norma prevede infatti per il malato la possibilità di orientare se e come essere curati a domicilio, decidendo in merito ai percorsi di cura che vanno da "fatemi tutto il possibile" a "lasciatemi morire in pace".

«Il paziente ad esempio può scrivere o anche videoregistrare un messaggio in cui dichiara le sue volontà, per esempio rispetto alla nutrizione artificiale via Peg , alla tracheotomia ai fini respiratori o alla sedazione palliativa in caso di gravi sofferenze».

L'esperienza di Ponton l'ha portata a confrontarsi tra gli estremi dell'accanimento terapeutico da un lato, al rifiuto totale delle cure dall'altro: «Una tendenza degli ultimi anni è quella di anziani che chiedono per i genitori ultranovantenni tutte le cure possibili, anche se non sempre appropriate: forse è una proiezione del loro timore di essere abbandonati se si trovassero nella stessa situazione».

La cultura delle cure palliative in Italia è piuttosto povera, si pensa ancora che il tutto si risolva nella somministrazione di morfina per la terapia del dolore, invece queste cure comprendono il trattamento di tutti i sintomi, dal vomito alla nausea ai problemi provocati dall'immobilità, dalle difficoltà respiratorie o neurologiche, a qualunque altro problema che impatti negativamente sulla qualità della vita del malato; esse si estendono anche alla cura della famiglia specie in preparazione del lutto e delle fasi successive alla dipartita.

Spiega Ponton: «Dobbiamo aiutare le persone ad essere più consapevoli delle cose che ci possono capitare durante la vita, perché la tendenza culturale è di far finta di niente considerandoci sempre sani e immortali senza pensare a malattie e disabilità che possono sopravvenire o alla morte, poi quando succede ci cade il mondo addosso e ci attacchiamo a internet cercando risposte e informazioni spesso devianti».

Il fatto è che le cure palliative sono ancora percepite come un abbandono da parte degli specialisti, mentre il mondo della sanità più attento si dirige verso le simultaneus care, le cure simultanee che prevedono visite congiunte tra gli specialisti, quali oncologi e palliativisti e i pazienti. —

CROMASIA

**ASSISTENZA SANITARIA DOMICILIARE IN FRIULI VENEZIA GIULIA**

| UTENTI | Utenti | | | Utenti con piano assistenziale | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2016 | 2017 | % | 2016 | 2017 | % |
| ASUITS | 9.160 | 9.215 | 0,6 | 5.163 | 5.245 | 1,6 |
| AAS2 | 8.064 | 8.296 | 2,9 | 4.570 | 4.565 | -0,1 |
| AAS3 | 5.854 | 5.978 | 2,1 | 3.378 | 3.419 | 1,2 |
| ASUIUD | 7.572 | 7.784 | 2,8 | 3.176 | 3.666 | 15,4 |
| AAS5 | 9.435 | 9.442 | 0,1 | 3.835 | 3.802 | -0,9 |
| TOTALE FVG | 40.005 | 40.715 | 1,6 | 20.122 | 20.697 | 2,9 |

| ACCESSI | Accessi | | | Accessi con piano assistenziale | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | 2016 | 2017 | % | 2016 | 2017 | % |
| ASUITS | 138.992 | 140.614 | 1,2 | 119.215 | 120.088 | 0,7 |
| AAS2 | 108.539 | 112.391 | 3,5 | 95.209 | 98.250 | 3,2 |
| AAS3 | 101.169 | 98.942 | -2,2 | 92.706 | 90.243 | -2,7 |
| ASUIUD | 131.142 | 141.717 | 8,1 | 99.961 | 117.295 | 17,3 |
| AAS5 | 135.131 | 136.213 | 0,8 | 99.484 | 98.316 | -1,2 |
| TOTALE FVG | 614.973 | 629.077 | 2,4 | 506.575 | 524.192 | 3,5 |

Fonte: Regione Fvg, relazione annuale sul Servizio Sanitario Regionale

IN FRIULI VENEZIA GIULIA

## Oltre 40 mila persone assistite a domicilio

**UDINE.** In Friuli Venezia Giulia circa 40.000 persone nel 2017 hanno usufruito di una assistenza sanitaria domiciliare o perché bisognosi di cure dopo un ricovero ospedaliero o perché è meglio per loro essere curati in casa piuttosto che in ospedale. Ancora più rilevante il numero degli accessi, ovvero il numero delle volte che del personale sanitario si è recato a domicilio, ha raggiunto quota 629 mila, con una media di 15 accessi per paziente. Parliamo di cure molto importanti come l'uso di farmaci per contenere il dolore o per la sedazione, di pratiche per la nutrizione artificiale fino alle terapie riabilitative Il dottor Ezio Beltrame di Mortegliano ci mostra un malloppo di centinaio di pagine relative alle autorizzazioni da richiedere. Beltrame è il referente per la Aas 3 delle iniziative di sensibilizzazione presso i medici di base delle procedure per attuare la rete di cure palliative e terapia del dolore. Spiega Beltrame: «Un grave scompensato cardiaco, un anziano con problemi di respirazione, un malato oncologico non curabile abbisognano di una analisi caso per caso. Importantissimo nella rete di cure palliative è il volontariato e i membri delle associazioni sono coinvolti non solo nella gestione di diverse situazioni, ma in alcuni casi anche nella progettazione degli interventi». Ma la riforma della sanità regionale annunciata dall'assessore Riccardi cambierà qualcosa rispetto alle cure palliative? Beltrame è convinto di no. «Abbiamo una legge nazionale e una regionale che indirizza una pratica che avrà sempre maggiore rilevanza nella gestione del welfare». — M.T.

TOLMEZZO

# Tubo perde acqua, pronto soccorso allagato

## Il problema al primo piano dell'ospedale. Danneggiato il controsoffitto dell'area d'emergenza. Disagi risolti in un'ora

**TOLMEZZO**. Il vapore che impedisce la visuale, l'acqua che scorre nel corridoio, un reparto che finisce nel caos. Nel tardo pomeriggio di ieri, attorno alle 17, un imprevisto ha fermato per circa un'ora un'area dell'Ospedale di Tolmezzo. Un tubo con una valvola d'intercettazione d'acqua calda, posizionata all'interno di uno sgabuzzino nel reparto di terapia intensiva, ha cominciato a perdere e ad allagare il piano.

L'acqua e il calore hanno causato poi il distaccamento dei pannelli del controsoffitto del sottostante pronto soccorso rendendo necessario l'intervento dei Vigili del fuoco di Tolmezzo. Questi, giunti immediatamente sul posto, hanno quindi rimosso i pannelli bagnati: era l'unico modo per evitare che appesantendosi con l'acqua potessero cadere e provocare danni ai pazienti o al personale.

L'accaduto non ha causato problemi ai pazienti, l'attività di medici e infermieri è stata limitata per soltanto un'ora ma il reparto ha vissuto momenti di confusione. Il motivo? Il vapore ha riempito l'intero ambiente rendendo difficile per i vigili del fuoco l'individuazione del punto dal quale usciva l'acqua. A quanto pare la valvola sul tubo, oggetto di un intervento di manutenzione, si è aperta, causando la perdita d'acqua.

Insieme ai vigili del fuoco, per risolvere il guasto, si sono poi presentati nel reparto gli operatori della manutenzione dell'ospedale, che hanno effettuato tutte le verifiche del caso. In particolare hanno monitorato la situazione dell'impianto elettrico, che non sembra aver riportato conseguenze dopo l'imprevisto.

**Il vapore presente nell'ambiente ha complicato il lavoro dei vigili del fuoco**

Contattati ieri sera, gli operatori del pronto soccorso non hanno voluto dare ulteriori spiegazioni e chiarimenti su quanto accaduto nel reparto. —

G.G.

Tecnici della manutenzione al lavoro nell'area del pronto soccorso di Tolmezzo per limitare i disagi causati dal tubo dell'acqua calda

IL RITORNO IN ITALIA

# Il castoro fotografato per la seconda volta sempre nel Tarvisiano

L'animale è già una star: migliaia di visualizzazioni online «Importante testimonial per la tutela delle valli»

Giancarlo Martina

TARVISIO. Il castoro tarvisiano è già una star. La notizia del ritorno dell'animale sulla penisola dopo oltre 450 anni di assenza, ha suscitato un livello di interesse e curiosità che stupiscono anche i ricercatori. La notizia e i video lanciati dai media hanno raggiunto in poche ore decine di migliaia di visualizzazioni online.

«A pensarci bene non deve meravigliare, spiega Paolo Molinari, coordinatore del Progetto Lince Italia dell'Università di Torino –: nell'immaginario collettivo rappresenta un animale simpatico e laborioso, protagonista di molti libri e favole, cartoni animati e film di Walt Disney, raffigurando così una creatura simpatica. Certamente si tratta di un nuovo e importante ambasciatore per la tutela delle nostre meravigliose vallate».

E anche la scorsa notte le trappole videofotografiche sistemate da Renato Pontarini, il responsabile di queste operazioni nell'ambito del Progetto Lince, una bella squadra di ricercatori e naturalisti appassionati, ognuno con la sua specializzazione, hanno dato esiti positivi. Il "Ponta", come è stato scherzosamente battezzato il castoro dai colleghi, sia per ricordare il suo "bodyguard" Renato Pontarini sia per riprendere le qualità ingegneristiche di un animale che costruisce dighe che diventano anche ponti sui corsi d'acqua, è stato immortalato anche mentre fa toilette.

«La pulitura quasi maniacale del pelo – informa l'esperto Molinari – è necessaria per mantenere la sua piena efficienza, ovvero impermeabilità ed isolamento termico. Questo è necessario quando anche alle basse temperature invernali si entra ed esce costantemente dall'acqua. Attualmente "il Ponta" è impegnatissimo a fare scorte invernali, che consistono in giovani e teneri (si fa per dire) rami di latifoglie che dispone nella vicinanza della sua tana e che può raggiungere senza troppa fatica quando arriveranno le prime abbondanti nevicate. Il castoro non va in letargo e resta attivo tutto l'inverno – conclude Paolo Molinari –, tuttavia con alcune limitazioni alla mobilità. Pontarini è già riuscito a documentare anche la presenza di una delle lontre tarvisiane in uno dei laghetti costruiti dal castoro. Una meraviglia unica per il territorio nazionale».—



Il ritorno del castoro, dopo oltre 450 anni di assenza in Italia, ha suscitato interesse e curiosità

TARVISIO

## Disco verde della giunta alla riqualificazione del "Trekking Kugy"

TARVISIO. La giunta ha dato via libera alla variazione dii bilancio che prevede lo stanziamento di risorse finanziarie per 13 mila euro per l'affidamento dell'incarico per la progettazione definitiva dell'intervento di sistemazione e riqualificazione della sentieristica di fondo valle, in particolare del "Trekking Kugy".

«Vogliamo partire con l'iter – annuncia il sindaco Zanette – per il recupero di un sentiero esistente di rilevante importanza per gli amanti delle bella camminate alla scoperta dei nostri splendidi luoghi. Il percorso, adatto a tutti, si snoda in prossimità del centro abitato, ma da alcuni anni versa in stato di abbandono e necessita di manutenzione, di nuova segnaletica, di cartellonistica e di essere aperto a ulteriori opportunità per far conoscere la nostra stupenda Foresta Millenaria». Nel progetto, annuncia il sindaco, la giunta vuole inserire anche la messa in sicurezza del sentiero dell'orrido dello Slizza di Boscoverde, chiuso in primavera a causa di una frana che aveva divelto una passerella, coinvolgendo nel ripristino del percorso, noto già alla fine del 1800, la proprietà e il Fondo edifici per il culto (Fec) per valorizzare ulteriormente le bellezze naturali ed ambientali del Tarvisiano.—

G.M.

Il sindaco Renzo Zanette

AMPEZZO

## Tra pochi giorni l'asta del legname di pregio

AMPEZZO. Legno Servizi, assieme ad altri enti fra i quali il Comune di Ampezzo, organizza la 4ª Asta regionale del legname di pregio. Saranno messi in vendita tronchi di qualità, di qualsiasi specie, purché provenienti dal territorio regionale con l'obiettivo, ha detto il presidente Emilio Gottardo, «di dare continuità a un evento unico in Italia, valorizzare la vendita del legname locale di qualità offrendo un luogo di incontro tra proprietari e utilizzatori-trasformatori, contribuire a sostenere l'attività degli operatori della filiera bosco-legno».

L'asta si svilupperà in due manche, la prima il 7 dicembre in veste privata, con l'apertura delle offerte d'acquisto al rialzo in busta chiusa, mentre il 15, alle 10 a palazzo Unfer, ad Ampezzo, vivrà il suo momento pubblico di maggior richiamo con la vendita con banditore dei migliori 20 tronchi selezionati da una commissione tecnica. «Questa edizione, più che mai necessaria dopo la tormenta che ha danneggiato i nostri boschi, ci rende ancora più consapevoli della loro importanza e valore. Al mondo forestale e del legno, chiediamo – ha detto Gottardo – un gesto deciso degli operatori affinché partecipino numerosi, sia conferendo i loro tronchi migliori, anche se provenienti dalle zone disastrate, sia partecipando all'acquisto dei tronchi in vendita a prezzi correnti precedenti il disastro». Attualmente il legname a terra a causa del forte vento di fine ottobre è stimato in un milione di metri cubi prodotti dalla devastazione di oltre 3 mila 600 ettari.—

G.G.

TOLMEZZO

## I comitati attaccano il Cafc: «Serve un servizio decentrato»

Gino Grillo

TOLMEZZO. I Comitati che si battono per l'acqua libera in montagna replicano alle proposte di Cafc, Consorzio Acquedotto Friuli Centrale, sugli abbuoni ai cittadini dei Comuni colpiti dal maltempo di fine ottobre del canone dell'acqua e della depurazione. «I dirigenti del Cafc devono aver percepito il diffuso malcontento degli utenti della Carnia, Val Fella e Resia nei confronti della gestione del servizio idrico dopo che questo ha spogliato l'intera montagna della gestione del suo bene primario qual è l'acqua, centralizzandola in quel di Udine. Dopo le legnate delle bollette salate cercano di mostrare un atteggiamento benevolo verso la montagna disastrata dai recenti eventi calamitosi. Lo fanno annunciando con diversi comunicati agli organi d'informazione la rinuncia del Cafc al pagamento da parte degli utenti prima dell'acqua dei rubinetti per il periodo in cui a causa dell'alluvione mancava o non era potabile e, dopo qualche giorno, anche al pagamento delle quote per la depurazione».

I rappresentanti dei Comitati replicano sostenendo che Cafc non abbuona alcunché in quanto «non c'è stata prestazione e quindi nulla è dovuto dagli utenti. Il preteso "abbuono" del Cafc non può che essere considerato una trovata ridicola. Montanari sì, ma tonti no». I Comitati chiedono invece per gli abitanti della montagna un servizio migliore, tariffe incentivanti per viverci, una gestione decentrata a livello delle locali comunità o delle vallate in cui si articola la montagna friulana, sì da rendere gli abitanti attori e partecipi delle decisioni riguardanti un servizio vitale qual è quello idrico e l'acqua più in generale, bene comune. «I bisogni delle comunità di montagna non si risolvono con il centralismo, ma con il decentramento a livello locale: lo insegna il Trentino Alto Adige dove il Comune gestisce l'intera rete idrica e quella fognaria interna all'abitato, stabilisce la tariffa e la incassa mantenendo così gli introiti in loco, mentre la Provincia gestisce la rete fognaria esterna e il depuratore». Nel contesto montano per i Comitati non sono applicabili soluzioni "cittadine". In tante realtà montane, quali la Valle Pesarina, «è regola storica che le utenze paghino il servizio idrico a forfait. C'era un fondamento logico rispondente alla specificità della montagna se da quando, tanto tempo fa, si è passati dall'erogazione dell'acqua alla fontana del paese a quella alle utenze singole, se gli amministratori comunali che si sono succeduti hanno adottato il pagamento a forfait. Era ed è un fondamento nella cultura montanara, che è cultura dell'acqua».—

Un bosco della Carnia devastato dall'ondata di maltempo

CASSACCO

La cerimonia d'intitolazione del parco a Cassacco, in ricordo di Giuseppe Guido Zanier, uno degli agenti di Polizia uccisi nella strage di Natale

# Un parco ricorda Guido Zanier vittima della strage di Natale

Ieri mattina la cerimonia di intitolazione dell'area verde di Montegnacco
Zanin: «Insopportabile che a distanza di anni non ci siano ancora i colpevoli»

**CASSACCO.** «La memoria deve servire in maniera ineluttabile a continuare a cercare la giustizia che ancora non c'è stata». Il presidente del Consiglio regionale Piero Mauro Zanin ha voluto così sottolineare l'importanza di un impegno e di una aspirazione che non può venire meno, a margine della cerimonia, ieri mattina, a Cassacco per l'intitolazione del parco (situato in via San Giusto nella frazione di Montegnacco) alla memoria del poliziotto Giuseppe Guido Zanier, Medaglia d'oro al valor civile, rimasto ucciso nella strage del 23 dicembre 1998 in Viale Ungheria a Udine insieme ai due colleghi poliziotti Adriano Ruttar e Paolo Cragnolino.

Esprimendo vicinanza ai familiari di Zanier e solidarietà alle Forze di Polizia rappresentate dal questore Claudio Cracovia, presente anche il Prefetto di Udine Angelo Ciuni, il presidente del Consiglio ha ribadito che non è umanamente sopportabile, non solo da parte dei familiari ma anche dall'intera società civile, che una strage di quell'efferatezza, a così tanta distanza di tempo, non abbia ancora dei colpevoli.

Giuseppe Guido Zanier

«Questo – ha detto Zanin – è un fallimento della convivenza civile generale perché è particolarmente insopportabile il fatto che gli autori della strage siano ancora impuniti e girino tra di noi portandosi addosso questo grande fardello di orrore che hanno creato. Questo non li salverà – ha commentato Zanin – perché essendo anch'essi esseri umani, credo che nel profondo delle loro coscienze bussi con forza un rimorso e un senso di colpa che non può far vivere in maniera tranquilla». —



GEMONA

# Sindacati e azienda trovano l'accordo: 100 euro in busta paga

L'edificio che ospita il complesso ospedaliero a Gemona

Piero Cargnelutti

**GEMONA** C'è l'accordo tra rappresentanze sindacali del comparto sanitario e la direzione dell'azienda sanitaria 3.

Negli scorsi giorni, Cgil, Cisl e Uil, rappresentati da Andrea Traunero, Fiorella Luri e Gianpietro Rampazzo hanno chiuso positivamente un accordo con l'azienda con la sottoscrizione del contratto integrativo aziendale sull'impiego delle risorse aggiuntive regionali e risorse destinate alla premialità in via preventiva per il 2018 segnando la volonta di tutte le parti in gioco di dare futuro, prospettiva e tutele a ben 1.800 lavoratori.

«L'accordo – dicono le rappresentanze sindacali – prevede una durata normativa annuale e fissa gli aumenti economici legati agli obiettivi generali per tutti i dipendenti per il 2018 al 74, 25%, pari 922 mila euro, e l'impiego delle risorse aggiuntive regionali per il 2018 pari a 818 mila euro. La trattativa si è collocata in un momento di difficoltà del settore legata alla imminente riorganizzazione del servizio sanitario regionale che vedrà i dipendenti del servizio sanitario regionale confrontarsi con un nuovo sistema di governance».

L'accordo preso è finalizzato a tutelare i lavoratori del comparto dell'Aas3 in vista della futura creazione dell'azienda unica da Tarvisio a Lignano, così come prevedono le direttive della nuova azienda sanitaria.

Nella trattativa, i sindacati sono riusciti a recuperare anche ben 200 mila euro relativi alla produttività, che negli ultimi mesi erano stati messi in dubbio e ciò aveva anche interrotto le relazioni sindacali.

Di fatto, nonostante il pareggio di bilancio, non vi erano le risorse per garantire quei fondi che ora, per lo meno, permetteranno di mettere a disposizione 100 euro in più a ogni lavoratore per i risultati raggiunti e per i carichi di lavoro affrontati nell'ultimo anno.

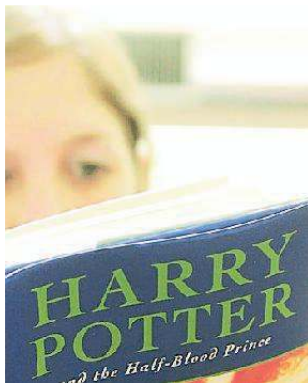
«Anche questo contratto decentrato – dicono rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil – si conclude senza far ricorso ad alcuna forma di mobilitazione. Riteniamo che sia questa una dimostrazione di grande responsabilità da parte del sindacato e di tutti i lavoratori, soprattutto in un momento di crisi economica». —



MAJANO

# Doppio appuntamento con letture per bimbi

**MAJANO.** Edizione speciale per le favole a merenda. L'appuntamento di letture dedicato ai più piccoli organizzato dalla Biblioteca comunale con il supporto dell'associazione culturale 0432 si rinnova con due nuovi eventi in programma il 4 e l'11 dicembre prossimi. I due incontri di narrazione sono dedicati a bambini e bambine accompagnati dai genitori. Al termine sarà offerta a tutti una piccola merenda. Come sempre gli incontri si terranno in biblioteca, sono gratuiti ma è necessaria la prenotazione. Le letture sono state pensate per fasce di età diverse per cui il primo incontro, quello di martedì 4, è dedicato ai più piccoli, quelli con un'età compresa tra i 5 e gli 8 anni. L'11 invece lo spazio sarà dedicato ai più grandicelli, dai 9 agli 11 anni. l'inizio è fissato per le 16.30 Per informazioni e prenotazioni: Biblioteca di Majano, telefono 0432 95907, oppure via mail scrivendo a biblioteca@comune.majano.ud.it. —

A.C.

Una giovane legge un libro

TRICESIMO

# Dell'Utri è in pensione dopo 20 anni di attività

**TRICESIMO.** L'amministrazione comunale ha appreso dall'Azienda sanitaria la notizia del pensionamento del dottor Massimo dell'Utri avvenuta mercoledì. Non solo un medico, bensì un'istituzione visto che ha reso servizio in Tricesimo per quasi 20 anni, sempre con professionalità e con spiccate doti umane.

Medico di medicina generale, Dell'Utri ha reso servizio in paese per quasi 20 anni e da tutti è sempre stato stimato e apprezzato, sia per le doti umane che professionali. In attesa che venga eletto un nuovo referente, i tempi di attesa solitamente non sono brevi, i suoi assistiti potranno rivolgersi agli sportelli dell'anagrafe sanitaria delle sedi distrettuali di Tricesimo, Tarcento, Povoletto per effettuare la scelta di un nuovo medico. «L'amministrazione – annuncia l'assessore ai Servizi sanitari e sociali Renato Barbalace – ringrazia Massimo Dell'Utri per la sua disponibilità, impegno e la professionalità profusi in questi anni a favore delle persone fragili e bisognose, riservandosi di consegnargli un attestato di riconoscimento nei prossimi mesi e di comunicare ai cittadini la data dedicata alla cerimonia di ringraziamento che avverrà in sala consiliare». Nel frattempo, la momentanea assenza del dottor Giannantonio Governatori, sarà colmata, nonostante il pensionamento, da Massimo Dell'Utri che sostituirà il collega, al fine di arrecare meno disagio ai suoi assistiti, sempre nell'ambulatorio in Piazza Garibaldi. –

L.I.

DIGNANO

# I pescasportivi donano un'opera di Cimolino

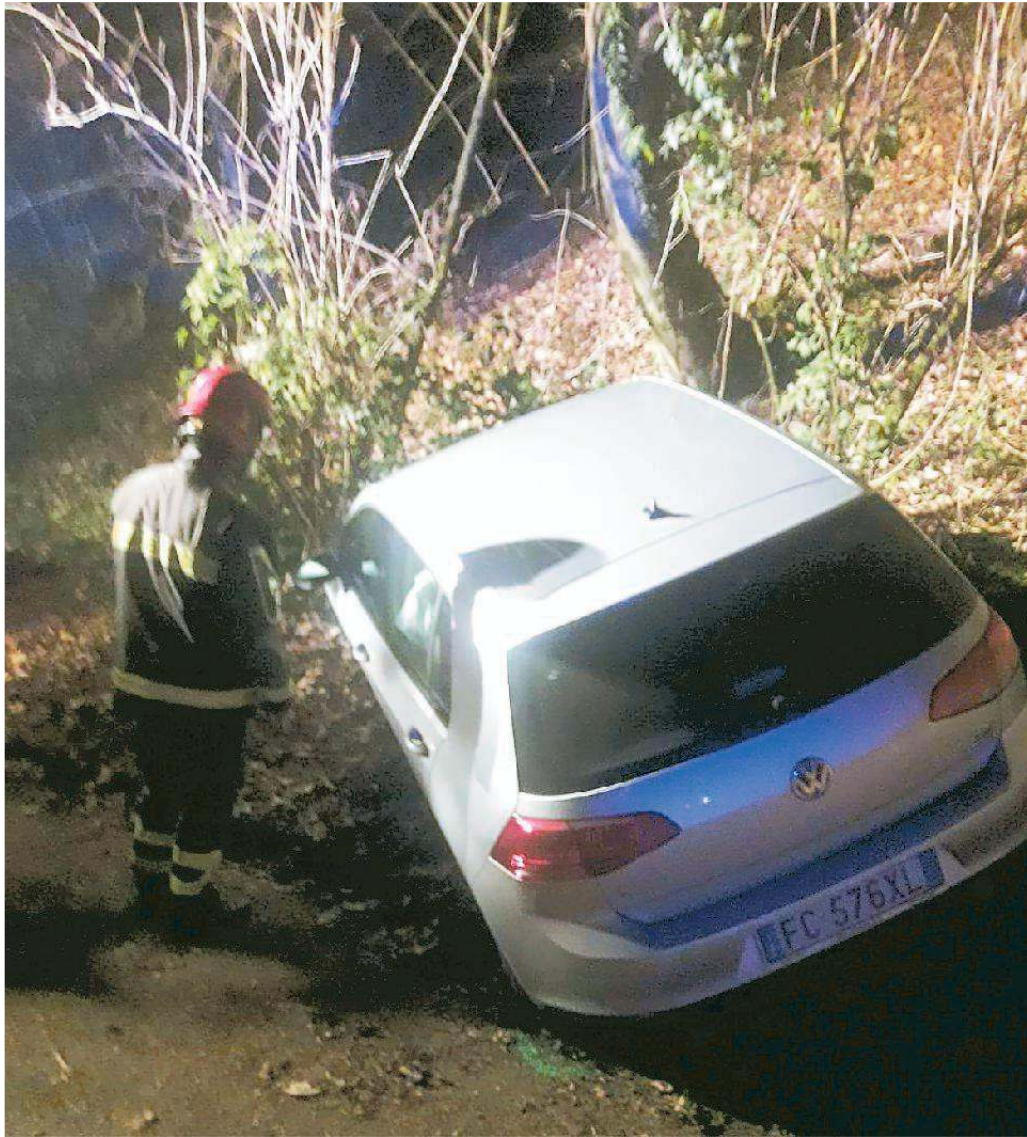
**DIGNANO.** Nuovo "monumento" a Carpacco, che l'associazione Pescatori sportivi "Fario" ha voluto donare al paese; un'opera musiva realizzata dall'artista Alessandro Cimolino. «La nostra Associazione è nata nel 1975 – ha detto il presidente Omar Orlando – con i suoi 43 anni è un pezzo di storia per Carpacco. Il nostro obbiettivo è quello di lasciare un segno indelebile al nostro paese come ricordo della nostra associazione». Il fiume Tagliamento e Carpacco sono i soggetti del mosaico. Riconoscenza è stata espressa per coloro che hanno contribuito alla realizzazione dell'opera: il direttivo, Stefano Bello, Matteo Burelli, Alberto Cimolino, Simone Clarini, Florindo David, Guglielmo D'Odorico, l'impresa edile Bello e la ditta Toniutti, Gianni Orlando, Pierangelo e Luca Orlando, Lucio Orlando, Walter Costantini, Giuliano Venier, Renato Zorzutti, il Comune e l'ingegnere Leonardo Ursella. —

M.C.

La cerimonia a Carpacco

TAIPANA

# Paese in lutto per l'ex ferroviere che amava camminare nei boschi

## Giovanni Tomasino è morto sabato sera dopo essere uscito di strada con l'auto Non sono stati ancora fissati i funerali. Il ricordo: un uomo riservato e altruista

Il recupero dell'auto di Giovanni Tomasino, da parte dei vigili del fuoco, finita fuori strada sabato sera

Barbara Cimbaro

TAIPANA. La comunità di Cornappo e il Taipanese sono in lutto per la morte improvvisa del 63enne Giovanni Tomasino, residente nella piccola frazione montana di Cornappo.

Tomasino ha perso la vita nel tardo pomeriggio di sabato, finendo fuori strada mentre con la sua vettura, una Golf grigia, percorreva la via che congiunge i comuni di Lusevera e Taipana. La vettura ha finito la sua corsa su una piccola collinetta a lato della carreggiata. Le cause dell'accaduto sono al vaglio dell'autorità giudiziaria. Tra le ipotesi più accreditate, a detta di diversi tra coloro che erano accorsi sul luogo dell'incidente, vi è quella di un malore che sia purtroppo stato fatale all'uomo. Tomasino, che era conosciuto come un guidatore molto prudente, si trovava da solo in auto al momento del sinistro.

La notizia dell'accaduto si è diffusa dapprima a Cornappo, nella serata di sabato, poi ieri è arrivata anche nel Taipanese, nonché a Lusevera, comune vicino che pure l'uomo frequentava abitualmente, lasciando le comunità attonite e addolorate.

Giovanni Tomasino

Giovanni Tomasino era infatti conosciuto e benvoluto nella zona: aveva studiato a Cividale ed era stato in seguito militare a Chiusaforte, era però stato congedato per la concomitanza con il terremoto del 1976. Successivamente era stato assunto alle Ferrovie, a Udine, lavoro che aveva svolto per tantissimi anni. Molto amante della natura, dopo la pensione si era dedicato ai suoi hobby, come le camminate nei boschi della zona, che tanto lo appassionavano, e alla coltivazione di un bellissimo frutteto.

Autenticamente legato alla sua terra, era nato e sempre vissuto a Cornappo. Giovanni Tomasino lascia le sorelle Maria, a Lusevera, Lucia, a Taipana, e il fratello Bruno che risiede invece fuori regione.

La data dei funerali del 63enne non è ancora stata stabilita, il paese intero si è però stretto nel cordoglio cercando di sostenere i familiari, duramente provati da una tragedia del tutto inaspettata. Nel ricordo della famiglia, degli amici e di chi lo ha conosciuto, il ritratto, pieno di affetto, di Giovanni Tomasino è quello di una bravissima persona, di carattere riservato, discreta, dolce, rispettosa e tranquilla, che non aveva mai avuto un problema con nessuno, sempre disponibile ad aiutare chi ne avesse avuto necessità. Anche il sindaco di Taipana, Alan Cecutti, a nome dell'amministrazione comunale e di tutta la comunità taipanese, ha espresso profondo cordoglio per l'accaduto e grande vicinanza alla famiglia di Giovanni Tomasino. —



PORZUS

# La rinascita turistica del borgo montano attraverso i murales

ATTIMIS. La rinascita di Porzus, borgo montano dagli splendidi panorami ma che conta ormai soltanto una decina di residenti, passerà anche dai murales: è una delle iniziative messe in campo dalla attivissima Pro loco del paese.

Tutto è partito nel 2016, quando il Giro d'Italia ha toccato Porzus: in quell'occasione era stato sviluppato il murale "La strada", lungo diciotto metri e posizionato sulla salita per Porzus. Oggi la pro loco vuole proseguire e ricerca quindi nuovi muri da abbellire.

Nel frattempo, proprio in vista del ricco programma di eventi natalizi in paese, un'altra artista, la designer Titti, ha dato la sua disponibilità e il suo contributo è già andato ad abbellire un muro del borgo.

La pro loco "Amici di Porzus", va segnalato, riceve volentieri adesioni di nuovi artisti che vogliano partecipare a questo bel progetto. L'unico vincolo è che l'opera proposta si integri con il paesaggio, il borgo e con la sua tradizione. Un'apposita commissione valuterà le proposte.

Il turismo locale, arrivando a Porzus, potrà quindi scoprire non solo la tradizione religiosa della "Madone de sesule", non solo la storia della Resistenza, col tragico eccidio delle malghe, ma anche la nuova e originale iniziativa costituita dal "Progetto Murales".

Il tutto, come si anticipava, arriva in vista degli eventi già in calendario per dicembre. Il mese, per le iniziative della pro loco, inizia con la festa per la patrona "Porzus InVita...Aspettando Santa Lucia": domenica 16 dicembre, alle 15, è prevista la messa con accompagnamento corale, a seguire ci sarà un momento conviviale in piazza. Seguiranno le iniziative natalizie. —

B.C.



CIVIDALE

# Sarà l'Isis a organizzare "Bacco & Minerva 2019"

CIVIDALE. È all'Isis Paolino d'Aquileia di Cividale che compete, quest'anno, l'organizzazione del concorso nazionale Bacco & Minerva 2019, che registrerà la partecipazione di un gran numero di scuole enologiche, istituti tecnici agrari e istituti professionali per l'agricoltura. La vittoria conseguita nella sfida lo scorso anno, a Cortona, ha permesso al Paolino d'Aquileia di ottenere di diritto il compito di ospitare e curare l'evento nel 2019, d'intesa con il dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione del Miur.

Ammessi al concorso campioni di vini bianchi, rosati e rossi Doc, Docg, varietali e generici, spumanti, dolci, passiti e liquorosi, che saranno raggruppati in otto categorie. Alla commissione ufficiale, istituita d'intesa con il Ministero, se ne affiancherà una commissione giovani, composta da studenti del sesto anno per enotecnici delle scuole enologiche italiane. Entrambe le giurie valuteranno i campioni in base al metodo ufficiale dell'Union International des Oenologue. Il concorso permetterà ai partecipanti di conoscere le realtà culturali, storiche e paesaggistiche del territorio friulano.

Nei giorni scorsi, un altro riconoscimento è stato assegnato a un enotecnico diplomato nella scuola cividalese: Giovanni Qualizza è stato premiato dalla Confraternita della vite e del vino del Veneto Orientale e del Friuli al convegno annuale del sodalizio, svoltosi a Sesto al Reghena, per la sua tesi di ricerca sul "Miglioramento della qualità e della salubrità dei vini mediante l'impiego di demetallizzanti". —

L.A.

REMANZACCO

# Cantiere "fantasma" sulla statale 54, l'Anas: problemi organizzativi

Slitta a gennaio l'asfaltatura dal passaggio a livello al centro
Il sindaco Briz: rinvio che non dipende dal Comune

Lucia Aviani

REMANZACCO. Il "mistero" del cantiere fantasma, che per tutta la settimana ha incuriosito gli abitanti di Remanzacco e tenuto sulle spine gli utenti della statale 54, trova una (parziale) spiegazione: la chiusura dell'arteria, che secondo una specifica ordinanza emessa dal Corpo di polizia locale dell'Uti del Natisone avrebbe dovuto scattare lunedì 26 novembre per protrarsi fino al 7 dicembre (comportando una serie di deviazioni e dunque ripercussioni piuttosto pesanti a livello di traffico e di tempi di percorrenza), è saltata a causa di «problematiche organizzative», sulle quali non vengono forniti ulteriori dettagli.

Lo si apprende da una comunicazione inoltrata alla sindaca di Remanzacco, Daniela Briz, dal responsabile compartimentale dell'Anas per il Friuli Venezia Giulia: nel testo l'ente chiede – ribadendo l'impegno a eseguire l'intervento di riasfaltatura – quale periodo il Comune valuti utile, in ragione dell'imminenza delle festività natalizie. Non si tratta dunque di ritardo legato alle condizioni meteo non ottimali di lunedì scorso, come ipotizzato da alcuni nella giornata in cui si attendeva l'inizio dei lavori e conseguentemente delle modifiche viarie; già all'indomani, peraltro, il miglioramento del tempo – cui non era corrisposto l'avvio delle opere – aveva fatto vacillare la teoria. Preso atto dello stop forzato, l'amministrazione di Remanzacco ha deciso di posticipare le attività al mese di gennaio: «Non era pensabile – motiva la sindaca – l'impianto di un cantiere così importante durante la fase prefestiva e natalizia: le ripercussioni sarebbero state troppo pesanti, considerato l'alto movimento verso gli esercizi commerciali che si registra in quelle settimane. Abbiamo quindi stabilito di attendere la fine delle vacanze. Spiace questa dilazione, che non dipende minimamente dal municipio: per parte nostra avevamo seguito l'iter necessario, organizzando un tavolo di confronto e ottenendo, fra l'altro in tempi brevi, il risultato sperato, ovvero l'impegno di Anas a rifare la pavimentazione nel tratto dissestato prossimo al passaggio a livello nonché, poi, fino al centro del paese. Abbiamo pubblicato l'avviso dello slittamento sul nostro sito internet e sulla pagina Fb». —

Il tratto della strada statale 54 nei pressi del centro di Remanzacco

BERTIOLO

## Nasce un gruppo di cammino serale due appuntamenti ogni settimana

**Un gruppo spontaneo di cammino serale è attivo anche a Bertiolo. Evitare le conseguenze negative della sedentarietà e prevenire obesità, diabete e ipertensione, oltre che passare un'ora in serena compagnia è lo scopo dell'iniziativa "Ator ator par Bertiûl", che si svolge dalle 20.15 alle 21.30 il giovedì (gruppo femminile) e il venerdì alla stessa ora (in questo caso, invece, il gruppo maschile), con ritrovo sul piazzale di fronte alla chiesa di Bertiolo.**

**Il percorso è su strade sterrate e in genere poco illuminate, per cui gli interessati sono invitati a dotarsi di torce e gilet ad alta visibilità per motivi di sicurezza.**

**È consigliabile un abbigliamento comodo; i minori possono partecipare se accompagnati. La passeggiata si fa anche con la pioggia. –**

**P. B.**

MORTEGLIANO

# Ponticello sulla strada per Lavariano Fvg Strade avvia i lavori

Paola Beltrame

MORTEGLIANO. La Regione ha pronto il progetto di ripristino del ponticello sulla strada Mortegliano Lavariano, da un anno percorribile solo su metà carreggiata in corrispondenza dell'attraversamento del canale.

Come informa il sindaco Alberto Comand, manca solo qualche dettaglio all'avvio dell'intervento da parte di FvgStrade: si metterà così fine al disagio e al pericolo.

Il cantiere a Mortegliano

I blocchi di sicurezza del tipo new jersey erano stati apposti nel dicembre 2017, quando lungo la Sr 78, che dal semaforo sulla Sr 353 va verso Lavariano, a causa delle piogge insistenti si era verificata l'erosione dell'impalcatura del ponte.

Il servizio regionale Viabilità ex provinciale, parte della Direzione infrastrutture e territorio, aveva fatto allora collocare i manufatti, limitando la percorribilità a senso alternato.

In seguito è stato aggiunto l'obbligo di non superare i 30 chilometri orari di velocità, tanto più che il punto si trova in vicinanza di una curva.

Dovrà essere coinvolto anche il Cafc, consorzio per l'acquedotto, perché a bordo strada corrono tubazioni della condotta idrica.

I residenti hanno continuato per mesi a segnalare la necessità di procedere con la riparazione della strada e la messa in sicurezza del punto viario, tanto che sulla pagina Facebook "Miglioriamo Mortegliano" è postata in permanenza la foto del blocco stradale di via Lavariano.

«Ancora qualche permesso e ci siamo» annota il sindaco Comand, secondo il quale «al ritardo hanno contribuito la soppressione della Provincia di Udine e il passaggio di competenza alla Regione».

Ora il problema, che come si diceva era stato segnalato da molti, sembra dunque essere arrivato a una soluzione.—



BASILIANO

# Prosegue il restauro nell'ex asilo di Blessano Ora anche nuove luci

L'ex asilo di Blessano, che la Proloco sta restaurando

BASILIANO. Ancora un passo avanti per la piena funzionalità dell'ex asilo di Blessano, che la Proloco sta restaurando per metterlo a disposizione dell'intero paese e del territorio. Infatti la sala da 140 posti viene ora dotata di idonei corpi illuminanti grazie al sostegno della Fondazione Friuli, che ha concesso un contributo pari all'80% della spesa.

Un progetto complesso, quello che impegna da due anni l'associazione di Blessano, per la ristrutturazione dell'immobile usufruendo di consistenti fondi della Regione, cui sono seguiti la realizzazione della cucina – già funzionale per gli eventi all'aperto – e il riposizionamento, all'interno del polifunzionale, di una Fuga in Egitto, pittura murale di grandi proporzioni così salvata dal degrado atmosferico. Ora manca solo l'arredo di sala.

A nome del direttivo e dei volontari tutti della Proloco il presidente, Antonino Dall'Oste, esprime la gratitudine alla Fondazione Friuli, già intervenuta, con la Bcc di Basiliano e l'ex Provincia, per il recupero del dipinto di arte popolare. «Un'altra conferma – sottolinea Dall'Oste – della sensibilità della Fondazione Friuli per le strutture che permettono l'attività associativa, vera linfa della vita della comunità». —

P. B.

TALMASSONS

# Amministratori di sostegno Aperto uno sportello per chiedere informazioni

TALMASSONS. Chi si trova nell'impossibilità di provvedere ai propri interessi, a causa di menomazione fisica o psichica, può essere assistito da un amministratore di sostegno. È questa una figura a cui si ricorre sempre più spesso, in particolare nei riguardi di un familiare anziano che non sia più in grado di gestire l'amministrazione dei propri beni, le spese e gli acquisti, le operazioni di banca e simili.

La presentazione del progetto

La nomina di un amministratore di sostegno comporta una certa complessità, ma per fortuna ci sono volontari che aiutano gli interessati a destreggiarsi con le carte. Per il territorio del Medio Friuli lo sportello è a Codroipo, presso il Servizio sociale dei Comuni in piazza Garibaldi, aperto il martedì (9.30-12.30), mercoledì (16-18), venerdì su appuntamento, e che si può contattare telefonando al 335 5682836. Di recente il servizio si è ampliato al Comune di Talmassons, dove i volontari sono a disposizione nella saletta ex banca vicina al polifunzionale in via Tomadini 14 il giovedì dalle 10 alle 12.

Il progetto è stato presentato ai cittadini dal giudice tutelare del tribunale di Udine, Raffaella Gigantesco, dalla responsabile del servizio sociale dei Comuni dell'Ambito, Anna Catelani, e da Adriano Moretuzzo, presidente dell'associazione Anteas. Il sindaco Fabrizio Pitton ha sottolineato: «Sarà un punto di riferimento per la tutela dei diritti della persona, importante per la comunità e per i comuni limitrofi, ulteriore tappa di un percorso di sensibilità sociale ottenuto grazie all'impegno di molte persone qui presenti che ringrazio». Uno sportello di supporto per l'amministratore di sostegno è attivo anche presso il Comune di Basiliano (lunedì dalle 10 alle 12). —

P.B.

PORPETTO

È stato riaperto il cavalcavia di collegamento tra le frazioni di Corgnolo e Pampaluna di Porpetto

# C'è il nuovo cavalcavia: dalla Napoleonica ora si raggiunge la Sr 14

Dopo 300 giorni di lavoro chiuso il cantiere a Pampaluna
Il blocco aveva creato disagi a industrie e a Porto Nogaro

Francesca Artico

PORPETTO. Riaperto il cavalcavia di collegamento tra le frazioni di Corgnolo e Pampaluna di Porpetto, sul quale si riversa il traffico che dalla Napoleonica scende alla Strada regionale 14.

L'accelerazione dei lavori per la realizzazione della terza corsia, spiega in una nota Autovie Venete, ha consentito la riapertura del cavalcavia (dopo 300 giorni di lavoro) in località Pampaluna che da Porpetto porta a Corgnolo.

Composto da tre campate e realizzato in acciaio e cemento armato, lungo complessivamente quasi 100 metri, ha sostituito il vecchio ponte con una modalità che lo ha reso più funzionale alla viabilità dell'autostrada ma anche a quella esterna.

Come dicevamo su questo ponte passa gran parte del traffico (comprese le corriere di linea) che dalla Napoleonica scende sulla Sr14 in direzione zona industriale di San Giorgio di Nogaro e il porto commerciale, per cui la sua chiusura aveva provocato diversi disagi agli utenti.

In questo week end è stato anche il turno del cavalcavia di Case Padovane a Fossalta di Portogruaro.

Il nuovo ponte presenta una sede stradale della larghezza di 8 metri e mezzo, marciapiedi di servizio (non pedonale) laterali, della larghezza di 1 metro e trenta che ospitano la barriera di sicurezza. Una struttura più moderna e sicura a beneficio della circolazione locale.

Intanto, sempre questo week end è stata attuata la chiusura notturna dell'autostrada per il rifacimento della pavimentazione in un'area soggetta a maggior usura a causa del traffico pesante. Per questo il monitoraggio dell'asfalto è costante e grazie alle segnalazioni degli ausiliari al traffico e della Polizia stradale, gli interventi di risanamento vengono pianificati immediatamente.

In questo caso il ripristino della pavimentazione ha riguardato un tratto in località Palazzolo dello Stella per circa un chilometro e 500 metri.

Si è trattato di un tratto della parte vecchia del manto stradale maggiormente sollecitata e usurata dal passaggio di mezzi pesanti che, per essere eseguito in sicurezza. Si è dovuto chiudere al traffico l'autostrada. Il cantiere è stato aperto nella notte compresa tra venerdì 30 novembre dalle 22 a sabato primo dicembre alle 8. —



CERVIGNANO

# Castelli, artisti e scrittori un volume racconta la cultura della Bassa

Elisa Michellut

CERVIGNANO. L'Associazione per gli Studi Storici della Bassa Friulana Orientale presenterà, mercoledì, alle 18, alla Casa della Musica, il libro "Alsa. Storia e territorio. Ricerche storiche e culturali sulla Bassa Friulana Orientale". Si tratta di alcuni saggi, che parlano della storia ma anche dell'arte della Bassa. La pubblicazione, che esce con il sostegno del Comune, della Fondazione Friuli e della Cassa Rurale FvgCa, è dedicata al compianto Marzio Strassoldo, uno dei fondatori dell'associazione e direttore della rivista "Alsa".

«Alcuni saggi trattano, come naturale visto il centenario – spiega lo storico Stefano Perini –, argomenti collegati alla Prima guerra mondiale ma vi è anche dell'altro, che riguarda i secoli XVI e XVII e i castelli del Friuli. Gianni Virgilio s'interessa dei castelli della Bassa, castelli d'acqua che hanno segnato la storia locale. Francesco Fratta de Tomas, invece, analizza la genesi e l'universo artistico e simbolico sotteso alle formelle dipinte dei soffitti del castello "di Sotto", a Strassoldo. Sergio Comelli ricorda la figura di Celso Costantini durante la sua reggenza della parrocchia di Aquileia nel corso della Prima guerra mondiale mentre Adriana Miceu è presente con due lavori: uno completa quanto apparso in precedenza sulla rivista in merito al piccolo agglomerato di Pradiziolo e l'altro riporta un brano dello scrittore Mario Puccini, che contiene le sue impressioni sul Friuli nel periodo della Grande Guerra». Il saggio di Giorgio Milocco presenta due ricerche. «Una – precisa Perini – s'interessa delle fughe via mare di irredenti istriani verso Grado, l'altro di uno strano episodio avvenuto a Scodovacca, che sembra offrire nuove prospettive ai perché del disastro di Caporetto. Alberto Prelli parla della polenta quale cibo importante e poi fondamentale per il Friuli». Infine, Stefano Perini ricorda una tromba d'aria, che, nel 1679, causò molte vittime e danni nella Bassa. Completano il volume Laurino Nardin e Odorico Serena, che parlano di alcuni libri di storia locale recentemente pubblicati. –

SAN GIORGIO DI NOGARO

## Banda in festa per la patrona

È stata celebrata in Duomo a San Giorgio di Nogaro, la festa della Virgo Fidelis, patrona dell'Arma. Presenti autorità militari e istituzionali, le associazioni d'arma e tantissima gente. La cerimonia è stata accompagnata dalle note delle Nuova Banda musicale che festeggiava la patrona Santa Cecilia.

## IN BREVE

### Palmanova
**Marcia pellegrinaggio per Castelmonte**

**Il Gruppo Marciatori di Palmanova organizza anche quest'anno la tradizionale marcia pellegrinaggio Palmanova-Castelmonte, un percorso di circa 30 chilometri. L'appuntamento è fissato il 9 dicembre alle 4 del mattino a Palmanova (nel parcheggio presso porta Cividale), alle 4.30 a Jalmicco, alle 6.30 a Quattroventi e alle 9 ad Albana. La messa al santuario sarà celebrata alle 11.30. Lungo il percorso saranno allestiti dei punti ristoro. Informazioni al 3474072045.**

### Palmanova
**Stand informativo su Hiv e Aids**

**In occasione della giornata mondiale contro l'Aids celebrata in questi giorni, il gruppo Giovani del Comitato di Palmanova della Cri organizza, nella mattinata di oggi, uno stand informativo, nei pressi e in collaborazione con la farmacia Facini di borgo Cividale. I volontari all'opera stamattina attraverso alcune semplici domande rileveranno quanto i passanti sanno su Hiv, Aids e su altre malattie sessualmente trasmissibili.**

### Visco
**Museo sul confine: serata sui tatuaggi**

**Oggi, lunedì, alle 20.30, la sezione di Palmanova Visco dell'Afds organizza una serata sanitaria presso il Museo sul Confine, a Visco. Andrea Fiore, chirurgo presso l'Ass 6, interverrà su "Tatuaggi che male". L'8 dicembre invece si vivrà la Giornata del donatore. Alle 11 sarà celebrata la messa nella chiesa di Visco, mentre alle 12.20, nella sala del ricreatorio parrocchiale, si terranno la relazione del presidente della sezione Angelo Comelli sull'attività annuale e la premiazione dei donatori benemeriti.**

PALMANOVA

# Rotary, gemellaggio con Cipro A Nicosia fondi per la sanità

Monica Del Mondo

PALMANOVA. Stringe ulteriori relazioni e contatti il Rotary Club di Aquileia Cervignano Palmanova con la realtà rotariana di Nicosia, nell'isola di Cipro. Anche in nome del gemellaggio avviato nel 2014 tra le fortezze veneziane, entrambe figlie del genio di Giulio Savorgnan, il club friulano ha reso possibile, grazie al fornito appoggio internazionale, una donazione sostenuta e incrementata dalla Fondazione del Rotary International, a una struttura pediatrica per la ricerca e la cura del cancro nella prima infanzia.

A Nicosia operano sei club rotariani che appartengono al distretto internazionale 2452, che comprende Armenia, Bahrain, Cipro, Georgia, Giordania, Libano, Palestina, Sudan e gli Emirati Arabi. Grazie all'appoggio del distretto 2060 (che comprende tutto il Triveneto) si è riusciti a far andare a buon fine una donazione complessiva di 250. 000 dollari alla struttura di ricerca in campo medico.

La consegna dell'ingente contributo è avvenuta alla presenza del Presidente della Repubblica di Cipro, Nicos Anastasiades, delle massime autorità cipriote e dei rappresentanti dei club rotariani coinvolti, tra cui anche una delegazione del Rotary Aquileia Cervignano Palmanova, guidata dal capo progetto e responsabile dei rapporti con Cipro Gennaro Coretti e dai soci Francesco Vasciaveo, Luigi Di Caccamo, Elia Bolzan. Alla vigilia della cerimonia di consegna della donazione, la delegazione friulana era stata accolta, in veste privata, nella residenza dell'Ambasciatore d'Italia a Cipro, Andrea Cavallari.

Coretti con il presidente della repubblica di Cipro, Anastasiades

Entrambe le occasioni hanno permesso ai rappresentanti del Rotary friulano di stringere ulteriori dialoghi di amicizia e di collaborazione con le altre nazioni, di illustrare ai ricercatori ciprioti la presenza in Regione di strutture all'avanguardia per le cure pediatriche e tumorali come il Burlo Garofalo di Trieste e il Cro di Aviano, di decantare anche le bellezze storico culturali del Friuli Venezia Giulia tra cui i due siti Unesco di Palmanova e Aquileia. –

**FRANCA TOSOLINI**
**ved. CUM**

Ciao mamma.
Il funerale avrà luogo martedì 4 dicembre alle ore 15,30 nel Duomo di Tricesimo, con partenza dall'ospedale civile di Udine.

Tricesimo, 3 dicembre 2018

*O.F. Mansutti Tricesimo*
*tel. 0432.851305*
*www.ofmansuttitricesimo.com*

---

L'Associazione Culturale di Amici di Osais partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa del socio fondatore

**ERMANNO GONANO**

Prato Carmico, 3 dicembre 2018

---

ANNIVERSARIO

6 dicembre 2011 — 6 dicembre 2018

*"Sei il nostro Angelo"*

**FRANCESCO FURLAN**

Con la tua voglia di vivere, con il tuo sorriso, ti sentiamo sempre vicino... Ciao Jacopo, Vanina, mamma, papà, Francesca, amici e parenti ti ricordano.
Una Santa Messa verrà celebrata martedì 4 dicembre, alle ore 19, presso la chiesetta di San Giusto a San Giovanni.

San Giovanni - Manzano, 3 dicembre 2018

*O.F.Bernardis*
*Manzano - Corno di Rosazzo*
*tel. 0432/759050*

---

Ci ha lasciati

**FULVIO TEON**
di 58 anni

Lo annunciano la moglie Guida, la mamma, i figli Tatiana con Daniele e Tommaso, Gabriele con Arianna, le sorelle, suocera, cognati, nipoti e parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani martedì alle ore 14.30 a Lovea giungendo dall'ospedale di Tolmezzo.
Si ringraziano quanti vorranno ricordarlo.

Lovea di Arta Terme,
3 dicembre 2018

*of Piazza*

---

E' mancato all'affetto dei suoi cari

**VITTORIO TERENZANI**
di 71 anni

Ne danno il triste annuncio la moglie, i figli, i nipoti e parenti tutti.
Il funerale avrà luogo martedì 4 dicembre, alle ore 15, nella chiesa di Pers partendo dal cimitero di Majano.
Seguirà la cremazione.
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la memoria.

Pers di Majano, 3 dicembre 2018
*onoranzefunebrinarduzzi.com*
*tel. 0432 957157*

---

Ci ha lasciati

**SILVIA DRIGO**
**ved. ZAMBENEDETTI**
di 78 anni

Lo annunciano addolorati i figli, i nipoti assieme ai parenti tutti.
Il funerale sarà celebrato martedì 4 dicembre alle ore 14.30 nella chiesa parrocchiale di Tarvisio.

Tarvisio, 3 dicembre 2018
*of GIULIANO srl TARVISIO tel. 0428.40203*



# LE IDEE

## UNA STAFFETTA EPICA TRA SPORT E PATRIOTTISMO

**GIOVANNI DE BERNARDO**

Correva l'anno 1948 quando, nel quadro delle celebrazioni per il centenario del 1848 e per ricordare le gesta eroiche compiute da cadorini e carnici agli ordini di Pier Fortunato Calvi, la sezione carnica dell'Associazione nazionale alpini in collaborazione con la Magnifica comunità cadorina si è fatta promotrice e organizzatrice di una manifestazione agonistico-patriottica. Tale manifestazione consisteva in una gara podistica denominata "Staffetta carnico-cadorina" con partenza da Tolmezzo e arrivo a Pieve di Cadore.

Quest'anno ricorre quindi il 70° anniversario di questo evento che aveva coinvolto con entusiasmo le istituzioni e le popolazioni di entrambe le comunità confinanti e che rimane ancora nei ricordi di qualche anziano attualmente vivente.

> **Quest'anno ricorre il 70° anniversario della gara podistica da Tolmezzo a Pieve di Cadore**

Coadiuvato da alcuni amici ho pensato di ricordare questo momento sportivo dell'immediato dopoguerra. Abbiamo effettuato delle ricerche nell'archivio della Magnifica a Pieve di Cadore dove abbiamo trovato il fascicolo relativo all'evento contenente parecchie notizie utili alla ricerca ma stranamente carente per quanto riguarda l'elenco delle squadre partecipanti e la classifica ufficiale della gara.

Abbiamo intervistato anche un protagonista, Enzo Toffoli di Calalzo, classe 1928, che ricorda ancora bene l'evento.

> **Alla cerimonia di premiazione erano presenti le massime autorità civili e militari**

Entrando nei particolari della manifestazione agonistica rileviamo dal regolamento tecnico che la gara si è svolta il 22 agosto 1948, aperta a squadre che rappresentavano comuni e società sportive del Cadore e della Carnia.

La gara si è svolta su un percorso di 76 chilometri circa suddiviso in 9 frazioni: Tolmezzo-Villa Santina (8 chilometri circa); Villa Santina-Socchieve (8); Socchieve-Ampezzo (7,5); Ampezzo-Cima Corso (7); Cima Corso-Forni di Sotto (6,5); Forni di Sotto-Forni di Sopra (9); Forni di Sopra-F.lla Scodavacca (12); F.lla Scodavacca-Vallesella (11); Vallesella-Pieve di Cadore (5).

Non siamo riusciti a risalire a quante squadre hanno partecipato in quanto anche le ricerche effettuate presso l'archivio della sezione carnica dell'Ana non hanno prodotto alcun risultato. Sappiamo però l'organico della squadra di Domegge (con un paio di atleti di Calalzo) e dell'Unione Sportiva Juventus di Pieve di Cadore rispettivamente formate in ordine di partenza dai seguenti frazionisti.

Domegge: Rolando Valmassoni, Alberto Da Col, Enzo Toffoli (vivente), Angelo Vecellio, Bortolo De Bernardo, Delio De Bon, Arrigo Da Deppo, Isidoro Cian e Angelo Pinazza (vivente emigrato in Canada).

Pieve di Cadore: Vittorio Scuderi, Alessandro Pavanello, Ugo De Polo, Arturo Giacobbi, Giacchino Falconio, Angelo Canaider, Giobatta Pancera, Duilio De Polo e Rizieri Pavanello.

Il regolamento tecnico molto articolato e circostanziato poneva tutta una serie di requisiti (tra cui il certificato medico attestante l'idoneità fisica dei concorrenti ) e di clausole, comprese le penalità per eventuali infrazioni compiute dai frazionisti.

Secondo il ricordo del citato Enzo Toffoli la squadra vincente e assegnataria del "trofeo Pier Fortunato Calvi" messo in palio dalla Magnifica comunità Cadorina dovrebbe essere stata la formazione di Paluzza. Presso la famiglia del compianto Rolando Valmassoni, ex atleta e staffettista recentemente scomparso, siamo riusciti a rintracciare la targa conquistata dalla compagine di Domegge con elencati i nomi dei concorrenti.

Alla cerimonia di premiazione nella serata del 22 agosto a Pieve di Cadore erano presenti le massime autorità civili e militari della Carnia e del Cadore. Ha preso la parola per il discorso ufficiale Celso Fabbro che con un po' di enfasi e retorica come era usuale in quegli anni, ha messo in evidenza oltre al valore sportivo della manifestazione anche il significato patriottico e il "vincolo di solidarietà, di amore e di fratellanza" tra le Comunità di Carnia e di Cadore. Alla fine della cerimonia presso il Casinò Municipale di Pieve è stato offerto un rinfresco alle staffette e agli ospiti al quale naturalmente intervennero le personalità più in vista del luogo.

Alla fine di questa breve rievocazione sarebbe interessante, qualora qualche lettore ne fosse a conoscenza, conoscere ulteriori notizie relative a questa manifestazione, in particolare l'organigramma delle squadre partecipanti e la classifica ufficiale nonché qualche aneddoto relativo all'evento.—

# DITELO AL MESSAGGERO VENETO

## Stranieri o italiani, la pressione fiscale non risparmia nessuno

NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO

SERGIO GERVASUTTI

Rimango sconsolato nell'osservare la deriva etica in Italia a cominciare dal Governo Salvini-Di Maio. Dico Salvini-Di Maio perchè Conte è l'"autista" di quella macchina da tour elettorale permanente che è il governo della Repubblica, ancorchè oggi sia sostenuto dal 60 per cento degli italiani. Un "autista" a modo, obbediente e capace di improvvidi dietrofront su ordine dell'azionista di maggioranza che è Salvini, vedi, buon ultimo, il caso sul "Global compact".

Questi sono forti con i deboli, spregiudicati con i pari grado dell'Ue, fatto che è costato il 13% del valore di mercato dei titoli emessi dallo Stato italiano, con buona pace di tanti cittadini risparmiatori.

Non bastava il "Decreto sicurezza", che avrà probabilmente l'effetto di affievolire il controllo sociale sugli immigrati, spingendoli di fatto a intasare ulteriormente le periferie invivibili di tante città; questi nostri governanti sono così efficienti nei confronti del "diverso" da istituire con il decreto fiscale, vedi emendamento al Senato, la tassa sui "moneytransfer", un prelievo cioè dell'1,5% sulle operazioni di trasferimento del denaro verso territorio extra-europeo. Facile capire che gli immigrati di prima e seconda generazione saranno i primi a essere colpiti da questa misura discriminatoria. Le rimesse degli immigrati valgono in Italia 5 miliardi e 75 milioni di euro, in Fvg 103 milioni di euro. E questi numeri sono riferibili solo ai trasferimenti regolati tramite istituti di pagamento o altri intermediari autorizzati senza transitare su conti di pagamento intestati all'ordinante o al beneficiario.

Ora gli italiani che hanno dimenticato i loro nonni emigranti, estorcono agli immigrati, dopo che già hanno pagato le imposte, almeno quelli che non sono sfruttati in nero, la bellezza di 76 milioni di euro. Ma dove va l'Italia? In un viaggio nel passato a quel 1938 dove quasi tutti giravano la testa da un'altra parte per non vedere ciò che stava accadendo?

**Renzo Petris.** Ampezzo

Non sarei così drastico come il lettore Petris. Altrimenti verrebbe da pensare che Svizzera, Gran Bretagna, Stati Uniti, Germania e molti altri Paesi si trovano nel 1938 già da molto tempo.

Perché anche in quei Paesi se si vuole inviare denaro all'estero si paga una trattenuta percentuale. Che poi questa sia una cosa indecente, è un altro discorso.

La pressione fiscale e la disperata ricerca di qualunque appiglio per drenare soldi dalle tasche dei cittadini - siano questi stranieri o italiani - continua a colpire indiscriminatamente.

In Italia più che altrove, questo è sicuro...

## LE LETTERE

Grande Guerra

### Il peso della battaglia di Vittorio Veneto

Egregio direttore,
leggo nella pagina "Culture" del Messaggero Veneto "Vittorio Veneto, il fronte decisivo per le sorti della Grande Guerra" di Gianfranco Ellero.
Purtroppo il professor Ellero è mal informato. A Vittorio Veneto si è firmato e basta, non si è combattuto.
Mio nonno Giuseppe Celotto, capitano di una batteria a cavallo mi ha sempre detto (mi ha lasciato molti scritti e anche schizzi riservatissimi) che la guerra è stata vinta dagli italiani sull'"Isola dei morti" sul Piave a Nervesa Della Battaglia (Treviso).
Mio nonno mi diceva sempre: "Riccardo quanti morti tra italiani e tedeschi e quanto assalti. Si camminava tra i moti italiani e tedeschi. Tenuto presente che una buona parte veniva trasportata via dal fiume Piave".
Mi ha detto che hanno sparato per tre mesi giorno e notte incessantemente e che i cannoni avevano le canne incandescenti e per evitare che le rigature interne si rovinassero avevano messo sulle stesse stracci e inzuppati di sangue (non acqua) prelevato dal Piave per raffreddarli.
Davanti a loro avevano la fanteria d'arresto e assalto e gli arditi che lavoravano molto di pugnale. Infatti quando si davano il cambio e andavano a riposare dov'erano piazzati i cannoni avevano addosso solo sangue e il pugnale e bevevano come forsennati grappa ed altri alcolici. Mangiavano quello che gli avevano portato senza riscaldare così com'era. Chiedevano a mio nonno se poteva aumentare il fuoco. Ma mio nonno doveva rispondere che era al massimo.
Mio nonno avvisava e pregava gli arditi di portare sempre un fazzoletto sulla tasca posteriore dei pantaloni in modo da calcolare l'alzo dei cannoni e quindi non colpirli. Mio nonno mi raccontava che l'aria era bruciata e si sentiva un odore di sangue spaventoso. Certi non "arditi" ma della fanteria scappavano perché impazzivano, ma venivano uccisi dai controllori. Sembrava l'inferno in terra. Anche di notte era tutto illuminato come di giorno dai bagliori delle bombe.
Mio nonno si guadagnò una medaglia d'oro e una d'argento.
Termino: bisogna parlare se si è fatta la guerra.

**Riccardo Celotto**
Pasiano di Pordenone

*Gentile lettore,*
*se non ci fosse il mio nome nella Sua lettera, penserei che Lei sta criticando un testo scritto da altri.*
*Furono Prezzolini e Montanelli a scrivere che a Vittorio Veneto ottenemmo una vittoria contro un nemico inesistente.*
*Io, anche per smentire il loro giudizio, non soltanto ho descritto la durissima lotta fra il Grappa e il Piave dei primi cinque giorni (24-29 ottobre 1918), ho anche ricordato il numero dei morti e dei feriti in quello scontro: circa trentaseimila italiani (ma anche inglesi, francesi e cecoslovacchi, appartenenti a reparti alleati, ricordati nel bollettino della vittoria) e quasi altrettanti austro-ungarici!*
*Poi, durante le trattative per l'armistizio, concluse con la firma del 3 novembre, il crollo dell'Impero degli Asburgo produsse anche lo sfacelo del loro esercito. A quel punto l'esercito italiano, catturando soldati depressi e affamati, avanzò praticamente senza combattere fino a Trento e a Trieste. Si tratta di fatti documentati, scritti da Mario Isnenghi e altri specialisti nelle loro opere: fatti che non sminuiscono il valore di Suo nonno e di tutti i combattenti.*
*Ma non basta: ho citato il giudizio del generale Ludendorff, che attribuì alla battaglia di Vittorio Veneto un ruolo decisivo per la conclusione della Grande guerra: giudizio a mio avviso fondato, che accresce il valore di quella vittoria.*
*Come vede, e il giornale è lì a testimoniare la verità, io non ho scritto che a Vittorio Veneto si è firmato e basta, come Lei afferma: ho scritto che secondo alcuni critici militari Diaz lasciò fare a Badoglio e Caviglia, quasi limitandosi a firmare il Bollettino numero 1268.*
*Con saluti*

**Gianfranco Ellero**

## LA FOTO DEI LETTORI

MORTEGLIANO

### Cinquant'anni e i simpatici ricordi di gioventù

I cinquantenni di Mortegliano si sono ritrovati nella chiesa della Santissima Trinità dove monsignor Faidutti ha celebrato una messa di ringraziamento per il traguardo raggiunto e ha benedetto le rose bianche in ricordo dei coetanei che sono "andati avanti". La serata e poi proseguita in un noto locale, rispolverando i simpatici ricordi di gioventù.

## SCREMATURE

ALESSIO SCREM

## Poker d'assi per il festival della Canzone friulana

È da poco uscito l'elegante cofanetto, cd più dvd, dell'ultimo "festival della Canzone friulana", edizione 2017. Un pezzo che completa il poker di una collana musicale dedicata alla canzone contemporanea del canto "in marilenghe" che merita davvero di avere. Cd più dvd ripeto.

Per cui è possibile, non soltanto ascoltare ma anche vedere, in ottima qualità audio e video, la seguita finale tenuta al teatro Nuovo Giovanni da Udine.

Sedici finalisti accompagnati dalla Mitteleuropa orchestra, con la direzione artistica di Valter Sivilotti, l'organizzativa di Stefano Pontoni, per brani selezionati da una giuria specializzata presieduta da Franco Calabretto.

A vincere è stato Jodi Bortoluzzi con "Sunsûr", un pezzo scritto con il prezioso contributo di Elsa Martin, Nicole Lizzi e la direzione di Nicola Tirelli.

Anche gli altri brani meritano per la loro particolarità la dovuta attenzione, come sentirete, come parti sostanziali di una collana dedicata al musicare d'oggi in lingua friulana.

L'audio della gran serata è stato affidato a Stefano Amerio e Giulio Gallo di Artesuono, video a firma di Sg Produzioni di Stefano Marzona. Un progetto che vede la partecipazione di un concorso di comuni raggruppati nel progetto "Noi cultura & turismo": Manzano, Pavia di Udine, Pradamano, Premariacco e San Giovanni al Natisone.

Alla testa di questa ottima produzione discografica e videografica, c'è Ferruccio Ceschia, pioniere e paladino delle audioregistrazioni in Friuli.

Discografico ante-litteram, stimato e amato come promoter di spettacolo dentro e fuori regione. Quest'anno festeggia quarantadue anni di attività, per un mercato di certo cambiato nel tempo, ma che lui continua a navigare e dragare grazie alla sua grande esperienza e una verve comunicativa rara, emotiva, passionale, com'è l'amore per il suo particolare mestiere. Mi racconta di avere iniziato quasi per caso, dopo essere stato pure lui, e in modo davvero particolare, un artista.

Illusionista e uomo di varietà, non solo in regione ma in giro per l'Italia e l'Europa, tanto da essere stato richiesto persino dal pascià di Persia dopo varie tournée internazionali e spettacoli in crociera. Passione e intuito, da portarlo a creare nel fatidico '76, anno del terremoto, la Promodisc, casa discografica friulana, prima in regione, intercettando una squadra di artisti made in Friuli che hanno fatto la storia: Dario Zampa, il Trio Pakai, il Trio Cecilia, gli Alpen Echo, Sdrindule, Popovic e tanti altri.

Quest'ultima impresa discografica dedicata alla canzone friulana, vuole essere per lui una prova ulteriore di come si possa realizzare un prodotto di indubbia qualità, unico esempio di questa specie dedicato alla valorizzazione delle lingue minoritarie, con la sinergia e le competenze di esperti nel settore.

Un grande Ferruccio Ceschia, l'uomo che ha portato la canzone nelle case dei friuliani, in loco e all'estero. Per avere questa sua ultima chicca, basta andare all'Angolo della Musica in via Aquileia a Udine, o al Città Fiera, oppure sul sito www.promodisc.it.—

# CULTURE

UN PERSONAGGIO STORICO RIPESCATO NELL'UNIVERSO DIGITALE

## Anonymous, da "terrorista" cattolico a simbolo degli hackers su internet

L'incapucciato coi baffi raffigura Gay Fawkes che nel 1605 attentò al re d'Inghilterra
Nel Web è una pseudo-icona libertaria. L'assalto alle banche-dati delle università

**ANDREA ZANNINI**

Chi non ha visto la maschera baffuta di Anonymous, il gruppo non-gruppo di hacker sedicenti libertari che in questi giorni minaccia i siti delle nostre università? Pochi però conosco la storia vera di quell'immagine e di come la cultura pop sia riuscita a trasformare un integralista cattolico in un simbolo di pseudo-anarchismo.

Quella maschera dovrebbe identificare Guy Fawkes (1570-1606), il capo del più famoso complotto contro la casa regnante inglese, la Congiura delle polveri del 1605. Nato da famiglia anglicana, Fawkes si convertì al cattolicesimo da giovane, servendo quindi nell'esercito spagnolo in Olanda, che combatteva l'indipendenza di quelle province. Alla morte della regina Elisabetta, che aveva portato il Paese sempre più nel campo protestante, le successe Giacomo I Stuart, sul quale si riversarono le speranze dei cattolici inglesi. Queste furono però presto tradite dal comportamento del nuovo re. La disillusione dei papisti britannici portò a un primo complotto, fallito, e quindi alla congiura a capo della quale si mise lo stesso Fawkes. L'obiettivo era niente di meno che far saltare in aria il Parlamento (Camera dei Lords) con il re e la corte, rapire la figlia di Giacomo Elisabetta, insediandola al trono per guidare attraverso di lei e con l'aiuto della Spagna il ritorno del Paese al cattolicesimo.

Ecco una raffigurazione di Anonymous: la maschera baffuta degli hackers evoca Guy Fawkes (1570-1606)

I congiurati affittarono una cantina sotto il Parlamento e la riempirono di barili di polvere da sparo, ma le troppe tracce disseminate senza alcuna attenzione portarono presto al loro arresto. Le torture alle quali furono sottoposti portarono alla luce l'intero cerchio della congiura e condussero alla loro impiccagione. Fawkes mantenne un atteggiamento sprezzante e rivendicò apertamente i fini confessionali della sua azione ma, naturalmente, sotto tortura rivelò nomi e complicità. Alla notizia dello scampato pericolo per il re, il 5 novembre 1605, in tutta Londra si accesero fuochi per "le polveri, il tradimento e la congiura", e per commemorare così la salvezza della casa-regnante che uscì rafforzata dal complotto. Nel XVII secolo la ricorrenza veniva quindi festeggiata come affrancamento dal papato, ma con il tempo il suo significato si è in qualche modo invertito: dall'età della Thatcher ha acquisito sempre più connotazioni anti-conservatrici e anti-americane, in una sorta di celebrazione politically correct e libertaria.

Alla sua morte, cominciò per Guy Fawkes una seconda vita. Per alcuni, la Congiura delle polveri, ma soprattutto i temi del tradimento e dell'equivoco, avrebbero ispirato il Macbeth shakesperiano. Fu tuttavia nell'Ottocento che ebbe inizio la redenzione letteraria del personaggio-Fawkes, dipinto in romanzi d'azione e libri per bambini come un uomo coraggioso che sfida il potere. Attualizzato, cioè reinventato senza tener conto del suo contesto storico, negli anni Ottanta del secolo scorso, Fawkes è diventato prima il protagonista di una pionieristica graphic novel di grande successo, "V for Vendetta", e poi di una serie infinita di opere cinematografiche nelle quali è stato esaltato come l'"eroe-contro" per eccellenza.

Oggi la maschera di Fawkes, con il suo ghigno beffardo, è, come dicono quelli che se ne intendono, un'icona della post-modernità. Significa cioè qualsiasi cosa e, quindi, non vuol dire nulla. Come tutte le maschere cela la reale identità del portatore e nell'età di internet è stata assunta come emblema di "anonimato". Adottata dalla subcultura del Web è diventata il simbolo della ribellione anarchica di gruppi di "hacktivists" che si propongono di lottare contro il potere delle istituzioni, tra cui le università, assaltandone le banche-dati e scardinandone le difese informatiche. Violando dunque soprattutto i laboratori, i gruppi di ricerca e gli atenei più poveri e peggio attrezzati. Il papista, filo-imperiale, integralista, conservatore, monarchico Guy Fawes, che nella vita non seppe probabilmente combinare nulla, da morto è riuscito a rovesciare almeno una cosa: se stesso. —

DOMANI IN VIA MANIN

## Il mulino a Nordest incontra Floramo

Angelo Floramo

**UDINE**. L'associazione Il mulino a Nordest nell'ambito della attività culturali sul territorio ha promosso per domani, martedì, alle 20.30, nella sala riunioni della Fondazione Friuli di via Manin a Udine, l'incontro con Angelo Floramo; questo sarà il primo di una serie di appuntamenti con scrittori della nostra regione e si chiamerà "Incontro con l'autore" nell'ottica di avvicinare il grande pubblico al mondo della letteratura attraverso i più importanti e conosciuti scrittori locali.

Floramo dialogherà con la giornalista Erika Adami e il professor Antonio Vidon , mentre il fisarmonicista Adolfo del Cont sottolineerà alcuni passaggi delle conversazioni, che avranno lo scopo di far conoscere e apprezzare il nostro scrittore. Il tema della serata: Di libri e di speziati incanti. Eretiche divagazioni su e con Angelo Floramo. —

"STORIA DI UN LIBRO DI POESIA" AL TEATRO VERDI

## Pordenone la città dei poeti: Villalta riunisce Scarpa Targhetta, Magrelli e Cucchi

**PAOLA DALLE MOLLE**

Quattro grandi voci della poesia contemporanea: Tiziano Scarpa, Francesco Targhetta, Valerio Magrelli e Maurizio Cucchi raccontano l'incontro con un grande libro di poesia italiana del Novecento conversandone con Gian Mario Villalta, poeta e scrittore, direttore artistico di Pordenonelegge. Pordenonepoesia presenta: "Storia di un libro (di poesia), in programma giovedì 6 con due momenti di incontro: alle 11, al Ridotto del Teatro Verdi di Pordenone insieme a Gian Mario Villalta che, in un dialogo rivolto agli studenti delle scuole superiori, converserà insieme a Tiziano Scarpa intorno alle Poesie di Aldo Palazzeschi mentre Francesco Targhetta si focalizzerà sui Colloqui di Guido Gozzano. Alle 20.45 si proseguirà a palazzo Montereale Mantica, dove Valerio Magrelli ha scelto di raccontare il poeta Carlo Betocchi, guida morale degli ermetici mentre Maurizio Cucchi parlerà della raccolta E tu che m'ascolti di Umberto Bellintani. «Un percorso forte intorno alla poesia - spiega Villalta - è germogliato da molti anni, dal festival di settembre e si è alimentato di iniziative anche attraverso il networking con la città. Volevamo offrire un valore aggiunto e dialogare di poesia con intimità, confidenza, attraverso un confronto di maggiore 'complicità' con alcuni grandi poeti contemporanei. Per questo abbiamo chiesto a ognuno di portare a Pordenone il proprio libro di poesia del Novecento italiano, per parlarne e sfogliarlo insieme con noi. Un libro che per loro è stato importante e che ha continuato a risuonare nella loro vita e nella loro esperienza di scrittura». «Nella nostra regione – ancora Villalta – la poesia ha avuto un momento di grande vitalità fin dagli anni Novanta e ha trovato in Pordenone il suo punto di riferimento. Abbiamo scoperto che anche una realtà periferica come la nostra può richiamare attenzione su un'attività che richiede meno glamour di altre e che si lega profondamente al vissuto. C'è lo sviluppo di una tecnologia della comunicazione che privilegia l'uso della parola come reazione a un impulso e vorrebbe oggi anche proporre una poesia che ha la forma della barzelletta e i tempi del mi piace. La poesia però è altro, nella sua tradizione e nella sua attualità, e molti giovani lo sanno. L'opera poetica è composizione del tempo e del sentire, ha bisogno di depositare un vissuto, parla a chi ha l'apertura per ascoltare qualcosa di inusuale e vuole trovare il tempo per farlo».

Scarpa in alto da sinistra in senso orario, Targhetta, Magrelli, Cucchi

Villata coordina gli incontri, dopo esserne stato ideatore. Qual è il suo libro importante? «Non sono molti i miei libri-totem, anche se sono molti i libri che di poesia che fin dall'adolescenza mi hanno accompagnato, a cominciare dalla Terra desolata di Th. S. Eliot, comprato nell'edizione della Bianca Einaudi a sedici anni. Però il libro che è stato decisivo per me, sotto moltissimi aspetti, è stato Il Galateo in Bosco, di Andrea Zanzotto, anno 1978, edito nello Specchio Mondadori».

"Storia di un libro (di poesia)" è un evento ideato e organizzato da Fondazione Pnlegge in collaborazione con la Camera di commercio di Pordenone-Udine, Crédit Agricole FriulAdria, Teatro Verdi e Best Western Park Hotel Pordenone. L'ingresso è aperto a tutti. Info: tel. 0434.1573100. —

IL ROMANZO STORICO

# “Il bambino del treno” e l’Olocausto: Paola Casadio vince il Palmastoria

Crescono l'attenzione e la qualità dei partecipanti. Serata condotta da Mirabella Claudio Magris e Pino Roveredo tra i giurati. Premiata pure Giada Trebeschi

MONICA DEL MONDO

È “Il bambino del treno” di Paolo Casadio, il romanzo vincitore del premio letterario nazionale “Palmastoria”, dedicato al romanzo storico, genere scelto dall’associazione ideatrice Libermente, in quanto vicino alla peculiarità di Palmanova come città di fondazione.

La cerimonia di premiazione si è svolta nella particolare cornice della Polveriera napoleonica di contrada Garzoni. L’evento ha visto il prezioso intervento del noto personaggio televisivo Michele Mirabella, saggista, attore, conduttore, che ha parlato del romanzo storico e della “storicità” delle opere letterarie.

L’opera “Il bambino del treno”, ambientata nella stazione di Fornello durante la seconda Guerra mondiale, è stata scelta dalla giuria tecnica (composta da Silvano Bertossi, Aldo Colonnello, Adriana Danielis, Andrea Del Col, Claudio Magris, Giuseppina Minchella, Pino Roveredo, Andrea Zannini) perché è «un libro che sa entrare nella Storia in modo straordinariamente delicato e allo stesso tempo con grande potenza emotiva. È palpabile la vita aspra e immobile degli abitanti di una piccola valle dell’Appennino toscano, dove tutto, anche la guerra, sembra lontano… In quel mondo ovattato, la guerra sembra entrare silenziosamente, quasi in punta di piedi, ma finisce poi per portare tutti i suoi orrori e la sua disumanità insieme all’arrivo di un treno che trasporta famiglie ebree verso la Germania…».

Il concorso biennale, giunto alla seconda edizione, ha visto la partecipazione di decine di autori, provenienti da diverse regioni d’Italia e anche dall’estero, che hanno inviato opere, ambientate in periodi storici compresi tra il XV e il XX secolo.

**Per la prima volta molti scrittori provenivano da vari paesi dell’Europa**

Ed è in Germania che vive da anni l’autrice che si è aggiudicata il premio della giuria popolare, Giada Trebeschi.

La seconda edizione di Palmastoria ha introdotto infatti anche questo gruppo di valutazione delle opere in gara.

E la giuria popolare, formata da Luca Bortolussi, Maria Rosaria Catena, Emilia De Santis, Stefano Facini, Laura Nazzi, Michela Nicoletti, ha scelto l’opera “Il Vampiro di Venezia”, ambientata nella Venezia del XVI secolo. A conquistarla «la nitidezza della scrittura, l'architettura della trama, l'originalità dell'invenzione, le immagini quasi palpabili di una Venezia cinquecentesca nel pieno del suo fascino, già anticipatario della sua decadenza».

«Il meccanismo del thriller – si legge ancora nella motivazione – coinvolge e appassiona, prendendo per mano il lettore, pur con qualche doveroso sobbalzo dovuto alla suspense, nella conoscenza di una intensa pagina di storia lagunare».

Le due opere vincitrici hanno conteso il titolo ad altri due finalisti: Valentino Quintana con Fratelli contro e Alberto Frappa Raunceroy con “Il parruccaio di Maria Antonietta”.

Il pubblico ha potuto apprezzare alcuni passi dei quattro romanzi in gara grazie ai passi letti dall’attore Claudio Moretti.

Il concorso è stato organizzato dall’Associazione culturale Libermente in collaborazione con il Comune di Palmanova, il Circolo culturale Menocchio di Montereale Valcellina e con il patrocinio dell’università di Udine. —

Michele Mirabella, da destra, con i finalisti del Palmastoria, premio letterario riservato al romanzo storico

"C'È POSTO PER TUTTI"

# Css riunisce i registi italiani per il “teatro partecipato”

**UDINE.** Fin dal 1993, il Css Teatro stabile di innovazione del Fvg svolge un’intensa attività di teatro partecipato in relazione al territorio in cui opera, inserendosi in un più ampio e sempre più interessante panorama italiano ed europeo.

Dall’esigenza di un confronto con alcune tra le migliori esperienze in Italia e all’estero nasce “C’è posto per tutti_ Riflessioni sul teatro partecipato”, tre pomeriggi di approfondimento - giovedì 6, venerdì 7 e sabato 8 dicembre dalle 17 alle19 al Palamostre di Udine - con registi, critici teatrali, direttori di festival e teatri, docenti universitari.

Inaugurerà Alberto Bevilacqua, presidente Css Teatro stabile di innovazione del Fvg, mentre la tre giorni di riflessioni saranno moderate da Doriana Legge, docente di Discipline dello spettacolo all’Università dell’Aquila.

Giovedì 6 si aprirà con l’intervento di un ospite internazionale, Cornelius Puschke , della compagnia berlinese Rimini Protokoll, e il panel prosegue con Roberto Canziani, critico teatrale e docente Dams dell’università di Udine, Alessandro Marinuzzi, regista, e Fabrizio Arcuri, regista e direttore artistico del Festival Short Theatre di Roma.

Venerdì 7 porteranno il loro contributo Miriam Tscholl – direttrice artistica Staatsschauspiel e di Our stage – Festival di teatro partecipato di Dreda, Fabrizio Arcuri, Fabrizia Maggi e Luisa Schiratti, co-direttrici artistiche Css e Massimo Marino, critico e docente universitario.

Sabato 8 interverranno Claudio Longhi, direttore Emilia Romagna Fondazione Teatro Nazionale, Nicola Borghesi regista della compagnia Kepler 452, Eleonora Pippo, regista, Rita Maffei, regista, Andrea Paolucci, regista, Carla Esperanza Tomassini direttrice artistica di Pergine. —



IL 13 DICEMBRE A PALMANOVA

# Ron al Gustavo da Modena con le canzoni per Dalla

**PALMANOVA.** Ron gira i teatri italiani per rendere omaggio a Lucio Dalla che avrebbe compiuto 75 anni.

Arriverà così in Friuli Venezia Giulia, giovedì 13 dicembre (inizio alle 20. 45), al teatro Gustavo da Modena di Palmanova, il tour “Lucio! a Teatro” con Ron che canta Dalla, in una serata organizzata dal Comune di Palmanova in collaborazione con Edit Eventi: un’occasione davvero unica per celebrare, a poco più di sei anni dalla scomparsa, il talento di uno dei grandi autori della canzone leggere in Italia.

Ron al Modena canterà Dalla

La carriera di Rosalino Cellamare inizia nel 1970 quando, non ancora diciassettenne, sale sul palco del festival di Sanremo, conquistando da subito notorietà e favore del pubblico. Negli anni ’70, Ron mette le basi per la sua carriera: l’amicizia e la collaborazione con Lucio Dalla – è dell’inizio degli anni Settanta “Piazza Grande” – la stesura delle prime musiche, gli album sperimentali, i concerti impegnati e una parentesi nel cinema formano l’artista e lo lanciano definitivamente nel mondo della musica italiana.

Arrivano ben presto gli album del grande successo come “Una città per cantare”, “Al centro della musica” e “Guarda chi si vede”. —

DELITTI E PASSIONI di Lucia Burello

# L’estrema vacanza di ritorno a Udine per Giuseppe Cossio l’Americano pugnalato da ubriachi sulla strada

**12 SETTEMBRE 1887**

L’inviato del “Giornale di Udine” entra nella camera ardente. Tra poco, il feretro di Giuseppe Cossio di Sant’Osvaldo, morto a 28 anni per una pugnalata al cuore, sarà trasportato nella chiesetta del cimitero di San Vito a Udine, per il funerale. C’è una discreta folla: del resto, quando il gossip si tinge di nero, l’occasione è sempre buona per interrompere la monotonia del quotidiano. Lo scriverà, questo, lo scrupoloso cronista, nell’articolo che domani, 12 settembre 1887, sarà da prima pagina e che la curiosità degli udinesi divorerà, ai tavolini dei caffè. La stampa sa bene, infatti, che ci sono delitti di serie A e di serie B, e quello di Giuseppe “l’Americano”, come lo chiamavano amici e conoscenti, ha tutti gli ingredienti per diventare un romanzo d’appendice. E non soltanto perché la vittima era un rampollo di famiglia agiata, bello e buono, ma perché lui, il mare di sogni lo aveva attraversato sul serio, approdando con successo all’altro capo del mondo dov’era iniziata la sua fortuna. Ma guardarsi indietro, anche solo per un istante, gli fu fatale e, tornato a Udine per una breve vacanza, scese all’albergo Camposanto, per un soggiorno sine die.

«Nella stanza – prende appunti il giornalista – c’è un fortissimo odore di acido fenico. Il morto giace in un bel sarcofago sopra un tappeto abbrunato. La bara è ricoperta da un velo bianco e traspare il volto pallido dell’assassinato. L’espressione di profonda tristezza è un monito per una vendetta degna di sì atroce tradimento».

Ma quale tradimento? E chi è stato ad uccidere? Dietro alle sbarre in attesa di giudizio, ci sono gli operai delle Ferriere Giovanni Toniutti e Giuseppe Toffolutti, entrambi 23enni di Sant’Osvaldo. La vicenda risulta di una tragica banalità. La notte del 10 settembre, i due compari incrociarono per strada la comitiva del Cossio, dopo una serata di bagordi iniziata all’osteria Fenili vicino al Duomo, proseguita all’osteria Stampetta fuori Porta Venezia e poi finita alla Vedova Moretti. La compagnia del Cossio, di cui faceva parte anche il fratello Angelo, tornava da una festa da ballo. Per farla breve il movente del delitto fu l’alcol che, liberando il suo demone miserabile, riportò a galla antichi rancori e meschine invidie. Per il Toniutti, passare a vie di fatto fu un attimo e Giuseppe l’americano si ritrovò con un pugnale nel cuore. Anche il fratello fu gravemente ferito, ma se la cavò. La condanna sarà di omicidio e tentato omicidio per il Toniutti, complicità per il Toffolutti. «Gente meschina e volgare – concluderà il cronista – vestita all’artigiana». —

SPORTLUNEDÌ

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

## La trasferta di Reggio Emilia

Davide Nicola e i suoi ragazzi vanno sotto la folta curva bianconera a salutare i tifosi arrivati al Mapei Stadium di Reggio Emilia

# Udinese formato Linea Gotica Col Sassuolo un punto prezioso

Nicola ripropone un 3-5-2 blindatissimo, rischia il giusto e porta a casa un pareggio. Il Bologna terzultimo scende a -2

| | |
|---|---|
| SASSUOLO | 0 |
| UDINESE | 0 |

**SASSUOLO 4-3-3** Consigli, Lirola, Marlon, Ferrari, Rogerio, Duncan, Sensi (40' st Trotta), Bourabi, Berardi, Babacar (21' st Matri), Di Francesco (21' st Djuricic). (79 Pegolo, 28 Satalino, 5 Lemos, 13 Peluso 23 Magnani, 39 Dell'Orco, 4 Magnanelli, 73 Locatelli, 99 Brignola). All.: De Zerbi.

**UDINESE 3-5-2** Musso, Larsen, Trost-Ekong, Nuytinck, Teravest, Fofana, Behrami (8' st Lasagna), Mandragora, Pezzella, De Paul, Pussetto (28' st Machis). (22 Scuffet, 88 Nicolas, 4 Opoku, 21 Pontisso, 77 D'Alessandro, 14 Micin, 9 Vizeu). All.: Nicola.

**Arbitro** Guida di Torre Annunziata.

**Note** Angoli: 13-2 per il Sassuolo. Recupero: 3' e 3'. Ammoniti Ferrari, De Paul, Pezzella, Lirola, Matri. Var: 1. Spettatori: 10.500 circa (7.169 abbonati) per un incasso di 101.195 euro.

dall'inviato
Pietro Oleotto

REGGIO EMILIA. Altro che feldmaresciallo **Albert Kesselring** che da queste parti alla fine perse guerra e dignità. Il nuovo stratega della Linea Gotica è da ieri **Davide Nicola**, capace di resistere per 93 minuti agli assalti del Sassuolo per portare un altro punto in dote all'Udinese, il quarto in due partite. E chi storce il naso deve pensare che, nelle precedenti 12 giornate i bianconeri ne avevano conquistati appena 9, un bottino che adesso li costringe a dibattersi nei bassifondi della classifica, lottando sul ogni pallone come fosse l'ultimo, senza concedere troppo allo spettacolo e - tantomeno - agli avversari. Era quello che aveva fatto capire il tecnico di Luserna San Giovanni nel momento dell'insediamento sulla panchina friulana: bisognava registrare le "valvole" della squadra e rifare anche l'impianto elettrico, nel senso che anche la centralina che comanda le giocate doveva essere sistemata. Basta consumi smodati, basta regali agli avversari, ci vuole una mentalità realista per puntare in modo deciso alla salvezza, tanto che l'Udinese sotto Nicola non ha ancora subito gol.

Ti credo - diranno gli esteti del calcio - si dispone in campo con un 5-3-2 a dir poco attento, l'ha fatto contro la Roma, si è ripetuta anche ieri al Mapei Stadium contro il Sassuolo. Proprio così, i bianconeri non propongono un 3-5-2, abbassano gli esterni, ieri **Ter Avest** a destra e **Pezzella** (al posto dell'infortunato **Samir**) e li mettono in linea con i centrali, anche stavolta **Larsen**, **Ekong** e **Nuytinck** a protezione della porta di **Musso**. In questo modo è chiaro che a centrocampo ci sia un'inferiorità numerica che ha costretto **Fofana**, **Behrami** e **Mandragora** a inseguire spesso l'avversario, considerando che il Sassuolo ha fatto girare il pallone da destra a sinistra per cercare uno spiraglio per imbucare il pallone. Spesso e volentieri è finito tra i piedi di **Berardi** che ha cercato di costruire gioco e pericoli, senza grandi risultati però. Questa è la vittoria di Nicola che ha concesso agli emiliani 13 corner (contro 2) e il 66 per cento di possesso palla. Tutto sommato un dazio che il tecnico bianconero ha pagato volentieri per non subire gol neppure stavolta e portarsi a casa un punticino. L'unico vero pericolo l'Udinese la corso su un'azione nata da un calcio d'angolo, nel primo tempo, quando **Duncan** ha insaccato, ma il Var dopo un paio di minuti ha annullato il vantaggio neroverde, valutando alla "moviola" il fuorigioco del giocatore del Sassuolo causato da una rapida "risalita" di Ter Avest.

> Lasagna per Behrami è il cambio voluto dal mister nella ripresa per allentare la pressione

Fin qui il lavoro difensivo. Quello che ha contribuito in modo decisivo al pareggio di ieri a Reggio Emilia. Poi c'è l'attacco, una fase sulla quale l'Udinese dovrà lavorare ancora molto, magari dopo aver recuperato tutto il parco delle punte in rosa. Sì, perché anche ieri Nicola ha dovuto adattare **Pussetto** nel ruolo di centravanti per affiancargli **Rodrigo De Paul**, almeno nella prima ora (scarsa) di gioco. Insomma, un reparto avanzato composta da pesi leggeri che non ha inciso, come conferma l'unico tiro degno di nota fatto partire verso **Consigli**, al minuto numero 82, con **Mandragora**. Ma per il rush finale Nicola aveva già cambiato gli interpreti: **Lasagna** al posto di un Behrami che aveva finito la benzina dopo poco più di un tempo, **Machis** per sostituire Pussetto. Risultato? Qualche giocata dalle parti dell'area avversaria e due indecorosi tuffi di Machis per indurre l'arbitro a fischiare un fallo inesistente, il tutto perdendo l'occasione per portare a termine almeno un contropiede. Stringi stringi nel pugno bianconero è rimasto un punticino, buono per fare classifica: una classifica corta corta là dietro. Il terzultimo posto del Bologna è a due lunghezze, poi nel giro di tre punti ci sono Cagliari, Genoa, Spal, Empoli e Udinese. —

**Gsa in modalità riflessione**

Dopo la soffertissima vittoria a Cagliari Pedone e Micalich sfogliano la margherita: sostituire o no coach Cavina?
PISANO / PAG. 46

**Pordenone a forza serie B**

Il pareggio di Bolzano è stata un'altra dimostrazione di forza: con il coraggio e le doti di Tesser si può salire in B.
BERTOLOTTO / PAG. 34

**L'Itas finisce ko a Caserta**

L'Itas Città Fiera Martignacco con grinta ma senza punti a Caserta dove arriva una sconfitta per 3-0 nella A2 donne.
PADOVANO / PAG. 50


## La trasferta di Reggio Emilia

Dopo la scorpacciata con la Roma ecco un pasto più leggero
«L'importante era dare continuità alla vittoria contro i giallorossi»

# Sostanza e pochi fronzoli Mandragora è sicuro: «È un ottimo risultato»

L'INTERVISTA

dall'inviato
**Massimo Meroi**

REGGIO EMILIA. L'Udinese, dopo la "scorpacciata" con la Roma, fa un pasto più leggero nella terra delle tagliatelle e dei tortellini. Va bene così. Siamo realisti e pensiamo alla classifica prima della Roma. Chi non avrebbe messo la firma per fare quattro punti in due partite?

È questo il pensiero comune in casa bianconera di cui si fa partecipe Rolando Mandragora, un po' il simbolo bianconero della gara con il Sassuolo. Tanta sostanza e pochi fronzoli, anche se poi l'unico pallone pericoloso verso la porta di Consigli l'ha scagliato lui al minuto 83, le due cifre invertite del suo numero di maglia. Se avesse fatto gol, sarebbe stato il secondo delitto perfetto. Un po' troppo.

«Abbiamo conquistato un ottimo punto che ci permette di dare continuità al risultato ottenuto contro la Roma — le prime parole del centrocampista bianconero —, ora possiamo pensare a preparare al meglio la prossima gara con l'Atalanta».

Due partite con Nicola in panchina e zero gol subiti. Ecco il primo dato che balza all'occhio: «E va detto che non abbiamo concesso molte occasioni», sottolinea Mandragora. Vero. Il sinistro di Duncan nel primo tempo, il diagonale di Matri nella ripresa. «Avevamo di fronte una squadra molto organizzata — prosegue Rolando —, il nostro merito è stato quello di restare compatti. Abbiamo fatto bene la fase difensiva e a tratti anche quella offensiva». L'Udinese è ancora una coperta troppo corta per fare gli schizzinosi. «Stiamo facendo quello che ci chiede il mister», sottolinea Mandragora. Il tecnico sta puntando molto sulla praticità e sulla sostanza, per vedere una squadra propositiva, bisognerà aspettare tempi migliori, ovvero una classifica più tranquilla. «Qualche ripartenza ci è anche riuscita — fa notare Mandragora —, purtroppo ci è mancato il guizzo finale». Insomma, oggi viva la minestrina. Più avanti arriveranno anche le tagliatelle con il ragù. —

Rolando Mandragora: per lui partita di sostanza

FRANGIFLUTTI
CENTROCAMPISTA DETERMINANTE NELLO SCACCHIERE DI NICOLA

«Avevamo di fronte una squadra molto organizzata il nostro merito è stato quello di restare compatti»



IL FILM

STEFANO MARTORANO

## AL 19' IL VAR DICE NO A DUNCAN

**7' Alto**
La manovra bianconera cerca un fronte a destra, dove Larsen guadagna il fondo e crossa al centro. Mandragora arriva a rimorchio e prova il tiro di prima battuta, un destro sbilenco da ottima posizione che termina in curva.

**18' Reattivo**
Clamorosa palla persa dai bianconeri con Fofana prima e Larsen poi che regalano il possesso al Sassuolo. Duncan riceve al limite dell'aera e calcia forte e centrale, là dove Musso è reattivo e soprattutto sulla traiettoria, alzando in corner.

**19' Annullato**
Dagli sviluppi del corner nasce il gol annullato al Sassuolo. Sulla respinta della difesa e il tiro da fuori, è Duncan a deviare in rete da due passi, sfruttando la deviazione-assist di Sensi.
I neroverdi festeggiano, ma Guida si consulta via auricolare col Var e annulla per fuorigioco.

**28' Spreco**
Ancora Sassuolo in avanti e ancora un pericolo per l'Udinese, quando Bourabia alza di testa oltre la traversa sugli sviluppi da calcio d'angolo.

**64' Deviazione**
Lirola scende a destra e poi offre dietro per Berardi, che calcia di prima da ottima posizione, trovando solo l'angolo. Sugli sviluppi, ci prova ancora Berardi,ma Pussetto devia ancora in corner.

**71' Respinto**
De Zerbi rinnova il tridente con Djuricic e Matri; l'ex milanista ci prova subito su invito di Berardi, ma trova la respinta della difesa.

**81' Sicuro**
Altra combinazione in velocità del Sassuolo, con Matri abile nello scatto con cui si procura lo spazio per il rasoterra dall'interno dell'area. Il tiro è secco ed esalta il riflesso di Musso che va in presa a terra.

**82' Unico tiro**
L'Udinese stenta a ripartire, non riesce ad arrivare nell'area avversaria e cossì Mandragora si fa tentare dalla conclusione dai 25 metri appena può. Il sinistro è forte e il pallone decolla verso la porta, là dove Consigli mette la pezza deviando in angolo.

IL PUNTO — ANTONIO SIMEOLI

**Zero gol subiti in due partite: ottimo**

## A CASA DELLA "MALTA" UN MURO INVALICABILE

Mettiamola così: per ora si bada al sodo, si pensa a fare punti, senza svolazzi o voli pindarici. La classifica era brutta dopo la sconfitta di Empoli tre settimane fa, dopo la gara di ieri a Reggio Emilia e il punticino preso, non è certo tranquillizzante ma decisamente meno preoccupante. Forse, in attesa di varianti tattiche che sicuramente arriveranno viste le idee e la preparazione del mister, è questa la differenza tra l'allenatore di prima, Velazquez, e quello che l'Udinese ha da venti giorni: Davide Nicola. Quest'ultimo ha giocato e allenato nel campionato italiano, sa bene che la benzina migliore per i progetti sono sì il gioco e la mentalità, ma lo sono soprattutto i risultati. La miscela migliore al Mapei Stadium, la casa della malta di pregio made in Squinzi, è stata quella di usare una malta di ottima qualità per il muro bianconero.

La prima indicazione ai suoi ragazzi è stata: non prendere gol. Di qui la densità difensiva da ingorgo sulla tangenziale di Milano all'ora di punta. Qualcuno sul web ha accusato l'Udinese di non aver osato troppo contro un avversario che non pareva irresistibile e che peraltro, notoriamente, non ha un pubblico calorosissimo che la sostiene (i tifosi bianconeri si sono difesi alla grande ancora una volta)? Quel qualcuno se ne faccia una ragione. L'Udinese in questa fase delicatissima del campionato, infarcita di giovani alla prima avventura in Serie A, aveva innanzi tutto un compito in queste settimane: dimostrare di essere in grado di lottare con il coltello tra i denti. Sì, era questa la paura che aleggiava quando la situazione di classifica era precipitata: riusciranno questi ragazzi a lottare per un punticino magari a Sassuolo senza aver fatto un tiro in porta, bomba di Mandragora esclusa, ma, badate bene, senza averne subiti tanti? Ecco, la risposta, bella, è arrivata: sì. E ora con le truppe in trincea per il generale Nicola ci sarà il tempo di pianificare anche l'attacco oltre le linee. Avanti così —



ALTRE VOCI BIANCONERE

## Behrami: «Presto arriverà anche la fase propositiva»

REGGIO EMILIA. Una partita difensivamente perfetta. Su questo non hanno dubbi nemmeno i giocatori bianconeri. «Mister Nicola ci teneva tantissimo a farci capire alcuni concetti molto semplici di lettura della fase difensiva, ha caricato molto la mano e i risultati si vedono – ha dichiarato ai microfoni di Udinews Tv **Valon Behrami** -, ora manca qualcosa in fase propositiva, ma ci arriveremo. Come sto? Vedremo nei prossimi giorni, ma sono fiducioso». «Ci siamo difesi bene – ha aggiunto **Giuseppe Pezzella** -, è stata una gara dura. Dobbiamo continuare a giocare con lo spirito di squadra che abbiamo dimostrato in questa partita, perché solamente così potremo fare punti. Dopo 90 minuti di fatica ci raduniamo attorno all'allenatore, che ci parla, e questo ci rende sempre più gruppo e ci unisce». «Dobbiamo ancora migliorare tutti – ha concluso **Fofana** -, con l'arrivo di Nicola devo anch'io difendere maggiormente e correre poi in attacco. Contro il Sassuolo abbiamo fatto una grande partita, difendendo bene. Ora lavoriamo per la prossima». —

**Simonetta D'Este**

Valon Behrami in contrasto

UDINESE  MASSIMO MEROI

# Nuytinck super baluardo Fofana a corto di ripartenze

Il migliore

**6,5 Nuytinck**
Se l'Udinese per la seconda gara di fila non subisce gol è anche per merito suo. Non sarà mai un fulmine di guerra, ma è la dimostrazione che con concentrazione e applicazione ci si può ritagliare uno spazio importante. Sia con la difesa a tre che con quella a quattro uno così troverà sempre spazio. Bravo soprattutto a coprire le spalle a Pezzella che specialmente nel primo tempo soffre Berardi. E anche nel giro palla è il più preciso e sicuro dei tre centrali.

**6,5 Musso**
Alza sopra la traversa il sinistro centrale di Duncan. Blocca un paio di cross bassi, reattivo sul diagonale ravvicinato di Matri.

**6 Larsen**
Attento nelle chiusure sia quando si deve allargare sia quando deve stringere su babacar.

**6 Trost-Ekong**
Le punte del Sassuolo tirano una sola volta in porta. Merito suo, evidentemente.

**6 Ter Avest**
È lui l'uomo che sta sul palo e che sul tiro di Berardi sale giusto in tempo per mandare in fuorigioco Duncan. Sempre sul pezzo.

**6 Fofana**
Sembra non avere ancora nelle gambe la forza per piazzare qualche ripartenza.

**5,5 Behrami**
Sostituito all'8' della ripresa. Fin lì non aveva impressionato, anzi.

**6 Mandragora**
Un destro alle stelle, poi un tentativo non riuscito di saltare Lirola. Meglio da play, suo il tiro più pericoloso.

**6 Pezzella**
Berardi si allarga dalla sua parte e quindi lui deve pensare soprattutto alla fase difensiva. Non aveva un compito facile: lo risolve.

**5,5 Pussetto**
Giornata no. Emblematica l'azione quando se ne va in contropiede e incespica sul pallone. Su una ripartenza crossa senza trovare nessun compagno in area.

**6 De Paul**
Nel primo tempo la vede poco. Idem nella ripresa, se strappa la sufficienza è per come si sacrifica da mezzala. Da lui, però, ci si aspetta sempre il lampo.

**6 Lasagna**
Un cross cercando di sfondare da destra, e poco altro. Sufficienza sulla fiducia.

**5,5 Machis**
Non ha imparato la lezione. Spreca due ripartenze perchè vuole fare tutto da solo. ++

SASSUOLO  M.M.

# Duncan è una spina nel fianco Babacar e Berardi steccano

L'arbitro

**6 Guida**
Estrae subito il cartellino giallo per Ferrari che stende Musso quando il gioco era già fermo. Trattasi di ammonizione terapeutica per evitare che la partita si incattivisca. Poi sembrano esagerate quelle a De Paul e Pezzella per due leggere trattenute su Berardi. Nell'azione del gol annullato a Duncan deve affidarsi al secondo guardalinee Caliari che sbaglia. Interviene la Var a sbrogliare la matassa. Nel secondo tempo forse risparmia un giallo a Mandragora.

**6 Consigli**
Solo un paio di disimpegni con i piedi nel primo tempo. Nella ripresa vola a deviare il sinistro di Mandragora.

**6 Lirola**
Primo tempo timido, ripresa molto più propositiva a fare da spalla di Berardi.

**6 Marlon**
Poco sollecitato in fase difensiva. la sensazione è che fosse l'anello debole del reparto offensivo.

**6 Ferrari**
Si prende subito l'ammonizione per l'intervento su Pussetto. Pericoloso quando sale in area avversaria

**6 Rogerio**
L'esatto contrario di Lirola: primo tempo intraprendente, ripresa prudente.

**6 Bourabia**
Suo il primo tiro in porta, ma il suo diagonale termina a lato.

**6 Sensi** Punto di riferimento di tutte le manovre neroverdi. Cala un po' alla distanza.

**6,5 Duncan**
Impegna dal limite Musso, sull'azione successiva segna ma è in fuorigioco. Il più continuo durante tutti i 90'.

**6 Berardi**
Un paio di iniziative interessati, ma ha ragione Floro Flores: deve cambiare aria per crescere.

**5 Babacar**
Cade da solo quando viene lanciato in contropiede. Mai pericoloso, la sostituzione è l'inevitabile finale della sua partita.

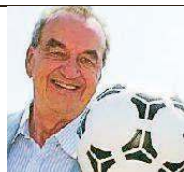
**5,5 Di Francesco**
Il suo pezzo forte, il dribbling, l'ha lasciato a casa. Va a sbattere sui difensori bianconeri. Poco pungente.

**6,5 Matri**
Fa più lui in mezz'ora che Babacar in un'ora. Movimenti giusti in area e destro velenoso sul primo palo.

**5,5 Djuricic**
L'uomo di fiducia di De Zerbi non cambia la partita.

**SV Trotta** Entra nei minuti finali. Non fa in tempo a far male all'allenatore che l'ha lanciato a Crotone.

LA MIA DOMENICA

# Mi porto a casa il risultato e le dichiarazioni di Nicola

BRUNO PIZZUL

Da condividere il parere di quanti sostengono che le dichiarazioni di Nicola nel dopopartita di Sassuolo-Udinese siano state la cosa più apprezzabile di un pomeriggio per il resto decisamente avaro di emozioni e di bel calcio a livello individuale e collettivo. A dire il vero va catalogato in positivo anche il punticino strappato allo stadio Mapei, buono per restare ancora al di sopra della linea di galleggiamento, ma se il mister saprà mettere nel suo lavoro con i giocatori la lucidità e chiarezza di idee che sa esprimere quando parla della situazione in cui si trova l'Udinese ci sono fondate speranze che si possa riemergere a più consoni livelli di rendimento.

Chiaro che fin qui egli si è preoccupato di sistemare la tenuta difensiva, anche se forse preferirebbe che la squadra fosse in grado di spostare in avanti di almeno una ventina di metri il baricentro, cosa che fin qui non riesce a fare. In effetti il primo quarto d'ora con il Sassuolo ha visto un'Udinese abbastanza spigliata e propositiva, poi a poco a poco si è come rattrappita all'indietro e i due esterni si sono rintanati a far diventare la difesa a cinque in pianta stabile o quasi. Lo dice chiaramente Nicola, l'impegno è proprio quello di conferire al complesso la capacità di non esaurire in pochi minuti iniziali la capacità di proporsi anche in avanti, recuperando la capacità di correre ma nel modo giusto e soprattutto senza sfiancarsi con eccessivi sforzi dinamici quando, recuperata palla, si voglia provare ad avvicinarsi all'area avversaria. Inevitabile pensare che un simile progetto sia più facile da disegnare con le parole che attuare nella pratica, ma Nicola sembra convinto di poterlo perfezionare, giusto dargli credito e quel minimo di tempo che serve sempre per mettere a posto le cose.

Pur usando i toni giusti e senza mai mettere in discussione la fiducia che ha nei giocatori a sua disposizione, il mister ha in qualche modo velatamente invitato tutti a non lasciarsi andare ad aspettative esagerate, quasi a dire che bisognerà fare quel che si può, ma sempre al meglio delle proprie possibilità. Con il Sassuolo la faccenda è scivolata via in modo abbastanza tranquillo, meglio sarebbe dire noioso, ma confesso che, dopo i primi dieci minuti, avevo cominciato a coltivare qualche barlume di speranza, con il pallone tenuto costantemente nella metà campo avversaria e alcune giocate non banali anche di Pussetto e De Paul. A proposito di De Paul è chiaro che è diventato un osservato speciale, non solo degli avversari sul campo ma anche degli osservatori, per cui da lui ci si aspetta sempre molto con la logica conseguenza che quando non azzecca la superprestazione o non fa gol lo si critica un po'. —

La trasferta di Reggio Emilia

# Nicola, duplice obiettivo: «Crescere facendo punti»

L'allenatore è soddisfatto di prestazione e risultato: «Dovevamo essere realisti» «Cresceremo nell'organizzazione e vedrete Lasagna tornerà a fare la differenza»

dall'inviato
Pietro Oleotto

REGGIO EMILIA. «Bisogna essere pratici». Davide Nicola passa all'incasso, si mette in tasca un altro punto, ma non nasconde che manca ancora molto per vedere l'Udinese che ha nella testa, una squadra capace di difendersi come ha fatto al Mapei Stadium, ma anche di essere davvero pericolosa nell'area avversaria, là dove ieri ha fatto soltanto qualche sporadica apparizione.

In soldoni, meglio guardare alla contabilità adesso, poi arriverà anche il gioco.

**Nicola, avete subito gli avversari o avete scelto di lasciar fare il Sassuolo?**

«Sapevamo di dover affrontare una squadra molto organizzata, capace di giocare la palla: eravamo consapevoli che sarebbe stata dura, anche perché l'Udinese al completo io la alleno da sette sedute. Oltre a questo bisogna anche rendersi conto della situazione di classifica, avevamo il dovere di essere realisti».

**Avete scelto di chiudervi...**

«Stiamo lavorando sui concetti che voglio dalla mia squadra: ora ragioniamo sull'occupazione degli spazi, non sull'aggressione all'uomo. In questo quadro è chiaro che dovremo in futuro alzare il baricentro per giocare più nella metà campo avversaria. Non solo, in campo vorrei vedere degli smarcamenti coordinati: dobbiamo lavorare ancora molto in poche parole».

**Soddisfatto dunque dal pareggio con il Sassuolo?**

«Eravamo davanti a un bivio. Ci serviva un risultato positivo. E da questo punto di vista oggi la squadra ha risposto, abbiamo concesso praticamente due tiri in porta a una squadra molto qualitativa».

**Restano da capire i margini di miglioramento dell'Udinese.**

«Ora difettiamo di una certa potenza aerobica per poter ribaltare l'azione: abbiamo sprecato per questo alcune situazioni di ripartenza. Ma stiamo aumentando il volume di lavoro perché alla squadra mancava la brillantezza».

**Si partirà sempre da un modulo coperto come quello delle ultime due partite?**

«No, deve esserci una crescita dell'organizzazione difensiva diversa: possiamo essere più offensivi, possiamo cambiare gli interpreti, ma è una questione di tempo anche perché ora non siamo in tanti».

**Insomma, Lasagna tornerà presto titolare...**

«Lasagna ha accusato un risentimento muscolare. Non era utilizzabile con la Roma e durante la scorsa settimana è stato abile lo staff medico a renderlo disponibile da giovedì in poi. Per noi non è una potenziale alternativa, ma è uno che deve fare la differenza». E presto, speriamo, riuscirà a farla. —



LO STATO DELL'OPERA
IL MISTER FA IL PUNTO SUL LAVORO CHE STA FACENDO CON I BIANCONERI

«Stiamo lavorando sui concetti che voglio dalla mia squadra: ora ragioniamo sull'occupazione degli spazi»

GLI AVVERSARI

## De Zerbi bacchetta il suo ambiente: «C'è un'aria triste»

«C'è un'aria qui come se stessimo retrocedendo. **Anche a me piacerebbe vincere tutte le gare tre a zero, ma bisogna andarci piano». Roberto De Zerbi bacchetta così l'ambiente Sassuolo al termine della gara di ieri, e poi analizza così la gara contro l'Udinese: «Abbiamo giocato nel primo tempo un po' contratti, ci sono mancate spensieratezza di osare, di prendersi il rischio, ma sono orgoglioso di quello che hanno messo in campo i ragazzi. Abbiamo creato tantissime palle gol».** —

S.D'E.

LA SOCIETÀ

## Sciarpa bianconera e un sorriso: Pradè torna a casa così

**Daniele Pradé lascia il Mapei Stadium con addosso una sciarpa bianconera e una soddisfazione poi non così moderata. Perché per dare un reale valore alla vittoria con la Roma, bisognava muovere la classifica anche a Reggio Emilia. Operazione riuscita. «Per noi – dice il responsabile dell'area tecnica dell'Udinese –, era una verifica molto importante dopo la gara con la Roma. Per la seconda partita consecutiva non abbiamo preso go, e questo è un particolare molto importante. Avevamo di fronte una squadra organizzata, forte, una di quelle che più mi aveva impressionato sinora sul piano del gioco». Pradè sottolinea alcuni concetti: «Compattezza, attenzione, sudore, spirito di sacrificio, queste qualità devono essere il nostro pane quotidiano. Adesso pensiamo alla prossima gara, questo deve essere un periodo del campionato che ci deve dare certezze. Nicola è stato molto chiaro con i ragazzi: facciamo due cose, ma facciamole bene. Missione compiuta».** —

M.M.

Un gruppo di tifosi dell'Udinese al Mapei Stadium di Reggio Emilia. Erano 500 i supporters bianconeri per la difficile trasferta. Poi, i ragazzi di Nicola al centro del campo nel consueto briefing post partita

I TIFOSI

## Altro che un punticino nella battaglia canora vincono i bianconeri

REGGIO EMILIA. Sono tornati a casa con un punto preziosissimo, i tifosi dell'Udinese, che ieri in 500 hanno raggiunto il Mapei Stadium. Stadio di cui hanno praticamente preso possesso canoro, facendo giocare di fatto i bianconeri in casa, coro dopo coro, applauso dopo applauso, e lasciando ai sostenitori del Sassuolo solo poche occasioni per farsi sentire. In realtà ciò che si è sentito bene sono stati i fischi soprattutto nel finale all'indirizzo dei bianconeri e in particolar modo del portiere Musso, i cui rinvii sono stati accompagnati dal solito coro che si sente sempre fare dai tifosi della Juve verso i portieri avversari. In ogni caso, le voci amiche dei supporters friulani al Mapei sono state provvidenziali anche per chi da Udine ha visto la partita nei bar, collegati a Dazn attraverso il satellite di Sky, e che si è sciroppato tutto il match con il commento in inglese e a basso volume: sentire i cori dei ragazzi della Nord ha fatto sentire tutti un po' più vicini alla squadra, in barba agli spiacevoli disguidi tecnici delle televisioni. Alla fine, hanno potuto comunque festeggiare i friulani a Reggio Emilia, tifosi che hanno apprezzato pure molto il comportamento della squadra che, assieme a Nicola, si è riunita a centrocampo per cementare il gruppo, prima di salutare i propri sostenitori al seguito.

Al termine della partita, quindi, tutti in auto o in pullman per tornare a casa finalmente soddisfatti da un risultato positivo, e per alcuni club autonomi anche con la gioia di aver pranzato con una rappresentanza della tifoseria del Sassuolo, consolidando una bella amicizia. —

Simonetta D'Este



Tifosi bianconeri a Reggio

IL PROGRAMMA

## Adesso i diffidati sono tanti Si cerca il recupero di Barak

REGGIO EMILIA. Costa l'entrata in diffida l'ammonizione rimediata ieri da Rodrigo De Paul al 33' del primo tempo. Per il 10 bianconero è il secondo giallo consecutivo, il quarto complessivo, che lo porta dritto in compagnia del connazionale Pussetto e dei centrocampisti Fofana e Behrami, tutti diffidati. Disciplinare a parte, l'Udinese in settimana cercherà di recuperare Barak, che oggi sarà valutato dallo staff medico, dopo i noti problemi di lombalgia. Per farcela per l'Atalanta, il ceco dovrebbe rientrare in gruppo tra oggi e mercoledì. Domani, infatti, la squadra osserverà una giornata di riposo, usanza che apparteneva alla gestione spagnola, ma che Nicola ha al momento deciso di confermare, salvo cambiamenti. Al momento, tutte le sedute sono state fissate alle 10.30. —

S.M.

IL POSTICIPO

# La Roma rimonta due volte l'Inter pari e polemiche

A Keita e Icardi rispondono Under e Kolarov dal dischetto
Proteste giallorosse per un rigore sullo 0-0, espulso Spalletti

| | |
|---|---|
| ROMA | 2 |
| INTER | 2 |

**ROMA 4-2-3-1** Olsen 6; Santon 5 (23' st Kluivert 6), Manolas 6, Juan Jesus 5, Kolarov 6; Nzonzi 6, Cristante 6; Florenzi 6.5, Zaniolo 7 (32' st Perotti 5.5), Under 6.5 (38' st Pastore sv); Schick 6.5. All. Di Francesco.

**INTER 4-2-3-1** Handanovic 6; D'Ambrosio 7, Skriniar 6.5, de Vrij 6.5, Asamoah 6; Borja Valero 6 (34' st Vecino 6), Brozovic 6; Keita 6.5 (17' st Politano 6.5), Joao Mario 6, Perisic 5.5 (34' st Lautaro 6); Icardi 7. All. Spalletti.

**Arbitro** Rocchi di Firenze 5.

**Marcatori** Al 37' Keita; nella ripresa, al 6' Under, al 21' Icardi, al 29' Kolarov (rig).
**Note** Angoli: 7-4 per l'Inter. Recupero: 1' e 5'. Allontanato al 47'st il tecnico dell'Inter, Spalletti. Ammoniti: Asamoah, Kolarov.

di Franco Zuccalà

ROMA. Gol, pali, errori, rigori dati e non dati. Emozioni pericolose per i deboli di cuore. La Roma ha fatto qualcosa in più dell'Inter nella prima parte della gara. Handanovic è apparso spettacolare ed è stato salvato da un palo di Florenzi e dalla decisione di Rocchi di non dare il rigore per un fallo di D'Ambrosio su Zaniolo. Poi un gol di Keita ha premiato (eccessivamente, forse) l'Inter e "punito" la Roma. Una botta irresistibile di Under da fuori ha lasciato di sasso Handanovic e la partita è tornata su un più giusto piede di parità. Poi è entrato in scena Icardi che ha segnato di testa su angolo con la difesa giallorossa addormentata. Un rigore (Var) ha permesso a Kolarov di giustiziare Handanovic. In fondo, un pareggio giusto, ma dannoso per la classifica di entrambe le squadre. È continuata quindi la serie poco esaltante della Roma che, con questo pareggio, ha visto allontanarsi sempre più la zona Champions. Il risultato non ha certo fatto saltare di gioia l'Inter (che era in vantaggio e si è fatta raggiungere) che va a corrente alternata e, alla vigilia della sfida con la Juventus, ha raggiunto provvisoriamente il Napoli, ma è rimasta a -11 dalla capolista. Skriniar ha stroncato qualche giocata di Schick. Olsen ha dovuto neutralizzare un colpo di testa di Keita su imbeccata da destra di D'Ambrosio che poco dopo ha agganciato Zaniolo in area: Rocchi non è andato a vedere lo schermo e forse ha sbagliato. Era rigore. E poco dopo, al 38', D'Ambrosio ha pescato Keita al centro: l'ex laziale ha battuto Olsen. Handanovic subito dopo è volato in cielo, sulla destra, per salvare su punizione di Kolarov. Insomma, un gran bel primo tempo, con la Roma leggermente superiore, ma l'Inter in vantaggio. Manca un rigore per i giallorossi. Capita spesso, nel calcio. A noi comunque son piaciuti Florenzi e Zaniolo fra i romanisti; Joao Mario, Borja Valero e Keita per l'Inter.

UN PUNTO
SERVE POCO A ENTRAMBE LE SQUADRE: JUVE E MILAN SCAPPANO

Dopo il clamoroso errore in Champions con il Real, l'esterno turco si è rifatto segnando con un missile da fuori area

L'ERRORE
CLAMOROSO IL FALLO NON VISTO SU ZANIOLO, CORRETTO IL PENALTY

Il commento di Totti: C'è poco da analizzare, è un rigore evidente. Probabilmente Fabbri al Var ha visto un'altra partita

La squadra di Spalletti ha cercato di chiudere la partita, quella di Di Francesco ha commesso qualche errore dire sito, ma al 6' ha pareggiato con un missile di sinistro da lontano di Under che ha lasciato di stucco Handanovic, rimasto immobile. Dopo il pareggio, i toni della gara si sono affievoliti. Spalletti ha sostituito Keita con Politano. L'Inter ha aggredito i giallorossi e al 21' è passata con Icardi di testa su angolo di Brozovic da sinistra. Manolas ha dormito.

Altro cambio: Kluivert per Santon. Per un colpo di mano di Brozovic in area la Var ha chiamato Rocchi a controllare: rigore abbastanza netto. Kolarov con una botta forte e bassa ha pareggiato. Under ha sprecato la palla della vittoria. Di Francesco ha fatto uscire Zaniolo (applausi scroscianti) con Perotti. Spalletti ha fatto entrare Lautaro (Perisic) e Vicino (Borja Valero), Di Francesco ha inserito Pastore (Under). Gli ultimi tiri sono stati di Brozovic, parato, e di Cristante (di testa) fuori. Squadre esauste e risultato che non ha gratificato nessuno. —

Qui sopra il colpo di testa su calcio d'angolo di Icardi che ha portato avanti l'Inter per la seconda volta, in alto il rigore trasformato da Kolarov che ha sancito il definitivo 2-2



CUTRONE GOL GIOIELLO

# Il Milan alla fine piega il Parma e ora si ritrova in zona Champions

| | |
|---|---|
| MILAN | 2 |
| PARMA | 1 |

**MILAN 4-3-3** G. Donnarumma 6; Calabria 6.5, Abate 6, Zapata 5.5, Rodriguez 6.5; Kessiè 7, Bakayoko 6.5, Mauri 5.5 (8' st Borini 6); Suso 6.5 (44' st Castillejo sv), Cutrone 7, Calhanoglu 6. All. Gattuso.

**PARMA 4-3-3** Sepe 6; Iacoponi 5.5, Bruno Alves 6, Bastoni 5, Gagliolo 6; Grassi 6 (38' st Ceravolo sv), Scozzarella 6.5 (33' st Stulac sv), Barillà 5.5; Biabiany 5, Inglese 7, Gervinho 5 (17' st Ciciretti 5.5). All. D'Aversa.

**Arbitro** Calvarese di Teramo 6.

**Marcatori** Nella ripresa al 4' Inglese, al 10' Cutrone, al 26' Kessiè (rig.).

Borini e Cutrone festeggiano il rigore segnato da Kessiè

MILANO. Il Milan ritrova la vittoria in campionato dopo il pareggio sul campo della Lazio e la sconfitta interna contro la Juventus. A San Siro i rossoneri battono in rimonta il Parma per 2-1 nel lunch match della 14esima giornata di Serie A: i gialloblù trovano il vantaggio con Inglese al 49' ma il gol di Cutrone al 55' e il calcio di rigore realizzato da Kessiè al 71' ribaltano il risultato e consegnano ai rossoneri il quarto posto in classifica, diventato realtà dopo il pareggio della Lazio a Verona contro il Chievo. La squadra di Gattuso è ancora in piena emergenza, Higuain deve scontare il secondo turno di squalifica e gli infortuni pesano su difesa e centrocampo. Il Milan inizia al meglio il primo tempo, con una buona dose di aggressività e giocate veloci, ma il tempo finisce a reti inviolate. Il Parma, appena cominciata la ripresa, al 49' trova a sorpresa il gol del vantaggio grazie a Inglese. L'attaccante sfrutta il corner di Scozzarella, va ad attaccare il primo palo senza marcatura e con un colpo di testa infila in rete lo 0-1. L'ingresso in campo di Borini per Mauri fa sì che Gattuso cambi modulo, un 4-4-2 che propizia il rapido pareggio rossonero: al 55' Cutrone fa tutto da solo, innesca l'azione, approfitta del rimpallo di Barillà e realizza con un tiro al volo l'1-1. Bastoni contribuisce a regalare il vantaggio al Milan, con un netto fallo di mano in area che l'arbitro va a rivedere al Var prima di assegnare il calcio di rigore: al 71' Kessiè dal dischetto non sbaglia la rete del 2-1. —

MEZZO PASSO FALSO

# Lazio imbrigliata dal Chievo Immobile ribatte a Pellissier

| | |
|---|---|
| CHIEVO | 1 |
| LAZIO | 1 |

**CHIEVO 4-3-1-2** Sorrentino 6.5; Depaoli 6.5, Bani 6.5, Rossettini 6, Barba 6; Obi 6.5 (Kiyine 6.5), Radovanovic 6, Hetemaj 6; Birsa 6.5 (Djordjevic 6); Pellissier 7, Meggiorini 6 (Cacciatore 6). All. Di Carlo.

**LAZIO 3-5-2** Strakosha 6; Wallace 5, Acerbi 6, Radu 5.5 (Caicedo 6); Marusic 5.5 (Patric 6), Parolo 6, Badelj 6 (Berisha sv), Milinkovic-Savic 5.5, Lulic 5.5; Correa 6.5, Immobile 7. All. S. Inzaghi.

**Arbitro** Maresca di Napoli 6,5.

**Marcatori** Al 25' Pellissier; nella ripresa, al 21' Immobile.

VERONA. Vittoria questa sconosciuta da un mese a questa parte per la Lazio al terzo pareggio di fila. 1-1 sul campo del Chievo ultimo in classifica che aveva fermato anche il Napoli al San Paolo una settimana fa. Biancocelesti che perdono per il momento il quarto posto, l'ultimo che dà diritto all'accesso alla Champions League dell'anno prossimo, a favore del Milan. Clivensi addirittura in vantaggio con Pellissier al 25' del primo tempo, pareggio al 21' della ripresa di Immobile che poi prenderà un palo al 31'. «Sono sicuramente due punti persi - ha detto Immobile - . Abbiamo buttato via il primo tempo, nel secondo siamo andati così così. Nell'ultimo periodo non ci stiamo mettendo la giusta cattiveria». —

## LE PARTITE E TABELLE - SERIE A

### Risultati: Giornata 14

| | |
|---|---|
| Chievo - Lazio | 1-1 |
| Fiorentina - Juventus | 0-3 |
| Frosinone - Cagliari | 1-1 |
| Milan - Parma | 2-1 |
| Roma - Inter | 2-2 |
| Sampdoria - Bologna | 4-1 |
| Sassuolo - Udinese | 0-0 |
| Spal - Empoli | 2-2 |
| Torino - Genoa | 2-1 |
| Atalanta - Napoli | ORE 20.30 |

### Prossimo turno: 09/12/2018

| | |
|---|---|
| Juventus - Inter | 7/12 ORE 20.30 |
| Napoli - Frosinone | 8/12 ORE 15 |
| Cagliari - Roma | 8/12 ORE 18 |
| Lazio - Sampdoria | 8/12 ORE 20.30 |
| Sassuolo - Fiorentina | ORE 12.30 |
| Empoli - Bologna | ORE 15 |
| Parma - Chievo | ORE 15 |
| Udinese - Atalanta | ORE 15 |
| Genoa - Spal | ORE 18 |
| Milan - Torino | ORE 20.30 |

### Classifica marcatori

**10 reti:** Cristiano Ronaldo S. (Juventus,2), Piatek K. (Genoa,1).
**9 reti:** Immobile C. (Lazio).
**8 reti:** Icardi M. (Inter,2).
**7 reti:** Caputo F. (Empoli,1), Mertens D. (Napoli,1), Quagliarella F. (Sampdoria), Insigne L. (Napoli).

### Classifica

| | SQUADRE | PUNTI | PG | PV | PN | PP | RF | RS | DIFF |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 01. | JUVENTUS | 40 | 14 | 13 | 1 | 0 | 31 | 8 | 23 |
| 02. | INTER | 29 | 14 | 9 | 2 | 3 | 27 | 12 | 15 |
| 03. | NAPOLI | 29 | 13 | 9 | 2 | 2 | 26 | 13 | 13 |
| 04. | MILAN | 25 | 14 | 7 | 4 | 3 | 24 | 18 | 6 |
| 05. | LAZIO | 24 | 14 | 7 | 3 | 4 | 20 | 16 | 4 |
| 06. | TORINO | 21 | 14 | 5 | 6 | 3 | 19 | 16 | 3 |
| 07. | ROMA | 20 | 14 | 5 | 5 | 4 | 24 | 18 | 6 |
| 08. | SASSUOLO | 20 | 14 | 5 | 5 | 4 | 21 | 19 | 2 |
| 09. | PARMA | 20 | 14 | 6 | 2 | 6 | 15 | 18 | -3 |
| 10. | SAMPDORIA | 19 | 14 | 5 | 4 | 5 | 21 | 17 | 4 |
| 11. | ATALANTA | 18 | 13 | 5 | 3 | 5 | 25 | 17 | 8 |
| 12. | FIORENTINA | 18 | 14 | 4 | 6 | 4 | 18 | 13 | 5 |
| 13. | CAGLIARI | 16 | 14 | 3 | 7 | 4 | 13 | 17 | -4 |
| 14. | GENOA | 15 | 14 | 4 | 3 | 7 | 19 | 29 | -10 |
| 15. | SPAL | 14 | 14 | 4 | 2 | 8 | 13 | 23 | -10 |
| 16. | UDINESE | 13 | 14 | 3 | 4 | 7 | 12 | 18 | -6 |
| 17. | EMPOLI | 13 | 14 | 3 | 4 | 7 | 17 | 25 | -8 |
| 18. | BOLOGNA | 11 | 14 | 2 | 5 | 7 | 12 | 22 | -10 |
| 19. | FROSINONE | 8 | 14 | 1 | 5 | 8 | 11 | 29 | -18 |
| 20. | CHIEVO | 2 | 14 | 0 | 5 | 9 | 11 | 31 | -20 |

### TORINO 2 – GENOA 1

**TORINO 3-4-3** Sirigu 6; Izzo 5.5, Nkoulou 5.5, Djidji 6.5; De Silvestri 5.5 (14' st Aina 6.5), Rincon 6.5, Meitè 6 (29' st Baselli sv), Ansaldi 7; Iago Falque 6.5 (40' st Parigini sv), Belotti 6, Zaza 5. All. Mazzarri.

**GENOA 3-5-2** Radu 7; Biraschi 6.5, Romero 5.5, Criscito 6; Romulo 4, Hiljemark 5.5 (37' st Lapadula sv), Sandro 4.5 (29' st Pandev sv), Bessa 6.5, Lazovic 5.5; Piatek 6.5 (30' pt Gunter 5), Kouamè 7. All. Murgita (Juric squalificato).

**Arbitro** Mariani di Aprilia 7.

**Marcatori** Al 36' Kouamè, al 47' Ansaldi, al 50' Belotti (rig.).

### FROSINONE 1 – CAGLIARI 1

**FROSINONE 3-5-2** Sportiello 6.5; Goldaniga 6, Ariaudo 6, Capuano 6; Zampano 6.5, Chibsah 6, Maiello 6 (41' st Ciano sv), Cassata 7 (25' st Crisetig 6), Beghetto 6.5; Ciofani 6.5, Campbell 6.5 (25' st Pinamonti 6). All. Longo.

**CAGLIARI 4-3-1-2** Cragno 7; Srna 6, Ceppitelli 5.5, Klavan 6, Padoin 6; Ionita 5.5 (36' st Dessena sv), Bradaric 5.5 (16' st Faragò 6), Barella 4.5; Joao Pedro 6.5; Sau 5 (17' st Farias 7), Pavoletti 5.5. All. Maran.

**Arbitro** Serra di Torino 6.

**Marcatori** Al 14' Cassata; nella ripresa, al 32' Farias

**Note** Espulso: al 40' della ripresa Barella per doppia ammonizione

## MONDAY NIGHT

### Napoli a Bergamo
### Una vittoria per tenere vivo il campionato

**Tre punti: è questo che vuole Carlo Ancelotti nella trasferta di questa sera sul campo dell'Atalanta, in un match duro, che gli azzurri devono però vincere per ridurre il gap che li separa dalla Juventus, arrivato a 11 punti dopo il successo dei bianconeri a Firenze. In attesa del match decisivo in Champions League a Liverpool, gli azzurri si rituffano nel campionato oscillando tra turn over e necessità di portare a casa i tre punti.**

PREMIER LEAGUE

## Il derby tra allenatori italiani lo vince Sarri

Va a Maurizio Sarri il derby italiano in panchina con Claudio Ranieri: a Stamford Bridge, il Chelsea ha battuto per 2-0 il Fulham grazie alle reti di Pedro (4') e Loftus-Cheek (82'). Il Chelsea sale a quota 31, il Fulham resta ultimo a 8 punti. Grande spettacolo tra Arsenal-Tottenham con i biancorossi che si sono imposti per 4-2, mentre il Liverpool vince il derby contro l'Everton e lo fa all'ultimo respiro, con una rete dell'attaccante belga Divock Origi, che sblocca il punteggio al 96', dopo essere entrato in campo all'84' al posto del brasiliano Firmino. Con questa vittoria, i "Reds" tornano a -2 dal Manchester City, capolista della Premier League con 38 punti dopo 14 partite. Male il Watford della famiglia Pozzo che sabato è stato sconfitto per 2-0 dai Leicester, squadra portata allo scudetto proprio dall'allenatore italiano Claudio Ranieri un paio di stagioni fa.—

QUALIFICAZIONI A EURO 2020

# È un girone soft per l'Italia Tra gli "spauracchi" la Grecia e la Bosnia di Dzeko e Pjanic

### I gruppi di qualificazione

Accedono alla fase finale (12 giugno-12 luglio 2020, in 12 città europee) 24 squadre nazionali: le prime due di ogni gruppo e quattro dai play-off*, che si giocheranno a marzo 2020

EURO2020

| A | B | C | D | E |
|---|---|---|---|---|
| Bulgaria | Lituania | Bielorussia | Danimarca | Azerbaijan |
| Inghilterra | Lussemburgo | Estonia | Georgia | Croazia |
| Kosovo | Portogallo | Germania | Gibilterra | Galles |
| Montenegro | Serbia | Nord Irlanda | Irlanda | Slovacchia |
| Rep.ca Ceca | Ucraina | Olanda | Svizzera | Ungheria |

| F | G | H | I | J |
|---|---|---|---|---|
| Isole Far Oer | Austria | Albania | Belgio | Armenia |
| Malta | Israele | Andorra | Cipro | Bosnia-Her.na |
| Norvegia | Lettonia | Francia | Kazakhstan | Finlandia |
| Romania | Macedonia | Islanda | Russia | Grecia |
| Spagna | Polonia | Moldavia | San Marino | ITALIA |
| Svezia | Slovenia | Turchia | Scozia | Liechtenstein |

*vanno ai play-off (semifinale e finale) le 16 migliori squadre posizionate nella Nations League, che non siano già qualificate per Euro 2020

ANSA centimetri

Maurizio Cescon

Dicono che la fortuna è cieca, ma stavolta ci ha visto benissimo. E ha baciato in fronte l'Italia di **Roberto Mancini** che si ritrova un tappeto rosso disteso lungo la via che porta agli Europei del 2020. Bosnia, Finlandia, Grecia, Armenia e Liechtenstein: questi gli avversari che la Dea bendata ha destinato agli Azzurri nel girone J di qualificazione al torneo continentale, la cui fase finale si svolgerà tra il giugno e il luglio del 2020 e sarà ospitato da 12 città e capitali (c'è anche Roma). Per un'Italia appena normale sarebbe una passeggiata. Ma quella che ha ereditato Mancini è ancora convalescente, dopo il disastro della mancata qualificazione ai Mondiali di Russia. Però, almeno nelle ultime uscite, sta dimostrando segni di risveglio. Quindi l'ottimismo è d'obbligo.

Così dall'urna di Dublino, dove gli ex campioni **Nuno Gomes**, **Vitor Bahìa** e **Robbie Keane** pescano a piene mani le biglie della speranza, viene fuori un girone morbido per l'Italia. Il cammino verso la fase finale dell'Europeo itinerante del 2020 sarà in pianura, se non proprio in discesa, perché nessuna delle contendenti può far davvero paura alla Nazionale azzurra. Il Gruppo J è fra i meno competitivi e rischiosi, e sebbene non del tutto guarita, l'Italia ora conta di ottenere uno dei due "pass" disponibili nel suo gruppo. Un po' di sofferenza può derivare, per dirla alla Mancini, dal fatto che «le partite vanno comunque giocate e vinte» – e vista la difficoltà a far gol, non è scontata – però c'è di che rallegrarsi. «È stato un buon sorteggio - ha ammesso candidamente il Commissario tecnico - . Tutti volevano evitare la Germania, quindi è andata bene». Poteva andare molto peggio, come ha aggiunto con sincerità Mancini, dal momento che gli Azzurri potevano ritrovarsi davanti gli spettri svedesi (sono loro che ci hanno negato l'accesso a Russia 2018, la ferita purtroppo è ancora aperta) o appunto lo spauracchio Germania, squadra in via di ricostruzione, ma sempre temibilissima, che non molla mai e che ha nel suo Dna la tenacia. Anche la Danimarca avrebbe rappresentato un ostacolo piuttosto severo, ma lo abbiamo evitato.

Roberto Mancini sorride

L'Italia dunque dovrà vedersela contro la Bosnia-Herzegovina di **Pjanic** e **Dzeko**, ma anche contro la Grecia di **Manolas**. Tuttavia, con tutte le cautele e gli scongiuri del caso, sembra davvero azzardato ipotizzare un'esclusione dalla prossima fase finale dell'Europeo 2020 che si aprirà proprio in Italia, nello stadio Olimpico della città eterna. Bosnia e Grecia, poi Finlandia, con Armenia e Liechtenstein, non possono suscitare la tremarella, non possono far venire alcun tipo di brivido. «La Bosnia è un'ottima squadra, con giocatori forti, che conosciamo - ha aggiunto da Dublino dove si trovava per il sorteggio il nostro Ct - : non sarà una partita semplice, ma va bene. Sulla carta è un buon girone». La Nazionale vuole crescere e cancellare l'onta dell'esclusione dalla fase finale del Mondiale in Russia. «Ce la stiamo mettendo tutta, le cose sono migliorate molto. Credo che potremo tornare protagonisti, perché l'Italia merita di stare in cima, dove è sempre stata – le parole del tecnico –. I ragazzi ce la stanno mettendo tutta e credo potremo avere un buon futuro». C'è poi il fattore "ripescaggio" Nations League. Uno dei quattro posti residui spetta alla migliore non qualificata della serie A delle Nazionali: e quindi anche arrivando terzi o quarti ci saremmo comunque, a meno che a toppare non sia una fra Olanda, Francia, Svizzera, Belgio, Portogallo, Spagna o Inghilterra.

Dal sorteggio di Dublino sono venuti fuori gironi piuttosto eterogenei, che promettono divertimento e alimentano l'interesse attorno alla competizione dell'Uefa che nel 2020 festeggerà i 60 anni. È andata benissimo pure alla Polonia, che dovrà vedersela contro Austria, Israele, Slovenia, Macedonia e Lettonia. Il "derby" d'Europa fra Olanda e Germania, che di recente si sono affrontate nella Nations League, e in passato si sono date battaglie al Mondiale come all'Europeo, è sempre un revival affascinante. Spagna-Svezia, nel Gruppo F, può riservare sorprese: per l'Italia è una sfida che rievoca ricordi amari. Entrambe, infatti, hanno sbarrato agli azzurri la strada che portava al Mondiale. Ma quella era un'altra storia.—

L'AVVERSARIO

### Dzeko non si spaventa: in questo gruppo possiamo giocarcela

«In questo gruppo possiamo giocarcela contro chiunque. L'Italia è la Nazionale favorita per il primo posto; poi affronteremo di nuovo la Grecia. In ogni partita dovremo fare del nostro meglio: siamo una squadra di qualità e cercheremo di raggiungere gli Europei». Così il capitano della Bosnia, Edin Dzeko, ha commentato a «Radio Sarajevo», come riporta «romanews.eu», il sorteggio dei gironi di qualificazione a Euro 2020. La Nazionale dell'attaccante della Roma, al momento infortunato, è inserita nel girone J proprio assieme a Italia, Grecia, Finlandia, Armenia e Liechtenstein. A Roma, oltre alla cerimonia di apertura del campionato e la gara inaugurale, si svolgerà anche un quarto di finale, mentre la sede per semifinali e finale è caduta su Londra. Tra le altre città ospitanti anche Amsterdam, Copenhagen, Dublino e Baku.—

LA CAPOLISTA NON MOLLA

Uno stacco di De Cenco che sovrasta Burrai nella sfida di sabato tra Südtirol e Pordenone. L'attaccante brasiliano, illustre ex di turno, ha firmato, proprio con un colpo di testa ad anticipare Bassoli, la rete del provvisorio 1-0 a favore degli altoatesini. A destra, in alto, mister Tesser dà indicazioni ai suoi da bordo campo. Sotto, il patron del Vicenza Renzo Rosso esulta coi suoi tifosi a Terni: colpaccio del "Lane" in Umbria

# Pordenone, forza e carattere doti essenziali per il sogno B

Il pareggio in rimonta di Bolzano ha mostrato la mentalità del team di Tesser
Nessuna rivale pare in grado di seminare il gruppo. La Triestina di Granoche a -1

Alberto Bertolotto

PORDENONE. Qualcuno può aver storto il naso per il pareggio di Bolzano. Che invece è un ottimo punto. La squadra di Tesser ha dato continuità ai recenti risultati positivi – le due vittorie con Monza e Ternana – e ha conservato il primato solitario, dimostrando il consueto carattere, dote fondamentale per rimanere in cima alla classifica.

**MENTALITÀ**

Certo, il terzo successo di fila avrebbe fatto sognare la fuga verso la B. Ma in un campionato così equilibrato portare a casa un punticino dal Druso non è male, anche considerato i precedenti sfortunati (tre ko in quattro gare in Alto Adige). Nel turno di sabato, il 14°, la Ternana si è dimostrata vulnerabile e, dopo Pordenone ha perso in casa col Vicenza; la Fermana non è andata oltre il pareggio con l'Albinoleffe, caricato dal nuovo allenatore Michele Marcolini; la Vis Pesaro, reduce da sei risultati utili di fila, ha perso col Ravenna mentre solo FeralpiSalò – superando la Giana Erminio – e la Triestina, battendo l'Imolese, hanno fatto il proprio dovere. L'equilibrio del torneo è testimoniato dalla classifica: le prime sei formazioni sono racchiuse in tre punti, le prime dieci in sette. Nessuna riesce a mettere in atto una fuga e la Ternana, dopo i due rovesci consecutivi, non è più la capolista virtuale in solitaria. Al massimo può raggiungere il Pordenone in vetta.

**RIMONTA**

L'Alto Adige, tornando alla partita di sabato scorso, era (ed è) in un buon momento. La domenica precedente era riuscito a espugnare il campo del Vicenza capace poi di battere la Ternana: ciononostante, dopo essere andata sotto, la squadra di Tesser è stata capace di trovare subito il pareggio con Germinale, bravo a farsi trovare un'altra volta pronto e a mettere a segno il terzo gol su tre partendo dalla panchina. Un segnale importante, quello dato dal gruppo di Tesser, che non è mai domo e che ha sempre la mentalità giusta per raddrizzare la partita. Fondamentale, inoltre, è stato un'altra volta Burrai, capace di servire da palla inattiva l'assist vincente. Purtroppo per il Pordenone il regista sardo ha rimediato a Bolzano l'ammonizione che ha fatto scattare la squalifica: sarà dura, senza di lui, la gara col Ravenna, avversario cui la scorsa stagione aveva segnato su rigore.

**IMPEGNI**

La tappa coi romagnoli sarà la prima della settimana: dopodiché il gruppo andrà martedì 11 dicembre a Teramo (alle 20.30) e affronterà il Gubbio al Bottecchia sabato 15 (alle 16.30). Successivamente sarà la volta della Giana Erminio in trasferta (sabato 22 dicembre), della FeralpiSalò in casa (a Santo Stefano), quindi del Fano fuori casa (il 30 dicembre). Poi il campionato si fermerà: scatterà il mercato e si tornerà a giocare il 20 gennaio (in via Stadio con l'Albinoleffe). Il mese iniziato con il match al cospetto dell'Alto Adige non sarà sicuramente decisivo, ma darà ulteriori indicazioni, soprattutto su come (e se) intervenire sul mercato. Se i ramarri saranno ancora in testa, non è escluso un colpo da novanta per provare a inseguire il sogno serie B. —



LA STATISTICA

## Ramarri primi pure per punti fuori casa dove sono imbattuti

**Il Pordenone ha il miglior rendimento esterno della categoria. In sette partite ha raccolto tre vittorie e quattro pareggi per un totale di tredici punti: solo la Vis Pesaro ha fatto altrettanto ma c'è da dire che i marchigiani dell'ex Colucci hanno incassato due sconfitta (quattro successi e un pari). I ramarri invece sono imbattuti addirittura dallo scorso 30 marzo, quando alla vigilia di Pasqua persero solo col Padova poi promosso in serie B. Nessuno nel girone ha una serie così lunga di match in trasferte senza subire un ko. Il prossimo impegno lontano dal Bottecchia è in programma martedì 11 dicembre a Teramo campo in cui, la scorsa stagione, arrivò un successo. Fu l'ultimo targato Leonardo Colucci e la gara finì 1 a 0 (rete di Bassoli).**

GIOVANILI NEROVERDI

## Un doppio 2-0 d'autore per under 17 e under 15 ai rivali del Vicenza

PORDENONE. Doppio 2-0 d'autore per le giovanili neroverdi. Il Pordenone supera il Vicenza prima con gli under 15 e poi con gli under 17. Vittorie pesanti, per il morale e la classifica: U17 sempre secondi, ma ora a una sola lunghezza dalla capolista Südtirol; U15 quarti, con la distanza dalla vetta (occupata proprio dal Vicenza) dimezzata: da -6 a -3. Per gli U15, nel match giocato a Tiezzo, reti di Zanotel (azione personale) e Bledig (gran staffilata all'angolino). Per gli U17, in campo invece al centro sportivo De Marchi, a segno il 2003 Cucchisi (super tiro da fuori) e bomber Spader (su lancio del portiere Pagnucco, al 93').

La gioia dei ramarri under 17

Risultati U15: A.J. Fano-Virtus Verona 2-1, Piacenza-Pro Piacenza 0-0, Pordenone-L.R. Vicenza 2-0, Rimini-Vis Pesaro 2-0, Südtirol-Ravenna 5-1, Triestina-Imolese 2-2. Classifica: L.R. Vicenza 27 punti, A.J. Fano 26, Piacenza 25, Pordenone 24, Südtirol 17, Imolese 16, Rimini 15, Ravenna 14, San Marino 11, Virtus Verona 10, Pro Piacenza 9, Triestina 6, Vis Pesaro 3.

Risultati U17: A.J. Fano-Virtus Verona 1-0, Piacenza-Pro Piacenza 3-7, Pordenone-L.R. Vicenza 2-0, Rimini-Vis Pesaro 3-0, Südtirol-Ravenna 0-1, Triestina-Imolese 4-4. Classifica: Südtirol 23 punti, Pordenone 22, Rimini 20, A.J. Fano 19, Ravenna 18, Imolese 15, L.R. Vicenza, San Marino 14, Virtus Verona 13, Piacenza 12, Pro Piacenza 11, Vis Pesaro 7, Triestina 6.

Prossimo turno U15 e U17 (16 dicembre, dopo la sosta): Imolese-Pordenone, Vicenza-Piacenza, Pro Piacenza-A.J. Fano, Ravenna-San Marino, Virtus Verona-Rimini, Vis Pesaro-Südtirol. Turno di riposo, invece, per i campionati Berretti e U16. Alla ripresa Fano-Pordenone (Berretti) e Vis Pesaro-Pordenone (U16). —



SABATO AL BOTTECCHIA

## Tornano Foschi e Nocciolini

Sabato al Bottecchia si rivedranno Luciano Foschi e Manuel Nocciolini, rispettivamente tecnico e attaccante del Ravenna, che in neroverde non hanno lasciato il segno: il primo, nel 2014-2015, fu esonerato dopo sette ko di fila e una vittoria; il secondo, la scorsa stagione, ha segnato un gol in 5 mesi.

DI MALE IN PEGGIO

# Anche il Belluno prende a schiaffi il Tamai

## Neppure il nuovo tecnico Bianchini riesce a dare la scossa e le furie rosse incassano un ko che fa davvero male

**TAMAI 4-1-4-1** Colesso 6, Vedova 6, Colombera 6, Faloppa 6, Presello 5; Dalla Vedova 5; Alcantara 5.5, Kryeziu 5.5 (23' st Borgobello 5.5), Nadal 5.5 (40' st Cuzzi sv), Terranova 5.5; Maccan 5. All. Bianchini.

**BELLUNO 4-3-1-2** Burigana sv; Quarzago 6, Petdji 6.5, Visentin 6.5, Mosca 6.5; Masoch 6.5 (36' st Pellicanò 6, Bertagno 6.5, Chiesa 6 (31' st Spencer 6); Miniati 6.5; Zigon 7, Corbanese 6. All. Vecchiato.

**Arbitrom** Ceriello di Chiari 5,5.

**Marcatore** Nella ripresa, al 17' Zigon.
**Note** Ammoniti Faloppa, Dalla Vedova, Kryzeiu, Borgobello, Vedova. Angoli: 4-6. Recuperi: 1' e 5'. Spettatori: 400 circa.

Alberto Bertolotto

BRUGNERA. Due partite con il nuovo allenatore, altrettante sconfitte: evidentemente, almeno per ora, non era certo il tecnico il problema del Tamai. Neppure Giuseppe Bianchini riesce a dare la scossa a una squadra che, nel tredicesimo turno del girone C di serie D, perde in casa anche col Belluno, diretta rivale per la salvezza, rimanendo al penultimo posto in classifica. Sinora mai un successo in casa - l'ultimo risale allo scorso 29 aprile, proprio conto i gialloblù affrontati ieri - e 0,69 punti di media a gara: un ruolino di marcia da retrocessione in Eccellenza senza passare per i play-out.

I veneti vincono con merito a Brugnera, tanto che il risultato va loro pure stretto. I mobilieri producono in tutti i 90' una sola occasione da gol, sbagliata incredibilmente da Maccan.

Andando avanti così è dura salvarsi, specie poi se mancano due giocatori come Giglio e Furlan, ancora out: il Belluno, a proposito, già sfiora il gol del vantaggio al 3', quando Vedova salva sulla linea di porta il tentativo di Miniati.

Le furie rosse soffrono evidentemente il tabù casalingo e si vede che hanno paura. I gialloblù continuano infatti a premere: Miniati va vicino al gol - para Colesso - quindi Mosca, dalla distanza, si rende pericoloso. Il suo tiro è deviato e Colesso lo neutralizza. C'è solo il gruppo di Vecchiato in campo, il Tamai non riesce a sviluppare gioco ed è costretto solo a contenere. Le occasioni per gli ospiti non mancano: Zigon ci prova raccogliendo una palla vagante ma il tiro termina a lato; quindi è il turno di Corbanese, il cui diagonale in area è preda di Colesso, infine tenta la strada del gol nuovamente Zigon, tuttavia il suo colpo di testa su cross di Masoch finisce fuori di poco. Dei mobilieri nessuna traccia, Maccan è isolato e non riesce a dialogare coi compagni.

### Zigon colpisce una difesa che dorme Maccan fallisce il pari in modo incredibile

Il secondo tempo inizia con il Tamai all'arrembaggio: la squadra di Bianchini prova a costruire qualcosa ma senza un senso tattico logico, tanto che Burigana non è mai chiamato in causa.

Il Belluno tiene il campo e, passato il quarto d'ora, trova la rete del vantaggio. Cross della sinistra di Mosca, la palla arriva all'altezza del secondo palo: Presello si addormenta, alle sue spalle sbuca Zigon che, di destro, supera Colesso. È la rete, meritata, del vantaggio gialloblù. Il Tamai reagisce ma, complice anche il rigore tattico del Belluno, fa poco. Un'occasione è clamorosa e testimonia il momento negativo del team: cross dalla sinistra di Terranova a superare Petdji, la palla arriva allo specialista Maccan che, di testa, tutto solo, manda incredibilmente sopra la traversa. —

GLI SPOGLIATOI

### Sbuffa il mister: «Il gol ci ha tagliato le gambe»

**Sconsolato il tecnico del Tamai, Giuseppe Bianchini: per lui esordio casalingo negativo e due ko in altrettante sfide. L'effetto scossa che la dirigenza mobiliera pensava di dare con il cambio di guida tecnica per ora non si vede. «Nel primo tempo non eravamo sereni e si è visto – afferma l'allenatore –. Nella ripresa siamo cresciuti e abbiamo subìto il gol nel nostro momento migliore, quando il match sembrava potesse girare dalla nostra parte. Abbiamo avuto una grossa occasione per l'1-1 e l'abbiamo sbagliata. L'unico modo per uscire da questa situazione è continuare a lavorare. Dobbiamo scrollarci di dosso le nostre paure e giocare senza pensare alla posizione di classifica che stiamo occupando».**

**La squadra è attesa al riscatto nel prossimo turno al cospetto del Cartigliano.**

**Soddisfatto dall'altra parte l'ex giocatore della Sacilese e attuale trainer del Belluno Roberto Vecchiato: «Un successo che conta molto – afferma –. Diamo continuità a quanto fatto col Montebelluna. Onestamente il risultato poteva essere più rotondo ma va bene così: i tre punti sono arrivati con merito, abbiamo sofferto quando c'era da soffrire e attaccato quando ce n'era bisogno. Non so se è la domenica della svolta: sicuramente mi auguro sia così ma attualmente non voglio sbilanciarmi». —**

A.B.

Il clamoroso errore del bomber Maccan (in primo piano, dietro Alcantara) ha confermato il momento difficile del Tamai. A destra, capitan Faloppa

PAREGGIO COMBATTUTO

# Tra Union Feltre e Chions sono i rigori a decidere

**UNION FELTRE** Corasiniti, Gjoshi, Salvadori, Franchini, Trevisan, Tobanelli, Zonta (31' Roman), Torelli (14' st Episcopo), Calì (24' st Pasi), Madiotto, Crivaro. All. Andreolla.

**CHIONS** Zonta, Pertoldi, Vittore, Bertoia, Zamuner, Visintin, Dal Cin, Spadera (39' st Magnino), Urbaneto, Dimas (29' st Rosa Gastaldo), Facca. All. Lenisa.

**Arbitro** Gasperotti di Rovereto.

**Marcatori** Al 41' Dimas (rig.); nella ripresa, al 6' Madiotto.
**Note** Ammoniti: Bertoia, Zamuner, Visintin, Zonta.

FELTRE. Partita combattuta, fisica. Un rigore a testa, Il Chions torna a casa con un punto e, cosa più importante, ancora agganciato a quel quinto posto che significa playoff.

Ancora assente Marjanovic, i riferimenti offensivi per i gialloblù sono Dimas e Facca.

L'inizio della partita è volto a contenere le azioni d'attacco di una Union Feltre che parte a mille all'ora: su un bel cross di Crivaro, Calì manca di poco in allungo l'impatto con il pallone, e quando invece lo colpisce dal corner di Franchini, lo manda alto.

La prima vera occasione per il Chions è sui piedi di Facca, pescato da Urbaneto: l'attaccante tira a colpo sicuro ma Corasiniti compie un mezzo miracolo e devia in angolo. Le squadre sembrano dover tornare negli spogliatoi in parità, invece al 41' l'arbitro fischia un rigore per la squadra di Lenisa. Facca colpisce il pallone in rovesciata, colpendo la mano di Salvadori. La squadra di casa protesta a gran voce e ne fa le spese il vice allenatore Vanni che viene espulso. Dimas va dal dischetto e porta in vantaggio i suoi.

Passano soltanto 6 minuti dall'inizio della seconda frazione e la Union Feltre, dopo essere ancora andata vicina al gol con Calì, la pareggia. Crivaro entra in area, Zamuner lo tocca leggermente e lo fa cadere.

Altro rigore dubbio concesso, Madiotto impeccabile dagli undici metri: 1-1.

Le squadre, stanche, non riescono a creare limpide occasioni da rete. Nel finale, comunque, Urbanetto ha una chance ma spreca il pallone del sorpasso.

Pareggio giusto, corsa ai playoff ancora aperta. —

FRIULANI A SECCO

# Il Cjarlins è soltanto Kabine L'Arzignano si prende tutto

**ARZIGNANO** Tosi, Spaltro, Vanzan, Burato (22'st Maldonado), Bigolin, Ferri (11'st Dani), Valenti, Hoxha, Odogwu, Fracaro, Forte (37'st Serroukh). All. Di Donato.

**CJARLINS/MUZANE** Scordino, Zuliani (40'st Pez), Parovel, Pastorelli (30'st Facchinutti), Tonizzo, Politti, Migliorini (39'st Duravia), Spetic (1'st Moras), Smrtnik, Kabine, Bussi. All. De Agostini.

**Arbitro** Rizzello di Casarano.

**Marcatori** Al 6' Odogwu, al 25' Valenti; nella ripresa, all'11' Kabine (rig.).
**Note** Espulso: Tosi all'11'st. Ammoniti: Smrtnik e Bigolin.

ARZIGNANO. Un primo tempo sotto tono, sia a livello di gioco sia di concentrazione, costringe il Cjarlins/Muzane alla seconda sconfitta consecutiva. La partita si mette subito in salita per i giocatori di De Agostini. Siamo al 5' quando Valenti scappa sulla corsia di sinistra, fa partire un preciso traversone per la testa di Odogwu: gol, palla al centro.

I friulani hanno un sussulto immediato con Tonizzo che mette in area un ottimo pallone, Tosi è però attento e in due tempi sventa il pericolo. Il gioco del Cjarlins in queste battute mostra dei limiti nella velocità del giro palla, a cui si sommano degli errori di misura. Per quanto riguarda la fase difensiva la squadra friulana accusa molto le discese di Valenti sulla destra, a tratti incontenibile.

Gli uomini di De Agostini comunque si fanno pericolosi da calci da fermo, così Kabine al 19' tira una sassata da punizione, ma troppo poco angolata per sorprendere Tosi. Al 25' i padroni di casa raddoppiano, ed è proprio Valenti a segnare dopo una bell'azione iniziata da Odogwu e passata per Hoxha. Il Cjarlins sbande e rischia di subire il terzo gol, ma è bravo Scordino a dire di no a Hoxha.

Il migliore dei suoi è Kabine: al 35' il suo tiro è deviato in angolo, poi al 10' della ripresa serve benissimo Bussi in area, atterrato da Tosi. Rigore ed espulsione per il portiere. Dal dischetto Kabine riapre i giochi. Sì perchè comincia un'altra gara: l'Arzignano si arrocca, il Cjarlins spinge forsennatamente per trovare il pareggio. Niente da fare, Spaltro salva su Smrtnik, Dani para il tiro di Kabine.

Un buon secondo tempo non evita la sconfitta. —

## Serie B

Ascoli - Spezia 3-1
Brescia - Livorno 2-0
Carpi - Lecce 0-1
Cittadella - Salernitana 3-1
Cosenza - Padova 2-1
Cremonese - Crotone 1-0
Palermo - Benevento 0-0
Perugia - Pescara 2-1
Foggia - Venezia ORE 21
Ha riposato: Hellas Verona.

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Palermo | 26 | 7 | 5 | 1 | 22 | 10 |
| Lecce | 25 | 7 | 4 | 3 | 25 | 18 |
| Cittadella | 23 | 6 | 5 | 2 | 17 | 9 |
| Pescara | 23 | 6 | 5 | 3 | 21 | 18 |
| Brescia | 21 | 5 | 6 | 2 | 25 | 18 |
| Benevento | 21 | 6 | 3 | 4 | 22 | 19 |
| Salernitana | 20 | 5 | 5 | 3 | 15 | 14 |
| Perugia | 20 | 6 | 2 | 5 | 19 | 19 |
| Hellas Verona | 19 | 5 | 4 | 4 | 19 | 16 |
| Ascoli | 19 | 5 | 4 | 4 | 15 | 14 |
| Cremonese | 18 | 4 | 6 | 3 | 12 | 10 |
| Spezia | 17 | 5 | 2 | 6 | 15 | 17 |
| Venezia | 15 | 4 | 3 | 5 | 13 | 14 |
| Cosenza | 14 | 3 | 5 | 6 | 13 | 18 |
| Crotone | 12 | 3 | 3 | 8 | 14 | 19 |
| Padova | 11 | 2 | 5 | 7 | 14 | 23 |
| Carpi | 10 | 2 | 4 | 7 | 11 | 21 |
| Foggia | 8 | 4 | 4 | 4 | 19 | 20 |
| Livorno | 6 | 1 | 3 | 9 | 8 | 21 |

**PROSSIMO TURNO: 08/12/2018**
Benevento - Hellas Verona, Cremonese - Cittadella, Lecce - Perugia, Livorno - Foggia, Padova - Palermo, Pescara - Carpi, Salernitana - Brescia, Spezia - Cosenza, Venezia - Ascoli. Riposa:Crotone.

## Serie C Girone B

Fano - Rimini 1-0
Fermana - AlbinoLeffe 0-0
Giana Erminio - Feralpisalò 2-4
Gubbio - Monza 0-0
Ravenna - Vis Pesaro 1-0
Sudtirol - Pordenone 1-1
Teramo - Renate 2-2
Ternana - Vicenza Virtus 0-2
Triestina - Imolese 1-0
VirtusVecomp - Sambenedettese 1-2

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Pordenone | 26 | 7 | 5 | 2 | 20 | 14 |
| Triestina | 25 | 7 | 5 | 2 | 20 | 10 |
| Feralpisalò | 25 | 7 | 4 | 3 | 19 | 15 |
| Fermana | 24 | 7 | 3 | 4 | 11 | 10 |
| Vicenza Virtus | 23 | 6 | 5 | 3 | 21 | 15 |
| Ravenna | 23 | 6 | 5 | 3 | 13 | 10 |
| Vis Pesaro | 22 | 6 | 4 | 4 | 16 | 11 |
| Ternana | 20 | 5 | 5 | 2 | 14 | 7 |
| Sudtirol | 19 | 4 | 7 | 3 | 13 | 10 |
| Imolese | 19 | 4 | 7 | 3 | 14 | 12 |
| Monza | 17 | 4 | 5 | 5 | 11 | 15 |
| Giana Erminio | 15 | 3 | 6 | 5 | 14 | 16 |
| Sambenedettese | 15 | 3 | 6 | 4 | 12 | 14 |
| Rimini | 15 | 3 | 6 | 4 | 12 | 16 |
| Teramo | 15 | 3 | 6 | 5 | 13 | 18 |
| Gubbio | 13 | 2 | 7 | 5 | 10 | 12 |
| Fano | 12 | 2 | 6 | 6 | 9 | 14 |
| Renate | 12 | 3 | 3 | 8 | 10 | 16 |
| AlbinoLeffe | 11 | 1 | 8 | 5 | 6 | 10 |
| VirtusVecomp | 10 | 3 | 1 | 10 | 10 | 23 |

**PROSSIMO TURNO: 08/12/2018**
Imolese - VirtusVecomp, Monza - Giana Erminio, Pordenone - Ravenna, Renate - Fano, Rimini - AlbinoLeffe, Sambenedettese - Sudtirol, Ternana - Fermana, Triestina - Gubbio, Vicenza Virtus - Teramo, Vis Pesaro - Feralpisalò.

## Serie D Girone C

Adriese - Este 3-0
Arzignano - Cjarlins Muzane 2-1
Campodarsego - SanDonà 1922 1-1
Clodiense - Virtus Bolzano 0-1
Levico Terme - Delta Porto Tolle 0-2
Montebelluna - Cartigliano 0-0
St. Georgen - Trento 0-0
Tamai - Belluno 0-1
Union Feltre - Chions 1-1

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Adriese | 28 | 8 | 4 | 1 | 36 | 18 |
| Arzignano | 24 | 7 | 3 | 3 | 18 | 14 |
| Campodarsego | 23 | 6 | 5 | 2 | 21 | 15 |
| Este | 23 | 6 | 5 | 2 | 25 | 22 |
| CHIONS | 21 | 6 | 3 | 4 | 18 | 15 |
| Virtus Bolzano | 19 | 5 | 4 | 4 | 18 | 16 |
| Union Feltre | 18 | 3 | 9 | 1 | 17 | 14 |
| SanDonà 1922 | 18 | 4 | 6 | 3 | 20 | 11 |
| Cartigliano | 18 | 4 | 6 | 3 | 15 | 16 |
| Montebelluna | 18 | 5 | 3 | 5 | 17 | 17 |
| Delta Porto Tolle | 17 | 3 | 8 | 2 | 19 | 17 |
| CJARLINS MUZANE | 15 | 3 | 6 | 4 | 24 | 24 |
| Levico Terme | 14 | 4 | 2 | 7 | 13 | 16 |
| Belluno | 13 | 2 | 7 | 4 | 12 | 15 |
| St. Georgen | 12 | 3 | 3 | 7 | 8 | 24 |
| Clodiense | 10 | 2 | 4 | 7 | 11 | 19 |
| TAMAI | 9 | 2 | 3 | 8 | 12 | 23 |
| Trento | 8 | 1 | 5 | 7 | 12 | 20 |

**PROSSIMO TURNO: 09/12/2018**
Belluno - Campodarsego, Cartigliano - Tamai, Chions - Adriese, Cjarlins Muzane - St. Georgen, Delta Porto Tolle - Clodiense, Este - Levico Terme, SanDonà 1922 - Union Feltre, Trento - Montebelluna, Virtus Bolzano - Arzignano.

## Eccellenza Girone A

Cordenons - Tricesimo 0-2
Edmondo Brian - Juventina S. Andrea 0-0
Fiume V. Bannia - Lumignacco 3-2
Flaibano - Kras Repen 2-2
Gemonese - Torviscosa 0-2
Lignano - S. Luigi Calcio 0-2
Pro Gorizia - Manzanese 2-0
Ronchi - Fontanafredda 2-0

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| S. Luigi Calcio | 35 | 11 | 2 | 0 | 29 | 9 |
| Pro Gorizia | 31 | 9 | 4 | 0 | 26 | 11 |
| Torviscosa | 22 | 6 | 4 | 3 | 21 | 14 |
| Edmondo Brian | 21 | 5 | 6 | 2 | 20 | 17 |
| Ronchi | 20 | 5 | 5 | 3 | 23 | 18 |
| Fiume V. Bannia | 19 | 6 | 1 | 6 | 29 | 27 |
| Flaibano | 18 | 5 | 3 | 5 | 16 | 16 |
| Manzanese | 18 | 5 | 3 | 5 | 16 | 19 |
| Gemonese | 18 | 5 | 3 | 5 | 16 | 16 |
| Juventina S. Andrea | 16 | 5 | 1 | 7 | 9 | 14 |
| Lumignacco | 15 | 3 | 6 | 4 | 16 | 17 |
| Cordenons | 15 | 4 | 3 | 6 | 14 | 20 |
| Tricesimo | 14 | 4 | 2 | 7 | 12 | 17 |
| Lignano | 10 | 3 | 1 | 9 | 11 | 20 |
| Kras Repen | 8 | 2 | 2 | 9 | 11 | 22 |
| Fontanafredda | 8 | 2 | 2 | 9 | 8 | 20 |

**PROSSIMO TURNO: 09/12/2018**
Fontanafredda - Flaibano, Juventina S. Andrea - Fiume V. Bannia, Kras Repen - Edmondo Brian, Lignano - Lumignacco, Manzanese - Gemonese, S. Luigi Calcio - Pro Gorizia, Torviscosa - Cordenons, Tricesimo - Ronchi.

## Promozione Girone A

Camino - Corva 1-4
Prata Falchi Visinale - Casarsa 1-1
Pravisdomini - Spal Cordovado 4-0
Sanvitese - Vivai Rauscedo 1-2
Sesto Bagnarola - Comunale Gonars 1-0
Tarcentina - Pol. Codroipo 1-3
Torre - Union Pasiano 1-0
Vajont - Pro Fagagna 1-1

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Pro Fagagna | 32 | 10 | 2 | 1 | 32 | 10 |
| Prata Falchi Visinale | 29 | 9 | 2 | 2 | 22 | 12 |
| Vajont | 25 | 7 | 4 | 2 | 26 | 12 |
| Casarsa | 25 | 7 | 4 | 2 | 25 | 11 |
| Pol. Codroipo | 24 | 7 | 3 | 3 | 24 | 14 |
| Pravisdomini | 23 | 6 | 5 | 2 | 22 | 12 |
| Corva | 21 | 6 | 3 | 4 | 22 | 14 |
| Vivai Rauscedo | 20 | 5 | 5 | 3 | 24 | 21 |
| Torre | 17 | 5 | 2 | 6 | 16 | 19 |
| Camino | 17 | 5 | 2 | 6 | 18 | 21 |
| Tarcentina | 17 | 5 | 2 | 6 | 21 | 23 |
| Sanvitese | 11 | 3 | 2 | 8 | 14 | 24 |
| Sesto Bagnarola | 11 | 3 | 2 | 8 | 15 | 32 |
| Spal Cordovado | 10 | 3 | 1 | 9 | 13 | 21 |
| Comunale Gonars | 10 | 3 | 1 | 9 | 14 | 28 |
| Union Pasiano | 0 | 0 | 0 | 13 | 5 | 39 |

**PROSSIMO TURNO: 09/12/2018**
Casarsa - Vajont, Comunale Gonars - Tarcentina, Corva - Sesto Bagnarola, Pol. Codroipo - Pravisdomini, Sanvitese - Pro Fagagna, Spal Cordovado - Prata Falchi Visinale, Union Pasiano - Camino, Vivai Rauscedo - Torre.

## Promozione Girone B

Chiarbola - S. Giovanni 2-0
Costalunga - Sistiana Sesljan 0-1
I.S.M. Gradisca - Zaule Rabuiese 1-1
OL3 - Mladost 0-1
Primorje - Pro Romans 3-1
Pro Cervignano - Valnatisone 2-1
Risanese - Trieste 5-2
Virtus Corno - Tolmezzo 1-1

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Primorje | 30 | 9 | 3 | 1 | 27 | 7 |
| Pro Cervignano | 30 | 9 | 3 | 1 | 23 | 8 |
| Virtus Corno | 29 | 9 | 2 | 2 | 24 | 11 |
| Sistiana Sesljan | 25 | 8 | 1 | 4 | 23 | 18 |
| Tolmezzo | 23 | 6 | 5 | 2 | 21 | 13 |
| Chiarbola | 22 | 7 | 1 | 5 | 24 | 15 |
| I.S.M. Gradisca | 21 | 6 | 3 | 4 | 24 | 17 |
| Mladost | 17 | 4 | 5 | 4 | 11 | 15 |
| Zaule Rabuiese | 16 | 4 | 4 | 4 | 14 | 10 |
| Risanese | 16 | 4 | 4 | 5 | 16 | 20 |
| Pro Romans | 13 | 3 | 4 | 5 | 20 | 19 |
| Valnatisone | 9 | 3 | 0 | 10 | 12 | 21 |
| OL3 | 9 | 2 | 3 | 8 | 16 | 28 |
| S. Giovanni | 9 | 2 | 3 | 8 | 12 | 30 |
| Costalunga | 8 | 1 | 5 | 7 | 11 | 28 |
| Trieste | 8 | 2 | 2 | 9 | 15 | 33 |

**PROSSIMO TURNO: 09/12/2018**
I.S.M. Gradisca - Valnatisone, Mladost - Virtus Corno, Pro Romans - Costalunga, S. Giovanni - Risanese, Sistiana Sesljan - OL3, Tolmezzo - Chiarbola, Trieste - Pro Cervignano, Zaule Rabuiese - Primorje.

## Seconda Categoria Girone D

Azzurra - Cormonese 1-1
Breg - Villesse 0-2
La Fortezza - Opicina 3-1
Montebello Don Bosco - Mariano 0-1
Piedimonte - Sovodnje 1-0
Roianese - Turriaco 1-0
Romana Monfalcone - Audax Sanrocchese 1-2
S. Canzian Isonzo - Gaja 2-0

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Roianese | 37 | 12 | 1 | 0 | 27 | 8 |
| Mariano | 29 | 9 | 2 | 2 | 31 | 16 |
| Piedimonte | 27 | 7 | 6 | 0 | 20 | 9 |
| Turriaco | 26 | 8 | 2 | 3 | 24 | 11 |
| S. Canzian Isonzo | 22 | 6 | 4 | 3 | 20 | 14 |
| Azzurra | 18 | 5 | 3 | 5 | 29 | 25 |
| Opicina | 18 | 5 | 3 | 5 | 14 | 19 |
| Romana Monfalcone | 17 | 5 | 2 | 6 | 23 | 20 |
| Breg | 17 | 4 | 5 | 4 | 17 | 18 |
| Cormonese | 16 | 3 | 7 | 3 | 17 | 18 |
| Sovodnje | 14 | 3 | 5 | 5 | 13 | 13 |
| Villesse | 12 | 3 | 3 | 7 | 19 | 26 |
| Audax Sanrocchese | 11 | 3 | 2 | 8 | 12 | 21 |
| La Fortezza | 11 | 3 | 2 | 8 | 16 | 27 |
| Gaja | 10 | 2 | 4 | 7 | 9 | 26 |
| Montebello Don Bosco | 1 | 0 | 1 | 12 | 12 | 32 |

**PROSSIMO TURNO: 09/12/2018**
Audax Sanrocchese - Montebello Don Bosco, Cormonese - La Fortezza, Gaja - Romana Monfalcone, Opicina - Roianese, Piedimonte - Mariano, Sovodnje - Azzurra, Turriaco - Breg, Villesse - S. Canzian Isonzo.

## Terza Categoria Girone A

Latisana Ronchis - Tre S. Cordenons 1-1
Real Castellana - Zoppola 0-1
Varmo - Tiezzo 1954 0-0
Virtus Roveredo - Sarone 4-1
Vivarina - Com. Lestizza 0-0
Zompicchia - Pro Aviano 2-2
Ha riposato: Maniago.

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Zoppola | 27 | 9 | 0 | 1 | 25 | 6 |
| Sarone | 25 | 8 | 1 | 2 | 33 | 16 |
| Virtus Roveredo | 23 | 7 | 2 | 1 | 24 | 13 |
| Tre S. Cordenons | 21 | 6 | 3 | 1 | 21 | 7 |
| Maniago | 15 | 4 | 3 | 3 | 15 | 15 |
| Tiezzo 1954 | 13 | 3 | 4 | 3 | 9 | 11 |
| Varmo | 11 | 2 | 5 | 3 | 11 | 16 |
| Vivarina | 10 | 2 | 4 | 4 | 8 | 13 |
| Latisana Ronchis | 10 | 2 | 4 | 4 | 10 | 17 |
| Real Castellana | 8 | 1 | 5 | 4 | 13 | 16 |
| Zompicchia | 7 | 1 | 4 | 6 | 11 | 25 |
| Com. Lestizza | 6 | 1 | 3 | 6 | 11 | 19 |
| Pro Aviano | 2 | 0 | 2 | 8 | 7 | 24 |

**PROSSIMO TURNO: 09/12/2018**
Com. Lestizza - Real Castellana, Pro Aviano - Varmo, Sarone - Maniago, Tiezzo 1954 - Vivarina, Tre S. Cordenons - Virtus Roveredo, Zoppola - Latisana Ronchis. Riposa:Zompicchia.

## Terza Categoria Girone B

Ciconicco - Blessanese 3-1
Donatello - Assosangiorgina 1-0
Malisana - Castionese 4-1
Moimacco - Nimis 3-1
Pozzuolo - Caporiacco 2-3
Udine Keepfit - Chiavris 1-1
Ha riposato: Coseano.

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Udine Keepfit | 26 | 8 | 2 | 0 | 14 | 1 |
| Ciconicco | 23 | 7 | 2 | 2 | 21 | 16 |
| Chiavris | 21 | 6 | 3 | 2 | 19 | 11 |
| Malisana | 21 | 7 | 0 | 3 | 30 | 7 |
| Coseano | 20 | 6 | 2 | 2 | 18 | 11 |
| Nimis | 16 | 5 | 1 | 4 | 14 | 15 |
| Moimacco | 15 | 5 | 0 | 5 | 20 | 18 |
| Castionese | 13 | 4 | 1 | 5 | 17 | 15 |
| Caporiacco | 10 | 3 | 1 | 6 | 9 | 16 |
| Assosangiorgina | 8 | 2 | 2 | 6 | 10 | 17 |
| Pozzuolo | 8 | 2 | 2 | 6 | 12 | 25 |
| Blessanese | 5 | 1 | 2 | 7 | 11 | 20 |
| Donatello | 3 | 1 | 0 | 9 | 6 | 29 |

**PROSSIMO TURNO: 09/12/2018**
Assosangiorgina - Pozzuolo, Blessanese - Donatello, Caporiacco - Moimacco, Castionese - Udine Keepfit, Chiavris - Coseano, Nimis - Malisana. Riposa:Ciconicco.

## Terza Categoria Girone C

C.G.S. - Alabarda 2-0
Mossa - Campanelle 2-1
Muglia F. - Villanova 2-1
Pieris - Triestina Victory 0-1
Poggio - Terzo 0-7
Strassoldo - Moraro 0-1

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Terzo | 26 | 8 | 2 | 1 | 31 | 11 |
| C.G.S. | 22 | 6 | 4 | 1 | 29 | 7 |
| Strassoldo | 20 | 5 | 5 | 1 | 30 | 15 |
| Triestina Victory | 20 | 6 | 2 | 3 | 24 | 18 |
| Muglia F. | 19 | 5 | 4 | 2 | 18 | 12 |
| Moraro | 19 | 6 | 1 | 4 | 17 | 14 |
| Pieris | 17 | 5 | 2 | 4 | 18 | 17 |
| Campanelle | 14 | 4 | 2 | 5 | 15 | 14 |
| Mossa | 11 | 2 | 5 | 4 | 12 | 21 |
| Alabarda | 8 | 2 | 2 | 7 | 24 | 32 |
| Villanova | 6 | 2 | 0 | 9 | 15 | 29 |
| Poggio | 1 | 0 | 1 | 10 | 6 | 49 |

**PROSSIMO TURNO: 10/02/2019**
Mossa - Moraro, Muglia F. - C.G.S., Pieris - Alabarda, Poggio - Triestina Victory, Strassoldo - Terzo, Villanova - Campanelle.

JUNIORES

# Sangiorgina super Casarsa stoppato L'Ol3 passeggia e prova l'allungo

La 12ª giornata del campionato Juniores nazionali non regala sorrisi alle compagini regionali: va a punti solo il Cjarlins/Muzane (1-1 con l'Union Feltre), sconfitti il Chions a Chioggia (1-0) e il Tamai (1-2) con il Campodarsego.

Nel **girone A** del torneo Juniores regionali, l'undicesima giornata fa registrare lo stop casalingo del Casarsa (1-2) per mano della Sangiorgina. Lo scivolone non fa male, però, perché Fiume/Bannia e Prata pareggiano 0-0. Si avvicinano alla vetta il Lignano (1-4 sul campo del Vivai Rauscedo) e la Sanvitese (0-1 a Torviscosa), mentre il Fontanafredda travolge per 5-0 il Camino. Parità tra Spal Cordovado e Sesto Bagnarola (2-2).

Nel **girone B**, l'Ol3 passa di misura sul campo dell'Udine United e tenta la fuga. Torna alla vittoria il Tolmezzo, che sconfigge 3-0 la Gemonese, mentre termina in parità (1-1) il match tra Lumignacco e Flaibano (*nella foto*). Negli

TERZA CATEGORIA

# Inatteso crollo del Sarone: vetta tutta dello Zoppola Keepfit bloccata dal Chiavris

L'undicesimo turno della Terza categoria registra, nel **girone A**, l'inatteso quanto roboante crollo dell'ex capolista Sarone 2017, schiantata per 4-1 dalla Virtus Roveredo. Lesto ad approfittare della situazione lo Zoppola che, passando di misura sul campo della Real Castellana, conquista la vetta. Il 3S Cordenons viene bloccato sul pari dal Latisana/Ronchis (1-1) ma rimane saldamente al quarto posto a +6 sul Maniago, a riposo.

Negli altri match, il Tiezzo viene bloccato sullo 0-0 dal Varmo. Stesso punteggio tra Vivarina e Lestizza, mentre termina sul 2-2 l'incontro tra Zompicchia e Pro Aviano.

Nel **girone B**, la capolista Ud Keepfit Ga viene bloccata sull'1-1 dal Chiavris nel big-match di giornata. Sale al secondo posto il Ciconicco, che batte 3-1 la Blessanese, confermandosi in netta ripresa dopo lo stentato avvio di stagione. Vince anche la Malisana, che sale al terzo posto travolgendo per 4-1 la Castionese. Negli altri incontri, il Moimacco mette fine alla serie positiva del Nimis battendolo per 3-1, mentre il Donatello coglie i primi tre punti della stagione battendo di misura l'AssoSangiorgina (1-0). Vittoria infine per il Caporiacco, che passa a Pozzuolo in un incontro ricco di reti (2-3).

Derby amaro per l'Assosangiorgina contro il Donatello

Nel **girone C**, il Terzo travolge a domicilio il Poggio (0-7) e resta saldamente in testa. Alle sue spalle, balzo in avanti del Centro Giovanile Studenti, che sale al secondo posto in solitaria grazie al successo sull'Alabarda (2-0). Crollo casalingo per lo Strassoldo, che cede 0-1 al Moraro, mentre la Triestina Victory, ispirata da Godeas, passa sul campo del Pieris.

Negli altri match, il Muglia supera per 2-1 il Villanova del Judrio e, con lo stesso punteggio, il Mossa si sbarazza del Campanelle, che vede allontanarsi la zona playoff.

**Francesco Peressini**

## Juniores Nazionale Girone D

Arzignano - Este 0-0
Cartigliano - Belluno 2-0
Cjarlins Muzane - Union Feltre 1-1
Clodiense - Chions 1-0
Legnago - Adriese 4-0
SanDonà 1922 - Montebelluna 2-2
Tamai - Campodarsego 1-2

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Legnago | 31 | 10 | 1 | 1 | 31 | 13 |
| Cartigliano | 26 | 8 | 2 | 2 | 29 | 14 |
| Campodarsego | 24 | 7 | 3 | 2 | 18 | 12 |
| Belluno | 20 | 6 | 2 | 4 | 24 | 18 |
| Union Feltre | 20 | 6 | 2 | 4 | 19 | 17 |
| Este | 19 | 5 | 4 | 3 | 22 | 22 |
| CJARLINS MUZANE | 17 | 4 | 5 | 3 | 25 | 24 |
| Clodiense | 17 | 5 | 2 | 5 | 18 | 21 |
| Arzignano | 13 | 4 | 1 | 7 | 17 | 20 |
| Adriese | 12 | 3 | 3 | 6 | 12 | 19 |
| SanDonà 1922 | 11 | 2 | 5 | 5 | 18 | 25 |
| Montebelluna | 9 | 2 | 3 | 7 | 12 | 21 |
| CHIONS | 8 | 2 | 2 | 8 | 14 | 22 |
| TAMAI | 6 | 1 | 3 | 8 | 13 | 23 |

**PROSSIMO TURNO: 08/12/2018**
Adriese - Arzignano, Belluno - Legnago, Campodarsego - SanDonà 1922, Chions - Cjarlins Muzane, Este - Clodiense, Montebelluna - Cartigliano, Union Feltre - Tamai.

## Juniores Regionale Girone A

Casarsa - Sangiorgina 1-2
Corva - Torre 1-4
Fiume V. Bannia - Prata Falchi Visinale 0-0
Fontanafredda - Camino 5-0
Spal Cordovado - Sesto Bagnarola 2-2
Torviscosa - Sanvitese 0-1
Vivai Rauscedo - Lignano 1-4

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Casarsa | 25 | 8 | 1 | 2 | 25 | 12 |
| Prata Falchi Visinale | 23 | 7 | 2 | 2 | 23 | 7 |
| Fiume V. Bannia | 22 | 6 | 4 | 1 | 23 | 8 |
| Lignano | 22 | 7 | 1 | 3 | 27 | 13 |
| Sangiorgina | 19 | 6 | 1 | 4 | 18 | 21 |
| Sanvitese | 19 | 5 | 4 | 2 | 17 | 7 |
| Fontanafredda | 18 | 5 | 3 | 3 | 27 | 19 |
| Torviscosa | 17 | 5 | 2 | 4 | 21 | 15 |
| Camino | 17 | 5 | 2 | 4 | 17 | 26 |
| Sesto Bagnarola | 15 | 3 | 6 | 2 | 19 | 18 |
| Corva | 7 | 2 | 1 | 8 | 11 | 26 |
| Torre | 6 | 2 | 0 | 9 | 13 | 27 |
| Spal Cordovado | 5 | 1 | 2 | 8 | 9 | 33 |
| Vivai Rauscedo | 1 | 0 | 1 | 10 | 10 | 28 |

**PROSSIMO TURNO: 08/12/2018**
Camino - Corva, Fiume V. Bannia - Lignano, Prata Falchi Visinale - Casarsa, Sangiorgina - Spal Cordovado, Sanvitese - Vivai Rauscedo, Sesto Bagnarola - Fontanafredda, Torre - Torviscosa.

## Prima Categoria Girone A

| | |
|---|---|
| Calcio Aviano - Nuova Sacilese | 0-1 |
| Ceolini - Un. Martignacco | 2-0 |
| Colloredo Monte - Ragogna | 0-1 |
| Diana - Barbeano | 1-0 |
| Maniagolibero - Calcio Bannia | 2-0 |
| San Daniele - S.A. Porcia | 2-2 |
| San Quirino - Union Rorai | 3-1 |
| Vallenoncello - Rive d'Arcano | 1-1 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Maniagolibero | 36 | 12 | 0 | 1 | 28 | 8 |
| Nuova Sacilese | 34 | 11 | 1 | 1 | 30 | 6 |
| Rive d'Arcano | 27 | 8 | 3 | 2 | 25 | 11 |
| Ragogna | 26 | 8 | 2 | 3 | 24 | 10 |
| San Quirino | 26 | 8 | 2 | 3 | 20 | 12 |
| Diana | 24 | 7 | 3 | 3 | 19 | 9 |
| Ceolini | 18 | 5 | 3 | 5 | 20 | 18 |
| Un. Martignacco | 18 | 5 | 3 | 5 | 15 | 18 |
| Colloredo Monte | 16 | 4 | 4 | 5 | 16 | 17 |
| Union Rorai | 14 | 4 | 2 | 7 | 17 | 22 |
| Calcio Bannia | 11 | 2 | 5 | 6 | 14 | 18 |
| Barbeano | 11 | 2 | 5 | 6 | 15 | 25 |
| San Daniele | 11 | 3 | 2 | 8 | 18 | 29 |
| Calcio Aviano | 11 | 2 | 5 | 6 | 17 | 25 |
| S.A. Porcia | 4 | 1 | 1 | 11 | 7 | 41 |
| Vallenoncello | 3 | 0 | 3 | 10 | 9 | 25 |

**PROSSIMO TURNO: 09/12/2018**
Barbeano - San Daniele, Calcio Bannia - Diana, Maniagolibero - Nuova Sacilese, Ragogna - Ceolini, Rive d'Arcano - San Quirino, S.A. Porcia - Colloredo Monte, Un. Martignacco - Vallenoncello, Union Rorai - Calcio Aviano.

## Prima Categoria Girone B

| | |
|---|---|
| Ancona - Buiese | 1-4 |
| Aurora Buonacquisto - Venzone | 1-1 |
| Lavarian Mortean - Azz. Premariacco | 2-5 |
| Rivolto - Santamaria | 1-1 |
| Sedegliano - Grigioneri | 0-1 |
| Serenissima Pradamano - Forum Julii | 0-2 |
| Sevegliano - Fulgor | 3-1 |
| Torreanese - Udine United | 3-1 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Sevegliano | 32 | 10 | 2 | 1 | 30 | 8 |
| Rivolto | 27 | 8 | 3 | 2 | 22 | 11 |
| Azz. Premariacco | 23 | 6 | 5 | 2 | 32 | 13 |
| Forum Julii | 23 | 6 | 5 | 2 | 23 | 12 |
| Buiese | 20 | 5 | 5 | 3 | 14 | 10 |
| Fulgor | 20 | 6 | 2 | 5 | 18 | 17 |
| Santamaria | 20 | 5 | 5 | 3 | 12 | 12 |
| Grigioneri | 19 | 5 | 4 | 4 | 19 | 16 |
| Venzone | 19 | 5 | 4 | 4 | 15 | 14 |
| Torreanese | 18 | 5 | 3 | 5 | 13 | 17 |
| Serenissima Pradamano | 14 | 3 | 5 | 5 | 14 | 22 |
| Aurora Buonacquisto | 14 | 4 | 2 | 7 | 16 | 27 |
| Udine United | 9 | 2 | 3 | 8 | 11 | 21 |
| Lavarian Mortean | 9 | 2 | 3 | 8 | 15 | 26 |
| Sedegliano | 9 | 2 | 3 | 8 | 10 | 25 |
| Ancona | 7 | 1 | 4 | 8 | 8 | 21 |

**PROSSIMO TURNO: 09/12/2018**
Buiese - Sedegliano, Forum Julii - Rivolto, Fulgor - Serenissima Pradamano, Grigioneri - Aurora Buonacquisto, Santamaria - Ancona, Sevegliano - Azz. Premariacco, Udine United - Lavarian Mortean, Venzone - Torreanese.

## Prima Categoria Girone C

| | |
|---|---|
| Aquileia - Isonzo | 0-0 |
| Isontina - Pertegada | 0-1 |
| Rivignano - Maranese Maruzzella | 0-2 |
| Ruda - Vesna | 0-0 |
| S.Andrea S.Vito - Monfalcone | 5-2 |
| Sangiorgina - Domio | 3-1 |
| Terenziana Staranzano - Primorec | 5-0 |
| Zarja - Gradese | 2-0 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Terenziana Staranzano | 30 | 9 | 3 | 1 | 34 | 14 |
| Pertegada | 28 | 8 | 4 | 1 | 26 | 13 |
| Isonzo | 25 | 7 | 4 | 2 | 12 | 7 |
| Maranese Maruzzella | 25 | 7 | 4 | 2 | 21 | 8 |
| Ruda | 21 | 5 | 6 | 2 | 22 | 19 |
| Sangiorgina | 20 | 6 | 2 | 5 | 19 | 15 |
| Rivignano | 19 | 4 | 7 | 2 | 16 | 10 |
| S.Andrea S.Vito | 19 | 5 | 4 | 4 | 19 | 15 |
| Aquileia | 18 | 4 | 6 | 3 | 12 | 13 |
| Gradese | 17 | 4 | 5 | 4 | 14 | 14 |
| Zarja | 17 | 4 | 5 | 4 | 16 | 17 |
| Domio | 12 | 3 | 3 | 7 | 16 | 27 |
| Isontina | 8 | 2 | 2 | 9 | 14 | 25 |
| Primorec | 8 | 2 | 2 | 9 | 9 | 26 |
| Monfalcone | 7 | 1 | 4 | 8 | 19 | 28 |
| Vesna | 6 | 1 | 3 | 9 | 7 | 25 |

**PROSSIMO TURNO: 09/12/2018**
Domio - Rivignano, Gradese - Ruda, Isontina - Vesna, Isonzo - Terenziana Staranzano, Maranese Maruzzella - Zarja, Monfalcone - Sangiorgina, Pertegada - Aquileia, Primorec - S.Andrea S.Vito.

## Seconda Categoria Girone A

| | |
|---|---|
| Azzanese - Ramuscellese | 6-0 |
| Gravis - Tilaventina | 8-0 |
| Liventina S.Odorico - Valeriano Pinzano | 2-3 |
| Montereale Valcellina - Valvasone | 6-2 |
| Morsano - San Leonardo | 0-0 |
| Purliliese - Polcenigo | 2-3 |
| SaroneCaneva - Villanova | 1-2 |
| Vigonovo R. - Brugnera | 5-1 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Azzanese | 35 | 11 | 2 | 0 | 39 | 2 |
| Villanova | 31 | 10 | 1 | 2 | 35 | 8 |
| SaroneCaneva | 29 | 9 | 2 | 2 | 30 | 11 |
| Valeriano Pinzano | 27 | 8 | 3 | 2 | 27 | 11 |
| San Leonardo | 24 | 7 | 3 | 3 | 31 | 21 |
| Montereale Valcellina | 20 | 5 | 5 | 3 | 22 | 17 |
| Vigonovo R. | 20 | 5 | 5 | 3 | 19 | 14 |
| Liventina S.Odorico | 16 | 4 | 4 | 5 | 22 | 21 |
| Polcenigo | 16 | 4 | 4 | 5 | 20 | 24 |
| Morsano | 13 | 3 | 4 | 6 | 10 | 17 |
| Brugnera | 13 | 4 | 1 | 8 | 20 | 32 |
| Gravis | 13 | 3 | 4 | 6 | 19 | 19 |
| Valvasone | 13 | 4 | 1 | 8 | 20 | 37 |
| Purliliese | 10 | 2 | 4 | 7 | 15 | 25 |
| Ramuscellese | 8 | 2 | 2 | 9 | 14 | 35 |
| Tilaventina | 1 | 0 | 1 | 12 | 9 | 58 |

**PROSSIMO TURNO: 09/12/2018**
Brugnera - Morsano, Montereale Valcellina - Tilaventina, Polcenigo - SaroneCaneva, Ramuscellese - Purliliese, San Leonardo - Azzanese, Valeriano Pinzano - Vigonovo R., Valvasone - Liventina S.Odorico, Villanova - Gravis.

## Seconda Categoria Girone B

| | |
|---|---|
| Atletico Grifone - Arzino | 0-0 |
| Majanese - Glemone | 0-3 |
| Mereto Don Bosco - Palmarket Pagnacc | 1-2 |
| Moruzzo - Tagliamento | 4-1 |
| Reanese - Arteniese | 2-0 |
| Riviera - Unione S.M.T. | 0-2 |
| Spilimbergo - Cassacco | 3-0 |
| Treppo Grande - Rangers | 3-1 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Reanese | 31 | 9 | 4 | 0 | 37 | 11 |
| Arteniese | 29 | 9 | 2 | 1 | 27 | 9 |
| Riviera | 28 | 9 | 1 | 3 | 24 | 13 |
| Palmarket Pagnacc | 24 | 7 | 3 | 3 | 29 | 18 |
| Unione S.M.T. | 22 | 7 | 1 | 5 | 32 | 16 |
| Atletico Grifone | 21 | 5 | 6 | 2 | 17 | 14 |
| Moruzzo | 18 | 4 | 6 | 3 | 21 | 14 |
| Treppo Grande | 17 | 5 | 2 | 6 | 19 | 23 |
| Spilimbergo | 16 | 4 | 4 | 5 | 20 | 22 |
| Mereto Don Bosco | 15 | 4 | 3 | 6 | 17 | 19 |
| Arzino | 15 | 4 | 3 | 6 | 15 | 17 |
| Rangers | 14 | 2 | 8 | 2 | 14 | 15 |
| Cassacco | 13 | 4 | 1 | 8 | 11 | 30 |
| Glemone | 10 | 3 | 1 | 9 | 14 | 35 |
| Tagliamento | 6 | 1 | 3 | 9 | 15 | 30 |
| Majanese | 5 | 1 | 2 | 10 | 8 | 34 |

**PROSSIMO TURNO: 09/12/2018**
Arteniese - Atletico Grifone, Arzino - Majanese, Cassacco - Mereto Don Bosco, Glemone - Spilimbergo, Moruzzo - Palmarket Pagnacc, Rangers - Riviera, Tagliamento - Treppo Grande, Unione S.M.T. - Reanese.

## Seconda Categoria Girone C

| | |
|---|---|
| Basiliano - Bertiolo | 2-1 |
| Buttrio - Torre T.C. | 1-2 |
| Castions - Calcio Teor | 0-0 |
| Centro Sedia - Porpetto | 4-0 |
| Fiumicello - Nuova Calcio Pocenia | 2-0 |
| Flumignano - Pol. Flambro | 1-1 |
| Pasianese Calcio - Calcio 3 Stelle | 2-2 |
| Trivignano - Union 91 | 0-0 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Centro Sedia | 29 | 9 | 2 | 2 | 23 | 10 |
| Calcio Teor | 25 | 7 | 4 | 2 | 27 | 16 |
| Torre T.C. | 25 | 7 | 4 | 2 | 20 | 13 |
| Calcio 3 Stelle | 22 | 6 | 4 | 3 | 23 | 13 |
| Fiumicello | 22 | 7 | 1 | 5 | 19 | 13 |
| Trivignano | 22 | 6 | 4 | 3 | 15 | 12 |
| Bertiolo | 21 | 6 | 3 | 4 | 16 | 10 |
| Basiliano | 19 | 5 | 4 | 4 | 13 | 16 |
| Pasianese Calcio | 18 | 4 | 6 | 3 | 21 | 17 |
| Castions | 17 | 5 | 2 | 6 | 13 | 19 |
| Union 91 | 16 | 4 | 4 | 5 | 15 | 14 |
| Buttrio | 14 | 3 | 5 | 5 | 17 | 19 |
| Pol. Flambro | 13 | 3 | 4 | 6 | 15 | 18 |
| Nuova Calcio Pocenia | 11 | 3 | 2 | 8 | 10 | 20 |
| Flumignano | 10 | 2 | 4 | 7 | 12 | 17 |
| Porpetto | 1 | 0 | 1 | 12 | 7 | 39 |

**PROSSIMO TURNO: 09/12/2018**
Bertiolo - Castions, Buttrio - Union 91, Calcio 3 Stelle - Trivignano, Calcio Teor - Flumignano, Nuova Calcio Pocenia - Pasianese Calcio, Pol. Flambro - Centro Sedia, Porpetto - Fiumicello, Torre T.C. - Basiliano.

GIOVANILI REGIONALI

# È l'Ancona, sembra la Juve Duello tra Aquileia e Cjarlins

Under 17 e under 15 regionali hanno giocato l'undicesimo turno.

**UNDER 17**

Nel **girone A**, undicesima gioia per l'Ancona, che strapazza per 1-6 la Sanvitese. Udinesi che salgono a +13 sulla Pro Fagagna, sconfitta a Codroipo. Negli altri incontri, il Tolmezzo batte 2-0 il Casarsa, mentre il Cavolano passa per 1-4 sul 3Stelle. Nel **girone B**, il Donatello espugna Fontanafredda consolidando il primato. Vince il Prata, che batte 2-0 il Fiume/Bannia prendendosi il secondo posto grazie al pareggio della Forum Julii con l'Aurora (1-1). Larga vittoria per l'Union Martignacco sull'Udine United (1-7). Nel **girone C**, viaggiano a braccetto in vetta Aquileia (3-8 sulla Sangiorgina), Cjarlins/Muzane (4-1 al Sant'Andrea) e Triestina Victory (0-1 a Monfalcone), mentre termina sull'1-1 il match tra Ol3 e Domio. Nel **girone D**, primo stop per la Manzanese, trafitta dal San Luigi (1-2). Vittorie per San Giovanni sull'Ism (1-0) e per Kras sul campo della Cometazzurra (0-1).

**UNDER 15**

Nel **girone A**, il Donatello batte 4-0 il Maniago e si conferma al comando a +9 sul Fontanafredda, che passa 1-2 sulla Sanvitese. Vincono anche l'Udine United (3-1 sul Codroipo) e Prata (0-4 a Cavolano). Nel **girone B**, la Manzanese passa per 1-3 a Martignacco portandosi a +11 sull'Ancona. Negli altri incontri, il Torre cede al Tolmezzo (1-3), mentre il Fiume/Bannia travolge per 3-0 la Gemonese. Nel **girone C**, il Trieste Calcio batte la Sangiorgina (4-0) e resta a +1 sul San Luigi, che batte 5-1 il San Giovanni. Vittorie anche per il Tricesimo a Fagagna (0-3) e per la Roianese (4-0) all'Esperia 97. Nel **girone D**, l'Aquileia liquida (6-0) la Forum Julii e mantiene la vetta a +3 sul Cjarlins/Muzane, che passa per 0-4 a Remanzacco. Vince anche il Kras, che batte 4-1 lo Zaule, 2-2 tra Triestina Victory e Ol3. —

**F.P.**

## Allievi Reg. U17 Girone A

| | |
|---|---|
| Calcio 3 Stelle - Cavolano | 5-0 |
| Pol. Codroipo - Pro Fagagna | 1-0 |
| Sanvitese - Ancona | 1-6 |
| Tolmezzo - Casarsa | 2-0 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Ancona | 33 | 11 | 0 | 0 | 32 | 4 |
| Pro Fagagna | 20 | 6 | 2 | 3 | 17 | 11 |
| Sanvitese | 19 | 6 | 1 | 4 | 35 | 16 |
| Tolmezzo | 18 | 6 | 0 | 5 | 25 | 22 |
| Casarsa | 16 | 5 | 1 | 5 | 20 | 15 |
| Pol. Codroipo | 16 | 5 | 1 | 5 | 26 | 18 |
| Cavolano | 4 | 1 | 1 | 9 | 11 | 35 |
| Calcio 3 Stelle | 3 | 1 | 0 | 10 | 8 | 53 |

**PROSSIMO TURNO: 09/12/2018**
Ancona - Cavolano, Casarsa - Pol. Codroipo, Pro Fagagna - Calcio 3 Stelle, Sanvitese - Tolmezzo.

## Allievi Reg. U17 Girone B

| | |
|---|---|
| Fontanafredda - Donatello | 1-2 |
| Forum Julii - Aurora Buonacquisto | 1-1 |
| Prata Falchi Visinale - Fiume V. Bannia | 2-0 |
| Udine United - Un. Martignacco | 1-7 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Donatello | 30 | 10 | 0 | 1 | 32 | 6 |
| Prata Falchi Visinale | 25 | 8 | 1 | 2 | 33 | 12 |
| Forum Julii | 23 | 7 | 2 | 2 | 22 | 10 |
| Fontanafredda | 17 | 5 | 2 | 4 | 15 | 19 |
| Un. Martignacco | 16 | 5 | 1 | 5 | 21 | 11 |
| Aurora Buonacquisto | 10 | 2 | 4 | 5 | 12 | 21 |
| Fiume V. Bannia | 5 | 1 | 2 | 8 | 4 | 16 |
| Udine United | 0 | 0 | 0 | 11 | 4 | 48 |

**PROSSIMO TURNO: 09/12/2018**
Aurora Buonacquisto - Udine United, Donatello - Un. Martignacco, Fiume V. Bannia - Forum Julii, Fontanafredda - Prata Falchi Visinale.

## Allievi Reg. U17 Girone C

| | |
|---|---|
| Cjarlins Muzane - S.Andrea S.Vito | 4-1 |
| Monfalcone - Triestina Victory | 0-1 |
| OL3 - Domio | 1-1 |
| Sangiorgina - Aquileia | 3-8 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Cjarlins Muzane | 27 | 9 | 0 | 2 | 26 | 8 |
| Triestina Victory | 27 | 9 | 0 | 2 | 35 | 12 |
| Aquileia | 27 | 9 | 0 | 2 | 37 | 12 |
| OL3 | 14 | 4 | 2 | 5 | 13 | 21 |
| Domio | 10 | 3 | 1 | 7 | 12 | 25 |
| S.Andrea S.Vito | 9 | 2 | 3 | 6 | 14 | 25 |
| Sangiorgina | 8 | 2 | 2 | 7 | 19 | 37 |
| Monfalcone | 5 | 1 | 2 | 8 | 11 | 27 |

**PROSSIMO TURNO: 09/12/2018**
Aquileia - Cjarlins Muzane, Domio - Sangiorgina, Monfalcone - OL3, Triestina Victory - S.Andrea S.Vito.

## Allievi Reg. U17 Girone D

| | |
|---|---|
| Cometazzurra - Kras Repen | 0-1 |
| Manzanese - S. Luigi Calcio | 1-2 |
| Roianese - Trieste | 2-2 |
| S. Giovanni - I.S.M. Gradisca | 1-0 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Manzanese | 30 | 10 | 0 | 1 | 51 | 6 |
| S. Luigi Calcio | 22 | 6 | 4 | 1 | 33 | 12 |
| I.S.M. Gradisca | 17 | 5 | 2 | 4 | 15 | 15 |
| Trieste | 16 | 5 | 1 | 5 | 32 | 22 |
| S. Giovanni | 13 | 4 | 1 | 6 | 11 | 32 |
| Roianese | 11 | 3 | 2 | 6 | 23 | 32 |
| Kras Repen | 9 | 2 | 3 | 6 | 11 | 37 |
| Cometazzurra | 7 | 2 | 1 | 8 | 9 | 29 |

**PROSSIMO TURNO: 09/12/2018**
Kras Repen - Roianese, Manzanese - Cometazzurra, S. Luigi Calcio - I.S.M. Gradisca, Trieste - S. Giovanni.

## Juniores Regionale Girone B

| | |
|---|---|
| Lumignacco - Flaibano | 1-1 |
| Pro Cervignano - Aquileia | 1-1 |
| Pro Fagagna - Tarcentina | 2-1 |
| Tolmezzo - Gemonese | 3-0 |
| Udine United - OL3 | 0-1 |
| Tricesimo - Un. Martignacco | OGGI |
| Trivignano - Risanese | OGGI |

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| OL3 | 28 | 9 | 1 | 1 | 28 | 6 |
| Tolmezzo | 25 | 8 | 1 | 2 | 31 | 10 |
| Tricesimo | 24 | 8 | 0 | 2 | 20 | 9 |
| Pro Fagagna | 22 | 7 | 1 | 3 | 21 | 24 |
| Flaibano | 21 | 6 | 3 | 1 | 21 | 4 |
| Lumignacco | 19 | 6 | 1 | 3 | 28 | 8 |
| Gemonese | 19 | 6 | 1 | 4 | 23 | 16 |
| Un. Martignacco | 9 | 2 | 3 | 5 | 6 | 9 |
| Udine United | 9 | 2 | 3 | 6 | 16 | 29 |
| Aquileia | 7 | 1 | 4 | 6 | 15 | 34 |
| Pro Cervignano | 7 | 1 | 4 | 6 | 10 | 25 |
| Risanese | 7 | 2 | 1 | 7 | 14 | 29 |
| Tarcentina | 5 | 1 | 2 | 7 | 7 | 16 |
| Trivignano | 3 | 0 | 3 | 6 | 7 | 26 |

**PROSSIMO TURNO: 08/12/2018**
Flaibano - Pro Fagagna, Gemonese - Tricesimo, OL3 - Tolmezzo, Risanese - Lumignacco, Tarcentina - Udine United, Trivignano - Aquileia, Un. Martignacco - Pro Cervignano.

## Juniores Regionale Girone C

| | |
|---|---|
| Domio - I.S.M. Gradisca | 7-2 |
| Kras Repen - S.Andrea S.Vito | 4-2 |
| Manzanese - S. Luigi Calcio | 4-2 |
| S. Giovanni - Primorje | 4-0 |
| Sanrocchese - Ronchi | 1-2 |
| Trieste - Virtus Corno | 4-2 |
| Ha riposato: Zaule Rabuiese. | |

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Manzanese | 23 | 7 | 2 | 1 | 47 | 9 |
| Kras Repen | 23 | 7 | 2 | 1 | 35 | 17 |
| Trieste | 21 | 6 | 3 | 1 | 17 | 7 |
| Primorje | 19 | 6 | 1 | 3 | 34 | 16 |
| S. Luigi Calcio | 17 | 5 | 2 | 4 | 19 | 17 |
| Virtus Corno | 15 | 5 | 0 | 4 | 26 | 24 |
| S. Giovanni | 14 | 4 | 2 | 4 | 15 | 18 |
| Domio | 11 | 3 | 2 | 4 | 18 | 16 |
| Zaule Rabuiese | 10 | 3 | 1 | 5 | 8 | 17 |
| S.Andrea S.Vito | 9 | 3 | 0 | 7 | 15 | 21 |
| Ronchi | 9 | 3 | 0 | 7 | 7 | 29 |
| Sanrocchese | 7 | 2 | 1 | 7 | 6 | 34 |
| I.S.M. Gradisca | 6 | 2 | 0 | 8 | 15 | 37 |

**PROSSIMO TURNO: 08/12/2018**
I.S.M. Gradisca - Manzanese, Primorje - Domio, Ronchi - Trieste, S. Luigi Calcio - Zaule Rabuiese, S.Andrea S.Vito - S. Giovanni, Virtus Corno - Kras Repen. Riposa: Sanrocchese.

## Giovanissimi Reg. U15 Gir. A

| | |
|---|---|
| Cavolano - Prata Falchi Visinale | 0-4 |
| Donatello - R.S. Maniago | 4-0 |
| Sanvitese - Fontanafredda | 1-2 |
| Udine United - Pol. Codroipo | 3-1 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Donatello | 31 | 10 | 1 | 0 | 54 | 10 |
| Fontanafredda | 22 | 7 | 1 | 3 | 38 | 17 |
| Sanvitese | 19 | 6 | 1 | 4 | 26 | 16 |
| Udine United | 19 | 6 | 1 | 4 | 23 | 10 |
| Prata Falchi Visinale | 15 | 4 | 3 | 4 | 18 | 27 |
| R.S. Maniago | 12 | 3 | 3 | 5 | 13 | 25 |
| Pol. Codroipo | 5 | 1 | 2 | 8 | 11 | 36 |
| Cavolano | 3 | 1 | 0 | 10 | 9 | 51 |

**PROSSIMO TURNO: 09/12/2018**
Cavolano - Donatello, Pol. Codroipo - Sanvitese, Prata Falchi Visinale - Fontanafredda, R.S. Maniago - Udine United.

## Giovanissimi Reg. U15 Gir. B

| | |
|---|---|
| Ancona - Udinese B | 2-2 |
| Fiume V. Bannia - Gemonese | 3-0 |
| I.S.M. Gradisca - Pordenone | 0-2 |
| Torre - Tolmezzo | 1-3 |
| Un. Martignacco - Manzanese | 1-3 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Udinese B | 40 | 13 | 1 | 1 | 43 | 14 |
| Pordenone | 35 | 11 | 2 | 2 | 43 | 15 |
| Manzanese | 34 | 11 | 1 | 3 | 41 | 14 |
| Ancona | 25 | 7 | 4 | 4 | 37 | 19 |
| Un. Martignacco | 22 | 7 | 1 | 6 | 23 | 22 |
| Torre | 21 | 6 | 3 | 6 | 25 | 23 |
| Tolmezzo | 16 | 5 | 1 | 9 | 23 | 35 |
| Fiume V. Bannia | 12 | 4 | 0 | 10 | 16 | 39 |
| I.S.M. Gradisca | 10 | 3 | 1 | 11 | 17 | 45 |
| Gemonese | 0 | 0 | 0 | 15 | 10 | 52 |

**PROSSIMO TURNO: 09/12/2018**
Gemonese - Un. Martignacco, I.S.M. Gradisca - Ancona, Pordenone - Manzanese, Tolmezzo - Fiume V. Bannia, Udinese B - Torre.

## Giovanissimi Reg. U15 Gir. C

| | |
|---|---|
| Pro Fagagna - Tricesimo | 0-3 |
| Roianese - Esperia Anthares | 4-0 |
| S. Luigi Calcio - S. Giovanni | 5-1 |
| Trieste - Sangiorgina | 4-0 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Trieste | 27 | 9 | 0 | 2 | 35 | 8 |
| S. Luigi Calcio | 26 | 8 | 2 | 1 | 31 | 13 |
| S. Giovanni | 19 | 6 | 1 | 4 | 23 | 22 |
| Sangiorgina | 16 | 5 | 1 | 5 | 18 | 19 |
| Esperia Anthares | 13 | 4 | 1 | 6 | 14 | 21 |
| Pro Fagagna | 13 | 4 | 1 | 6 | 12 | 16 |
| Tricesimo | 12 | 4 | 0 | 7 | 17 | 28 |
| Roianese | 3 | 1 | 0 | 10 | 13 | 36 |

**PROSSIMO TURNO: 09/12/2018**
Pro Fagagna - S. Luigi Calcio, S. Giovanni - Trieste, Sangiorgina - Roianese, Tricesimo - Esperia Anthares.

## Giovanissimi Reg. U15 Gir. D

| | |
|---|---|
| Aquileia - Forum Julii | 6-0 |
| Aurora Buonacquisto - Cjarlins Muzane | 0-4 |
| Kras Repen - Zaule Rabuiese | 4-1 |
| Triestina Victory - OL3 | 2-2 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Aquileia | 33 | 11 | 0 | 0 | 52 | 3 |
| Cjarlins Muzane | 30 | 10 | 0 | 1 | 49 | 7 |
| Forum Julii | 21 | 7 | 0 | 4 | 32 | 24 |
| Kras Repen | 16 | 5 | 1 | 5 | 28 | 27 |
| Aurora Buonacquisto | 12 | 4 | 0 | 7 | 16 | 33 |
| OL3 | 7 | 2 | 1 | 8 | 16 | 28 |
| Triestina Victory | 7 | 2 | 1 | 8 | 15 | 57 |
| Zaule Rabuiese | 4 | 1 | 1 | 9 | 9 | 38 |

**PROSSIMO TURNO: 09/12/2018**
Cjarlins Muzane - Aquileia, Forum Julii - Kras Repen, OL3 - Zaule Rabuiese, Triestina Victory - Aurora Buonacquisto.

IL CAMBIO DI MARCIA

# Come corre il Torviscosa in versione export

Corvaglia sbanca Gemona con una doppietta. Secondo blitz di fila, la cura Zanuttig comincia a dare i suoi frutti

GEMONESE 0
TORVISCOSA 2

**GEMONESE 4-3-2-1** Menegon 6, 5; Zucca 6, Bortolotti 6, Persello 6, 5, Coslovich 5 (43'st Londero sv); Leonarduzzi 6 (39'st Siqeca sv), Ursella 7, Venturini 6 (11'st Cargnelutti 6); Cozzi 6, 5 (21'st Aste 6), Arcon 6; Zannier 5, 5 (45'st Aviani sv). All. Bortolussi.

**TORVISCOSA 4-2-3-1** Nardoni 6; De Blasi 6, Colavecchio 6, 5, Colavetta 6, 5, R. Zanon 5, 5; Lestani 6, 5 (39'st Piccolotto sv), Tuan 6, 5; Borsetta 6, Toso 5, 5 (35'st Facca sv), Puddu 6 (47'st Peloi sv); Corvaglia 7. All. Zanuttig.

**Arbitro** Piccolo di Pordenone 7.

**Marcatori** Nella ripresa, al 33' e al 50' Corvaglia.
**Note** Espulso Zucca al 26'st per doppia ammonizione.

Claudio Rinaldi

GEMONA. Seconda vittoria su altrettanti impegni esterni per il Torviscosa nell'"era" Zanuttig, il cui lavoro sulla tenuta fisica e mentale del complesso comincia a dare i frutti auspicati dalla dirigenza guidata da patron Midolini.

Ne ha fatto le spese la Gemonese, che pur disputando una gara di grande sacrificio contro un avversario più completo ha pagato a caro prezzo gli unici due errori commessi. Ma al tirare delle somme sono questi gli aspetti che condizionano la classifica.

Il fastidio all'inguine manifestatosi venerdì sera ha indotto il mister pedemontano a non rischiare il centrocampista Granieri, proponendo una disposizione ad "albero di Natale" di ancelottiana memoria con il tuttofare Cozzi a dare spinta sulla fascia destra alla manovra offensiva dei padroni di casa sfruttando la tenera consistenza del baby Riccardo Zanon.

Il primo pericolo per il Torviscosa è arrivato comunque da fronte opposto già al 3', quando Arcon ha lasciato sul posto Lestani costringendo Colavetta a liberare in angolo. Gli ospiti si sono affidati alla rapidità di fraseggio dei suoi interpreti nei ruoli avanzati, e al 14' hanno beneficiato di un rigore per il fallo Zucca su Puddu liberato davanti alla porta da Lestani. Inguardabile però la battuta dello stesso Puddu che ha consegnato Menegon poco più di un passaggio.

I torrezuinesi non si sono comunque persi d'animo, e al 22' lo scambio con Corvaglia ha liberato ancora una volta Puddu per la conclusione indisturbata senza però inquadrare lo specchio.

Ancora Torviscosa vicino al gol poco dopo la mezz'ora, quando sullo spiovente di destro di Puddu di poco a lato e per rivedere in avanti la Gemonese è stato necessario attendere il 18' con il tiro fuori misura di Arcon.

## E c'è anche un rigore sbagliato da Puddu Pesante rosso di Zucca per i padroni di casa

Puddu l'evidente indecisione di Coslovich ha permesso a Borsetta di caricare il destro dallo spigolo opposto dell'area piccola spedendo però il pallone sull'esterno della rete.

La ripresa si è aperta con il

Al 26' l'episodio che ha di fatto deciso la gara, con il secondo giallo di Zucca per aver interrotto una ripartenza torrezuinese dopo un pallone perso male in attacco dai locali. Da quel momento si è giocato a una porta, e dopo un miracolo di Menegon sul tiro ravvicinato di De Blasi il Torviscosa ha trovato il vantaggio con Corvaglia al 33' che ha capitalizzato il pallone basso servitogli da Lestani non contrastato a dovere da Coslovich su rimessa laterale. Il conto è stato poi chiuso ancora da Corvaglia al 50'sulla ripartenza innescata da De Blasi. —



NEGLI SPOGLIATOI

## Bortolussi amaro: «Quell'espulsione ci ha condannato»

**Ha un solo rammarico, l'allenatore della Gemonese Roberto Bortolussi, al termine della gara persa con il Torviscosa che ha interrotto la striscia di 3 vittorie consecutive dei giallorossi.**

**«Purtroppo – sospira – l'espulsione di Zucca ha rotto gli equilibri di una partita che si stava incanalando su una giusta divisione della posta. Fino a quel momento eravamo stati attenti in copertura riuscendo anche a creare qualche situazione di pericolo nelle ripartenze, ma è chiaro che la mancanza di un finalizzatore in grado di capitalizzare una occasione su due si fa sentire. Comunque la squadra sta trovando i giusti equilibri, ed è da questo che dobbiamo ripartire».**

**Sul fronte opposto è palpabile la soddisfazione dell'allenatore torrezuinese Andrea Zanuttig. «Direi – abbozza – che la legittimità del nostro successo non faccia una grinza, perchè già nel primo tempo potevamo indirizzare la partita sul nostro versante con il rigore fallito. Quello che più mi lusinga è però aver notato un miglioramento dal punto di vista fisico, e soprattutto aver riscontrato lo spirito giusto da parte di tutti nel lottare per l'ottenimento del risultato positivo. È questa la risposta che volevo in questa fase del nostro lavoro, poi ci sarà il tempo per lavorare e per sistemare le altre cose». —**

C.R.

Prova di forza del Torviscosa (a sinistra, mister Zanuttig) a Gemona. A destra, il biancorosso Ursella contrasta bomber Corvaglia FOTO PETRUSSI

RITMO ED EMOZIONI

# Portieri in giornata di grazia Brian e Juventina senza gol

Massimiliano Bazzoli

BRIAN 0
JUVENTINA 0

**E.BRIAN** D. Peressini 7, E. Peressini 6.5, Rover 6, Grion 6.5, Nadalini 6, Piasentin 6, Lascala 6 (42'st Di Lazzaro sv), Baruzzini 6.5, Anconetani 6 (18'st Mini 6), Ietri 6.5, Stiso 6. All. Birtig.

**JUVENTINA** Malusá 7, Kogoi 6, F. Marini 6.5, Racca 6.5, N. Marini 6, Zorzut 6, Zuliani 6 (27'st Romanelli 6), Kozuh 6.5, Tano Azian 6, Kerpan 6 (1'st Hribersek 6), Fiorenzo 6.5. All. Sepulcri

**ARBITRO** Marra di Mantova 6.

**NOTE** Ammonito Piasentin. Angoli 10-7 per il Brian. Recuperi: 0' e 3'.

PRECENICCO. Sulla ruota di Precenicco esce il primo pareggio stagionale per la Juventina che esce imbattuta dalla tana del Brian. Entrambe rimaneggiate, ma motivate dopo gli stop subiti nella giornata precedente, le due compagini, imbottite di fuori quota (ben cinque per parte), partono forte, ma sono i padroni di casa ad andare vicini al gol già al 4' quando in 2 minuti il portiere Malusà si deve superare per dir no ai tentativi in successione di Baruzzini e Anconetani, quest'ultimo innescato dalle retrovie da Nadalin.

Al 18' sulla punizione dal limite di Baruzzini, Malusà è pure fortunato e sventa la minaccia con l'aiuto del montante poi la difesa completa il disimpegno, mentre al 38' il portiere deve ringraziare la traversa che respinge il bel colpo di testa di Ietri che impatta su corner teso di Grion.

Al 41'si vedono gli ospiti con Fiorenzo che, defilato, su assist di Racca vede neutralizzato il suo diagonale da Peressini.

Ripresa sulla falsa riga del primo tempo anche se il team di Sepulcri inizia a guadagnar metri e al 5' si fà intraprendente con Fiorenzo che rimedia un paio di corner consecutivi. Il Brian si rende pericoloso con il neoentrato Mini al 26', mentre al 40' Ietri non sfrutta un cross di Stiso schiacciando di testa sopra la traversa.

Il finale di gara è nel segno dei biancorossi isontini e a protagonista assoluto si erge Peressini che sventa i tentativi in successione di Kozuh al 34' e soprattutto del guizzante Fiorenzo.

A margine del match, sembra già finito l'idillio tra il totem Ceschia e il sodalizio del presidente Roma che si getta sul mercato alla ricerca di nuovi attaccanti. —

GIUSTO PAREGGIO

# È un Kras più vivo che mai e il Flaibano non sfonda

Sandro Trevisan

**FLAIBANO** Cristin 6, Tomat 5.5 (42'st Vidoni sv), Cozzarolo 5.5, Puto 6 (10' st Benedetti 6), Battistella 6, Vit 6 (24' st Morandini 6), Rosa Gastaldo 6.5 (31' st Tomadini 6), Drecogna 6.5, Alessio 6.5 Favero 6.5, Pecile 6.5. All. Peressoni.

**KRAS REPEN** Grubizza 5, Kerpan 6, Cudicio 6, Dukic 6, Simeoni 6, Zappala 6 (40' st Vasquez Gabriel sv), Juren 6, Petracci 6.5 (9' st Maio 6) Crgan 6 (37' st Celea sv), Grujic 6, Sabadin 6.5 (30' st Kocman 6). All. Knezevich

**Arbitro** D'Ambrosio di Collegno 6.5.

**Marcatori** Al 26' Sabadin, al 37' Rosa Gastaldo , al 40 ' Alessio; nella ripresa al 16' Sabadin.

FLAIBANO. Il Flaibano cerca conferme e sfida il pericolante Kras affamato di punti. Alla fine esce un pari che rispecchia quanto visto in campo.

Al 14' sono i padroni di casa ad accendere il match: Tomat scambia con Alessio, si porta sul fondo e mette al centro, Grubizza ci mette una pezza. Al 26', sugli sviluppi di un corner, pennichella della difesa del Flaibano ne approfitta Sabadin che da sotto misura per mettere alle spalle di Cristin.

Il Flaibano accusa il colpo e rischia la frittata per uno sciagurato retropassaggio che il Kras non sfrutta. Al 37' è però il Kras a regalare il pareggio ai gialloneri: su un tiro non irresistibile di Rosa Gastaldo incomprensione tra Zappala e il portiere Grubizza e la palla finisce in rete. Al 40' Flaibano in vantaggio: Pecile si fa largo sulla sinistra e appoggia all'accorrente Alessio che da due passi non dà scampo a Grubizza.

La partita si accende ed entrambe le squadre hanno la possibilità di segnare, con qualche affanno di troppo le difese si salvano.

Ripresa molto agonistica al 14' Kras vicinissimo al pareggio con il colpo di testa di Crgan. Ma il gol è solo rimandato di un paio di minuti. Al 16' infatti Sabadin trova lo spazio tra due difensori e di sinistro batte Cristin.

Il Kras ci crede e mette alle corde il Flaibano. La partita finisce sotto la luce dei riflettori con le squadre che provano a superarsi ma il risultato rimane in parità.

Il Flaibano, con le solite lacune in fase conclusiva, ha trovato un Kras organizzato e concreto che di certo non merita la posizione di fanalino di coda. —

LA SECONDA FORZA

# Pro Gorizia, una vittoria tira l'altra Anche la Manzanese va in bianco

## Arriva il sesto successo consecutivo grazie ai gol di Hoti e di Manfreda Arancioni a testa alta, ma gara condizionata dall'espulsione di capitan Tacoli

| | |
|---|---|
| PRO GORIZIA | 2 |
| MANZANESE | 0 |

**PRO GORIZIA** Del Mestre 6, A. Cantarutti 6, L. Cantarutti 6, Contento 6, Klun 6.5, L. Piscopo 6.5, Autiero 6 (29'st Klancic 6), Catania 6 (33'st Battaglini 6), Pillon 6 (22'st Bozic 6, 48' Manfreda 6.5), M. Piscopo 6.5, Hoti 6 (44'st Iansig sv). All. Giacomelli.

**MANZANESE** Buiatti 6, Cernotto 6 (25'st Bevilacqua 6), Sittaro 6, Bonilla 6, Cestari 6, Vuerich 6 (17'st Della Mora 6), Bergamasco 6.5, Tacoli 5.5, Tegon 6, Luis Della Pietà 6, Kuqi 6.5 (39'st Marassi sv). All Bertino.

**Arbitro** Lozei di Trieste 5.5

**Marcatori** Al 37' Hoti; nella ripresa, al 51' Manfreda.

**Note** Espulso all'11'st Tacoli per somma di ammonizioni.

Claudio Mariani

Il tocco di fin o di Hoti per battere Buiatti e firmare il primo gol della Pro Gorizia FOTO BUMBACA

GORIZIA. "Notti magiche, inseguendo un gol" cantavano la Nannini e Bennato nel '90, sperando di ripetere il trionfo del Mondiale spagnolo di Enzo Bearzot. E nello stadio dedicato al Ct sono le domeniche a essere magiche per la Pro Gorizia all'inseguimento del sogno serie D.

E gli isontini ieri hanno inserito un altro tassello, superando, non senza patemi, un'ottima Manzanese.

Il primo acuto è degli ospiti con una punizione scodellata a centro area arpionata da Tegon il cui tiro a scendere si spegne di poco a lato. La Pro solletica Buiatti con un piazzato di Klun e, dopo un gol giustamente annullato ad A. Cantarutti per fuorigioco e un tiro debole di Autiero, al 29' L. Cantarutti da destra calibra un cross per Pillon che scarica di prima intenzione da posizione invitante centrando il portiere. Passano 3 minuti e da un piazzato laterale di Marco Piscopo, Klun dall'area piccola schiaccia di testa ma non inquadra il bersaglio. Al 37' pallone "imbucato" per Hoti il quale con un tocco di giustezza dal limite dell'area di porta indirizza la sfera all'angolino fuori dalla portata di Buiatti. Nell'occasione proteste vibranti della Manzanese per un sospetto controllo con il braccio di Cantarutti.

Nel secondo tempo dopo un avvio equilibrato, gli ospiti all'11' rimangono in inferiorità numerica per il secondo giallo a capitan Tacoli. Nonostante l'uomo in meno è la Manzanese a tenere vivo l'interesse della gara con alcuni spunti che mettono in apprensione la difesa goriziana.

La Pro è costretta a giocar di rimessa: al 42' scambio al limite Hoti-Bozic e conclusione debole, poi lo stesso Bozic s'infortuna alla caviglia e il suo sostituto Manfreda fugge in contropiede, salta Buiatti uscito alla disperata e firma il definitivo 2-0 che vale la sesta vittoria di fila della Pro. —



LA LEGGE DELLA CAPOLISTA

# Lignano bello per un tempo poi si accende il San Luigi

| | |
|---|---|
| LIGNANO | 0 |
| SAN LUIGI | 2 |

**LIGNANO** D. Gobbato, Pramparo (45'st Mauro), O. Gobbato, Morassut, Candussio, Sartori, Faggiani (36'st Marangone), Paolini, Cusin, Pinzin, Chiaruttini (15'st Trentin). All. Venturuzzo.

**SAN LUIGI** Furlan, Crosato (3'st Potenza), Ianezic, Male, Villanovich, Kozmann, Disnan, Norbedo (1'st Cottiga), Stipancich (1'st Ciriello), Mujesan (16'st Tentindo), Carlevaris (43'st Gridel). All. Sandrin.

**Arbitro** Bignucolo di Pordenone.

**Marcatori** Nella ripresa, al 9' Ciriello, al 42' Cottiga.

**Note** Ammonito Sartori.

LIGNANO. Non è bastato al Lignano mettere la museruola per un tempo alla capolista San Luigi per interrompere la striscia di 4 sconfitte consecutive.

Dopo un primo tempo in cui a rendersi più pericolosi sono stati proprio i gabbiani con Cusin e Sartori, in avvio di ripresa è stato il bomber giuliano Ciriello a rompere l'equilibrio ribadendo a rete da distanza ravvicinata la respinta di Gobbato sulla conclusione di Mujesan dopo un angolo.

Il Lignano ha provato a reagire, ma un dubbio fuorigioco ha portato all'annullamento di un gol di Cusin prima che Cottiga trovasse il raddoppio in contropiede.—

C.R.

FESTA NEROVERDE

# Rimonta Fiume/Bannia Lumignacco dentro la crisi

| | |
|---|---|
| FIUME VENETO/BANNIA | 3 |
| LUMIGNACCO | 2 |

**FIUME VENETO/BANNIA** Rossetto, Pellarin, Verardo (Soldan), Battiston (Spadera), Volpatti, Dei Negri, Iacono (Babuin), Guizzo, Gurgu (Zaccarin), Alberti, Paciulli. All. Calderone.

**LUMIGNACCO** Ceka, Cargnello, Sergi (Ciroi), Nastri, Pratolino, Iuri, Craviari (Verrillo), Petris (Delutti), Ime Akam, Cucciardi, Zetto. All. Carpin.

**Arbitro** Zilani di Trieste.

**Marcatori** All'11' Ime Akam, al 43' autogol di Sergi, al 46' Guizzo; nella ripresa, al 30' Spadera, al 37' Cucciardi.

**Note** Espulsi Babuin e Iacono a fine partita.

FIUME VENETO. Colpo del Fiume, che aggrava la crisi del Lumignacco superando i rossoblù in rimonta. Al brusco vantaggio con Ime Akam sugli sviluppi di un errore difensivo, i neroverdi reagiscono in finale di frazione, impattando prima con un autogol di Sergi al culmine di un'azione di Paciulli, e quindi passando a condurre grazie a un colpo di testa di Guizzo su corner di Alberti.

Nella ripresa, alla mezzora il gol dell'esordiente Spadera (classe '01) su punizione di Paciulli vale una sicurezza solo parzialmente intaccata da una zampata sotto il sette di Cucciardi.—

S.C.

IL COLPO-SALVEZZA

# Cordenons punito dal Tricesimo con i guizzi di Colavizza e Balzano

Matteo Coral

| | |
|---|---|
| CORDENONS | 0 |
| TRICESIMO | 2 |

**CORDENONS 4-3-3** Cellini 5.5; Mestre 6, Diop 5.5, Colli 5.5 (34'st Brait 5.5), Trevisan 6; Sutto 6 (48'st Rospant sv), Rizzetto 5.5 (16'st Gomis 5.5), Rosolen 6 (42'st Feletto sv); Tuniz 5.5, Serrago 6, Gymah Frimpong 5.5. All. Barbieri.

**TRICESIMO 4-3-1-2** Tubaro 6.5, Kane Eliman 5.5, Colavizza 6.5, Pretato 6, Mansutti 6; Bertossio 6.5, Andrea Osso Armellino 6, Matteo Condolo 6 (40'st S. Condolo sv); Balzano 7; Nardini 6.5 (29'st Del Piero 6), Alessandro Osso Armellino 6.5 (48'st Lesyshyn sv). All. Zucco.

**Arbitro** Marri di Cormons 6.

**Marcatori** Nella ripresa, al 5' Colavizza, al 23' Balzano.

CORDENONS. Il Tricesimo si impone 2-0 sul Cordenons conquistando tre punti fondamentali nell'intricata lotta di bassa classifica. Un successo che permette agli uomini di Zucco di salire a 14 punti, a una sola lunghezza di distanza dal Cordenons dodicesimo.

Nel primo tempo la gara è equilibrata. Al 14' i padroni di casa si rendono per la prima volta pericolosi con una punizione di Serrago, che crossa in mezzo un pallone teso e velenoso dalla destra, con Tubaro che respinge in uscita scongiurando il pericolo. Al 28' è invece Sutto a trovarsi libero in area dopo un rimpallo, ma il centrocampista calcia con il destro strozzando troppo la conclusione e non trovando lo specchio.

Al 32' il Tricesimo spreca un'occasione enorme per sbloccare il risultato: Cellini sbaglia un passaggio regalando palla a Balzano, che da 20 metri calcia a porta vuota ma senza trovare lo specchio anche a causa dell'azione di disturbo di Rizzetto.

In apertura di ripresa sono ancora gli ospiti ad avere una grande chance quando Balzano serve Alessandro Osso Armellino in area, l'attaccante offre un pallone perfetto a Nardini che calcia a botta sicura ma sulla conclusione Cellini compie un vero e proprio miracolo rifugiandosi in angolo. Sugli sviluppi del corner, però, l'estremo difensore dei granata non può nulla: Alessandro Osso Armellino mette in mezzo un pallone dalla sinistra con una rovesciata, sul secondo palo arriva Colavizza che colpisce di testa scavalcando il portiere e sbloccando la gara.

Al 23' il Tricesimo raddoppia ancora sfruttando un calcio dalla bandierina. Bertossio riceve palla all'altezza del calcio di rigore va alla copnclusione: il tiro, deviato da un difensore, si trasforma in assist per Balzano, lesto a mettere in gol da due passi.

Al 28' il Cordenons sfiora la rete che avrebbe riaperto il match con Serrago, che calcia di sinistro dal limite ma Tubaro risponde presente.

Nei minuti successivi ci provano da fuori anche Gomis e Sutto, ma il portiere ospite blocca con sicurezza la sfera in entrambe le occasioni.

Troppo poco, comunque, per impensierire un ottimo Tricesimo, che amministra fino al fischio finale e conquista una vittoria pesante. —

PRONOSTICO RISPETTATO

# Fontanafredda senza mira Arcaba esalta il Ronchi

| | |
|---|---|
| RONCHI | 2 |
| FONTANAFREDDA | 0 |

**RONCHI** Dovier, Cesselon, Sarcinelli (30'pt Milan), Raffa, Stradi, Arcaba, Lucheo (30'st Visintin), Markic (25'st Gabrieli), Bardini, Dallan, Mininel (40'st Bulfone). All.: Franti.

**FONTANAFREDDA** Peruch, Basso (25'st De Luca), Gregoris, Gerolin, Campaner, Cao (20'st Ceschiat), Gant (15'st Avdylj), Possamai, N. Salvador, Mauro, Lisotto (10'st Zardini). All. Morandin.

**Arbitro** Trotta di Udine

**Marcatori** Al 25' Arcaba e, nella ripresa, al 35', Arcaba.

**Note** Ammoniti: Campaner, Arcaba, Lucheo e Markic.

RONCHI DEI LEGIONARI. Due angoli, due gol di Arcaba. I conti tornano al Ronchi che piega il Fontanafredda con i guizzi del suo difensore, uno per tempo.

Trasferta sfortunata al contrario per il Fontanafredda che, nonostante una buona prova collettiva, non riesce a strappare nemmeno un punticino ai lanciatissimi avversari in striscia positiva da tre partite e ormai in netta crescita rispetto al complicato inizio di stagione. La squadra di Morandin paga anche la giornata no di Gerolin, poco preciso negli ultimi venti metri di campo, e la dubbia decisione dell'arbitro che annulla il gol del possibile 1-1 dell'attaccante rossonero per un presunto fallo. —

# GIRONE A

IL MATCH CLOU

## Clemente chiude la porta e il Vajont rallenta la corsa della capolista

Grande prova del portiere di casa contro la Pro Fagagna
Nella ripresa le reti dei fuoriquota Clarini e Bigatton

**VAJONT 4-3-3** Clemente 7; Beggiato 6, Vettoretto 6.5, Marcolina 6.5, Bernardon 6 (38' st Marson sv); Pitau 6.5, Zusso 6.5, Bigatton 7 (41' st Presotto sv); Ascone 6 (18' st Fedorovici 6), Ago 5.5 (38' st Bellitto sv), Stolfo 5.5 (45' st Pierro sv). All. Mussoletto.

**PRO FAGAGNA 4-3-1-2** Tusini 6; Clarini 7, Righini 6, Cogoi 6.5, Ermacora 6; Deanna 6, Dri 6, Andriulo 6 (20' st Di Fant sv); Ostolidi 6.5; Nardi 5.5 (45' st Pontoni sv), Domini 6 (29' st Frimpong sv). All. Cortiula.

**Arbitro** Okret di Monfalcone 6.5.

**Marcatori** Nella ripresa, al 3' Clarini, al 4' Bigatton.
**Note** Ammoniti Ago, Deanna, Marcolina, Nardi. Corner 3-11. Recupero 0' e 5'. Spettatori 200 circa.

Stefano Crocicchia

VAJONT. Punto d'oro per il Vajont, che rallenta la corsa di una Pro Fagagna generosa, ma poco lucida.

Gara decisa da fuoriquota, con un 2000 e un 1999 a spartirsi le firme sul match. Di marca ospite il primo pericolo, al 6': cross di Clarini dal fondo, sul secondo palo Nardi riesce a "spizzare" flebilmente centrando il palo prima che la difesa liberi. Passa 1' e Clemente è attento nell'alzata su un insidioso tiro-cross di Ostolidi dal vertice sinistro, mentre al 15' è bravo ad allungare il piede su un rasoterra a incrociare di Domini. La migliore occasione del Vajont, che al di là di questa parentesi tiene relativamente bene il campo al cospetto della capolista, si registra al 29' su un'incursione in area di Ascone, con Tusini a emulare il collega dopo un errore in rinvio. L'ultimo sussulto al 44', quando Ostolidi spara alle stelle un pallone che latita in area.

L'accelerazione arriva quasi imprevista in avvio di ripresa. Al 3' corner di Ostolidi: palla che sfila in area rasoterra fino al vertice del secondo palo, dove Clarini è lesto a incrociare in rete. Immediata la reazione del Vajont, che già al 4' pareggia con un pregevole collo pieno al volo di Bigatton dal limite su sponda di Zusso, con palla a fil di palo. Il resto è un mezzo monologo rossonero, coi padroni di casa che chiudono quasi tutti gli spazi. Quando si aprono è invece Clemente a fare buona guardia. Al 7' l'estremo sfiora quanto basta su una girata ravvicinata di Nardi, mentre al 10' chiude in uscita bassa su Clarini; infine, al 25', vola a due mani su una botta dalla distanza di Ermacora. —



I mister Cortiula (Pro Fagagna) e Mussoletto (Vajont)

GLI SPOGLIATOI

### Cortiula mastica amaro: hanno fatto due tiri in porta

«Hanno fatto due tiri in porta e poi il loro portiere le ha prese tutte». Non ha nulla da rimproverare ai suoi mister Pino Cortiula, che pure mastica due punti persi. «Siamo stati sfortunati sul palo al 6' – prosegue –, poi giocare contro una squadra con 10 uomini dietro la linea della palla non è facile. Clarini? È di categoria superiore: lo impiego in ruoli diversi e mi risponde sempre». Soddisfatto Gianni Mussoletto sul fronte gialloblù. «L'avevamo preparata bene e siamo stati bravi a interpretarla. Un plauso al carattere dei ragazzi: non tutti avrebbero reagito allo svantaggio». —

S.C.

POKER

### Corva super sul campo del Camino

| | |
|---|---|
| CAMINO | 1 |
| CORVA | 4 |

**CAMINO** Mazzorini, Saccomano, Baldassi (32' st Donati), Comisso (11' st Salvadori), A. Zanin, Gori (40' st Bruno), Novello (15' st Petrussa), Visintini, Calìò, M. Zanin, Marigo (33' Casco). All. Pagnucco.

**CORVA** Piva, Polesel, Bortolin, Piccolo, Tarantino (43' st F. Furlanetto), De Agostini, S. Furlanetto (40' st Vitali), Coulibaly, Plozner (43' st Boccalon), Vriz (23' st Avesani), Viera (32' st Ferrati). All. Rauso.

**Arbitro** Cortolezzis di Udine.

**Marcatori** Al 2' Vriz, al 38' Plozner; nella ripresa, al 3' Viera, al 30' M. Zanin, al 38' Avesani.

CAMINO AL TAGLIAMENTO. Terza vittoria consecutiva per un Corva che si conferma in un grande momento di forma come dimostra il secondo, consecutivo, poker di reti realizzate dopo quello rifilato nell'ultimo turno al Torre. Per il Camino è la quarta sconfitta casalinga stagionale che interrompe la serie di tre vittorie. —

S.F.

ALLO SCADERE

### Casarsa agguantato dai Falchi

| | |
|---|---|
| PRATA FALCHI | 1 |
| CASARSA | 1 |

**PRATA FALCHI** Benedetti (Barzan), Zentil, Faccini, Sist, Pase, Faggian, Nicoletti, Romanzin (Parro), Ros, Viola (Lucchese), Benedetto (Quirici). All. Dorigo.

**CASARSA** De Zordo, Sotgia (Bara), Felitti (Trevisan), Alfenore, Gonzati, Venier, Ajola, Turrin, Peresano (Toffolo), Bilotti (Maresca), Rinaldi. All. Muzzin.

**Arbitro** Biscontin di Pordenone.

**Marcatori** Nella ripresa, al 7' Rinaldi, al 39' Zentil.
**Note** Espulso: Ajola per doppia ammonizione.

PRATA. I Falchi agguantano il Casarsa allo scadere. Gara vivace soprattutto nella ripresa, quando su colpo di testa di Rinaldi i pasoliniani passano in vantaggio. Prata Falchi allo scadere in parità: cross dalla trequarti, Zentil arriva sul pallone, lo controlla e scaglia un diagonale che si infila alle spalle del portiere rivale. —

R.P.

QUATERNA

### Pravisdomini troppo forte per la Spal

| | |
|---|---|
| PRAVISDOMINI | 4 |
| SPAL | 0 |

**PRAVISDOMINI** Sforzin 6.5, Zanet 6.5, Trafeli 6; Bottan 6 (Dreon 6), Pastrello 6.5, Vivan 6; Milan 7 (Soncin 6), Loschi 6.5 (Soggiù 6), Basso 7.5, Drusian 6, Isteri 6.5. All. Chiara.

**SPAL CORDOVADO** Chiarot 6, Gouba 6 (Milan 6), Bortolussi A. 6 (Novello 6); Mancarella 6, Bortolussi L. 6.5, Zucchetto 6; Battel 6 (Andreotti 6), De Marchi 6.5 (Infanti 6), Dimitrio 6, Benvenuto 6.5, Lizzani 6 (Del Lepre 6). All. Nonis.

**Arbitro** Della Gaspera di Gorizia.

**Marcatori** Al 45' Milan; nella ripresa, al 4' Basso, al 14' Isteri al 14' st, al 17' Basso su rigore.

PRAVISDOMINI. L'equilibrio regge un tempo, poi i locali dilagano tra le maglie troppo larghe della difesa ospite. Ottima prova di Milan e Basso, che realizzano con freddezza a tu per tu con il portiere, e di Isteri, che lanciato in velocità insacca dal limite dell'area con un elegante pallonetto. —

D.M.

FATALE BASSO

### I Vivai Rauscedo beffano la Sanvitese

**SANVITESE** Di Sarro, Cristante, Jurgen Ahmetaj, Ojeda (Scigliano), Gavriliul, Colussi, Scodeller, Venaruzzo, Maestrutti (Morassutti), Julian Ahmetaj, Stocco (Dario). All. Paissan.

**VIVAI RAUSCEDO** Mirolo, Zanet, Adamo, Bozzetto (Telha), Zavagno, Sandro D'Andrea, Tonizzo (Basso), Bozzolan Foirnasier (Francesco D'Andrea), Alessio D'Andrea, Gaiotto (Bortolussi). All. Pizzolitto.

**Arbitro** Solari di Udine.

**Marcatori** Al 30' Julian Ahmetaj, al 40' Bozzetto; nella ripresa, al 41' Basso.

SAN VITO. La Sanvitese non esce ridimensionata dal ko con i Vivai Ruascedo, vittoriosi in rimonta. Primo tempo ottimamente giocato dai locali che passano in vantaggio con Julian Ahmetaj. Bozzetto firma di testa la rete del pari ospite. Nella ripresa il gol della vittoria granata arriva dalla panchina con il sempreverde Erik Basso. —

R.P.

SESTO/BAGNAROLA OK

### Un autogol condanna il Gonars

| | |
|---|---|
| SESTO/BAGNAROLA | 1 |
| GONARS | 0 |

**SESTO/BAGNAROLA** Cella, Gheorghita, Cecchetto, Vello, Dalla Nora, Guglielmini, Cotti Cometti, Wekouri (Simonato, Paissan), Boian (Zanin), Fontanello, Milanese. All. Maggio.

**GONARS** Ferri, Borsetta, Vicenzino, Davide Paludetto, Zucchiati, D'Argenio, Matteo Paludetto, Appiah, Pascolo, Chersicola, Niyarko. All. Marchina.

**Arbitro** Giormani di Trieste.

**Marcatore** Al 44' autogol di Borsetta.
**Note** Allontanato Maggio.

SESTO AL REGHENA Basta un autogol al Sesto per superare il Gonars nello scontro diretto e lasciare agli udinesi la penultima piazza. Sestesi sempre inguaiati a -6 dall'11esimo posto, ma ora alla pari con la Sanvitese al limitare dei play-out. Minuto decisivo il 44', quando Borsetta devia nella propria porta un tiro di Milanese. —

S.C.

TARCENTINA KO

### Codroipo avanti a forza tre

| | |
|---|---|
| TARCENTINA | 1 |
| CODROIPO | 3 |

**TARCENTINA** Lavaroni, Barbiero (15' st Lorenzini), Cusimano (1' st Del Pino), Barreca, Celetto (39' st Fabro), Ponton (5' st Scherzo), Passon (24' st Di Florio), Zuliani, Pividori, Spizzo, Biancotto. All. Tion.

**CODROIPO** Montagnese, Beltrame, Finazzi (26' st Baldassi), Nardella, Casarsa, Strussiat, Facchini (48' st Marian), Kalin (26' st Guaran), Turri (39' st Nardini), Salgher, Osagiede (32' st Mainardis). All. Pittilino.

**Arbitro** Gaudino di Maniago.

**Marcatori** Al 5' Osagiede, al 28' Salgher, al 30' Turri; nella ripresa, al 30' Pividori.

TARCENTO. Tre gol e due traverse con Kalin e Osagiede: va il Codroipo, al quale basta poco per passare con quest'ultimo che di testa insacca; raddoppio di Salgher, che raccoglie un tiro sbagliato da Baldassi e batte Lavaroni, fino al tris di Turri servito da Facchini. Fissa il punteggio il colpo di testa di Pividori. —

S.F.

DECIDE GIORDANI

### Il Torre soffre, ma ha la meglio sugli ultimi

| | |
|---|---|
| TORRE | 1 |
| UNION PASIANO | 0 |

**TORRE** Pantarotto, Salvador, De Marco, Accordino, Carlon (Bernardotto), Bucciol, Targhetta (Chiaradia), Peressin, Martin (Pitton), Giordani, Caracciolo (Daneluzzi). All. Giordano.

**UNION PASIANO** Franzin, Zanetti (Dema) Celanti, Montinaro (Trevisiol), Mustafa, Dal Cin, De Marchi (Lorenzon), Pase, Pizzolato (Bolgan), Bustamante, Toffolon. All. Bizzaro.

**Arbitro** Toselli di Cormons.

**Marcatore** Al 14' Giordani (rig.).
**Note** Allontanato al 42' della ripresa il tecnico dell'Union Pasiano Bizzaro.

PORDENONE. Basta un rigore trasformato da Giordani al Torre per avere la meglio sull'Union Pasiano, fanalino di coda del girone A di Promozione con tredici ko in altrettante uscite. La squadra viola, pur soffrendo più del previsto, torna al successo dopo tre ko di fila e porta a sei le lunghezze di vantaggio sui play-out. —

A.B.

# GIRONE B

LA SVOLTA

## Virtus Corno imbrigliata dal Tolmezzo Un punto non basta per restare in testa

**VIRTUS CORNO 4-3-3** J. Caucig 6; Mocchiutti 5,5 (40' st Ferramosca sv), Libri 6, Caruso 6,5, Martincigh 6,5; Passon 5,5 (16' st Tomada 5), Fall 6,5, Meroi 6; Chtioui 6,5 (40' st Maneh sv), Gashi 6, Kanapari 6,5. All. Sonson (Peressutti squalificato).

**TOLMEZZO 4-3-1-2** Simonelli 6,5; D. Faleschini 5,5 (39' st Nassivera sv), Scarsini 6,5, F. Rovere 6,5, G. Faleschini 6; Zancanaro 6, D. Fabris 6, Migotti 6 (46' st Puppis); Sabidussi 5 (24' st S. Fabris 6); G. Micelli 5,5 (47' st Gollino sv), Madi 6,5. All. Veritti.

**Arbitro** Nadal di Pordenone 6,5.

**Marcatori** Al 13' Chtioui; nella ripresa, al 26' Madi.
**Note** Angoli: 5 a 2 per il Tolmezzo. Recuperi: 4' e 5'. Ammoniti: Libri, Kanapari e D. Fabris.

La spinta della Virtus Corno (in giallo) non è bastata per battere il Tolmezzo e conservare la vetta

Simone Fornasiere

CORNO DI ROSAZZO. Un tempo a testa, sebbene nel numero di occasioni l'ago della bilancia penda dalla parte della Virtus Corno, e pareggio giusto con tanto di rimpianti dei padroni di casa che perdono la vetta.

Prima frazione appannaggio della Virtus Corno nonostante sia il Tolmezzo a provarci prima con il colpo di testa alto di Micelli e, poi, con la punizione di Migotti che supera Jacopo Caucig, ma è respinta da Caruso. Si sveglia la Virtus Corno, che passa quando il traversone di Kanapari trova in Chtioui il destinatario pronto nell'infilare Simonelli.

Ancora Virtus con il destro di Kanapari bloccato a terra da Simonelli e lo stesso attaccante protagonista di una serpentina che il numero 1 carnico respinge; sul tap-in Meroi manda incredibilmente a lato. Prima dell'intervallo Kanapari al servizio per Chtioui che, con il destro, manda a lato.

Ripresa con Tolmezzo che prende campo e la prima occasione è prodotta dal destro, sul fondo, di Migotti. Si affida alla qualità di Madi la squadra carnica, ripagata quando l'attaccante trova il pertugio giusto per raccogliere il servizio di Zancanaro infilandosi nella difesa avversaria e mettendo in rete anticipando l'uscita di Jacopo Caucig.

Lo stesso Madi impegna il portiere di casa al termine di uno slalom personale, fino al colpo di testa, finito alto, di Gashi. —



GLI SPOGLIATOI

### Peressutti: spesso ci manca il giusto grado di malizia

Ha seguito la gara da bordo campo, data la squalifica, Marco Peressutti. «Abbiamo creato – analizza – qualcosa in più del Tolmezzo e negli ultimi dieci minuti abbiamo provato a vincerla. È stata una bella partita, ai miei ragazzi non posso rimproverare nulla sia dal punto di vista dell'atteggiamento che della voglia. In occasione del gol siamo stati ingenui, spesso manchiamo del giusto grado di malizia». Vuole ripartire dal secondo tempo dei suoi Ivan Veritti. «Il pareggio ci va bene – dice –, ma avremmo potuto ottenere anche di più se fossimo stati cinici. Sappiamo della mancanza di un attaccante fisico che ci faccia salire, ma dobbiamo sfruttare meglio altre armi che possediamo. In questo girone di andata non siamo stati inferiori a nessuno: dobbiamo creare di più e sbagliare meno». —

S.F.

VALNATISONE KO

### Pro Cervignano in vetta grazie a Nin e Godeas

PRO CERVIGNANO 2
VALNATISONE 1

**PRO CERVIGNANO** Zwolf, Paneck, Bucovaz, De Paoli, Muffato, Allegrini (14' st Serra), Visintin, Godeas, Panozzo (38' st Puddu), Nardella, Cavaliere (27' st Donda). All. Tortolo.

**VALNATISONE** Giordani, Snidarcig, M. Dorbolò (31' st Bacchetti), Snidaro, Gosgnach, Sittaro, Comugnaro, Novelli (22' st Pocovaz), Rodic (31' st Rausa), Miano, Nin (40' st Sokanovic). All. Fabbro.

**Arbitro** Montesano di Trieste.

**Marcatori** Al 12' Nin, al 23' Panozzo, al 29' Godeas.

CERVIGNANO. La Pro Cervignano supera in rimonta la Valnatisone e si issa in vetta alla classifica. Vantaggio ospite con l'azione personale di Nin che batte Zwolf; pareggio locale con il colpo di testa di Panozzo dagli sviluppi di corner e rimonta completata con Godeas che, servito dallo stesso Panozzo, insacca. —

S.F.

IL CHIARBOLA VA

### Ruzzier e Nigris affondano il San Giovanni

CHIARBOLA 2
SAN GIOVANNI 0

**CHIARBOLA** Sorrentino, Berisha, Ciave, Gili, Peric, Pezzullo, Pagliaro, Delvecchio (st 21' Nigris), Ruzzier (st 39' Danieli), Davanzo, Cramersteter. All. Stefani.

**SAN GIOVANNI** Carmeli, Suttora, Palermo (st 28' Turoldo), Pichel Russino, Furlan, Nuzzi, Sari, Catera (st 33' Gabadi), Grando (st 21' Mascolo), Romich, Venturini. All. Ventura.

**Arbitro** Galiussi di Gorizia.

**Marcatori** Nella ripresa, al 32' Ruzzier, al 47' Nigris.

TRIESTE. Grazie al cambio di passo nella ripresa, il Chiarbola s'impone nel derby con il San Giovanni, guidato in panchina dal presidente Ventura dopo l'esonero di Cernuta. Partita dai due volti, con la squadra di Stefani a iniziare con molta cautela; nella ripresa la svolta a favore del Chiarbola. Ruzzier e Nigris i due giustizieri per i padroni di casa. —

DAL DISCHETTO

### Bozicic regala i tre punti al Sistiana

COSTALUNGA 0
SISTIANA 1

**COSTALUNGA** G. Zetto, Krasniqi, Castellano, Pojani, Delmoro, Pertosi (st 35' Steiner), Grego (st 23' Ghersinich), M. Zetto, Sistiani, Menichini, Olio. All. Mihelj.

**SISTIANA** Gon, Fabris, Del Bello, Franciolì, Zlatc, Carli, Del Rosso (st 38' Cociani) Miklavec (st 31' Pozzecco) Dragosaljevic (st 25' Colja) Bozicic, Tawgui. All. Musolino.

**Arbitro** Luglio di Monfalcone.

**Marcatore** Al 42' Bozicic (rig.).

TRIESTE. Al Costalunga l'onore, al Sistiana l'ottava vittoria e il consolidamento della quarta piazza. Il derby di Promozione si traduce così, ma parla anche di una gara intensa, animata sino ai respiri finali, corredata da copione da una discreta lista di ammoniti e da qualche protesta in occasione del rigore decisivo, trasformato al 42' da Bozicic. —

GERMANI NON BASTA

### Ism Gradisca costretta al pari dallo Zaule

**ISM GRADISCA** Bon, Turchetti, Martin (st 16' Rispoli), A. Loperfido, Pellizzari, Savic, Quattrone, Sirach, Germani (st 38' Issakoli), Campanella, Politti (st 22' Trusgnach). All. Zoratti.

**ZAULE RABUIESE** Fr. Aiello, Zucca, Cinque (st 12' Beltrame), Doz (st 12' Cociani) De Bernardi, Caiffa, Chalvien (st 8' Sciarrone), Delmoro, Mormile (st 31' Fe. Aiello), Haxhija (st 43' Marjanovic), Mihajlovic. All. Corona.

**Arbitro** Gambin di Udine.

**Marcatori** Al 9' Germani; nella ripresa, al 16' Zucca.

GRADISCA D'ISONZO. Uno Zaule solido e mai domo costringe un'Itala San Marco dai due volti al secondo pareggio consecutivo. E ci riesce nonostante un finale in inferiorità numerica. Epilogo sostanzialmente giusto nella sfida fra isontini e giuliani, con la formazione di Zoratti che può recriminare per aver dissipato il vantaggio e un buon primo tempo. —

DECIDE IODICE

### Ol3 imbottita di giovani, vince il Mladost

OL3 0
MLADOST 1

**OL3** Ciani, Vizzutti, Stefanutti, Pentima, Montenegro, Cicchiello, Giusto (38' st Rocco), Miani, Merlino (44' st Sicco), Calligaris, Gerussi. All. Orlando.

**MLADOST** Cantamessa, Patessio, Iodice, Tabai, Candusso, E. Cadez, Malaroda, Bressan (20' st Manià), Ligia, Sangalli (36' st Furlan), Petronio. All. Caiffa.

**Arbitro** Anaclerio di Trieste.

**Marcatore** Nella ripresa, al 7' Iodice.

FAEDIS. L'Ol3 imbottita di giovani con 7 fuoriquota dall'inizio cede campo al Mladost che ritrova una vittoria che mancava da 5 giornate. Decide il match il tiro da lontano di Iodice, che si infila a fil di palo, con l'Ol3 che nel finale fa esordire Rocco e Sicco, classe 2001, prodotti della "cantera" locale. —

S.F.

SORPASSO

### Pro Romans al tappeto Primorje in cima

PRIMORJE 3
PRO ROMANS/MEDEA 1

**PRIMORJE** Contento, Millo, Tomizza, Gerbini, Cofone (st 5' Orlando), Giacomi, Lombardi (st 41' Cociani), Semani (20' Marincich), Casseler (st 41' Blasina), Sain (st 41' Sessi), Tonini. All. Allegretti.

**PRO ROMANS MEDEA** Buso, Tomasin, Pelos, Marcuzzo (st 1' Buttignaschi), Russo, Beltrame, Compaore, Bregant, Milanese (st 11' Serplini), Della Ventura, Bardus. All. Beltrame.

**Arbitro** Benedetti di Tolmezzo.

**Marcatori** Al 45' Lombardi; nella ripresa, al 36' Tomizza, al 36' Casseler, al 47' Compaore.

PROSECCO. Al 45' Casseler serve Lombardi che in mezza rovesciata batte Buso. Nella ripresa si riprende a segnare dopo la mezz'ora: al 33' Tomizza raddoppia di testa su calcio d'angolo. La Pro Romans Medea non alza bandiera bianca e riprendea a premere, ma al 36' Casseler sigla il tris che vale il primato. Di Compaore il gol della bandiera. —

DOPPIETTE

### Risanese ok con Garzitto e Cotrufo

RISANESE 5
TRIESTE 2

**RISANESE** Cortiula, Cencig, Mastracco (20' st Costantini), D. Nascimbeni, Avian (26' st Pavan), Bassi, Genovese (41' st Del Fabbro), Zaninello, De Baronio (12' Tosoratti), Cotrufo (47' st Guarneri), Garzitto. All. Barbana.

**TRIESTE** Giannarzia, Pelencig, Carboncich (21' st Madrusan), Pillana (17' st Bianchin), Vouk, Gajcanin, Cus, De Luca (45' st Medja), Paliaga, Podgornik, Abdulai (39' st Dal Zotto). All. Sambaldi.

**Arbitro** Borrello di Monfalcone.

**Marcatori** Al 13' Garzitto, al 15' Tosoratti, al 20' e al 30' Cotrufo, al 32' Abdulai; nella ripresa, al 25' Paliaga (rigore), al 30' Garzitto.

RISANO. La Risanese sceglie il modo migliore per interrompere la propria striscia fatta di tre sconfitte consecutive rifilando un pokerissimo al Trieste, diretta concorrente nella lotta per la salvezza. Gara decisa dalle doppiette di Garzitto e Cotrufo, cui si è aggiunta anche la rete del ritrovato Tosoratti. —

S.F.

# PRIMA CATEGORIA / A-C

FINALE THRILLING

## Carnelos regala il derby al Diana in pieno recupero

| DIANA | 1 |
|---|---|
| BARBEANO | 0 |

**DIANA** Del Negro 6, D'Antoni 6, Pecile 6 (39'st Casanova sv), Rebustini 6, Bertolissio 6, Pontoni 6,5, Varutti 6 (25'st Daouda 6), Busolini 6, Carnelos 7, Ibraimi 6, Colautti 6 (17'st Eletto 6). All. Trangoni.

**BARBEANO** Santuz 6,5, Touiri 6, Macorigh 6, Campardo 6,5, Donda 6, Perino (37' st Zecchini 5), A. Bance 6, G. Chivilò 6, R. Bance 6,5 (17'st Vani 6), Blasoni 6, Toppan 6 (41'st D'Andrea sv). All. Lorenzo Chivilò.

**Arbitro** Saciu di Udine 5.

**Marcatore** Nella ripresa, al 49' Carnelos.
**Note** Espulso: Zecchini. Ammoniti: Rebustini, Busolini, Carnelos, Campardo, Gabriele Chivilò, D'Andrea.

Renato Damiani

SAN VITO DI FAGAGNA. Nel sentito derby (in campo e sugli spalti) tra Diana e Barbeano tutto succede in zona recupero con gli ospiti a reclamare un calcio di rigore per un fallo di mano di un difensore sulla conclusione a botta sicura di Zecchini (poi espulso per plateali proteste), quindi sul ribaltamento di fronte in una mischia d'area capitan Carnelos trova la zampata vincente che non lascia scampo a Santuz.

Per quanto fatto vedere dalle due squadre il risultato di parità avrebbe rispecchiato fedelmente quanto espresso in campo con un primo temo favorevole ai biancorossi di casa che possono recitare il mea culpa per il rigore fallito da Rebustin (palla a centrare il palo alla sinistra di Santuz) e concesso per un dubbioso atterramento di Carnelos. Ancora Diana in fase offensiva con una inzuccata di Busolini di poco a lato poi con capitan Carnelos a impegnare un posizionato estremo ospite da distanza ravvicinata.

Nella ripresa dopo una botta dal limite di Colautti deviata sopra la traversa dal reattivo Santuz, il Berbeano cresce facendosi più intraprendente dai 16 metri, poi fioccano le proteste per un atterramento di Rafio Bance che l'arbitro converte con una simulazione. Il match si incattivisce a discapito della qualità del gioco e quando tutto sembrava chiudersi con un salomonico "senza reti" il già descritto gol partita in piena zona recupero. —

Matteo Carnelos (Diana)

Il Barbeano reclama il rigore con Zecchini che viene espulso, sul ribaltamento di fronte arriva il gol decisivo dei padroni di casa



### Girone A

| SAN QUIRINO | 3 |
|---|---|
| UNION RORAI | 1 |

**SAN QUIRINO** Zarotti, Gerolami, Turchet, Zoia, Viol (Bozzolan), Francescut, Paro, Caverzan, Gasparotto (Moro), Romano, Del Degan (Margarita). All. Diana.

**UNION RORAI** Donadel, Sfreddo, Pagotto, Pivetta, Sist, Carlon, Rossi, Cimpello, Alvaro, Tomi, Pagura (De Marchi). All. Biscontin.

**Arbitro** Presotto di Pordenone.

**Marcatori** al 15' Romano, al 44' Turchet; nella ripresa, al 30' autogol di Francescut, al 43' Margarita.
**Note** Ammoniti: Viol, Moro, Pagotto, Sist.

| VALLENONCELLO | 1 |
|---|---|
| RIVE D'ARCANO | 1 |

**VALLENONCELLO** Ronchese, Piccolo, Berton, Sist, Spadotto, Michael De Rovere (Lupo), Chiarot, Papotti (Bindi), Cusin, David De Rovere, Benedetto. All. Gallini.

**RIVE D'ARCANO** Indovina, Battel, Bojic, Lodolo, Scalzo, Barjaktarevic, Verona, Righini, Tomini, Bivi (Pellegrina), Trevisanato (Dreossi) Zucchi. Bovio.

**Arbitro** Curri di Monfalcone.

**Marcatori** al 31' Benedetto, al 34' Trevisanato.
**Note** Ammoniti: Chiarot, Cusin, David De Rovere, Benedetto; Battel, Barjaktarevic.

| AVIANO | 0 |
|---|---|
| NUOVA SACILESE | 1 |

**AVIANO** Buffolo, Bigaran (Querin), Cester, Poles, Kuka, Vit, Ros, Canzi, Chiaradia (Portaro), Della Valentina (Bastianel), Alietti (Lucic). All. Agostinetto.

**NUOVA SACILESE** Andrea Zanier, Rither, Dal Bianco, Brustolin, Zambon, Visalli, Momesso, De Zorzi, Mattia Zanier (Nicola Zambon), Da Ros, Tellan. All. Meneghin.

**Arbitro** Radovanovic di Maniago.

**Marcatori** nella ripresa, al 44' Nicola Zambon.
**Note** Ammoniti: Alietti, Querin, Poles; Brustolin, Da Ros, Tellan.

| SAN DANIELE | 2 |
|---|---|
| PORCIA | 2 |

**SAN DANIELE** Giorgiutti, Chittaro (32' st Masotti), Agnola, Miano, Cossetti, Colosetti, Chiavutta (19' st Marchesan), Fadone, Sivilotti, Sommaro (1' st Bassi), Simeoni. All. Fanzutti.

**PORCIA** Dima, Iacovelli, Della Gaspera, Osei, Lorenzon, Crico, Medolli, Masarin, Mininella, Bagnariol, Seye. All. Piccolo.

**Arbitro** Lostuzzo di Tolmezzo.

**Marcatori** Al 10' Sivilotti; al 35' Della Gaspera; nella ripresa, al 28' Medolli (rigore); al 37' Sivilotti (rigore).
**Note** Recuperi: 1' e 3'. Ammoniti: Bassi, Medolli, Osei, Crico.

| MANIAGOLIBERO | 2 |
|---|---|
| BANNIA | 0 |

**MANIAGOLIBERO** De Piero, Mottin (38' st Mander), Pilosio, Roveredo, Trubian, Alzetta, Rizzotti, Mazzoli, Tomasini, Brun (40' st Roman), Tomé (8' st Mazzoli). All. Gregolin.

**BANNIA** Cristante, Petris (32' st Naibo), Biason, Centis, Marangon (19' st Del Col), Bianco, Moretti, Vaccher (13' st Murjdoski), Dedej (26' st Dreon), Lococciolo, Buriola (34' st Giannotto). All. Geremia.

**Arbitro** Facca di Udine.

**Marcatore** All'11' e al 18' Roveredo.
**Note** Ammoniti: Tomé, Roveredo, Mazzoli; Biason, Lococciolo, Marangon, Murjdoski, Moretti.

| COLLOREDO | 0 |
|---|---|
| RAGOGNA | 1 |

**COLLOREDO** S. Biasinutto 6; Biundo 6 (42' st Calderazzo sv), E. Biasinutto 6, Canola 6.5; Fabris 6.5, Valent 6, Cisotti 6.5 (23' st Forte 5.5), Stornelli 5.5; Chicco 6 (12' st Meli 5.5); Vidoni 5.5 (11' st Nicoloso 5.5), Gregorutti 6. All. Castenetto.

**RAGOGNA** S. Lizzi 6, Mateuzic 6.5, Gerometta 6.5, Melchior 6.5, Minuzzo 6; Valoppi 6.5 (39' st Galante sv), Perselo 6.5; N. Marcuzzi 6.5, S. Marcuzzi 6 (27' st Milloch 6), A. Lizzi 6 (18' st Di Benedetto 7); Garlatti 6. All. Piduti.

**Arbitro** Cargnel di Monfalcone 5.5.

**Marcatore** Nella ripresa, al 31' Nicola Marcuzzi.

DOPPIO GIALLO PER SIMULAZIONE E PROTESTE

## Pascutti lascia in dieci l'Union Martignacco e il Ceolini ne approfitta

| CEOLINI | 2 |
|---|---|
| UNION MARTIGNACCO | 0 |

**CEOLINI** Corazza, Casarotto (Santarossa), Moretti, Marcuzzo, Tesser, Boer (Maluta), Tragante (Piccini), Teccolo, Bortolin (Pascot), Valentini, Zambon (Tomasella). All. Giordano.

**UNION MARTIGNACCO** Gritti, Gangi (Feltrin), Picco, Cattunar, Silva Carvalho, Elia, Rigo, Ziraldo, Boccuti, Nobile, Pascutti. All. Crapiz.

**Arbitro** Muccignato di Pordenone.

**Marcatori** Nella ripresa, al 17' Bortolin, al 30' Valentini.
**Note** Espulso: al 22' Pascutti per doppia ammonizione.

FONTANAFREDDA. Il Ceolini si rialza subito dopo la sconfitta per 2-1 subita dal Rive D'Arcano nella scorsa giornata e supera 2-0 l'Union Martignacco, agganciandolo a quota 18 punti al settimo posto in classifica. Una vittoria importante che rappresenta il nono punto raccolto nelle ultime quattro gare dagli uomini di mister Marzio Giordano, che guardano con fiducia al futuro. Nella prima frazione non ci sono stati grandi occasione per entrambe le squadre ma al 22' arriva il primo episodio importante della gara. Pascutti viene ammonito per simulazione e, poco dopo il fischio dell'arbitro, rimedia il secondo giallo per proteste, obbligando i suoi a disputare tutta la gara in inferiorità numerica.

Il Ceolini torna in campo nella ripresa giocando con maggior concretezza e alzando il baricentro, cercando di sfruttare l'uomo in più e al 17' passa in vantaggio. Su un cross preciso dalla destra di Casarotto, Teccolo offre un assist perfetto di testa a Bortolin, che calcia al volo finalizzando una bella azione corale. L'Union cerca allora di trovare la rete del pareggio e si sbilancia in avanti, concedendo maggiori spazi ai padroni di casa. Al 30' il Ceolini sfrutta questi spazi e raddoppia. Su un lancio di Marcuzzo dalle retrovie, Valentini scappa in verticale e dal limite dell'area calcia di destro trovando il gol del raddoppio. Nel finale i giallorossi non subiscono particolari offensive ospiti e portano a casa il risultato. —

M.C.



### Girone C

| ISONTINA | 0 |
|---|---|
| PERTEGADA | 1 |

**ISONTINA** Barazzutti, Costelli E. (46' st Kryeziv), Andresini (36' st Costelli A.), Pusi, Files, Faggiani, Donda, Mattioli (33' st De Matteo), Battistutta, Valdissera, Bardiera. All. Longo.

**PERTEGADA** Picci Andrea, Sarti, Presacco, Picci Daniel, Zanutto, Cignolin (40' Acquaviva), Corradin, Panfili, Biasinutto (20' Neri), Cervesato (20' st Ius), Brucoli (30' st Anzolin). All.: Berlasso.

**Arbitro** Capone di Trieste.

**Marcatore** Nella ripresa, al 33' Daniel Picci.
**Note** Ammoniti: E. Costelli, Files, Faggiani, De Matteo, Zanutto.

| RUDA | 0 |
|---|---|
| VESNA | 0 |

**RUDA** Politti, Casonato, Nobile, Pin (dal 26' st Rigonat), Branca (dal 4' st Mischis), Liddi, Marconato (dal 1' s.t. Volk), Pantuso (dal 35' pt Nicola), Cecotti, Pantanali, Degano. All.: Cecchin.

**VESNA** Carli, Nabergoi, Renar, Noto, Veronesi, Leghissa, Colja, Dzinic, Centrone, Mule, Favone (dal 11' st Bubnich). All.: Maranzana.

**Arbitro** Ambrosio di Pordenone

**Note** Ammoniti: Casonato, Branca, Nicola, Carli, Dzinic.

| SANGIORGINA | 3 |
|---|---|
| DOMIO | 1 |

**SANGIORGINA** Pulvirenti, Pascut (Drigo A.), Marega, Nalon (Moretto G.), Zienna, Bernecich (Malisan G.), Sinigaglia (Julves A.), Pecile, Tomada, Banini (Venturini .), Persello. All. Zanutta.

**DOMIO** Torrenti, Prestifilippo, Cepach, D'Alesio, Benco, L. Vescovo (Rovtar), Markovic, Puzzer, Lapaine, Predonzani (Mandorino), Dulic (Bussi). All. Quagliariello.

**Arbitro** Sappada di Tolmezzo.

**Marcatori** Al 30' Marega, al 45' Tomada (rig.); nella ripresa, al 30' Julves, al 37' Rovtar.
**Note** Ammoniti: Markovic, Lapaine, Pascut, Bernecich, Banini, Persello.

| RIVIGNANO | 0 |
|---|---|
| MARANESE | 2 |

**RIVIGNANO** Belligoi, Zanirato, A. Romanelli, Tonizzo, M. Romanelli, Jankovic, Pighin, Buran (36' st Odorico), Zoppolato, Sciardi (36' st Bacchetto), Lekiqi. All. Livon.

**MARANESE** A. Zanello, Reggeni (36' st Uanetto), Ganis, Brunzin, Minin, M. Zanello (42' st Alduini), Spaccaterra (23' st Paolucci), Dal Forno, Motta (36' st Battistella), D'Ampolo, Nadalin (17' st Mattesich). All. Sinigaglia.

**Arbitro** Visentini di Udine 5.

**Marcatore** Al 18' (rig.) e nella ripresa, al 21', Motta (rig.).
**Note** Recuperi: 2' e 5'. Angoli: 1-1. Espulsi: Zanirato e Pighin. Ammoniti: Alex Romanelli, Lekiqi, Reggeni. Spettatori: 160.

IL RIMPIANTO

## Neanche con l'uomo in più l'Aquileia sa pungere

Marco Silvestri

| AQUILEIA | 0 |
|---|---|
| ISONZO | 0 |

**AQUILEIA** Paduani 7.5, Olivo 6, Fedel 6.5, Bass 6.5, Presot 6, Flocco 7, Di Palma 6 (24' st lob 6), Boaro 7, Cicogna 6 (13' st Donda 6), Cecon 6.5, Casasola 6.5. All. Mauro.

**ISONZO** Alessandria 7, Cardini 6, Gergolet 7, Anzolin 5.5, Carli 6, De Bianchi 7, Bragagnolo 6, Rudan 6.5, Puntaferro 6, Aristone sv (24' Fontanot 6), Radev 6. All. Bandini.

**Arbitro** Menini di Udine 5.5.

**Note** Recuperi: 1' e 4'. Espulso: al 37' Anzolin.

AQUILEIA. Poche emozioni, nessun gol e un punto a testa per Aquileia e Isonzo. Un pareggio sostanzialmente giusto e utile a entrambe le squadre con i padroni di casa che non sono riusciti a sfruttare la superiorità numerica avuta per quasi un'ora. I friulani hanno dovuto fare i conti con una formazione ospite ben disposta sul terreno di gioco che non ha concesso nulla e che alla fine ha pure rischiato di vincere.

Il primo tempo è giocato con grande agonismo: le due squadre sviluppano gioco ma raramente si rendono pericolose. Sulle due uniche azioni da gol, una per parte, protagonisti diventano i due portieri. Al 20' è Paduani dell'Aquileia a compiere una prodezza su un rasoterra ravvicinato di Puntaferro. Sull'altro fronte è provvidenziale Alessandria su Casasola. Così il fatto più rilevante della prima frazione di gioco è al 37' l'espulsione del difensore dell'Isonzo Anzolin per un fallo su Di Palma.

Nella ripresa l'Aquileia cerca di sfruttare l'uomo in più senza riuscire tuttavia a sfondare. Al 6' c'è un colpo di testa di Boaro che Alessandria si ritrova tra le mani. Al 18' punizione di Donda parata.

Ad avere i rimpianti maggiori alla fine è l'Isonzo. Al 33' c'è un tiro da lontano di De Bianchi con respinta di Paduani. Nei minuti di recupero Puntaferro si presenta tutto solo in area, ma sulla sua conclusione Paduani si dimostra ancora una volta un baluardo insuperabile. —

# PRIMA CATEGORIA / B

LA LEGGE DELLA CAPOLISTA

## Il Sevegliano/Fauglis piega la Fulgor La squadra di Paviz non sbaglia

| SEVEGLIANO/FAUGLIS | 3 |
|---|---|
| FULGOR | 1 |

**SEVEGLIANO/FAUGLIS** Furios 7, Tortolo 6 Fabro 7, Gerometta 6.5, Ferrante 6.5, Bolzicco 7, Paravano 7, Gasparin 6.5, Sant 6.5 (16' Degano 6), Michelin 7 (41' st Caccialepre 6), Stabile 7 (27' st Taviani 7). All. Paviz.

**FULGOR** Meroi 7, Buttignol 6, Veneruz 7, Cucchiaro 6, Franzolini 7, Comuzzi 6, Romano 6 (25' st Bassetti 6), Gaye Moroso 6, Pines Scarel 7, Chicco 6, Delli Santi 6.5. All. Trangoni.

**Arbitro** Tritta di Trieste 5.5.

**Marcatori** Al 18' Michelin, al 30' Paravano, al 40' Veneruz (rigore); nella ripresa, al 35' Taviani.
**Note** Ammoniti: Gerometta, Gasparin e Chicco.

Paviz mister del Sevegliano

Bomber Taviani del Sevegliano

Mister Trangoni della Fulgor

Giorgio Micoli

SEVEGLIANO. Due errori difensivi costano carissimi alla Fulgor nel primo tempo e il Sevegliano/Fauglis è sempre più capolista. Nella ripresa le due squadre si sono equivalse, pertanto per le segnature effettuate la bilancia penderebbe per il Seveglia/Fauglis. Rimane infatti qualche dubbio sull'arbitraggio discutibile di Tritta che non ha concesso un rigore per fallo di mano alla Fulgor e nella ripresa non ha sanzionato una serie ininterrotta di interventi duri e fallosi ai limiti del regolamento sempre ai danni della Fulgor. Il Sevegliano/Fauglis comunque ha dimostrato di avere tutte le carte per puntare in alto: se la squadra di mister Paviz non mancherà in continuità, molto probabilmente raggiungerà il sospirato salto di categoria. La prima conclusione è al 2' con Paravano. La prima rete arriva al 18', cross dalla sinistra di Gasparin, interviene Michelin e realizza. Al 30' arriva il raddoppio con il solito Paravano che trafigge Meroi. Sul 2-0, il Sevegliano/Fauglis continua ad attaccare. Ma al 40' cade in area Pines Scarel, l'arbitro Tritta fischia il penalty che Veneruz realizza magistralmente e la Fulgor accorcia le distanze. Nella ripresa la partita diventa molto fallosa. Al 35' millimetrica e stupenda staffilata di Taviani da fuori area che ipnotizza Meroi per il 3-1 definitivo. —



GLI SPOGLIATOI

## Trangoni: i primi due gol presi per nostre sviste

L'allenatore Marco Paviz è soddisfatto: «Dopo la prestazione opaca con il Forum Julii, finalmente la squadra mi è piaciuta. Nei primi 35 minuti abbiamo dimostrato la nostra supremazia tattica, tecnica e fisica. Ci manca la continuità. Oggi attribuisco un 6,5 alla mia squadra». Così mister Nicola Trangoni della Fulgor: «Ci mancavano ben quattro titolari: Liussa, Nadalutti, Cavallaro e Bertuzzi e con l'esordio del neo-arrivato Franzolini. Comunque nonostante il Sevegliano/Fauglis abbia giocatori di grossa qualità, abbiamo preso i primi due gol per nostre disattenzioni. Aggiungo che la squadra ha lottato e combattuto per tutto il match. L'arbitraggio? Mediocre, ma ininfluente». Il bomber Taviani: «Dedico il gol alla squadra. Adesso abbiamo due partite importanti prima della pausa». —

G.M.

IL PAREGGIO

## Rosero riprende l'Aurora a 3' dal fischio finale

| AURORA | 1 |
|---|---|
| VENZONE | 1 |

**AURORA** Martincig, Di Benedetto, Zompicchiatti, Donato, Cancelli, Purinan (Murati), Mussutto (Lodolo), Caporale, Manzocco (Paolini), Piutti, Lehonov. All. Zompicchiatti.

**VENZONE** Devetti, Valent, Piscitelli (Gobbo), Voltan, Sinisterra, Puppis, Londero (Spilotti), Vidotti, Rosero, Cimenti (Leonov), Di Domenico (Gherbezza). All. Cleto Polonia.

**Arbitro** Carredig di Maniago.

**Marcatori** nella ripresa al 21' Piutti, al 42' Rosero.
**Note** Espulso: Calligaro. Ammoniti: Piscitelli, Sinisterra, Vidotti, Rosero.

REMANZACCO. Dopo la quaterna rifilata al Lavarian/Mortan, l'Aurora viene stoppata in casa dal Venzone. Tutto succede nella ripresa con il vantaggio locale di Piutti, quindi a 3' dal termine il pareggio di Rosero, ma gli ospiti hanno sprecato un rigore con Valent (palla sulla traversa). —

R.D.



IL COLPACCIO

## La Forum Julii espugna Pradamano

| SERENISSIMA | 0 |
|---|---|
| FORUM JULII | 2 |

**SERENISSIMA** L. Lostuzzo, Loszach (Louhenapessy), Gorenszach, Vicenzutti, Malisan, Gnoni, Polli (Cumin), Krizmanic, Pinat (Mauro), G. Masolini, M. Gardelli. All. Cigaina.

**FORUM JULII** Bovolon, Van Buuren, Miani, Cudicio (De Canio), Cumer, S. Tiro, Venica, Grassi, Zufferli (Golop), Almer Tiro (Miano), Almedin Tiro (Cibert). All. Chiacig.

**Arbitro** Mongiat di Maniago.

**Marcatori** Al 39' Zufferli; nella ripresa, al 3' Almedin Tiro.
**Note** Recuperi 0' e 6'. Ammoniti: Almedin Tiro, Van Buuren, Grassi.

PRADAMANO. Dopo il nefasto ko nel recupero in casa della Buiese, la Forum Julii si riscatta passando nella tana della Serenissima attraverso il vantaggio nel primo tempo di Zufferli. A inizio ripresa il determinante raddoppio di Almedin Tiro poi gli ospiti si sono difesi. —

R.D.



SEDEGLIANO KO

## Ai Grigioneri basta un lampo di Croatto

| SEDEGLIANO | 0 |
|---|---|
| GRIGIONERI | 1 |

**SEDEGLIANO** Di Lenarda, Forabosco (Moro), Crapiz, Turolo (Rinaldi), De Poi, Francescutti, Leschiutta (Monterisi), Passalent, Donati, D'Antoni, Namio. All. Da Pieve.

**GRIGIONERI** Gentilini, Giacomello, Marcuzzi, Comello, Picco, Patui, Fasano (Genio), Croatto (Bin), Basso, Giacomini, Stera (Scubla). All. D'Odorico.

**Arbitro** Vrech di Basso Friuli.

**Marcatore** Al 23' Croatto.
**Note** Ammoniti; De Poi, Donati, Turolo.

SEDEGLIANO. Dopo il ko di Venzone il Sedegliano deve archiviare la sua ottava sconfitta (la sesta in casa) contro i Grigioneri che hanno bissato il successo con l'Ancona. Match-winner Croatto in gol al 23' del primo tempo, poi attenta prestazione difensiva degli uomini di mister D'Odorico. —

R.D.



LA MANITA

## L'Azzurra vola e Orgnacco fa tripletta

| LAVARIAN/MORTEAN | 2 |
|---|---|
| AZZURRA | 5 |

**LAVARIAN/MORTEAN** Stanivuk, Fenu (41' pt Atzori), Cossettini (41' pt Gigante), Comuzzi, Piazza (1' st Venir), Marcuzzi, Mirashi (40' st Bernardis), Di Lorenzo, Reniero, Coradazzi, Fiorino. All. Marcuzzo.

**AZZURRA PREMARIACCO** Romano (15' st Filipig), Paviola, Missio (8' st Grion), Ciriaco, Visentini, Coceani, Mosanghini (21' st Galassi), Pisu (25' st Persello), Bertoli, Orgnacco, Miano. All. Bolzicco.

**Arbitro** Polese di Cormòns.

**Marcatori** Al 14' Orgnacco; al 19' Mosanghini; al 20' e al 40' Orgnacco; nella ripresa, al 10' Miano; al 19' Mirashi; al 38' Di Lorenzo.

LAVARIANO. L'Azzurra Premariacco travolge il Lavarian/Mortean. Il primo tempo è un monologo degli ospiti, che vanno in rete quattro volte: tre con Orgnacco (14', 20' e 40'), e una con Mosanghini al 19'. Dopo la quinta rete di Miano, il Lavarian/Mortean accorcia con Mirashi e Di Lorenzo. –

F.P.



QUINTA VITTORIA DI FILA

## Ancona nei guai i "torelli" di Buja calano il poker

| ANCONA | 1 |
|---|---|
| BUIESE | 4 |

**ANCONA** Micelli, Gennaro, D'Angelo, Giove, De Oliveira, Adjei (Diaz), Dissette (Francic), Dia, Diallo (Presutto), Ferrandico (Wembolowa), Castorina (Monorchio). All. Marino.

**BUIESE J.** Nicoloso, Baldassi, Ciani (Fabbro), Lendaro, Keci, Pignata, Copetti (Polettini), Canci, Gonzalez (Molinaro), Barone (A. Nicoloso), Muzzolini (Mussinano). All. Negyedi.

**Arbitro** Righi di Cormòns.

**Marcatori** Al 21' Pignata, al 35' Baldassi; nella ripresa, al 10' Barone, al 40' Polettini, al 43' Wembolowa.
**Note** Ammoniti: Castorina e Muzzolini.

UDINE. Continua il momento topico della Buiese che mette in cascina il quinto successo di fila che porta i "torelli" di mister Negyedi a ridosso delle posizioni di testa. Locali sempre più invischiati nella zona calda. Risultato al sicuro già al termine del primo tempo con l'accoppiata gol Pignata-Baldassi. —

R.D.



IL TRIS

## La Torreanese vince facile con lo United

| TORREANESE | 3 |
|---|---|
| UDINE UNITED | 1 |

**TORREANESE** Zucco, Visentin, Zakari, Gabriele Stampetta, Martinis, Ilic (30' st Freeman), Coceani (42' st Petrussi), Andrea Stampetta, Beuzer, Abdurahmanovic (44' st Banello), Skocir. All. Geissa.

**UDINE UNITED** Msatfi, Lebini (22' pt Coradazzi), Mulatti, Apicella (23' st Vanesi), Quito, Gabriencig, Colle, De Souza, De Monte (1' st Draga), Zoratti (33' st Xhemollari), Vakanda. All. Tullio.

**Arbitro** Garraoui di Pordenone.

**Marcatori** Al 20' Andrea Stampetta; al 45' Beuzer; nella ripresa, al 40' Abdurahmanovic (rigore); al 47' Xhemollari.
**Note** Ammonito: G. Stampetta.

TORREANO. La Torreanese passa in vantaggio al 20' con Andrea Stampetta che incorna di testa sugli sviluppi di una punizione e raddoppia al 45' con Beuzer. Un rigore di Abdurahmanovic archivia il successo dei locali rendendo ininfluente la rete in pieno recupero di Xhemollari. —

F.P.



L'ANTICIPO

## Il Santamaria va sotto e poi acciuffa il Rivolto

| RIVOLTO | 1 |
|---|---|
| SANTAMARIA | 1 |

**RIVOLTO 4-3-3** Breda 6; Montini 6,5 (14' st A. Cossa 6), Pandolfo 6, 5, Bon 6, 5, Dell'Angela 6 (36' st Venuto sv); Grossutti 6, Scodellaro 6,5 (39' st Cecatto), Snidero 6 (21' st Driussi 6); Antoniozzi 6, Cicchirillo 6, Bezzo 6. All. Zampieri.

**SANTAMARIA 4-2-3-1** Martin 5,5; Pecile 6 (39' st Santarelli sv), Zucchiatti 6, Ruotolo 6,5, Pivetta 6; Durì 7, Antonutti 5,5; Turchetti 6, Codromaz 6 (34' st Morsut sv), Benzar 6,5 (31' st Zeppieri sv); S. Cossa 6 (25' st Argante 6). All. Chiarandini.

**Arbitro** Tomasetig di Udine 6.

**Marcatori** Al 25' Pandolfo; nella ripresa, al 18' Benzar.

RIVOLTO. Pareggio giusto quello maturato nell'anticipo di sabato in una sfida che profuma di zona play-off con la prima frazione in cui il Rivolto trova il vantaggio con Pandolfo. Nella ripresa il filtrante di Codromaz trova pronto Stefano Cossa nell'imbeccare a centro area Benzar il cui destro è vincente. —

# SECONDA CATEGORIA / B-C

LA SITUAZIONE

## Centro Sedia a forza quattro poker al Porpetto e allungo

Simone Fornasiere

UDINE. Nel girone C di Seconda categoria è il 4 il numero perfetto per la capolista Centro Sedia: tante sono le reti rifilate in casa al Porpetto, altrettanti i punti di vantaggio in classifica sulle inseguitrici Teor e Torre.

Il Teor si fa fermare sul pareggio senza reti in casa del Castions, il Torre conquista bottino pieno sul campo del Buttrio ottenendo il suo settimo risultato utile consecutivo. Pareggio senza reti, nel sempre sentito derby, è stato anche quello tra Trivignano e Union 91, mentre la Pasianese viene raggiunta sul 2-2 con una rete di Ometto in pieno recupero dal Tre Stelle raggiunto ora in classifica dal Fiumicello che, nella ripresa, regola la Nuova Pocenia. Cade, rimpiangendo anche per l'errore dal dischetto di Braidotti che centra la traversa, il Bertiolo illuso in casa del Basiliano prima di subire la rimonta che, per la squadra di casa, equivale all'aver ritrovato una vittoria casalinga che mancava dalla terza giornata.

«Siamo stati bravi a reagire dopo lo svantaggio – analizza Cristian Visano, tecnico del Basiliano – ottenendo tre punti che per noi sono ossigeno puro. A inizio stagione ci eravamo posti l'obiettivo di chiudere l'andata a 20 punti; ne abbiamo 19 per cui siamo in linea, sebbene speriamo di poter ottenere ancora una vittoria che ci proietterebbe a quota 22».

Si chiude infine in parità il derby comunale tra Flumignano e Flambro con il botta e risposta nella ripresa che fissa il risultato. —



| BUTTRIO | 1 |
|---|---|
| TORRE TC | 2 |

**BUTTRIO** Branovacki, Mattelloni (46' st Misano), Predan (26' st Monino), Zabrieszach (37' st Milocco), Mian, Vendrame (31' st Gerardo), D'Andrea, Drecogna, Del Pin, Pasqualini, Bertoni. All. Michelutto.

**TORRE TC** Gabai, Cosani, S. Marcuzzi (33' st Misson), Russiani, Portelli, Puntin, Russo, Marcenaro (48' st Veronico), Sergio (15' Azzani), Ciani, Ferrara (46' st Colledan). All. Solidoro.

**Arbitro** Meskovic di Gorizia.

**Marcatori** Al 16' Azzani, al 25' D'Andrea, al 22' Puntin.
**Note** Ammoniti: Vendrame, Zabrieszach, Milocco e Ferrara.

| CENTRO SEDIA | 4 |
|---|---|
| PORPETTO | 0 |

**CENTRO SEDIA** Zompicchiatti, Grione, Flebus, Miljkovic, Moreale, Puppo (38' st Sgura), Livoni (35' st Braida), Regazzo, D. Pizzamiglio (5' st Azzano), Pittioni (1' st Praino), Moretti (25' st S. Pizzamiglio). All. Cossar.

**PORPETTO** Colautti, Rassatti, Bordignon, Blasoni, Del Bene, Passini, D'Angelo, Sguassero, F. Malisan, Simionato, G. Malisan. All. Andreotti.

**Arbitro** Quattrocchi di Pordenone.

**Marcatori** Nella ripresa, al 5' Puppo, al 20' Moretti, al 24' Pittioni, al 35' S. Pizzamiglio.

**Note** Ammoniti: Moreale, Moretti, Del Bene e G. Malisan.

### Girone C

| BASILIANO | 2 |
|---|---|
| BERTIOLO | 1 |

**BASILIANO** Filippin, Del Guerzo, Miotti, Ceschia, Trevisan, Monte, Salvador (45' st Pramparo), Venturini, Paolini (48' st Fabris), Giacometti (39' st Pontoni), D'Agostini (35' st De Candia). All. Visano.

**BERTIOLO** Pagani, Del Pin, Di Benedetto, Paroni, Vicario, Diminutto, Gabsi (15' st Brandolisio), Braidotti, Ciani, Noselli, Bravin (27' st Pituello). All. Bravin.

**Arbitro** Zuliani del Basso Friuli.

**Marcatori** Al 35' Braidotti; nella ripresa, al 5' Paolini, al 6' Venturini.
**Note** Ammoniti: Trevisan, Monte, Salvador, Venturini, Paroni e Braidotti.

| CASTIONS | 0 |
|---|---|
| TEOR | 0 |

**CASTIONS** As. Saranovic, Gloazzo, Al. Saranovic, Tuan (1' st Cudin), Di Bari (6' st Paletta), Londra, Indri (26' st Vidon Russian), Segato, Elomo Onana (45' st Castaman), Alessandro, Vincezino (12' st Di Tommaso). All. Ferazzin.

**TEOR** Flebus, Bianchin, Gaio, Paron, Ponte, Comisso, Luvisutti (16' st Coppino), Linza (26' st Querini), Meneghin, Pinzani, Maiero (37' st Lunardelli). All. Marzio.

**Arbitro** Cannistraci di Udine.

**Note** Espulso: Al. Saranovic. Ammoniti: Elomo Onana, Cudin, Gaio e Comisso.

| FIUMICELLO | 2 |
|---|---|
| NUOVA POCENIA | 0 |

**FIUMICELLO** Scaini, Pozzar, Marega, Pelos (39' st Moras), Martellos (35' st Donat), Visintin, Isa (30' st David), Pelosin, Camara (46' st Puntin), Dijust (45' st Milocco), Ferrazzo. All. Radolli.

**NUOVA POCENIA** Sguassero, Moletta, Tecchio (46' st Furlan), Maiero, Della Negra, Seravalle, Baron, Masai (35' st Dos Santos), Piasente, Piasentier, De Benedetti (20' st Zat). All. Nardini.

**Arbitro** Costalonga di Pordenone.

**Marcatori** Nella ripresa, al 25' Marega, al 35' David.
**Note** Ammoniti: Pelos, Martellos, Visintin, Maiero, Seravalle, Masai e Piasente.

| FLUMIGNANO | 1 |
|---|---|
| FLAMBRO | 1 |

**FLUMIGNANO** Fabro, Appio, Bedina, Scaini, Grassi, Hatcau, Bidin (17' st Doimo), Rintharuk (22' st Moro), Sant (40' st Cecatto), Gandin, Cappellaro (31' st De Paoli). All. De Marco.

**FLAMBRO** Corazza, Antonutti, Sioni, Furlan (29' st Piazza), Cavazzano, Zuliani, Lazzaro (41' st Zanello), Crosariol, Garzitto, Zanatta (33' st Comisso), Stocco (47' st Borghini). All. Domenighini.

**Arbitro** Zoratti di Udine.

**Marcatori** Nella ripresa, al 15 Bedina (rig.), al 18' Garzitto.
**Note** Ammoniti: Gandin, Garzitto e Stocco.

| PASIANESE | 2 |
|---|---|
| TRE STELLE | 2 |

**PASIANESE** Del Dò, Fontanini, Peressini, St. Mossenta, Mat. Pecoraro, Paviotti (46' st Si. Mossenta), Buttazzoni (4' st Gazzetta), Covassin, Valoppi (39' st Brussa), Shaurli, Pennacchio (29' st Jozicic). All. Maurizio Pecoraro.

**TRE STELLE** Marchiol, Contin, Galuzzo, Ricci, Monte, Zompicchiatti (39' st Pittino), Pozzo, Lirussi (26' st Collavizza), R. Venturini (9' st Raffin), Ometto, L. Venturini (35' st Gollino). All. Lerussi.

**Arbitro** Caputo di Pordenone.

**Marcatori** Al 11' Buttazzoni, al 13' L. Venturini; nella ripresa, al 30' Valoppi, al 47' Ometto.

| TRIVIGNANO | 0 |
|---|---|
| UNION '91 | 0 |

**TRIVIGNANO** Tiussi, A. Scarpa, Magarotto, E. Fabbro (32' st Merja), Maniera, Listuzzi, Spinello, Martellossi, Fiorente, Battistutta (35' st Zof), Maccioni. All. Zuppichini.

**UNION 91** Nadalutti, J. Fabbro, Visintini, Mansutti (33' st Sgubin), Buiatti, Paissan, Dose, De Guilmi, S. Scarpa (22' st Ghedin), Fasano. All. Temporini.

**Arbitro** Buonavitacola di Gorizia.

**Note** Ammoniti: Magarotto, Visintini e De Guilmi.

### Girone B

| ATLETICO GRIFONE | 0 |
|---|---|
| ARZINO | 0 |

**ATLETICO GRIFONE** Pischiutta, N. Buttazzoni, Collino, Ajello, M. Buttazzoni, Violino, F. Quarino, A. Quas (20' st Biasutti), Mazza, Guadagni (34' st Conzatti), Andreina (25' st N. Quas). All. Bianchizza.

**ARZINO** Angeli, E. Zuliani, M. Zuliani, Ortali, Boccia, Ghirardi, Vallata (15' st Civino), B. Quarino (40' st De Nardo), A. Marcuzzi, Garlatti (44' st Ponte), Nassivera (25' st Barachino). All. Barazzutti.

**Arbitro** Miu di Tolmezzo.

**Note** Ammoniti: N. Buttazzoni, Mazza, Vallata, B. Quarino, Nassivera e Barachino.

| MAJANESE | 0 |
|---|---|
| GLEMONE | 3 |

**MAJANESE** Picili, Fabro, Frucco, Riva, De Cecco (25' st Pittoritti), Ursella, Bouhsis, Guglielmini (30' st Salaheddine), Agnelli (28' st Barachino), Andreutti, Moretti (37' st Gregoricchio). All. G. Sponga.

**GLEMONE** Amici, Timeus, Ndoi, Keci, Bacaj, Della Marina, Piva (44' st Rossi), Feregotto (25' st Tion), Dalla Torre (37' st Tomasino), Martina, Copetti (34' st Cocconi). All. Massimo Pittoni.

**Arbitro** De Bellis di Udine.

**Marcatori** Al 18' e nella ripresa, al 17' e 20' Dalla Torre.
**Note** Ammoniti: Fabro, Frucco, Riva, Feregotto, Timeus, Dalla Torre e Tion.

| MORUZZO | 4 |
|---|---|
| TAGLIAMENTO | 1 |

**MORUZZO** Tonello, L. Benati, Colucci (10' st Zuliani), F. Benati, De Cecco, Bertoni (29' st Trevisanio), Cigolotto (25' st Bordon), Cappa (21' st Brozzetti), Chiarvesio, Croatto, Vittori (9' st R. Pirrò). All. A. Pirrò.

**TAGLIAMENTO** Peressini, Buttazzoni, Moro, Tosolini, Romanelli, Commessatti, Migotti, Kumaraku, Battistella, Righini, Raimondi. All. Nocente.

**Arbitro** Cecchia di Tolmezzo.

**Marcatori** Al 18' Chiarvesio; nella ripresa, al 2' Cigolotto, al 9' Cappa, al 11' Cigolotto, al 38' Tosolini.
**Note** Ammoniti: Raimondi e Commessatti.

Cigolotto del Moruzzo FOTO METUS

| MERETO | 1 |
|---|---|
| PALMARKET PAGNACCO | 2 |

**MERETO** Toppazzini, Del Mestre, Tuttino, Furlani, R. Tosone, M. Tosone, Infanti (38' st Mattiussi), De Colle, Fabbro, Giuliani (35' st lemma), Ferrara (25' Pontoni). All. Ottocento.

**PALMARKET PAGNACCO** Nonino, Buccarello, Campagna, Dri, Comisso, Akuako, Zampa (20' st Artico), Patroncino, Gutierrez, Marseglia (19' Appiedu), F. Abban. All. Pravisani.

**Arbitro** Koci di Pordenone.

**Marcatori** Al 12' Gutierrez, al 20' Appiedu, al 41' Fabbro.
**Note** Espulsi: Furlani, De Colle, Fabbro e Buccarello. Ammoniti: Giuliani, Appiedu e Artico.

| RIVIERA | 0 |
|---|---|
| UNIONE SMT | 2 |

**RIVIERA** Muzzolon, E. Perez Sosa, Lostuzzo (29' st Bernardinis), Manzocco, Zenarola, Conte, Piovesan (36' st Sarritzu), Rizzi, J. Perez Sosa, Melchior, Givani (16' st Bozic). All. Del Medico.

**UNIONE SMT** Sartor, G. Rigutto, Sisti, T. Rigutto, Rovedo, Pezzin, Sulaj, Borsatti, Owusu (41' st Bance), Majeed (27' st Sigalotti), Belferza. All. Toffolo.

**Arbitro** Pugnetti di Tolmezzo.

**Marcatori** nella ripresa, al 22' Owusu, al 27' T. Rigutto.
**Note** Espulso: Sulaj. Ammoniti: Piovesan, Givani, Sisti e Borsatti.

| SPILIMBERGO | 3 |
|---|---|
| CASSACCO | 0 |

**SPILIMBERGO** Tosoni, Bisaro, Lenarduzzi, Pagura (44' st Morassutti), Donolo, Rossi, Veronese (27' st Bance), Cozzi, Molinaro (32' st Mazzucco), Jakuposki, Balas (38' st Canderan). All. Della Savia.

**CASSACCO** Crucil, Fabbro, Vucenovic, Castenetto, Odey, Focan, Valentino, Tosolini (27' Obi e 15' st Santos), Dedushaj, Carlos (33' st Martarello), Aghina. All. Mittoni.

**Arbitro** Silescu di Pordenone.

**Marcatori** Al 2' Jakuposki, al 36' Molinaro; nella ripresa, al 11' Balas.
**Note** Ammoniti: Bisaro, Lenarduzzi, Fabbro e Odey.

| TREPPO GRANDE | 3 |
|---|---|
| RANGERS | 1 |

**TREPPO GRANDE** Filacorda, Scalmana, Madotto, Cargnello (39' st Tonino), Cargnelutti, Danelutti, Modesti, De Bellis, Chinese (27' st De Bellis), Picco (16' st Bogana), Candolini, Menis (43' st Trombetta). All. Moreale.

**RANGERS** Fontanini, Mariano, Berti (25' st Spangel), Bianchetti, Cuttini, Cancian, Pikiz (29' st Pitis), Morico (3' st Omoregie), Bartolomeo (13' st Maia Frois), Polzot, Listuzzi. All. Lauzzana.

**Arbitro** Gallina di Udine.

**Marcatori** Al 21' Danelutti, al 36' Cuttini, al 42' e, nella ripresa al 46' Candolini.
**Note** Ammoniti: Cuttini, Omoregie, Maia Frois, Cargnello e Chinese.

IL PUNTO

## La Reanese supera per la terza volta l'Arteniese e vola al comando

UDINE. La Reanese batte per la terza volta in stagione (l'aveva già fatto due volte nel doppio confronto di coppa Regione) l'Arteniese e si issa al comando del girone B nonostante la diretta avversaria debba recuperare la gara interna con i Rangers. «Non so se siamo la bestia nera dell'Arteniese – sorride il tecnico della neo capolista Sandro Sant –, ma perlomeno posso dire di essermi preso la personale, ovviamente sportiva, rivincita sul collega Ivan Fornasiere che lo scorso anno, alla guida del Sedegliano, mi aveva sconfitto due volte. Quella di ieri è stata una partita maschia in cui noi pativamo l'assenza di Monino e loro quella di Marcuzzi; senza di lui, è evidente, l'Arteniese perde gran parte del suo valore per cui siamo stati bravi a sfruttare l'occasione. Non vogliamo nasconderci, proveremo a stare lassù il più a lungo possibile». Se Atene (l'Arteniese) piange, Sparta (il Riviera) non ride con la prima sconfitta interna patita per mano di un'Unione Smt che supera così in classifica l'Atletico Grifone bloccata sul pari dall'Arzino. Sesta vittoria consecutiva per il Pagnacco che espugna Mereto, dilaga il Moruzzo sul Tagliamento, imitato dallo Spilimbergo che non dà scampo al Cassacco. In coda è dall'enorme peso specifico la vittoria esterna del Glemone che, grazie a un Dalla Torre superlativo, espugna Majano. Vince lo scontro diretto il Treppo Grande che supera i Rangers. —

S.F.

| REANESE | 2 |
|---|---|
| ARTENIESE | 0 |

**REANESE** Anastasia, Mastromano, Morandini (41' st Parisi), Mansutti, Ermacora, Zucchiatti, Bassi (27' st Gus), Fiorino, Dessì, Dedushaj, Manna (22' st Di Giacomo). All. Sant.

**ARTENIESE** De Monte, Panfili, Basso (22' st Preselo), Foschia (41' st Serafini), Forgiarini, Lizzi, Dema (1' st Passera), Amadio, Gerussi, Perez (34' st Moyisyeyenko), Bettio. All. Fornasiere.

**Arbitro** Gava di Udine.

**Marcatori** Al 29' Dedushaj; nella ripresa, al 33' Gus.
**Note** Espulso: Amadio. Ammoniti: Morandini, Bassi, Foschia, Forgiarini e Gerussi.

## I movimenti di mercato

È già scattata la caccia ai campioni del Cavazzo, che quest'anno si sono aggiudicati il quinto scudetto superando i Mobilieri: nel 2019 il duello si riproporrà FOTO CELLA

# Il Cavazzo già oltre lo scudetto Sigillata la porta con Gressani

I campioni sostituiscono Chiandetti con il miglior portiere del passato torneo Audax e Comeglians senza allenatore. L'Arta Terme potrebbe perdere Pasta

Renato Damiani

TOLMEZZO. Archiviato un Carnico 2018 che non ha lesinato emozioni nel suo concitato finale, tanto che Coppa Carnia e Super Coppa hanno dovuto ricorrere ai calci di rigore per le loro aggiudicazioni, senza dimenticare l'appassionante spareggio per il titolo che ha permesso al Cavazzo di mettere in bacheca il suo quinto scudetto, si è scatenato (si fa per dire) il calcio mercato, che in fatto di allenatori ha presentato molte conferme (non succedeva da molte stagioni).

Le novità accertate sono quelle di Franco D'Agaro sulla panca del Campagnola, Stefano Biasizzo alla Val del Lago e Roberto Copetti ingaggiato dal presidente Giorgio Leschiutta per risollevare le sorti de Il Castello, con primo obiettivo il ringiovanimento della squadra. Restano senza padrone le panchine di Audax e Comeglians, sulle cui iscrizioni al prossimo campionato ci sono molti dubbi.

In Prima categoria non hanno perso tempo i campioni carnici del Cavazzo per sistemare la rosa a disposizione del confermato (e non poteva essere diversamente) mister Mario Chiementin; per l'addio del portiere Cristian Chiandetti il ds nonché vicepresidente Antonio Sferragatta ha strappato il sì a Massimo Gressani (miglior estremo di categoria della passata stagione), quindi Marco Tosoni (ex Real Ic), Cristian Cimador (ex Viola), il secondo portiere Cristian Cargnelutti e l'attaccante Gabriele Marcon (dopo un solo anno di militanza nel Real Ic). Ma l'elenco è destinato ad allungarsi.

Poche le novità in casa Mobilieri se non l'acquisto via Val del Lago del portiere Devis Plazzotta, mentre il Villa per sostituire Gressani ha ingaggiato Denis Zozzoli (ex Campagnola) e prelevato dal Cavazzo Alessandro Ortobelli; sembrano certe le partenza di Stefano Moro e Paolo Nieddu.

A Pontebba dirigenza impegnata nel sostituire Luca Del Bianco, Alessandro Di Marco e Joej Zamarian, che hanno deciso per problemi personali e di famiglia di abbandonare l'attività agonistica e le priorità sono quelle di cercare giocatori di una certa esperienza da affiancare ai molti giovani di qualità già nell'organico pontebbano. In casa Ovarese l'obiettivo dichiarato è quello di far rientrare alla casa madre giocatori ovaresi doc (vedi Fabio D'Andrea dei Mobilieri), mentre il Cedarchis ha perso Seddj Drammen approdato al Tolmezzo Carnia.

FRANCO D'AGARO
NEO MISTER
DEL CAMPAGNOLA

La Nuova Osoppo del presidente Olindo Peretto punta in alto con Di Gianantonio e il bomber Fachin

Delle tre neopromosse, l'Amaro ha confermato in blocco la squadra-promozione più il rientrante Riccardo Costantinis, mentre l'Arta Terme potrebbe trovarsi di fronte alla partenza del bomber Andrea Pasta attualmente in prova con il Tolmezzo Carnia, ma l'eventuale trasferimento dovrebbe essere ammortizzato da un bel gruppo di giocatori di un certo spessore tecnico. Non si smentisce il presidente della Nuova Osoppo Olindo Peretto, il quale nel suo dichiarato tentativo di puntare alla zone di alta classifica ha tesserato (al momento) Matteo Di Gianantonio (svincolatosi dalla Val del Lago), Cristian Fachin (il capocannoniere del Carnico 2018 con la Delizia) e Nicola Candussio (difensore ex Mobilieri), ma sono annunciate altre novità di una certa consistenza.

Scambio di portieri tra Cedarchis e Real Ic: Luca De Giudici (neosvincolato) vestirà giallorosso dopo aver fatto registrare il record di presenze con i biancorossi di Imponzo e Cadunea, quindi Saimon Concina sarà alle dipendenze di Adriano Ortobelli. —



IL CASO

## Sfumata l'ipotesi di trasformazione in Virtus Tolmezzo Ceda, nella griglia 2019 sarà ancora in prima linea il Cedarchis

CEDARCHIS. Ha rischiato di scomparire la squadra più titolata del Carnico, il Cedarchis, vincitore di 10 scudetti, 5 Coppa Carnia e 6 Super Coppa. Non propriamente scomparire, in quanto il suo titolo sportivo sarebbe stato acquistato dalla "Virtus Tolmezzo Ceda".

La nascitura società aveva come punto di riferimento Giancarlo Benzo, l'ex presidente dell'Arta Terme e a suo tempo dirigente di spicco della formazione giallorossa. Assieme ad ex giocatori del Cedarchis e altri personaggi carnici, nel corso della passata stagione aveva posto le basi per la nascita di questa nuova società che avrebbe avuto quale primo obiettivo la rivitalizzazione del "Ceda", dando nuova linfa a una squadra che nelle recenti annate sportive ha manifestato più di qualche problema a livello di risultati e di prestazioni, tanto da rischiare la retrocessione nella stagione 2016 (quintultimo posto a soli tre punti dal baratro).

Una parte dell'attuale dirigenza aveva manifestato molto interesse verso tale prospettiva, quindi anche il Comune di Tolmezzo, attraverso il sindaco Francesco Brollo, aveva dato il suo preventivo placet alla rinascita del nome "Virtus" concedendo l'uso del Comunale "Fratelli Ermanno", che quindi sarebbe tornato a ospitare partite del Carnico dopo le esperienze con la "Pro Tolmezzo" negli anni Cinquanta; e sarebbero stati rispolverati i colori sociali della vecchia squadra tolmezzina (biancorosso la prima maglia, giallorosso la seconda).

Arrivati al momento cruciale delle trattative, tutto è tramontato in quanto sono venute a mancare le disponibilità di gran parte di quello che sarebbe stato il neoconsiglio direttivo (forse anche per i tempio stretti a disposizione) e quindi nel prossimo campionato sarà ancora il Cedarchis a far parte delle 14 squadre che comporranno la griglia della Prima categoria del Carnico.

«Era dai tempi dell'Arta Terme – precisa Giancarlo Benzo – che avevo pensato a un progetto di simile portata e dopo i primi approcci con gli attuali dirigenti giallorossi, che in via generale avevano manifestato il proprio assenso, era convinto che saremmo arrivati ad una positiva conclusione».

«La validità dell'iniziativa è stata inizialmente "sposata" – continua Benzo – da un bel gruppo di persone che erano state protagoniste degli allori cedarchini (come dirigenti e come giocatori), poi quando si è cercata la concretizzazione finale ci sono state impreviste defezioni che mi hanno costretto, con mia grande delusione, ad abbandonare l'ambizioso progetto». —

R.D.

2ª E 3ª CATEGORIA

## Martin Tolazzi è della Folgore Luca Berti al Ravascletto

TOLMEZZO. Molte delle formazioni di Seconda categoria al via della prossima stagione non presenteranno particolari novità, decidendo di confermare in blocco gli organici anche perché a livello economico le sponsorizzazioni si stanno sempre più comprimendo e poi ci sono società alle prese con il rinnovo del consiglio direttivo come Folgore, Ardita e Verzegnis.

In casa delle "saette" di Invillino, dopo 8 anni di ininterrotta presidenza e 4 come consigliere della Folgore, Corrado Tomat ha deciso che era venuto il momento di abbandonare e il suo naturale sostituto pare essere Andrea Brovedani (suo vice), mentre il confermato direttore sportivo Gabriele Martin ha messo a segno il suo primo colpo tesserando il fresco svincolato Martin Tolazzi (ex Cavazzo), mentre Denny Clapiz si è trasferito a Ovaro. Il Ravascletto potrà avvalersi dell'esperienza di Luca Berti, per anni capitano del Villa, mentre il sogno della Stella Azzurra è Daniele Iob, che pare intenzionato a chiudere la sua carriera proprio nella formazione in cui ha esordito. Il Verzegnis tramite il confermato mister Paolo Di Lena ha prelevato dal Cercivento il figlio Nicholas, quindi l'accoppiata di portieri composta da Sandro Bazzetto e Michele Stua e ciliegina finale Thomas Spilotti, che a sta per svincolarsi dal Venzone. Il neopromosso Lauco potrà avvalersi anche nella prossima stagione dei prestiti Nicholas e Manuel Costa, Gilas Falcon, tutti di proprietà del Villa; e vestirà arancione Raffaele Ermacora. Il Timaucleulis del confermato mister Di Bello pare vicino all'ingaggio di giocatori di comprovata esperienza quali Pierantonio Mongiat (ex Verzegnis), l'accoppiata ex Paluzza Gabriele Englaro e Steve Concina (bandiere nerazzurre) e il "senatore" Alberto Petris (ex Trasaghis).

In Terza categoria più di qualche incertezza in casa del Comeglians prima chiamato a eleggere il nuovo direttivo e poi a verificare se ci sono le condizioni per iscriversi al campionato. Novità dirigenziali a Resia, dove Saverio Madotto (per anni bandiera rossonera) è il nuovo presidente nominato per sostituire Monica Pusca, che la lasciato in compagnia del mister-marito Angeli Cristian. La Viola ha ceduto Cristian Cimador alla casa madre Cavazzo e sarà Fady Pellizzari (ex Illegiana ed ex capitano di lungo corso dei pluricampioni carnici) a prenderne in posto in difesa. —

R.D.

## Il momento difficile dell'Apu Gsa

# Pedone una furia con squadra e coach «A Cagliari avevo chiesto altre cose»

### Il presidente dopo la vittoria risicata punta il dito su Powell e Cortese e non scioglie il nodo Cavina. «Riflettiamo con calma»

Giuseppe Pissano

Pedone con la sua squadra: il rendimento non lo soddisfa, specie dopo Cagliari FOTO PETRUSSI

Trevis Simpson, trascinatore dell'Apu: lui certo non è in discussione

**UDINE.** Sono ore delicate in casa Apu Gsa. Perché la vittoria di Cagliari è stata utile a muovere la classifica, ma non ha affatto riportato il sereno nell'ambiente, e la panchina di Cavina è sempre traballante. I problemi emersi a Jesi si sono ripresentati in terra sarda, con l'aggravante di una pericolosa spia di nervosismo. La squadra ha rischiato di finire gambe all'aria nell'ultimo quarto, solo il "braccino" del fanalino di coda Cagliari nell'ultimo minuto dei 40' regolamentari ha tenuto in partita una Gsa brava a riacciuffare l'overtime.

Il presidente della società bianconera, Alessandro Pedone, si è preso un po' di tempo prima di intervenire pubblicamente, e dalle sue parole si evince che probabilmente ci sarà un nuovo summit a breve. «Purtroppo della partita di sabato – ha detto Pedone a mente fredda - ci si può tenere strette solo due cose: i due punti e una prestazione eroica di quelle che, sbagliando, sono sempre state definite le seconde linee. Purtroppo avevo chiesto al coach ben altro e non è arrivato. Ora bisogna capire se la povertà di gioco, soprattutto in difesa, la confusione ed il nervosismo, che hanno regnato in campo, sono figlie della guida tecnica o del mancato apporto, o peggio, di alcuni giocatori». Caos in campo e social network in fermento. Nel mirino dei tifosi c'è coach Cavina, ma sul banco degli imputati ci sono anche Powell (reo di aver gettato per terra la maglia) e un Cortese in clamorosa involuzione. Pedone è molto attento a ciò che si legge sui profili targati Apu Gsa, tiene in considerazione i pareri, ma poi bisogna fare una tara e dargli il giusto peso.

«Ho avuto modo di leggere gli sfoghi di molti nostri tifosi. Con alcuni non posso che trovarmi d'accordo. Ma un team vincente, che veda coesione di tutti, dalla guida tecnica sino all'undicesimo uomo in campo, non si costruisce sui social, è figlio di dedizione, lavoro, senso della maglia e di appartenenza ad un progetto, ad una città, ad una provincia intera. Quindi calma e gesso, abbiamo 12 punti: prenderemo ogni decisione in maniera serena e misurata. Detto questo, non possiamo accettare il comportamento di due giocatori come Cortese e Powell, presi con grande entusiasmo e importanti sacrifici per fare la differenza in campo e non per vederli autoeliminarsi dalla contesa. Con entrambi ci confronteremo per valutare cosa ha spinto uno a prendere in contemporanea 4° e 5° fallo, e l'altro due tecnici con automatica espulsione e conseguente lancio a terra della nostra maglia, gesto che, anche se forse figlio della frustrazione, reputo personalmente inaccettabile. Comportamenti simili non possono passare impuniti».

Per Powell forse arriverà una multa, ma nulla di più. Alcune parole di coach Cavina nel dopo gara di Cagliari («Questa partita deve essere un tatuaggio indelebile per chi continuerà con questo gruppo») hanno fatto pensare a un possibile taglio, eventualità seccamente smentita dal giemme Micalich. Aspettando ciò che accadrà nelle prossime ore, continuano a circolare i soliti nomi se Cavina dovesse saltare: Boniciolli e Pozzecco in prima fila, la terza via porta al nome di Martelossi. —



LE ALTRE PARTITE

## Clamoroso a Piacenza: la Fortitudo perde la prima

**UDINE.** Prima sconfitta stagionale per la capolista Fortitudo Bologna, sconfitta sul campo della Bakery Piacenza dopo un filotto di nove successi consecutivi. Nel derby emiliano ha sortito effetti positivi la scossa del cambio d'allenatore in casa piacentina, quasi come stava per accadere a Cagliari. Con Gennaro Di Carlo al posto di Claudio Coppeta, la Bakery ha messo in campo voglia e carattere, riuscendo a risalire da -11 per poi piazzare l'allungo vincente negli ultimi 3'. Il "killer" della "Effe" porta il nome di Alan Voskuil, autore di 25 punti con uno strepitoso 8 su 10 da tre punti. La Tezenis Verona soffre le proverbiali sette camicie ma passa a Jesi. Marchigiani avanti 63-58 a 4' dalla sirena, i veneti ribaltano la situazione con un parziale di 11-3 firmato da Henderson e Ferguson. In zona play-off brutto scivolone dell'OraSì Ravenna sul campo degli Sharks Roseto: difesa romagnola colabrodo, Akele firma 34 punti e 40 di valutazione con 13 su 19 al tiro dal campo. Punti salvezza per la Bondi Ferrara, vittoriosa sulla Pompea Mantova grazie a un immenso Isaiah Swann, autore di 44 punti con 9 su 13 da tre. Rinviate tre partite della 10ª giornata, per permettere all'azzurro Amedeo Tessitori, al bulgaro Nikolay Vangelov e all'estone Kaspar Treier di rispondere alla convocazione delle rispettive nazionali. De' Longhi Treviso-La Naturelle Imola si gioca mercoledì alle 20, stessa data per Unieuro Forlì-Assigeco Piacenza (inizio alle 20.30) e per Baltur Cento-Xl Extralight Montegranaro (inizio alle 21). Apu Gsa alla finestra, l'obiettivo è rimanere a contatto con la zona podio. —

G.P.

QUALIFICAZIONI MONDIALI

## Disastro Italia in Polonia Pass per la Cina rinviato

**DANZICA.** Sconfitta in Polonia nella seconda partita della penultima finestra azzurra e pass per il Mondiale 2019 in Cina rimandato. Deciderà l'ultima finestra a febbraio. Agli azzurri basterà battere in casa l'Ungheria, non dovessero farcela si complicherebbero la vita perché poi dovrebbero andare a vincere in Lituania, già battuta giovedì scorso a Brescia ma a casa sua avversario tutt'altro che comodo. È fondamentale per il nostro movimento centrale il Mondiale che manca dal 2006, sperando che poi si possano recuperare i giocatori di Eurolega (Datome, Melli e Hackett e quelli Nba Belinelli e Gallinari). Inizio disastroso degli azzurri, nonostante Tonut in grande spolvero (6 punti in 3'30"). La Polonia affonda con troppa facilità al ferro, teme la rimonta azzurra che si porta fino al meno 6 nel terzo quarto, poi chiude in scioltezza vincendo 94-78. —

G.P.

| | |
|---|---|
| POLONIA | 94 |
| ITALIA | 78 |

**31-18; 52-41; 73-65**

**POLONIA** Lampe 20, Sokolowski 15, Cel 1, Slaughter 10, Ponitka 18, Waczynski 14, Gruszecki 3, Hrycaniuk 2, Koszarek 9: non entrati: Sulima, Kolinda e Nowakowski. Coach: Mike Taylor.

**ITALIA** Aradori 13, Gentile 10, Biligha 4, Vitali 2, Filloy 8, Cinciarini 6, Abass 13, Tonut 6, Burns 10, Polonara, Brian Sacchetti 6; non entrato Fontecchio. Coach: Meo Sacchetti.

**Arbitri** Cici (Alb), Krejic (Slo), Maricic (Ser).

### Serie A2 Maschile Est

| | |
|---|---|
| Bakery Piacenza - Lavoropiù Bologna | 78-72 |
| Bondi Ferrara - Pompea Mantova | 90-79 |
| Hertz Cagliari - Apu Gsa Udine | 94-99 |
| Roseto Sharks - Orasì Ravenna | 91-80 |
| Termoforgia Jesi - Tezenis Verona | 66-69 |
| De' Longhi Treviso - Imola | IL 5/12 ORE 20 |
| Unieuro Forlì - Assigeco Pc | IL 5/12 ORE 20.30 |
| Baltur Cento - Montegranaro | IL 5/12 ORE 21 |

**PROSSIMO TURNO: 09/12/2018**

| | |
|---|---|
| Orasì Ravenna - Termoforgia Jesi | 8/12 ore 20.30 |
| Apu Gsa Udine - Bondi Ferrara | 8/12 ore 20.30 |
| Pompea Mantova - Hertz Cagliari | ore 12 |
| Le Naturelle Imola - Bakery Piacenza | ore 18 |
| Tezenis Verona - Montegranaro | ore 18 |
| Assigeco Piacenza - Roseto Sharks | ore 18 |
| De' Longhi Treviso - Unieuro Forlì | ore 18 |
| Lavoropiù Bologna - Baltur Cento | 11/12 ore 20.30 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | V | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|
| Lavoropiù Bologna | 18 | 9 | 1 | 827 | 737 |
| Unieuro Forlì | 14 | 7 | 2 | 746 | 685 |
| De' Longhi Treviso | 14 | 7 | 2 | 736 | 679 |
| APU GSA UDINE | 12 | 6 | 4 | 810 | 753 |
| Tezenis Verona | 12 | 6 | 4 | 784 | 759 |
| Montegranaro | 12 | 6 | 3 | 695 | 647 |
| Orasì Ravenna | 10 | 5 | 5 | 773 | 836 |
| Le Naturelle Imola | 10 | 5 | 4 | 752 | 738 |
| Bondi Ferrara | 8 | 4 | 6 | 812 | 794 |
| Bakery Piacenza | 8 | 4 | 6 | 786 | 823 |
| Assigeco Piacenza | 8 | 4 | 5 | 749 | 711 |
| Baltur Cento | 8 | 4 | 5 | 699 | 715 |
| Pompea Mantova | 6 | 3 | 7 | 787 | 857 |
| Roseto Sharks | 6 | 3 | 7 | 781 | 774 |
| Termoforgia Jesi | 6 | 3 | 7 | 758 | 831 |
| Hertz Cagliari | 2 | 1 | 9 | 756 | 912 |

### Serie A2 Maschile Ovest

| | |
|---|---|
| Fortitudo Agrigento - Derthona | 71-60 |
| Legnano Knights - Casale Monferrato | 84-88 |
| Orlandina - Scafati | 97-65 |
| Treviglio - Trapani | 101-99 |
| Virtus Cassino - Eurobasket Roma | 61-63 |
| Virtus Roma - NPC Rieti | 75-85 |
| Biella - Mens Sana SI | IL 12/12 ORE 20.30 |
| Bergamo - Latina | IL 18/12 ORE 20.30 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | V | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|
| Virtus Roma | 16 | 8 | 2 | 792 | 770 |
| Fortitudo Agrigento | 14 | 7 | 3 | 828 | 788 |
| Bergamo | 14 | 7 | 2 | 716 | 671 |
| Casale Monferrato | 12 | 6 | 4 | 834 | 770 |
| Eurobasket Roma | 12 | 6 | 4 | 742 | 731 |
| Mens Sana SI | 12 | 6 | 3 | 722 | 702 |
| NPC Rieti | 12 | 6 | 4 | 719 | 707 |
| Orlandina | 10 | 5 | 5 | 861 | 831 |
| Treviglio | 10 | 5 | 5 | 798 | 821 |
| Latina | 10 | 5 | 4 | 784 | 781 |
| Trapani | 8 | 4 | 6 | 833 | 861 |
| Scafati | 8 | 4 | 6 | 771 | 796 |
| Biella | 8 | 4 | 5 | 654 | 638 |
| Derthona | 6 | 3 | 7 | 708 | 730 |
| Legnano Knights | 4 | 2 | 8 | 728 | 811 |
| Virtus Cassino | 0 | 0 | 10 | 746 | 828 |

**PROSSIMO TURNO: 09/12/2018**
Casale Monferrato - Fortitudo Agrigento, Derthona - Biella, Eurobasket Roma - Orlandina, Latina - Legnano Knights, Mens Sana SI - Virtus Roma, NPC Rieti - Bergamo, Trapani - Scafati, Virtus Cassino - Treviglio.

SERIE C GOLD

# Calligaris a forza sette con un grande Zacchetti Latte Blanc, ko scontato

I "seggiolai" restano soli al secondo posto a -4 da Mestre
I veneti non danno scampo agli udinesi d'un super Floreani

Massimo Fontanini

Una vittoria e una sconfitta per le squadre udinesi nell'undicesima d'andata di serie C Gold.

**QUI CALLIGARIS**

Corno di Rosazzo sbanca 70-73 Padova e si conferma al secondo posto solitario in classifica a -4 da Mestre. La settima vittoria consecutiva testimonia che la Calligaris sta vivendo un momento magico. La partita si risolve nel finale quando i friulani restano lì con la testa e non si sciolgono. Padova tenta di dare una spallata (65-61 a -4'20"), ma Zacchetti tiene a contatto i suoi prima che capitan Bacchin li riporti in vantaggio: 67-69 a -2'07". Al colpo di coda dei patavini (70-69 a -52") rispondo Macaro (70-71 a -30") e Matija Batich dalla lunetta per il +3 finale. «Abbiamo dimostrato cuore, voglia e carattere contro l'enorme fisicità di Padova. E' un successo che mi rende molto contento e dà morale per continuare a lavorare duro in allenamento», gioisce coach Zuppi.

**QUI LATTE BLANC**

L'Ubc Udine perde 108-82 in casa della capolista Mestre che, come da pronostico, mantiene l'imbattibilità. C'è partita solo fino alla conclusione del primo quarto, poi i padroni di casa vincono 24-12 il secondo periodo e chiudono di fatto i conti. Nel resto del match, ampio spazio a tutti gli effettivi di coach Andrea Paderni tra cui il classe 2002 Riccardo Azzano che festeggia l'esordio nella categoria. Gli altri risultati (vittorie di Jesolo, Montebelluna e soprattutto Murano) non danno una mano alle compagine friulane che ora si ritrova penultima in classifica, quindi in zona retrocessione. «Sapevamo che sarebbe stata molto dura, Mestre finora ha dimostrato di essere la più forte. Nessun dramma, non abbiamo sbracato e invece abbiamo imparato qualcosa», afferma Paderni. —



| PADOVA | 70 |
|---|---|
| CALLIGARIS | 73 |

15-20, 33-34, 50-53

**GUERRIERO PADOVA** Chinellato 18, Scattolin 11, Contin, Seck 2, Andreaus 14, Alessandro Augusti, Bovo 3, Borsetto 2, Di Falco 2, Bruzzese Del Pozzo 5, Ragagnin 13; non entrato: Gamberoni. Coach Christian Augusti.

**CALLIGARIS CSB CORNO DI ROSAZZO** Zacchetti 18, Macaro 12, Franz 11, Max Moretti 13, Bacchin 9, Umberto Nobile 4, Matija Batich 4, Franco 2; non entrati: Alessio Gallizia, Tommaso Gallizia e Sandrino. Coach Zuppi.

**Arbitri** Bernini e Dian.

| MESTRE | 108 |
|---|---|
| LATTE BLANC | 82 |

27-21, 51-33, 77-54

**BASKET MESTRE** Boaro 14, Segato 6, Cucchi 15, Diminic 22, Colamarino 8, Bonesso 14, Maran 2, Gomirato 8, Salvato 4, Basso 9, Toffanin 4, Galdiolo 2. Coach Volpato.

**LATTE BLANC UBC UDINE** Floreani 22, Cianciotta, Pignolo 2, Alberto Bianchini 4, Chiti 12, Losito 5, Trevisini 15, Aloisio 5, Tirelli, Principe 17, Azzano. Coach Paderni.

**Arbitri** Corrias e Tramontini.



LE ALTRE DEL FVG

## Il Monfalcone fa fuori Conegliano Jadran su Oderzo

**Doppio successo casalingo per le squadre della Venezia Giulia nell'11ª di andata. La Pontoni Falconstar Monfalcone batte 95-79 Conegliano ed è terza da sola perché Oderzo e Riese Pio X vanno ko. Tra i cantierini (ancora out lo sloveno Skerbec) sei giocatori in doppia cifra: Scutiero (18 punti), Kavgic (17), Andrea Schina e Tossut (14 a testa), Colli e Bonetta (12 ciascuno). La Motomarine Jadran Trieste regola 64-62 proprio Oderzo che incappa nella seconda sconfitta consecutiva dopo quella subìta a Corno. È Ban (20) il giustiziere con una tripla allo scadere degli opitergini (Alessandro Infanti 13 e De Min 10), scesi in campo ancora senza il play Tracchi e Barraz. —**

**M.F.**

SERIE C SILVER

David Gaspardo (Bluenergy) e Daniel Ohenhen (BH) lottano

# Sistema Pordenone troppo forte: arriva il sesto ko su 7 gare per Il Michelaccio

**La lotta al vertice tra Codroipo e la squadra di Truccolo prosegue Alle spalle del tandem in vetta tengono botta la Vida Latisana e la Vis Spilimbergo**

Il copione in cima alla classifica di serie C Silver si ripete anche dopo la nona giornata d'andata visto che Bluenergy Codroipo e Winner Plus Sistema Pordenone non perdono colpi e rimangono imbattute. Al successo nell'anticipo del venerdì dei codroipesi contro la Basketball House Campoformido, rispondono i naoniani (Truccolo 20 punti, Pin Dal Pos 14, Muner 12 e Girardo 10; out ancora Mattia Galli) che in uno dei due posticipi domenicali superano 81-60 Il Michelaccio San Daniele (Bortoluzzi 24, Federico Bellina 12 e Zakelj 10). Prosegue, dunque, il momento no dei collinari che subiscono la (prevedibile) sesta sconfitta nelle ultime sette partite. Alle spalle del tandem di vetta tengono botta la Vida Latisana e la Vis Spilimbergo. I bassaioli (Cargnelutti 29, Rubin 18, Giancarlo Palombita 16 e Mauro Maran 11) archiviano la pratica Humus Sacile (Varuzza 15, Fabbro e Marco Zambon 14 a testa; out l'americano Sluder) in maniera piuttosto agevole, mentre i mosaicisti impiegano un quarto prima di scappare via contro la cenerentola Goriziana facendo un bel regalo di compleanno al loro presidente Francesco Maiorana. Certificano la loro presenza in piena zona play-off sia la Dinamo Gorizia che l'Intermek Cordenons grazie ai rispettivi successi lontano dalle loro mura amiche. I goriziani passano a Romans sull'Alimentaria nel derby tra cugini Kos (Nicola sulla sponda Dinamo e Christian su quella romanese), mentre i cordenonesi festeggiano 69-78 in casa della Lussetti Servolana nell'altro posticipo domenicale. La Radenska Bor (Daniel Batich 16 e Škerl 13) si rilancia dopo due sconfitte superando nella stracittadina triestina il Don Bosco. —

**M.F.**



SERIE D

La Geatti batte Tarcento a Pasian di Prato FOTO MENIS

# Casarsa imbattibile dietro c'è San Vito CrediFriuli e Alba reggono al Breg

**Nel girone Castellani i derby udinesi a Cussignacco e Geatti Sconfitte Lemon e Tarcento Nel girone Usai Breg da solo Niente da fare per il Grado**

Nel campionato di serie D Fvg va in archivio la nona d'andata della prima fase. Nel **girone Castellani**, Casarsa batte agevolmente la Blue Service Collinare Fagagna (Ferigutti 11 punti; out Cattaruzzi e Dioum) e conferma il suo status di capolista solitaria. Alle sue spalle, il San Vito al Tagliamento si rimette in moto superando fuori casa la Bcc Pordenonese Azzano (Botter 12, Tesolin e Zucchetti 11 ciascuno). Successi esterni nei due derby provinciali udinesi: Cussignacco (Pozzi 26, Andrea Gabai 14, Pappalardo 11 e 14 rimbalzi) passa a Fagagna sulla Lemon Cestistica (Kodermatz 17, Pasquariello e Nicola Guadagni 12 ciascuno) e la Geatti Basket time Udine (Daniele De Marchi e Ceschiutti 18 a testa) espugna il parquet dell'Idealservice Tarcento (Noselli 22 e Martinelli 12; assente Gianmaria Guadagni perché è in uscita?). Aviano allunga la striscia positiva regolando la Metallica Tolmezzo. Momento complicato per Gonars che cede tra le mura amiche al Portogruaro. Riposa Rorai.

Nel **girone Usaj**, il Breg San Dorligo (Cernivani 20, Alberto Grimaldi e Crotta 14 ciascuno) piega il Basket 4 Trieste (Forte e Spolaore 12 ciascuno, Pizziga 10) e resta da solo in cima alla classifica. Dietro ai carsolini tengono il passo sia la CrediFriuli Cervignano che l'Alba Cormòns. I bassaioli battono il Kontovel, mentre i cormònesi (Raccaro 17, Tommaso Silvestri 16, Marco Diviach e Coceani 12 a testa) vincono a Muggia (Lavince 22). Il Santos Trieste viola il parquet della Metamorfosi Gradisca. Il Cus conquista la stracittadina triestina ai danni dell'Alma B. Niente da fare per Grado in casa del San Vito Trieste. Riposa Monfalcone. —

**M.F.**



## Serie A2 Femminile Nord

| Partita | Risultato |
|---|---|
| Carugate - S. Martino Lupari | 62-52 |
| Costa x Unicef - Ponzano | 64-49 |
| Delser Udine - Castelnuovo Scrivia | 58-63 |
| Edelweiss Albino - B.C. Bolzano | 70-56 |
| Libertas Moncalieri - Villafranca | 60-55 |
| Marghera - Femm. Varese 95 | 78-45 |
| Sanga Milano - Fem. Crema | 42-48 |
| Vicenza - Bolzano | 55-47 |

CLASSIFICA

| SQUADRE | P | V | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|
| Costa x Unicef | 18 | 9 | 1 | 676 | 558 |
| Villafranca | 16 | 8 | 1 | 579 | 462 |
| Fem. Crema | 16 | 8 | 1 | 557 | 437 |
| Libertas Moncalieri | 16 | 8 | 1 | 555 | 443 |
| Castelnuovo Scrivia | 14 | 7 | 2 | 528 | 479 |
| B.C. Bolzano | 10 | 5 | 5 | 589 | 620 |
| Delser Udine | 10 | 5 | 5 | 521 | 518 |
| Marghera | 10 | 5 | 5 | 493 | 514 |
| S. Martino Lupari | 8 | 4 | 6 | 570 | 597 |
| Carugate | 8 | 4 | 6 | 562 | 615 |
| Vicenza | 8 | 4 | 5 | 482 | 462 |
| Sanga Milano | 6 | 3 | 7 | 571 | 620 |
| Ponzano | 6 | 3 | 7 | 469 | 568 |
| Bolzano | 4 | 2 | 8 | 531 | 570 |
| Femm. Varese 95 | 2 | 1 | 9 | 485 | 626 |
| Edelweiss Albino | 2 | 1 | 8 | 456 | 535 |

**PROSSIMO TURNO: 09/12/2018**

B.C. Bolzano - Marghera, Bolzano - Sanga Milano, Castelnuovo Scrivia - Vicenza, Fem. Crema - L. Moncalieri, Femm. Varese 95 - Costa x Unicef, Ponzano - Carugate, S. Martino Lupari - D. Udine, Villafranca - Edelweiss Albino.

## Serie C Maschile Gold

| Partita | Risultato |
|---|---|
| Ciemme Mestre - Latte Blanc Udine | 108-82 |
| Europe Energy - Montebelluna | 51-70 |
| Gemini Murano - The Team | 76-65 |
| Jadran Trieste - Oderzo | 64-62 |
| Monfalcone - Vigor Conegliano | 95-79 |
| Secis Jesolo - Garcia Moreno | 80-62 |
| Sme Caorle - Bassano | 84-73 |
| Unione PD - Corno di Rosazzo | 70-73 |

CLASSIFICA

| SQUADRE | P | V | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|
| Ciemme Mestre | 22 | 11 | 0 | 988 | 793 |
| Corno di Rosazzo | 18 | 9 | 2 | 890 | 740 |
| Monfalcone | 16 | 8 | 3 | 879 | 786 |
| Jadran Trieste | 14 | 7 | 4 | 830 | 783 |
| Oderzo | 14 | 7 | 4 | 822 | 743 |
| The Team | 14 | 7 | 4 | 790 | 775 |
| Unione PD | 12 | 6 | 5 | 872 | 853 |
| Vigor Conegliano | 12 | 6 | 5 | 784 | 836 |
| Bassano | 10 | 5 | 6 | 875 | 849 |
| Sme Caorle | 10 | 5 | 6 | 813 | 791 |
| Montebelluna | 8 | 4 | 7 | 809 | 879 |
| Secis Jesolo | 8 | 4 | 7 | 788 | 831 |
| Europe Energy | 8 | 4 | 7 | 757 | 812 |
| Gemini Murano | 6 | 3 | 8 | 759 | 821 |
| Latte Blanc Udine | 4 | 2 | 9 | 797 | 864 |
| Garcia Moreno | 0 | 0 | 11 | 628 | 925 |

**PROSSIMO TURNO: 09/12/2018**

Bassano - C. Mestre, Corno di Rosazzo - Europe Energy, Garcia Moreno - J. Trieste, Latte Blanc Udine - Monfalcone, Montebelluna - Sme Caorle, Oderzo - Unione PD, The Team - Secis Jesolo, V. Conegliano - Gemini Murano.

## Serie C Maschile Silver

| Partita | Risultato |
|---|---|
| Alimentaria Romans - Dinamo Gorizia | 73-82 |
| Bluenergy Codroipo - BH Campoformido | 81-41 |
| Goriziana - Vis Spilimbergo | 62-87 |
| Radenska Trieste - Don Bosco | 92-74 |
| Servolana - Intermek Cordenons | 69-78 |
| Vida Latisana - Humus Sacile | 97-74 |
| W. Plus Pordenone - Il Michelaccio S. Daniele | 81-60 |

CLASSIFICA

| SQUADRE | P | V | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|
| Bluenergy Codroipo | 18 | 9 | 0 | 717 | 558 |
| Winner Plus Pordenone | 18 | 9 | 0 | 677 | 574 |
| Vis Spilimbergo | 14 | 7 | 2 | 725 | 591 |
| Vida Latisana | 14 | 7 | 2 | 706 | 616 |
| Intermek Cordenons | 10 | 5 | 4 | 705 | 686 |
| Dinamo Gorizia | 10 | 5 | 4 | 692 | 656 |
| BH Campoformido | 10 | 5 | 4 | 646 | 700 |
| Radenska Trieste | 8 | 4 | 5 | 685 | 661 |
| Servolana | 8 | 4 | 5 | 618 | 600 |
| Humus Sacile | 6 | 3 | 6 | 655 | 705 |
| Il Michelaccio S. Daniele | 6 | 3 | 6 | 624 | 668 |
| Don Bosco | 2 | 1 | 8 | 642 | 766 |
| Alimentaria Romans | 2 | 1 | 8 | 560 | 709 |
| Goriziana | 0 | 0 | 9 | 625 | 787 |

**PROSSIMO TURNO: 09/12/2018**

A. Romans - Vida Latisana, BH Campoformido - I. Cordenons, D. Gorizia - B. Codroipo, Humus Sacile - W. Plus Pordenone, Radenska Trieste - Goriziana, Vis Spilimbergo - Servolana. Riposa:Don Bosco-Il Michelaccio S. Daniele.

## Serie D Girone Usaj

| Partita | Risultato |
|---|---|
| Alma Trieste B - CUS Trieste | 53-82 |
| Breg San Dorligo - Basket 4 Trieste | 77-62 |
| CrediFriuli Cervignano - Kontovel | 67-52 |
| Gradisca - Santos | 58-73 |
| Muggia - Alba Cormons | 62-85 |
| San Vito - Grado | 67-53 |

Ha riposato: Pall. Monfalcone.

CLASSIFICA

| SQUADRE | P | V | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|
| Breg San Dorligo | 16 | 8 | 0 | 641 | 487 |
| CrediFriuli Cervignano | 14 | 7 | 2 | 612 | 517 |
| Alba Cormons | 14 | 7 | 1 | 572 | 488 |
| Basket 4 Trieste | 12 | 6 | 2 | 542 | 526 |
| Santos | 10 | 5 | 3 | 576 | 504 |
| Kontovel | 10 | 5 | 3 | 518 | 509 |
| CUS Trieste | 8 | 4 | 4 | 548 | 511 |
| Muggia | 6 | 3 | 6 | 576 | 649 |
| Gradisca | 6 | 3 | 6 | 541 | 656 |
| Pall. Monfalcone | 6 | 3 | 5 | 487 | 492 |
| Alma Trieste B | 2 | 1 | 8 | 563 | 671 |
| San Vito | 2 | 1 | 7 | 499 | 577 |
| Grado | 2 | 1 | 7 | 488 | 576 |

**PROSSIMO TURNO: 09/12/2018**

Alba Cormons - San Vito, Basket 4 Trieste - Santos, CUS Trieste - CrediFriuli Cervignano, Grado - Breg San Dorligo, Kontovel - Muggia, Pall. Monfalcone - Alma Trieste B. Riposa:Gradisca.

## Serie D Girone Castellani

| Partita | Risultato |
|---|---|
| Aviano - Metallica Tolmezzo | 90-54 |
| BCC Pordenonese - S. Vito al T. | 57-76 |
| Casarsa - Blue Service Fagagna | 87-50 |
| Idealservice Tarcento - Geatti Udine | 47-56 |
| Lemon Fagagna - Lib. Cussignacco | 73-81 |
| Libertas Gonars - Portogruaro | 58-64 |

Ha riposato: Nord Caravan Rorai.

CLASSIFICA

| SQUADRE | P | V | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|
| Casarsa | 16 | 8 | 1 | 707 | 599 |
| S. Vito al T. | 14 | 7 | 1 | 644 | 522 |
| Lib. Cussignacco | 12 | 6 | 2 | 643 | 584 |
| Aviano | 12 | 6 | 2 | 626 | 474 |
| Geatti Udine | 12 | 6 | 2 | 567 | 491 |
| Idealservice Tarcento | 10 | 5 | 3 | 545 | 479 |
| Libertas Gonars | 8 | 4 | 5 | 603 | 597 |
| Portogruaro | 6 | 3 | 6 | 540 | 624 |
| BCC Pordenonese | 6 | 3 | 5 | 512 | 584 |
| Metallica Tolmezzo | 4 | 2 | 6 | 501 | 589 |
| Blue Service Fagagna | 4 | 2 | 5 | 421 | 506 |
| Nord Caravan Rorai | 2 | 1 | 6 | 514 | 604 |
| Lemon Fagagna | 0 | 0 | 9 | 536 | 706 |

**PROSSIMO TURNO: 09/12/2018**

Geatti Udine - Blue Service Fagagna, Lib. Cussignacco - Aviano, Metallica Tolmezzo - BCC Pordenonese, Nord Caravan Rorai - Lemon Fagagna, Portogruaro - Casarsa, S. Vito al T. - Idealservice Tarcento. Riposa:L. Gonars.

## Serie B Femminile

| Partita | Risultato |
|---|---|
| Futurosa Trieste - San Marco | 72-52 |
| Ginn. Triestina - Mestrina | 50-70 |
| Lib. Cussignacco - Treviso | 50-62 |
| Lupe S. Martino - G&G Pordenone | 70-66 |
| Montecchio Magg. - Trieste 2004 | 45-47 |
| Rivana - Rhodigium | 70-56 |
| Sarcedo - Muggia | 47-44 |

CLASSIFICA

| SQUADRE | P | V | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|
| Sarcedo | 18 | 9 | 0 | 527 | 409 |
| Rivana | 14 | 7 | 2 | 646 | 545 |
| G&G Pordenone | 12 | 6 | 3 | 635 | 581 |
| Mestrina | 12 | 6 | 3 | 559 | 499 |
| San Marco | 10 | 5 | 4 | 529 | 527 |
| Futurosa Trieste | 8 | 4 | 5 | 566 | 538 |
| Muggia | 8 | 4 | 5 | 535 | 555 |
| Montecchio Magg. | 8 | 4 | 5 | 534 | 545 |
| Treviso | 8 | 4 | 5 | 515 | 524 |
| Lupe S. Martino | 8 | 4 | 5 | 471 | 552 |
| Rhodigium | 6 | 3 | 6 | 526 | 524 |
| Lib. Cussignacco | 6 | 3 | 6 | 461 | 521 |
| Trieste 2004 | 4 | 2 | 7 | 461 | 519 |
| Ginn. Triestina | 4 | 2 | 7 | 458 | 584 |

**PROSSIMO TURNO: 09/12/2018**

G&G Pordenone - Sarcedo, Mestrina - Montecchio Magg., Muggia - Lib. Cussignacco, Rhodigium - Futurosa Trieste, San Marco - Lupe S. Martino, Treviso - Ginn. Triestina, Trieste 2004 - Rivana.

**A. R. GIULIA** 2.2 t. diesel at8 e man., aziendali km certif. 2016/2017, da € 25.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**A.R. GIULIETTA** 1.6 e 2.0 mjt, 2016/2017, anche c. aut. tct, vari colori, da € 12.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**ABARTH 695** tributo Ferrari € 25.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**ALFA ROMEO** mito 1.4 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5350, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**AUDI A3** 1.6 e 2.0 tdi, 5 porte, km certificati, aziendali 2014/2015, da € 16.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**AUDI Q3** 2.0 tdi 150 cv quattro s tronic sport f.l., 69.000 km, € 25.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**BMW 320D** s.w., 2013/2014, business e luxury, anche c. aut., da € 16.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**CAMPER SAFARIWAYS,** 2.5 diesel, mansardato 6 persone possibilità di permuta con auto, moto, furgone, € 7500 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**CITROEN C** - elissé blue hdi cv 100 exclusive anno 03/2017 colore nero km 7500 euro 12.450. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**CITROEN C1,** versione city 1.0 benzina, 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3850, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**CITROEN C3** 1.4 Perfect € 4.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**CITROEN C3** blue hdi cv 75 exclusive anno 2017 km 25000 bianco euro 9.950. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**CITROEN C3** rossa anno 03/2018 km 13500 euro 11.200. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**CITROEN DS3** 1.6 b-hdi 75 cv so chic, anno 2017, km 18.900, colore argento metallizzato euro 12.750. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**FIAT 500** 1.2 Lounge € 11.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT 500L** 1.3 e 1.6 mjt, trekking, living e 7 posti, anche cambio aut., da € 9.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT 500L** 1.6 105cv m-jet lounge (5 porte) - colore: bianco - anno: 2013 - prezzo: 10.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT 500X** 1.3 multijet 95 cv pop star anno 09/2017 colore verde met. km 11500 euro 16.750. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**FIAT 500X** 1.4 turbo benzina e multijet, anche 4x4 e cambio aut, da € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT CROMA** 1.9 diesel jtd, abs, clima, servo, airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2950, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**FIAT FREEMONT** 7 posti 2.0 mjt 140/170 cv, ache 4x4 e cambio aut., da € 14.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT IDEA** 1.4 16V Dynamic € 3.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT NUOVA** panda 1.2 69cv e 1.3 mjet, anche metano, aziendali, da € 6.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT PANDA** 1.2 Easy € 9.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT PANDA** 1.2 EasyPower Easy € 6.100. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT PUNTO** 1.2 8V 5 porte Street € 9.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT PUNTO** 1.3 75cv m-jet lounge (5 porte) - colore: bordeaux - anno: 2014 - prezzo: 7.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT PUNTO** 1.3 95cv m-jet lounge (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2012 - prezzo: 6.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**FIAT PUNTO** benz. /metano e 1.3 multijet 5 porte, 2012/2015, aziendali, da € 5.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT QUBO** 1.3 MJT 80 CV Active € 11.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT SCUDO** 2.0 mjt/130cv panorama executive 8 posti, 2014, 86.000km € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**FIAT SEDICI** 1.9 jtd 4x4 abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**FIAT TIPO** 1.3 mjt S&S5 porte easy anno 2017 km 33000 colore beige euro 12.950. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**FIAT TIPO** 1.4 5 porte Lounge € 14.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FIAT TIPO** 1.6 Mjt S&S5 porte Easy € 16.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

**FORD ECOSPORT** 1.5 100cv plus anno 08/2018 colore rosso km 4500 euro 16.900. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**FORD FOCUS** 1.8 diesel, abs, clima, servo, airbags guida, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2850, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**JAGUAR XE** 2.0 163cv d turbo aut. pure (5 porte) - colore: nero met. - anno: 2016 - km: 61.000 - prezzo: 20.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**JEEP CHEROKEE** 2.0/2.2 mjet anche 4wd e cambio aut., 2015/2017, da € 21.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**JEEP RENEGADE** 1.6 120cv m-jet limited (5 porte) - colore: bianco - anno: 2017 - km: 50.000 - prezzo: 18.400€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**KIA CARENS** 1.6 benzina/gpl, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, bombola nuova valida 9 anni, finanziamenti in sede, € 3450, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**KIA CARENS** 1.7 crdi 141cv class, cambio aut/seq, 2015, nero met., € 13.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**KIA PICANTO** 1.1 benzina 5 porte, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2450 Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**KIA RIO** 1.3 benzina, km. 55000, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, finanziamenti in sede ritiro usato € 2800, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA • L'USATO DELLA SETTIMANA

**LANCIA MUSA** automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**LANCIA NUOVA** ypsilon 1.2 69cv benzina silver (5 porte) - colore: argento net. - anno: 2017 - km: 20.000 - prezzo: 9.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**LANCIA NUOVA** ypsilon 1.3 95cv m-jet gold (5 porte) - colore: rosso met. - anno: 2012 - prezzo: 7.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**LANCIA YPSILON,** 1.3 diesel, 3 porte abs, clima, servo airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3450, Gabry car's tel. 3939382435

**MAZDA 5** 2.0 diesel, 7 posti, cerchi in lega, volante multifunzione, lettore cd, bluetooth, autoradio, servosterzo, climatizzatore, boardcomputer, alzacristalli elettrici, fendinebbia, esp, controllo trazione, airbag passeggero,laterali, abs porte posteriori scorrevoli elettriche, il collaudo scade a marzo 2020,Gabry car's, € 7650, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**MAZDA2** 1.3 benzina, abs, clima, servo airbags, cerchi, bluethoot con comandi vocali, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5350, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**M-B C 220/250** cdi s.w. autom. sport, anche 4 matic, aziendali 2015, da € 22.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**M-B GLA** 180 d aut., executive e sport, km certificati, nero met., da € 21.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**MEGANE SPORTER** Zen Energy dCI 110 CV aziendale da € 14.900. In pù tagli € 1.600 euro dal prezzo con finanziamento Value Box Drive MK4. 1 anno furto incendio e Kasko, 5 anni/100.000 km di garanzia Excellence. Gamma Megane Sporter. Emissioni di Co2 da 119 a 134 g/km. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

**MERCEDES CL.a** 180 diesel, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato finanziamenti in sede, € 7950, Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**MERCEDES CLASSE** a 180 2.0 108cv cdi elegance (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2011 - prezzo: 8.500€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**MERCEDES SLK** 2.0 tetto apribile, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3650 Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**MINI ONE** d park line 1.4 diesel, abs, clima, servo, airbags, fendi, cerchi in lega, il bollo scade ad aprile 2019, il collaudo scade a giugno 2020 ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5650, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**NISSAN MICRA** 1.2 80cv benzina comfort (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2012 - prezzo: 6.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**NISSAN MICRA** 1.5 dci 5p. acenta, aziendale 2017, c. lega, 17.000km, € 11.700. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**NISSAN QASHQAI** 1.5 dci, acenta e n-connecta, km zero 2018, da € 20.500. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**OPEL AGILA** 1.0 benzina, km. 50.000, abs, clima, servo, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**OPEL ASTRA** 1.6 110cv cdti sport tourer elective (5 porte) - colore: azzurro met. - anno: 2016 - prezzo: 10.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**PEUGEOT 206** cabrio cc, 1.6 benzina, automatica abs, clima, servo, airbag ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2350 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**RENAULT CLIO** dci 8v 75 cv start&stop 5 porte energy duel anno 04/2018 colore grigio km 1500 euro 12.800. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**RENAULT CLIO** sw km. 55000, 1.2 benzina, navi, cruise control, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**RENAULT SCENIC** 1.5 dci 110cv live, 2014, led diurni, nav, bluetooth, € 10.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**RENAULT TWINGO** 1.2 bz, km. 74000, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4650 Gabry car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**SEAT ALTEA** 1.9 105cv tdi style (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2009 - prezzo: 6.200€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**SEAT ALTEA** 1.9 style tdi, abs, clima, servo ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5650 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**SEAT LEON** 1.6 105cv tdi business navi s.w. (5 porte) - colore: argento met. - anno: 2014 - prezzo: 10.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**SEAT LEON 1.**6 tdi 115 cv style s/s navi anno 10/2017 km 0 colore bianco euro 17.500 Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

**SKODA FABIA** sw 1.2 benzina, abs, clima, servo, airbag, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**SUZUKI GRAN** vitara 1.9 129cv ddis offroad 4x4 (5 porte) - colore: grigio met. - anno: 2007 - prezzo: 7.900€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**TOYOTA YARIS** 1.0 benzina, 3 porte, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato finanziamenti in sede € 4450 Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**VOLKSWAGEN POLO**,comfortline 1.2 benzina uniproprietario 70cv, 5 porte, usb, immobilizzatore elettronico, vivavoce, mp3, lettore cd, bluetooth, autoradio, servosterzo, isofix, climatizzatore, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, esp, controllo trazione, airbag passeggero, airbag laterali, airbag, abs auto per neopatentati Gabry car's, € 6350. per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**VOLVO V40** 1.6 115cv d2 kinetic (cambio aut.) (5 porte): rosso met. - anno: 2018 - km zero - prezzo: 9.600€. Manni Elle&Esse - Feletto Umberto - Tel. 0432 570712

**VW FOX** 1.2 benzina nera, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3750, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**VW GOLF** comfortline 1.6 benzina, km. 94000 abs, clima, servo, airbags ritiro usato, finanziamenti in sede € 7450, Gabry car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

**VW PASSAT** s.w. 2.0 tdi dsg anche 4motion, 2015, full optional, da € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**VW TIGUAN** 2.0 tdi 140 cv 4x4, 2013, crusie c., bluetooth audio, € 15.900. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

**WV GOLF** 1.6 tdi 115 cv 5p. business bluemotion 7ªserie anno 03/2018 colore bianco km 16700 euro 18.550. Tecnofficina Meret - via G. Bruno 18 - Rivignano (Teor) - Tel. 0432 775293

SPORT INVERNALI

# Lisa ricomincia dal bronzo, Hirscher spodestato

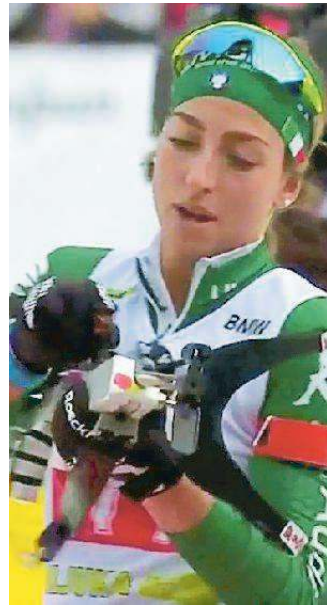
## La sappadina Vittozzi terza nella staffetta del biathlon, l'austriaco perde da Luitz il gigante. Immensa Schiffrin in superG

Giancarlo Martina

Sul podio, terzi, come all'Olimpiade di PyeongChang: splendida la staffetta mista azzurra lanciata a meraviglia dalla sappadina Lisa Vittozzi nella gara inaugurale della coppa del mondo di biathlon a Pokljuka in Slovenia. Il nostro quartetto ha ceduto per 52"1 soltanto alla Francia di Bescond, Braisaz, Fourcade e Desthieux, prima in 1 ora 10'02"8 ed al team svizzero, soprendentemente secondo a 38"7. La gara: straordinario l'attacco di Lisa Vittozzi che in prima frazione non ha mancato un colpo al tito e dopo il 10 su 10 ha dato il cambio in terza posizione a Dorotea Wierer, subito dietro la finlandese Mari Eder e la francese Anais Bescond. Il terzetto al comando, però, si scioglie subito. L'altoatesina al primo poligono sbaglia due volte, subisce anche la rimonta della svizzera Lena Haecki, ma al secondo poligono, in piedi, è perfetta, con tempi di rilascio formidabili, così rosicchia qualcosa anche alla leader Makarainen staccando le avversarie per andare a toccare la schiena di Dominik Windisch a 29"4 dalla Finlandia. L'eroe di PyeongChang fino al primo poligono non si fa staccare dall'asso francese Martin Fourcade, ma tre errori al tiro da terra lo hanno costretto a un giro di penalità, concedendo il sorpasso anche dello svizzero Benjamin Weger, mentre altri due errori nella posizione in piedi hanno favorito anche il sorpasso al russo Dmitry Malyshko.

Infine, Lukas Hofer, sceso in pista in quinta posizione a 28"dalla Finlandia, scivolata in terza posizione e a 22"dalla Russia. Ma il 29enne carabiniere compie una bella rimonta fino al terzo posto.

La soddisfazione e le aspettative di Lisa Vittozzi. «Sono contenta perché sono riuscita a focalizzare il mio tiro nel modo giusto, lavorando specificamente per ogni situazione di gara, ossia tiro veloce per gare veloci e tiro più controllato nelle gare lunghe. Sugli sci non ho avuto sensazioni bellissime, ma può essere che sia ingolfata alle prime uscite, la pista non è una delle mie preferite, occorre lavorarci sempre ed è molto dura. Dalla tappa di Pokljuka mi aspetta buone cose dalla sprint che rimane il mio format preferito, ma stavolta punterò l'obiettivo soprattutto sull'individuale».

Spettacolo nello sci alpino dove Mikaela Shiffrin dà lezione anche in superG a Lake Louise in Canada. Per lei la 46ª vittoria, la prima in superG per allungare nella graduatoria di Coppa. 2ª a 0"77 la norvegese Ragnhild Mowinckel e 3ª a 0"83 la tedesca Viktoria Rebensburg. Le azzurre: 12ª Federica Brignone a 1"16, 13ª Elena Curtoni, 16ª Nadia Fanchini, 18ª Nicol Delago. E a Beaver Creek, nel gigante maschile, rientro alle gare con vittoria per il tedesco Stefan Luitz, assente da più di un anno, che ha staccato di 14 centesimi Marcel Hirscher e alle spalle dell'austriaco 3° lo svizzero Thomas Tumler. Miglior azzurro Riccardo Tonetti 8°, 16° Manfred Moeggl.

Lisa Vittozzi al poligono

In Norvegia, nella combinata nordica, il finanziere Alessandro Pittin ha concluso con un 25° posto la tre giorni di coppa del mondo di Lillehammer. 43° nel salto dal trampolino Hs 140, Pittin, con il miglior tempo nel fondo sui 10 km, ha recuperato fino a chiudere 25° a 3'51"dal vincitore, il norvegese Jarl Magnus Riiber. Non si era qualificato, invece, Raffaele Buzzi. —



PISTA

## Buoni punti in Coppa per Maila

Maila Andreotti era presente a Berlino, nella gara di Coppa del Mondo di ciclismo su pista. L'azzurra del Cycling Team Friuli ha racimolato 50 punti iridati nella gara del Keirin, classificandosi dietro all'altra azzurra Miriam Vece, nelle eliminatorie della gara vinta dall'olandese Van Viessen. Sempre a Berlino Letizia Paternoster conquista un argento "pesante" nella specialità olimpica dell'omnium a Berlino. —

F.T.

CICLOCROSS

# In riva allo Ionio Sara Casasola super

## Giro d'Italia: splendido successo per la friulana in rosa Toneatti per una volta secondo ma sempre leader

Francesco Tonizzo

GALLIPOLI. La quinta tappa del Giro d'Italia di ciclocross, andata in scena nel fine settimana a Gallipoli ha acceso di nuovo i riflettori su **Sara Casasola**, capace di vincere la gara open femminile e di consolidare il primato nella classifica della maglia rosa di categoria, grazie al terzo successo su cinque gare disputate colto dalla portacolori della DP66. Non ha vinto **Davide Toneatti**: l'azzurrino, allievo di **Daniele Pontoni**, s'è fermato al secondo posto, dietro a Luca Pescarmona, sul quale mantiene un ampio vantaggio nella generale. Buon terzo posto per **Matteo Vidoni** nella gara degli Open: il bujese è riuscito a salire sul podio nella gara vinta dall'azzurro Folcarelli, e podio per la bujese **Alice Papo** tra le allieve. Sul circuito in riva al mar Jonio i bikers hanno dovuto superare anche le difficoltà del tracciato, su sabbia, disegnato dal Ct azzurro Scotti. Nelle tre gare principali, corse di pomeriggio, tra juniores e open maschili e femminili, lo spettacolo è stato parecchio. Pescarmona e Toneatti si sono dati battaglia concludendo la prova in volata, situazione tattica non adatta alle caratteristiche del friulano, che di solito è molto più efficace quando può distanziare gli avversari e andare in progressione in solitaria. Sara Casasola ha invece dominato dall'inizio alla fine, tanto da prodursi in un autentico assolo, al quale solo la Realini ha saputo tenere botta. Nella gara femminile, quarta assoluta e terza tra le juniores, seppur distanziata di un giro da Casasola, è arrivata l'altra azzurrina bujese **Asia Zontone**, capace di mantenere comunque la terza posizione nella graduatoria generale della maglia rosa femminile. A proposito di maglia rosa, con il terzo posto di Gallipoli, Vidoni ha consolidato la sua seconda posizione, distanziando il terzo, Cominelli, ieri assente: l'alfiere della DP66 è ora a -26 dalla maglia rosa, Folcarelli, quindi in teoria può ancora sognare il simbolo del primato, quando manca una prova al termine del Giro d'Italia. Nella gara open maschile, giusto segnalare anche l'8° posto di **Alberto Cudicio**. La sacilese **Elis Simeoni** ha messo invece l'ipoteca sulla maglia rosa della categoria master women tenendo dietro le avversarie Di Lorenzo e Ruggiero. Seconda in gara e seconda nella classifica generale anche **Alice Papo**: la campionessa d'Italia uscente è arrivata ieri alle spalle di Eleonora Ciabocco e ora è a -31 punti dalla maglia rosa Lucia Bramati. A livello esordienti, infine, bel terzo posto di **Gaia Santin** (DP66), nella gara vinta dalla maglia rosa Federica Venturelli. —

Ancora una volta una meravigliosa Sara Casasola FOTO BILLIANI



LE ALTRE GARE

## Trofeo Triveneto, Colledani trascina friulani scatenati

Nella quinta tappa del Trofeo Triveneto di ciclocross, ieri a Silandro in Alto Adige, **Nadir Colledani**, castelnovese della Bianchi, più volte in passato campione italiano di specialità, ha imposto un ritmo troppo alto al trentino Martino Fruet, andando a vincere nella sua prima gara stagionale. Nelle altre categorie, vittorie per il master di fascia 2 casarsese **Sergio Giuseppin** e per l'allievo del Cg Bannia **Bryan Olivo**, che sta crescendo di condizione in vista dei campionati italiani, a calendario per il 12 e 13 gennaio all'Idroscalo di Milano. Piazzamenti per l'M3 sanvitese **Marco Del Missier** secondo nella gara vinta da Del Riccio, per gli esordienti **Nicholas Serafini** (Jam's Bike) e **Alessandro Da Parè** (Trivium Froggy), entrambi nei dieci, per l'allievo **Matteo Orlando** (Bannia), 6° tra gli allievi del secondo anno, e per gli allievi del 1° anno bujesi **Tommaso Tabotta**, **Elisa Rumac** e **Lisa Canciani**. Infine, sul podio degli juniores **Cristian Calligaro**, **Tommaso Bergagna** e Kevin Pezzo Rosola, nell'ordine dietro al vincitore di categoria, Davide De Pretto. —

F.T.

Nadir Colledani torna a vincere

SERIE A2 DONNE

Dopo la sosta, mercoledì 12 dicembre l'Itas Città Fiera giocherà a Martignacco la sfida di Coppa contro il Cus Collegno Torino

# Caserta è un gradino sopra Martignacco torna senza punti

L'Itas Città Fiera se la gioca a testa alta in casa della più quotata Golden Tulip Friulane in partita fino alla fine, ma è mancato l'acuto. E ora testa sulla Coppa

| | |
|---|---|
| CASERTA | 3 |
| ITAS CITTA' FIERA | 0 |

(25-16, 25-22, 25-21)

**GOLDEN TULIP CASERTA.** Dalia 2, Trevisiol, Perez Gonzales 13, Cella 9, Melli 16, Repice 1, Frigo 7, Giugovaz, Maggipinto, Ghilardi 1, Fucka 5. All. Bracci.

**ITAS CITTÀ FIERA MARTIGNACCO.** Pozzoni 3, Turco, Bertolla, Fedrigo 6, Gennari 4, Molinaro 10, Sunderlikova 8, Caravello 9, Beltrame 1, Dhimitriadhi 1, Pecalli libero, De Nardi, Martinuzzo 3, Tangini. All. Gazzotti.

**Arbitri** Toni e Proietti di Terni.

**Note** Durata dei set 24', 28', 28'

Rosario Padovano

CASERTA. L'Itas Città Fiera esce sconfitta 3-0 dalla città della Reggia, ma non certo ridimensionata. La Golden Tulip mantiene fede al suo nome societario, Volalto, e vola più in alto degli ospiti. Ora vanno ricaricate le pile in vista delle prossime partite. Dopo il turno di riposo in A2, ci si concentrerà sulla Coppa Italia: agli ottavi l'Itas Città Fiera incontrerà una squadra dell'altro girone, la Cus Collegno Torino dell'ex Chions Aurora Poser, mercoledì 12 dicembre (alle 20.30). Ufficializzata la sede di questa sfida: sarà Martignacco e non Cividale, come era stato richiesto inizialmente.

L'Itas Città Fiera non fa una brutta figura al PalaVignola e parte subito con il piede giusto, sebbene dall'altra parte ci siano nomi che fanno tremare polsi e caviglie: in panchina c'è l'ex fenomeno Marco Bracci, di Fucecchio come Indro Montanelli e allenatore specializzato nel settore femminile, in attacco la mantovana Melli, che nelle giovanili faceva parte del giro azzurro e che si laureò campionessa d'Italia nel 2016 a Trieste con il Volleyrò Casal de' Pazzi Roma nell'under 18: è risultata la miglior marcatrice del match. In più è arrivata Elisa Cella, la veterana centrale che ha vinto lo scudetto la scorsa primavera con l'Imoco Conegliano. Martignacco non ha paura e va all'attacco: 3-6. Alla prima difficoltà, però, le friulane cedono di schianto: 25-16.

Nel secondo set l'Itas Città Fiera perde, ma almeno resta in gara fino all'ultimo servizio. Caserta gioca al gatto col topo e nel finale gestisce. L'Itas ce la mette tutta, ma si deve arrendere 25-22. Anche nel terzo set la partenza è buona (7-7), Caserta comanda le danze fino al 20-18, poi Martignacco si arrende: ci mette il suo anche Rebeka Fucka, figlia del campione d'Europa di basket Gregor, fino al 25-21 finale. L'Itas in trasferta dovrà migliorare per meritarsi un posto tra le prime 4, che significa salvezza. —

SERIE A2 UOMINI

# Il Prata si gode il gioco in attesa dei risultati E già sogna Jacob Link

PRATA. Un'altra sconfitta in casa, anche se sommando gli ultimi tre stop davanti al proprio pubblico si scopre che il Prata è come se avesse ottenuto una vittoria e due sole battute d'arresto.

Anche contro la Materdomini Castellana Grotte, formazione quotata per i vertici, la Tinet Goiri Wines ha infatti convinto, giocando molto bene e perdendo solo al quinto set (2-3). Un punto di consolazione che nei bassi fondi della classifica (dove è al momento relegata la matricola) può essere salutato con moderata soddisfazione. Ci si accontenta di quel che si ha, insomma, "poveri, ma belli".

Ma sabato, la squadra, ha sprecato troppo. Avanti per due set a uno e 13-8, si è fatta rimontare, grazie a uno strepitoso avversario, Cazzaniga, fino a poco tempo fa uno dei migliori opposti della serie A1. Semplicemente eccezionale l'apporto di questo fenomeno per gli ospiti: oltre 30 punti e tre ace nel momento più importante del match, appunto il quarto set. «Contro avversari di questa caratura è difficile fare punti e, nonostante l'organico ridotto e le condizioni fisiche precarie di molti nostri giocatori, nel complesso siamo riusciti a esprimere una grande pallavolo, di fronte a un pubblico fantastico - ha ricordato il dirigente responsabile della squadra senior del Volley Prata, la bandiera Gianni Bertolo –. Siamo felici per l'apporto dei nostri tifosi e anche per come si sta esprimendo la squadra. Noi abbiamo scritto una letterina a Santa Lucia, che a Prata è santo patrono, chiedendo un regalo».

Difficile che Santa Lucia risponda, ma solo per motivi di tempo (si festeggia il 13 dicembre). Probabilmente Babbo Natale sarà più disponibile a concedere il regalo che a Prata tutti sognano: l'attaccante della nazionale della Svezia, Jacob Link, che difficilmente sarà in campo sabato prossimo nel secondo turno casalingo consecutivo. Infatti, a Prata, arriverà la capolista Olimpia Bergamo, vecchio e storico rivale in passato nella vecchia serie B1. Poi, a metà dicembre, è in agenda una trasferta da brividi, quella sul campo degli ex campioni d'Italia del Piacenza, guidati in attacco dall'ultimo dei "fenomeni" in attività, Alessandro Fei, che il 29 novembre scorso ha compiuto 40 anni.

La Tinet Gori ha comunque dimostrato sul campo di aver acquisito la consapevolezza necessaria per restare in un campionato impegnativo come la A2. «A Prata non regaleremo mai punti – conclude Bertolo –, chi scende sul nostro campo di gioco le vittorie se le deve sudare». —

R.P.

Un'assistenza aerea del palleggiatore Luca Calderan

## Serie A2 Maschile Girone Blu

| | |
|---|---|
| Gas Sales Piacenza - Club Italia | 3-0 |
| Gioia del Colle - Taviano | 3-2 |
| Libertas Cantù - Olimpia Bergamo | 1-3 |
| Prata di Pordenone - Materdomini | 2-3 |
| Sieco Ortona CH - Cuneo | 3-1 |
| Tipiesse Mokamore - Tuscania | 3-0 |
| Videx - Volley Catania | 3-1 |

CLASSIFICA

| SQUADRE | P | V | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|
| Olimpia Bergamo | 26 | 9 | 0 | 27 | 7 |
| Gas Sales Piacenza | 22 | 8 | 1 | 25 | 8 |
| Videx | 21 | 7 | 2 | 24 | 11 |
| Materdomini | 17 | 7 | 2 | 23 | 18 |
| Club Italia | 15 | 5 | 4 | 21 | 19 |
| Volley Catania | 15 | 5 | 4 | 19 | 16 |
| Gioia del Colle | 14 | 5 | 4 | 18 | 17 |
| Sieco Ortona CH | 13 | 4 | 5 | 17 | 20 |
| Libertas Cantù | 9 | 3 | 6 | 16 | 20 |
| Prata di Pordenone | 9 | 2 | 7 | 13 | 23 |
| Tipiesse Mokamore | 8 | 2 | 7 | 14 | 23 |
| Cuneo | 7 | 3 | 6 | 14 | 23 |
| Taviano | 7 | 1 | 8 | 13 | 25 |
| Tuscania | 6 | 2 | 7 | 10 | 24 |

PROSSIMO TURNO: 09/12/2018
Club Italia - Volley Catania, Cuneo - Libertas Cantù, Materdomini - Gas Sales Piacenza, Prata di Pordenone - Olimpia Bergamo, Taviano - Videx, Tipiesse Mokamore - Sieco Ortona CH, Tuscania - Gioia del Colle.

## Serie A2 Femminile Girone A

| | |
|---|---|
| Givova Baronissi - Zambelli Orvieto | 2-3 |
| Hermaea Olbia - Soverato | 0-3 |
| V.Group RM - LPM Mondovi | 1-3 |
| Volalto Caserta - Itas Città Fiera | 3-0 |

Ha riposato: Pinerolo.

CLASSIFICA

| SQUADRE | P | V | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|
| LPM Mondovi | 23 | 8 | 1 | 26 | 9 |
| Soverato | 23 | 8 | 1 | 26 | 11 |
| Zambelli Orvieto | 20 | 8 | 1 | 25 | 13 |
| Volalto Caserta | 14 | 4 | 5 | 17 | 15 |
| Itas Città Fiera | 14 | 5 | 4 | 16 | 16 |
| Givova Baronissi | 10 | 3 | 6 | 16 | 22 |
| Pinerolo | 8 | 2 | 6 | 13 | 20 |
| Hermaea Olbia | 5 | 2 | 7 | 9 | 23 |
| V.Group RM | 3 | 0 | 9 | 8 | 27 |

PROSSIMO TURNO: 09/12/2018
LPM Mondovi - Givova Baronissi, Pinerolo - V.Group RM, Soverato - Volalto Caserta, Zambelli Orvieto - Hermaea Olbia. Riposa:Itas Città Fiera.

## Serie B Maschile Girone C

| | |
|---|---|
| Delta Porto Viro - Udine | 3-0 |
| Faizane - Treviso | 2-3 |
| Invent San Donà - Eagles Vergati | 3-1 |
| Kioene Padova - Motta | 1-3 |
| Promotori Portogruaro - Aduna | 3-1 |
| Silvolley - T.M.B. Monselice | 0-3 |
| Sol Montecchio - Massanzago Padova | 2-3 |

CLASSIFICA

| SQUADRE | P | V | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|
| Delta Porto Viro | 24 | 8 | 0 | 24 | 2 |
| T.M.B. Monselice | 21 | 7 | 1 | 23 | 6 |
| Motta | 17 | 6 | 2 | 19 | 9 |
| Sol Montecchio | 16 | 5 | 3 | 18 | 11 |
| Massanzago Padova | 15 | 5 | 3 | 17 | 13 |
| Silvolley | 14 | 5 | 3 | 16 | 13 |
| Treviso | 14 | 5 | 3 | 16 | 13 |
| Faizane | 10 | 2 | 6 | 16 | 19 |
| Kioene Padova | 10 | 4 | 4 | 14 | 17 |
| Eagles Vergati | 9 | 3 | 5 | 11 | 16 |
| Invent San Donà | 6 | 2 | 6 | 12 | 21 |
| Aduna | 6 | 2 | 6 | 9 | 18 |
| Promotori Portogruaro | 6 | 2 | 6 | 8 | 21 |
| Udine | 0 | 0 | 8 | 0 | 24 |

PROSSIMO TURNO: 08/12/2018
Aduna - Kioene Padova, Eagles Vergati - Promotori Portogruaro, Massanzago Padova - Faizane, Motta - Sol Montecchio, T.M.B. Monselice - Invent San Donà, Treviso - Delta Porto Viro, Udine - Silvolley.

## Serie B1 Femminile Girone B

| | |
|---|---|
| Anthea Vicenza - Giorgione | 3-1 |
| Arena Volley VR - Bedizzole | 3-1 |
| Ata Trento - Volano TN | 0-3 |
| CDA Talmassons - Argentario | 3-1 |
| Ezzelina - Bioxigen Pordenone | 0-3 |
| Vinilgomma - San Donà | 3-0 |

Ha riposato: Iseo Pisogne.

CLASSIFICA

| SQUADRE | P | V | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|
| Anthea Vicenza | 22 | 7 | 1 | 23 | 6 |
| CDA Talmassons | 21 | 7 | 1 | 23 | 7 |
| Vinilgomma | 20 | 7 | 1 | 22 | 7 |
| Volano TN | 15 | 5 | 2 | 16 | 10 |
| Bioxigen Pordenone | 12 | 5 | 2 | 16 | 12 |
| Iseo Pisogne | 10 | 3 | 4 | 13 | 14 |
| Giorgione | 9 | 3 | 4 | 13 | 14 |
| Argentario | 9 | 3 | 5 | 11 | 18 |
| Bedizzole | 7 | 2 | 5 | 12 | 16 |
| San Donà | 7 | 2 | 5 | 11 | 16 |
| Arena Volley VR | 7 | 2 | 5 | 9 | 16 |
| Ezzelina | 5 | 2 | 5 | 8 | 18 |
| Ata Trento | 0 | 0 | 8 | 1 | 24 |

PROSSIMO TURNO: 08/12/2018
Argentario - Anthea Vicenza, Bedizzole - Vinilgomma, Bioxigen Pordenone - Arena Volley VR, Giorgione - Iseo Pisogne, San Donà - CDA Talmassons, Volano TN - Ezzelina. Riposa:Ata Trento.

## Serie B2 Femminile Girone D

| | |
|---|---|
| Asolo Volley - Estvolley | 3-1 |
| Banca di Udine Amga - Illiria Julia | 3-1 |
| Belluno - Fratte S. Giustina | 2-3 |
| Eagles Vergati - Aduna Padova | 3-2 |
| Ju'sto Vispa Pd - Friultex Chions | 0-3 |
| Trieste - S.O. Vision TV | 0-3 |
| Villadies Farmaderbe - Union Jesolo | 3-2 |

CLASSIFICA

| SQUADRE | P | V | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|
| Asolo Volley | 20 | 7 | 1 | 23 | 10 |
| Aduna Padova | 19 | 7 | 1 | 23 | 11 |
| Fratte S. Giustina | 16 | 5 | 3 | 20 | 11 |
| Friultex Chions | 16 | 5 | 3 | 19 | 12 |
| Belluno | 15 | 4 | 4 | 18 | 14 |
| Eagles Vergati | 14 | 6 | 2 | 20 | 16 |
| Estvolley | 14 | 5 | 3 | 17 | 13 |
| Villadies Farmaderbe | 12 | 4 | 4 | 15 | 14 |
| Ju'sto Vispa Pd | 12 | 3 | 5 | 15 | 16 |
| Banca di Udine Amga | 11 | 4 | 4 | 14 | 15 |
| Illiria Julia | 7 | 2 | 6 | 13 | 20 |
| Union Jesolo | 6 | 2 | 6 | 11 | 21 |
| S.O. Vision TV | 6 | 2 | 6 | 6 | 18 |
| Trieste | 0 | 0 | 8 | 1 | 24 |

PROSSIMO TURNO: 08/12/2018
Aduna Padova - Asolo Volley, Estvolley - Banca di Udine Amga, Fratte S. Giustina - Eagles Vergati, Friultex Chions - Villadies Farmaderbe, Illiria Julia - Ju'sto Vispa Pd, S.O. Vision TV - Belluno, Union Jesolo - Trieste.

## Serie C Maschile Friuli

| | |
|---|---|
| Apmortegliano - Libertas Fiume | 3-0 |
| Fincantieri - Farmaderbe | 1-3 |
| Olympia - Triestina | 3-1 |
| Piera Martellozzo - Credifriuli | 3-0 |
| Trieste - Sloga Tabor TS | 1-3 |

CLASSIFICA

| SQUADRE | P | V | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|
| Sloga Tabor TS | 24 | 8 | 0 | 24 | 3 |
| Olympia | 21 | 7 | 1 | 21 | 5 |
| Piera Martellozzo | 21 | 7 | 1 | 21 | 3 |
| Apmortegliano | 14 | 5 | 3 | 16 | 11 |
| Trieste | 11 | 4 | 4 | 16 | 16 |
| Triestina | 11 | 4 | 4 | 15 | 17 |
| Credifriuli | 9 | 3 | 5 | 11 | 18 |
| Farmaderbe | 8 | 2 | 6 | 12 | 20 |
| Fincantieri | 1 | 0 | 8 | 4 | 24 |
| Libertas Fiume | 0 | 0 | 8 | 1 | 24 |

PROSSIMO TURNO: 08/12/2018
Credifriuli - Trieste, Farmaderbe - Piera Martellozzo, Libertas Fiume - Fincantieri, Sloga Tabor TS - Olympia, Triestina - Apmortegliano.

SERIE B1 DONNE

# Talmassons dai due volti con il modesto Argentario

## Cda sul velluto nei primi due set contro le trentine, poi nel terzo perde la testa. Serve l'ingresso di Lombardo per chiuderla

**25-15, 25-13, 21-25, 25-21**

**CDA VOLLEY TALMASSONS** Green, Cozzo, Ceron, Nardini, Lombardo (K), Colonnello, Gomiero, Berasi, Bisio, Bon, Cerruto, Ponte (L1). All. Ettore Guidetti e Roberta Peressin.

**ARGENTARIO PROGETTO VOLLEY TRENTO** Bonafini, Tellaroli, Rizzo, Pucnik, Perez, Barbazeni, Dorigatti (L); Ragni, Andreon, Paoli, Malesardi, Zani , Modena, Tomasi. All. Maurizio Moretti.

**Arbitri** Federica Sorgato e Ruggero Lorenzin.

**Note** Durata set: 19', 23', 27', 27'.

Alessia Pittoni

TALMASSONS. Si sono viste due partite, a Talmassons, nell'ottava giornata del campionato di B1 femminile. La prima, durata due set, ha registrato una sola squadra in campo, quella di casa, che ha dominato senza concedere quasi nulla a una formazione ospite in grande difficoltà in tutti i fondamentali. Nella seconda, invece, i due sestetti si sono affrontati alla pari, con la Cda in grande affanno, sempre più preoccupata dello spettro tie-break che avrebbe, nella migliore delle ipotesi, tolto un punto al bottino pieno, e con le trentine sempre più galvanizzate ed esaltate a muro e in difesa. Alla fine, a prevalere, è stata la maggiore esperienza e caratura tecnica della squadra di casa, che ha dovuto però richiamare dalla panchina (nella prima parte del match era rimasta seduta con addosso la tuta) anche capitan Lombardo, che avrebbe dovuto essere tenuta precauzionalmente a riposo.

In avvio coach Guidetti ha optato quindi per Berasi in regia, Bisio opposta, Colonnello e Gomiero in banda, Nardini e Ceron al centro e Ponte libera. Tutto liscio nei primi due parziali: grazie a un servizio ficcante la squadra di casa si è limitata ad amministrare la gara senza commettere errori, mentre dall'altra parte della rete le giovanissime trentine non sono sembrate in grado, se non in un piccolo frangente del secondo set, di poter rialzare la testa. Ma nel terzo parziale, invece che dare al match la zampata finale, la Cda ha peccato un po' di presunzione, ha rallentato il ritmo e ha permesso alle ospiti di riprendere coraggio. Le ragazze di Talmassons hanno così iniziato a faticare a mettere la palla a terra mentre le ospiti si sono via via galvanizzate. Dal 14-10 si è così passati al 15-18, uno svantaggio che le friulane non sono più riuscite a recuperare.

Nella quarta frazione ecco in campo capitan Lombardo, che è riuscita soprattutto a mettere ordine in ricezione e in difesa. Il set ha viaggiato sui binari dell'equilibrio fino al 15 pari, poi un attacco di Bisio, in ripresa rispetto agli ultimi incontri, e due errori consecutivi dell'Argentario hanno scavato il divario che la formazione di casa è riuscita a mantenere fino alla fine.

Il successo, sempre per 3-1, dell'Anthea Vicenza sul Giorgione ha lasciato invariata la classifica con la Cda seconda a un punto dalle vicentine e a più uno sull'Ospitaletto. Il duello a distanza proseguirà il prossimo fine settimana, con la Cda di scena a San Donà e l'Anthea proprio a Trento. —

Una fase della gara vinta 3-1 dalla Cda Talmassons, che resta seconda

MONDIALE PER CLUB

### Trento batte la Lube Il friulano Codarin sul tetto del mondo

CZESTOCHOWA. Lorenzo Codarin, centrale di 22 anni di Castions di Strada (nato a Palmanova), è campione del mondo di volley. Nella finale del Mondiale per club in Polonia, l'Itas Trentino ha battuto 3-1 la Lube Civitanova vincendo il quinto titolo mondiale e confermandosi la più titolata. Codarin alla rassegna iridata ha giocato contro i brasiliani del Cruzeiro, sconfitti 3-1. Primo set dalla parte di Trento. Un Vettori formato nazionale trascina l'Itas al successo: 22-18. Lube aggrappata al centrale Simon, ma non basta: 25-20. Civitanova rimonta nel secondo dal 21-19 al 22-25 con tre muri di fila di Stankovic, Leal e Simon. Nel terzo set finale dominato da Trento: attacco fuori di Sokolov, 25-20 e Itas avanti 2-1 grazie all'ottimo gioco al centro. Nel quarto Trento si impone 25-18. —

R.P.

SERIE B1 DONNE

## La Bioxigen ritrova il sorriso ma è in ansia per Gogna

EZZELINA 0
BIOXIGEN 3

**16-25, 23-25, 17-25**

**EZZELINA CARINATESE** Tartaglia, Martina, Pedron, Morra libero, Massarotto, Corroux, Mengaziol, Comunello, De Marchi, Comotti, Civardi, Monaco libero 2, Pizzolato. All. Marchetti

**BIOXIGEN PORDENONE** Pesce, Sabadin, Gogna, Pastorello, Radovanovic, Mignano, Lugli, Giacomel, Rossetto, Gallo libero 1, Lazzaro libero 2. All. Leone

**Arbitri** Di Dio Perna di Milano e Di Bari di Palermo

**Note** Durata dei set 21', 28', 22'.

SAN ZENONE DEGLI EZZELINI. Torna a vincere la Bioxigen Pordenone, impegnata nel campionato di serie B1 femminile. Demolita in trasferta (3-0) la matricola Ezzelina.

Nel primo set Pordenone vola sul 6-11, ma Giulia Gogna deve uscire dal campo per una brutta distorsione alla caviglia. Al suo posto Nevena Radovanovic nel posto di centrale: nonostante il nuovo assetto la Bioxigen vola sul 9-17. Esordio assoluto in B1 anche per il giovane libero (classe 2002) Francesca Lazzaro. A chiudere il set ci pensa capitan Lara Lugli (16-25). Nel secondo set l'Ezzelina rende difficile la vita alle ospiti, che però chiudono sul filo di lana (23-25) grazie ancora a Lara Lugli. Tutto liscio per la squadra di Leone nell'ultimo parziale: due imperiosi muri consecutivi di Rossetto e Radovanovic regalano il primo allungo (5-13), poi Pordenone allunga (9-19) grazie anche a un ace di Rossetto. Si vede in campo anche Sabadin in regia con la Bioxigen che grazie a un granitico muro di Radovanovic sigilla il 17-25 finale. —

R.P.

SERIE B UOMINI

## La miglior Vbu dell'anno non trova punti a Porto Viro

DELTA PORTO VIRO 3
VOLLEY BALL UDINE 0

**25-16, 28-26, 25-13**

**PORTO VIRO** Dordei, Cuda, Maniero, Luisetto, Arienti, Bellini, Bosetti, Bernardi, Vanini, Trolese, Michieli libero 1, Ruffo libero 2, Lamprecht e Fregnan. All. Zambonin.

**VOLLEY BALL UDINE** Beltramino, Sigura, Tomasino, Sessolo, Gatto, Branella, Sala, Toch, Carpanese, Aita, Dal Zotto, Msatfi, Ferrara libero 1, Da Pit libero 2. All. Menegazzo.

**Arbitri** Argirò di Bologna e Tundo di Ferrara.

**Note** Durata dei set 24', 32', 22'.

PORTO VIRO. La Vbu si dimostra un ospite poco accomodante e fa soffrire la dominatrice della stagione di B, il Delta Porto Viro. A sorpresa la squadra biancoverde disputa uno dei match più belli, anche se nel primo set (nonostante la presenza delle seconde linee della formazione polesana) non c'è partita. Nel secondo set i nerofucsia prendono sottogamba l'impegno e si fanno sorprendere, con la Vbu che costringe il Delta ai vantaggi, che però trova in extremis il colpo di reni vincente. La capolista torna in carreggiata e affossa le timide speranze degli ospiti, chiudendo la terza frazione con un eloquente 25-13, un parziale sin troppo troppo severo per quanto mostrato in campo dai friulani. La prestazione della squadra friulana fa ben sperare.

La mentalità sembra quella giusta, ma bisognerà scendere in campo senza paura, applicando sul terreno di gioco quanto appreso in allenamento, come avvenuto nel secondo set di ieri, dove di fronte al Delta Porto Viro si è vista la migliore Vbu della stagione. —

R.P.

### Serie C Femminile Friuli

| | |
|---|---|
| Astra - Zalet | 2-3 |
| Domovip Porcia - Sangiorgina | 3-2 |
| Friulana Rizzi - Peressini Portogruaro | 3-1 |
| Horizon Codroipo - Martignacco | 0-3 |
| Ottogalli Latisana - Buia UD | 3-2 |
| Pordenone - Ecoedilmont Virtus | 0-3 |
| Rojalkennedy - S. Andrea S. Vito | 3-1 |

CLASSIFICA

| SQUADRE | P | V | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|
| Ecoedilmont Virtus | 24 | 8 | 0 | 24 | 1 |
| Friulana Rizzi | 21 | 7 | 1 | 21 | 9 |
| Zalet | 16 | 7 | 1 | 21 | 14 |
| Buia UD | 16 | 5 | 3 | 20 | 13 |
| Peressini Portogruaro | 14 | 4 | 4 | 19 | 17 |
| Pordenone | 14 | 5 | 3 | 17 | 13 |
| Domovip Porcia | 13 | 5 | 3 | 17 | 16 |
| Martignacco | 13 | 4 | 4 | 17 | 16 |
| Ottogalli Latisana | 11 | 4 | 4 | 16 | 17 |
| Rojalkennedy | 8 | 3 | 5 | 12 | 19 |
| Astra | 6 | 1 | 7 | 12 | 21 |
| Horizon Codroipo | 6 | 2 | 6 | 10 | 20 |
| Sangiorgina | 5 | 1 | 7 | 10 | 21 |
| S. Andrea S. Vito | 1 | 0 | 8 | 5 | 24 |

**PROSSIMO TURNO: 08/12/2018**
Buia UD - Domovip Porcia, Ecoedilmont Virtus - Horizon Codroipo, Martignacco - Astra, Peressini Portogruaro - Ottogalli Latisana, S. Andrea S. Vito - Friulana Rizzi, Sangiorgina - Pordenone, Zalet - Rojalkennedy.

### Serie D Maschile Friuli

| | |
|---|---|
| CUS Trieste - O.K. Val | 3-0 |
| Friulvolley Artegna - Pittarello Reana | 3-2 |
| Gruaro Volley - Travesio | 0-3 |
| Lussetti Club Trieste - Futura | 3-0 |
| Pordenone - Prata di Pordenone | RINV. IL 05/12 |

CLASSIFICA

| SQUADRE | P | V | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|
| CUS Trieste | 23 | 8 | 0 | 24 | 4 |
| O.K. Val | 18 | 6 | 2 | 20 | 10 |
| Prata di Pordenone | 17 | 6 | 1 | 18 | 7 |
| Lussetti Club Trieste | 16 | 5 | 3 | 19 | 10 |
| Pittarello Reana | 14 | 4 | 4 | 16 | 13 |
| Friulvolley Artegna | 11 | 4 | 4 | 13 | 16 |
| Travesio | 9 | 3 | 5 | 14 | 15 |
| Gruaro Volley | 6 | 2 | 6 | 7 | 20 |
| Pordenone | 3 | 1 | 6 | 5 | 18 |
| Futura | 0 | 0 | 8 | 1 | 24 |

**PROSSIMO TURNO: 08/12/2018**
Futura - CUS Trieste, O.K. Val - Pordenone, Pittarello Reana - Lussetti Club Trieste, Prata di Pordenone - Gruaro Volley, Travesio - Friulvolley Artegna.

### Serie D Femminile Friuli

| | |
|---|---|
| Estvolley Natisonia - Fiumicello | 0-3 |
| Excol - Sartoria Volleyclub | 3-0 |
| Ingegni SRL - Villadies | 3-0 |
| Lib. Ceccarelli - CSI Tarcento | 1-3 |
| Libertas Cama - CUS Trieste | 2-3 |
| Logica Stella - CFV Ambiente | 3-0 |
| Sanvitese - CPD Mossa | 3-2 |
| Travesio - Eurovolleyschool | 3-0 |

CLASSIFICA

| SQUADRE | P | V | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|
| Excol | 25 | 9 | 0 | 27 | 4 |
| Ingegni SRL | 21 | 7 | 2 | 24 | 10 |
| CPD Mossa | 20 | 6 | 3 | 24 | 12 |
| Sanvitese | 19 | 7 | 2 | 22 | 11 |
| Sartoria Volleyclub | 19 | 6 | 3 | 21 | 11 |
| CUS Trieste | 19 | 7 | 2 | 21 | 11 |
| Logica Stella | 19 | 6 | 3 | 21 | 11 |
| CSI Tarcento | 18 | 6 | 3 | 22 | 13 |
| Libertas Cama | 13 | 5 | 4 | 18 | 18 |
| CFV Ambiente | 12 | 4 | 5 | 14 | 18 |
| Travesio | 11 | 3 | 6 | 15 | 21 |
| Fiumicello | 8 | 2 | 7 | 13 | 23 |
| Villadies | 6 | 2 | 7 | 12 | 24 |
| Lib. Ceccarelli | 4 | 1 | 8 | 7 | 25 |
| Eurovolleyschool | 2 | 1 | 8 | 3 | 26 |
| Estvolley Natisonia | 0 | 0 | 9 | 1 | 27 |

**PROSSIMO TURNO: 08/12/2018**
CFV Ambiente - L. Cama, CPD Mossa - L. Ceccarelli, CSI Tarcento - Fiumicello, CUS Trieste - Excol, Eurovolleyschool - Estvolley Natisonia, L. Stella - Ingegni SRL, Sartoria Volleyclub - Sanvitese, Villadies - Travesio.

SERIE B2 FEMMINILE

## L'Estvolley si fa male da sola Farmaderbe fa festa a metà

UDINE. Resta cortissima e molto equilibrata la classifica del girone D della B2 femminile. La nuova capolista è l'Asolo Altivole Treviso, che ha sconfitto in quattro set un'**Estvolley** a corrente alternata. Il match era alla portata delle friulane che, nel primo set, si sono trovate avanti addirittura per 20-11 e 24-21 senza riuscire a chiudere. «Ultimamente parliamo sempre di occasioni perse – commenta mister Marchesini – perché non riusciamo a trovare la tranquillità per chiudere i set. Dopo aver vinto il secondo parziale ci siamo un po' spenti: nel terzo abbiamo recuperato una situazione di svantaggio, ma anche questa volta senza concretizzare».

Chi festeggia è invece la **Banca di Udine Volleybas** che ha vinto per 3-1 il derby contro l'Illiria Staranzano. Le udinesi si sono così portate a più quattro dalla zona rossa della classifica. «Sono tre punti importanti – spiegano i due allenatori Ocello e Fumagalli –: dopo un buon primo set da parte nostra la partita si è complicata. A far pendere l'ago della bilancia a nostro favore nel terzo e nel quarto set sono state la battuta e la difesa. Vogliamo lavorare per essere ancora più efficaci nelle fasi cruciali dei set».

Poteva essere una vittoria netta quella della **Farmaderbe Villa Vicentina** che ha dovuto faticare cinque set per imporsi sullo Jesolo. «In alcuni frangenti abbiamo giocato molto bene – l'analisi di coach Sandri –, in altri abbiamo subìto l'aggressività delle avversarie, che ci hanno sempre creduto». —

A.P.

RUGBY

# Udine firma un tempo da applausi ma nella ripresa cede al Badia

## I friulani vanno al riposo avanti 20-7, prima di incassare tre mete in 13 minuti L'attacco e il piede "caldo" di Tarantola non bastano: troppe le carenze difensive

Davide Macor

**BADIA POLESINE.** La Rugby Udine Union Fvg regge un tempo, il primo, poi crolla contro il Borsari Rugby Badia: 38-23 il finale.

I friulani giocano bene all'inizio, dominando la prima frazione di gioco e mandando in meta prima Macor, poi Bagolin e arrotondando dalla piazzola con Tarantola, per chiudere in vantaggio il primo tempo (7–20). Nella seconda frazione, tuttavia, gli udinesi non riescono più a imporsi e il Rugby Badia recupera il risultato, andando in meta ben quattro volte e riuscendo così a portare a casa la gara e anche il punto di bonus offensivo, per le quattro mete realizzate. Complessivamente la Udine Union Fvg ha dimostrato un'organizzazione offensiva molto ben strutturata, ma troppe sono state le carenze difensive e questo sarà un aspetto su cui la guida tecnica dovrà lavorare, guardando al futuro della squadra cittadina.

Tre calci piazzati e due trasformazioni per Enrico Tarantola

La Rugby Udine, come detto, parte molto bene e già al settimo minuto sblocca la partita a proprio favore. Un fallo in difesa dei padroni di casa mette Tarantola nella condizione di calciare tra i pali: il giocatore dell'Udine è preciso e sblocca il risultato fissando lo 0–3. Al 23', poi, è Enrico Macor a segnare la prima meta della partita: Tarantola si fa trovare pronto e arrotonda il risultato fissando lo 0–10. Passano solo tre minuti e al 26' è Bagolin a schiacciare l'ovale in meta, per la seconda marcatura bianconera: Tarantola centra nuovamente i pali portando Udine sullo 0–17. Un'illusione per gli ospiti, con i padroni di casa del Borsari Badia che si affidano all'orgoglio, si riorganizzano e al 35' segnano una bella meta con Zulato: Fratini trasforma dalla piazzola per il provvisorio 7–17. La Rugby Udine allora riprende a macinare gioco e, un altro fallo difensivo del Badia, mette Tarantola nelle condizione di marcare ancora da calcio di punizione: il momento positivo del calciatore friulano continua con udine che si porta avanti 7–20 prima dell'intervallo.

> Di Enrico Macor e Bagolin le mete che hanno solo illuso la squadra udinese

Udine resta negli spogliatoi e la ripresa si rivela un incubo per i friulani: in due soli minuti, infatti, il Badia ribalta il risultato e, di fatto, il corso della partita. Al 40' Zampolli segna e Fratini trasforma (14–20), poi al 41' è Mantovani a segnare la meta del sorpasso, sempre trasformata dal preciso Fratini per il sorpasso: 21–20). Al 49' la Rugby Udine prova a rifarsi sotto con un calcio di punizione, con il solito Tarantola che centra i pali (21–23), poi è un monologo polesano: al 53' Zulato segna la sua seconda marcatura di giornata, Fratini trasforma (28–23) e l'apertura del Badia si ripete dalla piazzola al 60' (31–23). Al 79' arriva anche la quinta marcatura di giornata, opera di Boscolo: il piede di Fratini, poi, blocca il risultato sul 38–23 finale. —

| | |
|---|---|
| BORSARI BADIA | 38 |
| UDINE UNION FVG | 23 |

**BORSARI RUGBY BADIA** Andreotti, Braghin (56' Badocchi), Zampolli E., Arduin, Zulato (75' Pavarin), Fratini (75' Rossetto), Boscolo, Michelotto, Zampolli (49' Chimera), Ngoza (72' Milan), Cecchetti (41' Mantovani), Aggio, Merlo (49' Leccioli), Ruzza (41' Baccini), Colombo (49' Saccà); All. Lodi.

**RUGBY UDINE UNION FVG** Tarantola, Gerussi, Flynn (76' Not), Marconato (60' Morandini), Scalettaris, Pasini, Occhialini (62' Frassinato), Pocchietti, Properzi, Macor (90' Barbui), Bagolin, Gray, Morosanu (41' Wachsmann), Del Tin (69' Boscain), De Donà (69' Cook); All. Sgorlon.

**Arbitro** Dario Merli (AN)

### Serie A Girone 2

| | |
|---|---|
| Badia - Udine Union FVG | 38-23 |
| Colorno - Ruggers Tarvisium | 38-13 |
| Junior Brescia - Petrarca Padova | 10-35 |
| Paese - Noceto | 26-33 |
| Vicenza - Valpolicella | 5-29 |

**CLASSIFICA**

| SQUADRE | P | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| Noceto | 23 | 5 | 0 | 0 | 147 | 82 |
| Colorno | 21 | 4 | 0 | 1 | 187 | 69 |
| Valpolicella | 18 | 4 | 0 | 1 | 112 | 71 |
| Paese | 16 | 3 | 0 | 2 | 128 | 134 |
| Badia | 15 | 3 | 0 | 2 | 107 | 100 |
| Ruggers Tarvisium | 13 | 3 | 0 | 2 | 104 | 108 |
| Petrarca Padova | 9 | 1 | 0 | 4 | 100 | 109 |
| UDINE UNION FVG | 7 | 1 | 0 | 4 | 151 | 169 |
| Vicenza | 5 | 1 | 0 | 4 | 75 | 130 |
| Junior Brescia | 1 | 0 | 0 | 5 | 36 | 175 |

**PROSSIMO TURNO: 09/12/2018**
Junior Brescia - Badia, Noceto - Udine Union FVG, Petrarca Padova - Colorno, Ruggers Tarvisium - Vicenza, Valpolicella - Paese.

## IN BREVE

### Basket
**Addio a coach Gianni Asti Allenò anche Gorizia**

**È morto Gianni Asti, allenatore in serie A negli anni '70 e '80 di Auxilium Torino, Cantù, Gorizia e Mestre. Da qualche giorno ricoverato all'ospedale Molinette di Torino, aveva da poco compiuto 71 anni. Asti è stato uno dei principali protagonisti del periodo d'oro del basket torinese guidando in panchina l'Auxilium fino alla semifinale scudetto nel 1982, persa con l'Olimpia Milano. Prima aveva sconfitto nei play-off quella Gorizia che poi avrebbe allenato, con il marchio Segafredo, nella stagione 84-85 in serie A2.**

### Boxe
**Massimi: pari contestato tra Wilder e Fury**

**A Los Angeles è terminato con un controverso verdetto di parità l'atteso match fra Deontay Wilder e Tyson Fury, valido per il titolo mondiale dei pesi massimi per la categoria Wbc. Al termine di un'autentica battaglia la sfida più attesa dell'anno lascia con l'amaro in bocca entrambi i contendenti. Alla fine il 33enne americano Wilder conserva il titolo di campione, ma non riesce a battere il rivale inglese nonostante lo abbia mandato per ben due volte al tappeto. Questo il verdetto dei tre giudici: 115-111 per Wilder, 114-110 per Fury, 113-113.**

### Golf
**Australian Championship ancora a Cameron Smith**

**L'australiano Cameron Smith ha vinto con 272, 16 colpi sotto il par) l'Australian Pga Championship, bissando il successo dello scorso anno. Nel torneo organizzato in combinata tra European Tour e Pga of Australia, disputato sul percorso del Racv Royal Pines Resort (par 72) a Benowa, sulla Gold Coast nel Queensland in Australia, Renato Paratore con un bel giro finale in 69 colpi ha recuperato 28 posizioni classificandosi 19° (285). Secondo l'altro "aussies" Marc Leishman, con 274.**

BOXE

# Salta il match clou di Zilli ma a Muzzana è un successo

**MUZZANA DEL TURGNANO.** La Boxe Riviera Friulana ha mandato in archivio il 5° trofeo di pugilato "Città di Muzzana del Turgnano" con la soddisfazione di aver creato anche quest'anno un evento di impatto per la comunità muzzanese. Tre giorni, da venerdì a domenica, di incontri di boxe, dimostrativi e agonistici (oltre al "criterium" giovanile di ieri mattina) che hanno riscosso l'attenzione e commenti positivi da parte di partecipanti e spettatori.

Giovani pugili a Muzzana

È mancato solo il match clou, che avrebbe dovuto vedersalire sul ring il professionista peso welter pordenonese Francesco Zilli contro Andrea Saba: il forfait di quest'ultimo non ha però scoraggiato gli organizzatori, che hanno proposto un'esibizione di figure dello stesso Zilli, bravo a calarsi nella parte. Nei match di boxe olimpica sono arrivate le vittorie dei muzzanesi Msatfi e Vesperini con i veneti Miotti e Stestyuk, mentre i trentini Dokla, Brunner e Albiero hanno battuto rispettivamente Napolitano, Zamora Virge e Vucurevic.

Infine, successi del triestino Stevic sul muzzanese Del Pin e del vicentino Vettore su Battali. —

F.T.

TENNIS

# Carlino lascia solo le briciole 4 team schierati e 4 vittorie

**Il club del presidente Versolato firma un incredibile en plein nell'esordio in Winter cup Fvg aggiudicandosi il successo in tutte le categorie disputate**

Ugo Massa

**CARLINO.** Esordio con il botto, anzi, con quattro botti per il Tennis club Carlino nella Winter cup Fvg. Scende in campo con quattro squadre, distribuite lungo il corso delle varie categorie e ne esce vincitore in tutte. In casa o fuori casa, non fa differenza.

È quanto successo nell'ambito della più popolare manifestazione regionale, che allinea ai nastri di partenza ben 98 team (in corsa per cinque traguardi) fra maschili, femminili e di categoria. Un evento dall'appeal speciale: i tennisti Fvg, in inverno, non appendono la racchetta al chiodo, neppure quelli appartenenti ai circoli sprovvisti di campi coperti e riscaldati, che possono infatti essere ospitati dai club dotati di strutture ad hoc. Non solo: l'impronta di sport e amicizia adottata dalla Fit regionale prevede addirittura che un club "presti" un proprio tesserato a un'altra società affiliata, concorrente nella stessa competizione, per colmare un deficit d'organico. «È un bel giorno – dichiara Daniele Versolato, presidente del Tc Carlino –, ci gratifica e ci stimola, spronandoci a migliorare sempre più il trend positivo che caratterizza la nostra crescita agonistica e sociale. Vincere in contemporanea con quattro team dimostra anche di avere soci dotati di senso di appartenenza. Base di partenza per dare lustro a realtà come la nostra: una realtà piccola, ma tosta».

Robin Mattioni, punta di diamante del Carlino 4ª categoria

**Risultati.** *Femminile 4ª categoria:* Ferriera Servola B-Carlino 1-2 (Kofler-Troian 3-6 2-6, Bizjak-Zabeo 7-5 3-0 e ritiro, Bizjak/Kofler-Troian/Catasso 3-6 3-6). *Maschile 3ª categoria:* Carlino-Linus 2-1 (Manfè-Boria 6-1 6-2, Damonte-Turrin 6-1 –6-0, Ongarato/Zulian-Sain/Tamai 6-4 4-6 3-10). *4ª categoria:* Carlino-Azteca 3-0 (Seravalle-Cainero 6-4 6-2, Mattioni-Rodolico 6-3 6-3, Manarin/Miolo-Ermando/Stella 6-2 6-0). *4ª categoria lim. 4.3:* Carlino-Martignacco 2-1 (Stolfo-Calcaterra 6-3 6-2, Battistella-Bitussi 0-6 4-6, Della Ricca/Rocchetto-Missio/Abbagliato 4-6 6-4 11-9). —

# AUTO & MOTORI

### La leadership della Fiat Tipo

Le vendite di station wagon scendono ancora (25 mila in meno nei primi dieci mesi). In testa alla top ten la Fiat Tipo che perde solo un migliaio di pezzi. Risultato peggiore a ottobre visto che ha ceduto la prima posizione alla Skoda Octavia.

## TOP TEN

WAGON GENNAIO-OTTOBRE 2018

| | MODELLO | VENDITE |
|---|---|---|
| 1 | FIAT TIPO | 14.994 |
| 2 | AUDI A4 | 7.393 |
| 3 | SKODA OCTAVIA | 6.789 |
| 4 | PEUGEOT 308 | 6.716 |
| 5 | FORD FOCUS | 5.836 |
| 6 | RENAULT CLIO | 5.584 |
| 7 | RENAULT MÉGANE | 5.241 |
| 8 | VOLKSWAGEN PASSAT | 5.171 |
| 9 | BMW SERIE 3 | 3.985 |
| 10 | TOYOTA AURIS | 3.802 |

### PEUGEOT 308

La più piccola delle wagon di casa Peugeot è l'unico modello a confermare lo stesso numero di vendite nei primi 10 mesi dell'anno rispetto al 2017. Un ottimo risultato visto che a ottobre la Peugeot 308 risale fino al terzo posto della top ten delle vendite rispetto all'anno scorso quando era soltanto al settimo.

### RENAULT MÉGANE

All'interno della top ten la Renault Mégane è il modello che ha perso di più nei primi 10 mesi 2018 (è passata da 8.733 unità vendute del 2017 alle attuali 5.241) passando anche dalla terza alla settima posizione in classifica. A ottobre, invece, la Mégane è addirittura sparita dalla classifica top ten.

LA NOVITÀ

# Aggiungi il motore diesel alla Volkswagen T-Roc Idea su misura per l'Italia

Pronta la versione con il nuovo Tdi 1.6 da 115 cavalli
Consumi ridotti e numerosi sistemi di assistenza alla guida

Valerio Berruti

Aspettando la più piccola T-Cross, la Volkswagen ha appena lanciato una nuova versione della T-Roc. Strategia a tutto *crossover* per la Casa tedesca che punta a una gamma che già dal prossimo anno spazierà dal mini Suv su base Polo fino al maxi Touareg. La novità di questi giorni è però la T-Roc 1.6 Tdi (con un listino che parte da 27.150 euro), una versione su misura per l'Italia con un diesel da 115 cavalli. Costruita sulla piattaforma della Volkswagen Golf e di molti altri modelli del gruppo. Lunga 4 metri e 23 (18 cm più della Polo). Il 4 cilindri turbodiesel della T-Roc (omologato Euro 6d-Tempe entro i prossimi limiti) è associato solo al cambio manuale a sei rapporti.

La crossover di Wolfsburg può raggiungere una velocità massima di 190 chilometri orari con un'accelerazione 0-100 di 10,9 secondi (consumo medio 4,4 litri per 100 chilometri).

Tra le dotazione di bordo spicca la vasta gamma di sistemi di assistenza di serie, *cruise control* adattivo Acc, *front assist* con frenata di emergenza City e *lane assist* di serie. La T-Roc è, inoltre, il primo Suv della sua categoria disponibile con strumentazione digitale.

Spazio a bordo: la capacità del bagagliaio raggiunge uno dei valori migliori nel segmento con un minimo di 445 litri che abbattendo i sedili arriva a 1.290. —



LA SCHEDA

### Vwagen T-Roc 1.6 TDI

| | |
|---|---|
| LUNGHEZZA | 4,23 metri |
| MOTORE | 1.6 turbodiesel |
| POTENZA | 115 cavalli |
| VELOCITÀ | 187 km/h |
| ACCELERAZIONE 0-100 km/h | in 10,9 s. |
| LISTINO | 27.150 euro |

La Volkswagen T-Roc 1.6 TDI

TENDENZE

## Auto usata, resta il diesel la prima scelta degli italiani

I limiti posti dalle amministrazioni alla circolazione delle auto diesel stanno modificando le abitudini di acquisto degli italiani, ma l'usato, al contrario del nuovo, continua a registrare il segno positivo. Secondo il Centro Studi di *AutoScout24*, a novembre il diesel rappresenta ben il 61% delle richieste totali, e nei prossimi 12 mesi il 44% di chi è intenzionato ad acquistare un'auto si sta orientando sempre su una vettura a gasolio e solo il 28% su una a benzina.

L'intenzione di acquisto varia in base alla dimensione della città in cui si vive: nei centri sotto i 50mila abitanti, il diesel primeggia con il 48% dei consensi, ma nelle città superiori a 250mila abitanti la situazione si inverte.

Anche a livello geografico il diesel resta la motorizzazione preferita, ma con differenze significative tra le tre aree: se al Nord il 38% intende acquistare un'auto a gasolio, contro il 34% a benzina, il divario aumenta se ci si sposta al Centro (42% diesel vs 25% benzina) sino al Sud Italia e nelle Isole (59% diesel vs 15% benzina). equivalgono (33% vs 32%). —

In Italia preferito l'usato diesel



CARBURANTI

## Sul metano, avanti tutta Accordo tra Snam e Seat

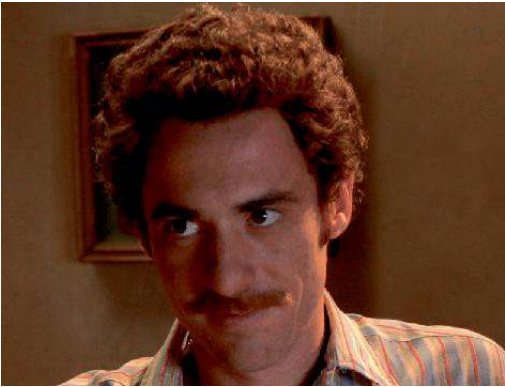
Seat e Snam esploreranno insieme opportunità di sviluppo e iniziative per incrementare le stazioni di rifornimento di metano. Le due aziende puntano sullo sviluppo di servizi di mobilità e sulla creazione di nuovi prodotti, con l'obiettivo di offrire un valore aggiunto ai proprietari di veicoli che adottano questo tipo di alimentazione.

Sono questi, i punti dell'accordo per la promozione dell'utilizzo del gas naturale e del gas rinnovabile per la mobilità sostenibile siglato dal presidente della Casa spagnola del gruppo Volkswagen, **Luca De Meo**, e dall'amministratore delegato della principale utility del gas europea, **Marco Alverà**.

Con un milione di auto e 1.300 distributori, l'Italia è il mercato principale in Europa per il metano. Seat ha scelto di puntarci offrendo tecnologie a gas compresso e ibride a benzina su Mii, Ibiza, Leon e Arona, l'unico Suv a gas naturale compresso al mondo. L'uso di queste auto riduce le emissioni di ossido di azoto del 75% rispetto ai diesel e l'anidride carbonica del 25% sulla benzina. —

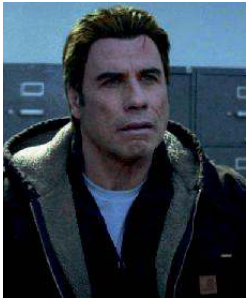
Il presidente Seat Luca De Meo

## Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it

**L'ultima ruota del carro**
RETE 4, ORE 0.30
La storia dell'Italia, dagli anni Settanta a oggi, viene ripercorsa attraverso le vicende tragicomiche di Ernesto Fioretti (**Elio Germano**), figlio di un tappezziere romano, della sua compagna Angela e del suo amico Giacinto.

**Nero a metà**
RAI 1, ORE 21.25
Carlo e Malik (**Miguel Gobbo Diaz**) indagano sulla morte di una giovane donna ritrovata nuda sulla riva del Tevere. Intanto, la Carta vuole che Malik investighi su Carlo.

**Criminal Minds**
RAI 2, ORE 21.20
Il team collabora a un caso con il vicedirettore dell'Fbi Barnes. Intanto, la squadra indaga su un killer vestito da clown, mentre Rossi (**Joe Mantegna**) riceve una visita.

**Report**
RAI 3, ORE 21.15
Nella puntata di questa sera, il programma condotto da **Sigfrido Ranucci** torna a occuparsi del mondo della moda, un comparto da mille miliardi di euro di fatturato.

**Io sono vendetta**
ITALIA 1, ORE 21.25
Stanley Hill (**John Travolta**) assiste impotente all'omicidio della moglie Vivian in un parcheggio. Con le indagini in alto mare, l'uomo decide di farsi giustizia da solo.



### RAI 1
6.00 Rai Parlamento Punto Europa Rubrica
6.30 Tg1
6.40 Previsioni sulla viabilità Cciss Viaggiare informati
6.45 UnoMattina Attualità
9.55 Tg1
10.00 Storie italiane Attualità
11.30 La prova del cuoco Cooking Show
13.30 Telegiornale
14.00 Vieni da me Talk Show
15.25 Il paradiso delle signore Daily Serie Tv
16.15 Tg1
16.25 Tg1 Economia Rubrica
16.35 La vita in diretta Attualità
18.45 L'eredità Quiz
20.00 Telegiornale
20.30 Soliti ignoti - Il ritorno
21.25 Nero a metà Serie Tv
23.30 Tg1 - 60 Secondi
23.40 Che fuori tempo che fa Talk Show
0.50 Tg1 - Notte
1.25 Sottovoce Attualità
1.55 Italiani con Paolo Mieli
2.55 Cinematografo Rubrica

### RAI 2
7.25 Sorgente di vita Rubrica
7.55 Ugly Betty Serie Tv
10.00 Tg2 - Frankenstein
10.55 Tg2 Flash
11.00 I fatti vostri Varietà
13.00 Tg2 Giorno
13.50 Tg2 Medicina 33 Rubrica
14.00 Detto fatto Tutorial Tv
16.30 Castle Serie Tv
18.00 Rai Parlamento Telegiornale Rubrica
18.10 Tg2 Flash L.I.S.
18.15 Tg2
18.30 Rai Tg Sport
18.50 NCIS Los Angeles Serie Tv
19.40 NCIS Serie Tv
20.30 Tg2 20.30
21.05 Lol :-) Sitcom
21.20 Criminal Minds Serie Tv
1.20 Protestantesimo Rubrica
1.50 Direct Contact Film azione ('09)
3.15 14° Distretto Serie Tv
4.50 Videocomic Videoframmenti
5.10 Detto fatto Tutorial Tv

### RAI 3
6.00 RaiNews24
7.00 TGR Buongiorno Italia
7.30 TGR Buongiorno Regione
8.00 Agorà Attualità
10.00 Mi manda Raitre Attualità
10.40 Tutta salute Rubrica
11.20 Spazio libero Rubrica
11.30 Chi l'ha visto? 11.30
12.00 Tg3
12.25 Tg3 Fuori Tg Attualità
12.45 Quante storie Rubrica di cultura
13.15 Passato e Presente
14.00 Tg Regione
14.20 Tg3
15.15 La signora del West
16.00 Siti Italiani del Patrimonio Mondiale Unesco Doc.
16.05 Geo Documenti
19.00 Tg3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob Videoframmenti
20.25 Alla lavagna! Rubrica
20.45 Un posto al sole
21.15 Report Reportage
23.10 Prima dell'alba Reportage
24.00 Tg3 Linea notte Attualità
1.05 Rai Parlamento Tg Rubrica
1.15 RaiNews24

### RETE 4
6.00 Tg4 Night News
6.50 Ieri e oggi in Tv Special
7.15 Supercar Serie Tv
8.20 Monk Serie Tv
9.15 Un detective in corsia
11.20 Ricette all'italiana Rubrica
11.55 Tg4 - Telegiornale
12.30 Ricette all'italiana Rubrica
13.00 La signora in giallo Serie Tv
14.00 Lo sportello di Forum Court Show
15.30 Hamburg Distretto 21 Serie Tv
16.40 L'affare Blindfold Film commedia ('66)
18.50 Tg4 - Telegiornale
19.30 Fuori dal coro Attualità
19.50 Tempesta d'amore
20.30 Stasera Italia Attualità
21.25 Quarta Repubblica Attualità
0.30 L'ultima ruota del carro (1ª Tv) Film comm. ('13)
2.50 Stasera Italia Attualità
4.00 Telefilm Telefilm
4.35 Beauty Center Show 1983 Show
5.50 Tg4 Night News

### CANALE 5
6.00 Prima pagina Tg5
7.55 Traffico
8.00 Tg5 Mattina
8.45 Mattino Cinque Attualità
10.55 Tg5 - Ore 10
11.00 Forum Court Show
13.00 Tg5
13.40 Beautiful Soap Opera
14.10 Una vita Telenovela
14.45 Uomini e donne
16.10 Grande Fratello Vip Real Tv
16.20 Il segreto Telenovela
17.10 Pomeriggio Cinque
18.45 The Wall Quiz
20.00 Tg5
20.40 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico
21.20 Grande Fratello Vip Reality Show
0.30 X-Style Rotocalco
1.00 Tg5 Notte
1.30 Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico
1.50 Uomini e donne People Show
5.15 Tg5

### ITALIA 1
7.55 Heidi Cartoni
8.25 Dr. House - Medical Division Serie Tv
10.15 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
12.10 Cotto e mangiato - Il Menù
12.25 Studio Aperto
13.00 Grande Fratello Vip Real Tv
13.15 Sport Mediaset
13.55 I Simpson Cartoni
14.45 The Big Bang Theory
15.15 Young Sheldon Sitcom
15.45 Black-ish Sitcom
16.15 The Goldbergs Sitcom
16.45 Due uomini e mezzo
17.35 Friends Sitcom
18.00 Grande Fratello Vip Real Tv
18.20 Mai dire GF Vip Polpette
18.30 Studio Aperto
19.00 Sport Mediaset
19.40 CSI New York Serie Tv
20.35 CSI Serie Tv
21.25 Io sono vendetta Film azione ('16)
23.15 Tiki Taka - Il calcio è il nostro gioco Rubrica
1.50 Drive Up Rubrica
2.25 Studio Aperto La giornata

### LA 7
6.00 Meteo / Traffico Oroscopo
7.00 Omnibus News Attualità
7.30 Tg La7
7.55 Omnibus Meteo Rubrica
8.00 Omnibus dibattito Attualità
9.40 Coffee Break Attualità
11.00 L'aria che tira Rubrica
13.30 Tg La7
14.15 Tagadà Attualità
16.15 Il commissario Cordier Serie Tv
18.00 Joséphine, ange gardien Serie Tv
20.00 Tg La7
20.35 Otto e mezzo Attualità
21.15 Atlantide. Storie di uomini e di mondi Doc.
0.50 Tg La7
1.00 Otto e mezzo Attualità
1.40 Camera con vista
2.00 L'aria che tira Rubrica
4.30 Tagadà Attualità

### TV8
13.15 Cuochi d'Italia
14.15 Per amore di mia figlia Film drammatico ('17)
16.00 Christmas Inc. Film ('15)
17.45 Vite da copertina Doc.
18.30 Alessandro Borghese 4 ristoranti Cooking Show
19.30 Cuochi d'Italia
20.30 Guess My Age
21.30 Agente 007 - Moonraker: Operazione spazio Film spionaggio ('79)
23.45 xXx Film azione ('02)

### NOVE
8.00 Alta infedeltà DocuReality
10.00 Delitto (im)perfetto
14.00 Matrigne senza scrupoli
16.00 Airport Security
17.30 Spie al ristorante Real Tv
19.30 Hotel da incubo UK Real Tv
20.20 O mare mio Cooking Show
21.15 I migliori Fratelli di Crozza
21.25 Spiderwick - Le cronache Film fantastico ('08)
23.30 Diamo i numeri Rubrica
0.15 Airport Security Spagna

### 20 (20)
8.40 Person of Interest Serie Tv
9.35 The Big Bang Theory
10.20 The Glades Serie Tv
12.15 Covert Affairs Serie Tv
14.00 The 100 Serie Tv
15.55 Arrow Serie Tv
17.35 Covert Affairs Serie Tv
18.20 Person of Interest Serie Tv
20.15 The Big Bang Theory
21.00 Il mondo perduto Jurassic Park Film avventura ('97)
23.40 Transporter: The Series
0.25 Homeland Serie Tv

### RAI 4 (21)
9.55 Rookie Blue Serie Tv
11.25 Madam Secretary Serie Tv
12.55 Cold Case Serie Tv
14.25 X-Files Serie Tv
16.00 Scorpion Serie Tv
17.30 Zoo Serie Tv
19.00 Supernatural Serie Tv
20.35 Lol :-) Sitcom
21.05 Predator 2 Film horror ('90)
22.55 The dark side Doc.
23.25 Insidious 3 Film horror ('15)
1.10 Supernatural Serie Tv

### IRIS (22)
13.20 A.D.3 - Operazione squalo bianco Film azione ('66)
15.10 Caruso, zero in condotta Film commedia ('01)
17.10 Che fine ha fatto Totò Baby? Film comico ('64)
19.15 Miami Vice Serie Tv
20.05 Walker Texas Ranger
21.00 Contagion Film thriller ('11)
23.20 Rapimento e riscatto Film thriller ('16)
1.40 Note di cinema Rubrica
1.45 Io e te Film dramm. ('12)

### RAI 5 (23)
14.40 Animal Strategies Doc.
15.35 Save the date Rubrica
16.25 The Art Show - Lo spettacolo dell'arte Rubrica
17.10 I segreti di un'epoca di luce
18.10 Rai News - Giorno
18.15 Luci e ombre del Rinascimento Doc.
20.15 Prossima fermata, America Rubrica di viaggi
21.15 Punto di svolta Doc.
22.05 Notturno bus Film ('07)
23.50 The Doors - When You're Strange Film doc. ('09)

### RAI MOVIE (24)
12.50 L'uomo della valle Film western ('58)
14.05 Nel centro del mirino Film thriller ('93)
16.15 La quarta guerra Film ('90)
17.50 Di Tresette ce n'è uno tutti gli altri son nessuno Film western ('73)
19.30 Arrivano i gatti Film ('80)
21.10 I magnifici sette cavalcano ancora Film western ('72)
22.55 Appaloosa Film ('08)
0.50 Nel centro del mirino Film thriller ('93)

### RAI PREMIUM (25)
6.55 Un posto al sole
7.55 Incantesimo 5 Soap Opera
9.50 Tutti pazzi per amore 2
12.00 Un medico in famiglia 5
14.00 La nuova squadra
15.55 Doc Martin Serie Tv
17.35 Che Dio ci aiuti 3 Serie Tv
19.35 Una famiglia in giallo
21.20 Indietro tutta 30 e l'ode Varietà
0.30 L'ispettore Coliandro Il ritorno 3 Serie Tv
2.20 Tutta la musica del cuore
3.50 Collana Il tuo anno - 1965

### CIELO (26)
12.45 Buying & Selling
13.45 MasterChef Australia
16.15 Fratelli in affari
17.00 Buying & Selling
17.45 Tiny House - Piccole case per vivere in grande
18.15 Love It or List It - Prendere o lasciare DocuReality
19.15 Affari al buio DocuReality
20.15 Affari di famiglia
21.15 Tutti per uno Film drammatico ('10)
23.15 Miele di donna Film drammatico ('81)

### PARAMOUNT (27)
7.00 Hazzard Serie Tv
9.10 Le sorelle McLeod Serie Tv
11.10 La casa nella prateria
14.10 Giardini e misteri Serie Tv
16.10 L'appuntamento mancato Film giallo ('11)
18.10 La casa nella prateria
20.10 Happy Days Serie Tv
21.10 Backcountry Film thriller ('14)
23.00 Al vertice della tensione Film azione ('02)
1.00 Desperado Film azione ('95)

### TV2000 (28)
15.20 Siamo Noi Attualità
16.00 Esmeralda Telenovela
17.30 Il diario di papa Francesco
18.00 Rosario da Lourdes
18.30 Tg 2000 / Sport 2000
19.30 Buone notizie Reportage
20.00 Novena a Maria che scioglie i nodi Religione
20.30 Tg 2000/Tg Tg
21.05 Il Vangelo di Marco Film religioso ('15)
23.25 Buone notizie Reportage
23.50 La compietà - Preghiera della sera Religione

### LA7 D (29)
9.10 I menù di Benedetta
12.05 Cuochi e fiamme
13.10 Selfie Food Rubrica
13.20 Honestly Good
13.30 Ricetta sprint di Benedetta
13.55 Grey's Anatomy Serie Tv
16.25 Private Practice Serie Tv
18.15 Tg La7
18.25 I menù di Benedetta
20.20 Honestly Good
20.30 Cuochi e fiamme
21.30 Joséphine, ange gardien Serie Tv
1.10 Selfie Food Rubrica

### LA 5 (30)
10.25 Una vita Telenovela
11.25 Il segreto Telenovela
12.30 Uomini dalla Casa
12.45 Grande Fratello Vip Live
14.00 The Carrie Diaries Serie Tv
15.50 Pretty Little Liars Serie Tv
17.45 Grande Fratello Vip Live
18.30 Uomini dalla Casa
18.45 Grande Fratello Vip Live
19.45 Uomini e donne
21.15 Una sorpresa dal passato Film commedia ('09)
23.15 Uomini e donne
0.40 In forma con Starbene

### REAL TIME (31)
6.00 Alta infedeltà DocuReality
9.00 ER: storie incredibili
11.50 Bake Off Extra Dolce
12.50 Cortesie per gli ospiti
13.55 Amici di Maria De Filippi
14.55 Abito da sposa cercasi
19.15 Cortesie per gli ospiti
20.10 Cuochi e fiamme
21.10 Vite al limite DocuReality
23.05 Persone straordinarie
0.05 ER: storie incredibili
3.45 Malattie misteriose DocuReality

### GIALLO (38)
6.00 Nightmare Next Door
7.50 Missing Serie Tv
10.35 L'ispettore Barnaby
12.30 Law & Order Serie Tv
16.30 L'ispettore Barnaby
18.25 Law & Order Serie Tv
21.10 Tatort - Scena del crimine Serie Tv
23.00 Law & Order Serie Tv
1.00 Nightmare Next Door Real Crime
2.50 Missing Serie Tv

### TOP CRIME (39)
9.45 The Closer Serie Tv
11.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv
13.35 The Mysteries of Laura
14.30 The Mentalist Serie Tv
15.25 The Closer Serie Tv
17.15 Flikken - Coppia in giallo
19.15 The Mysteries of Laura
20.15 The Mentalist Serie Tv
21.10 The Closer Serie Tv
22.50 Rizzoli & Isles Serie Tv
0.40 Law & Order: Unità speciale Serie Tv

### DMAX (52)
15.05 Cucine da incubo USA
16.00 Swords: pesca in alto mare DocuReality
17.50 La città senza legge
19.30 Oro degli abissi
20.35 Oro degli abissi: inverno DocuReality
21.25 Che disastro! Doc.
23.15 Meteo Disastri Real Tv
0.10 Ce l'avevo quasi fatta Real Crime
1.05 Mountain Monsters
1.55 Rimozione forzata
2.45 Mega spedizioni

### RAI SPORT HD (57)
14.10 L'uomo e il mare Rubrica
14.40 Salto con gli sci: HS 134 individual Coppa del Mondo
15.30 Biliardo: 2a giornata 39a Gran Premio Goriziana
18.30 Pallanuoto: Italia - Ungheria Europa Cup femminile
20.00 C siamo Rubrica di sport
20.30 Calcio: 14a giornata Campionato italiano di Serie C
22.45 Zona 11 p.m. Rubrica
24.00 Tg Sport Notte

## RADIO

### RADIO 1
20.20 Ascolta, si fa sera
20.25 Zona Cesarini. Serie A: Atalanta - Napoli. Serie B: Foggia - Venezia
23.05 Radio1 Plot Machine
24.00 Giornale della mezzanotte

### RADIO 2
17.35 610 (sei uno zero)
18.00 Caterpillar
20.05 Decanter
21.00 Back2Back
22.30 Pascal
23.35 Me Anziano You TuberS

### RADIO 3
19.50 Tre soldi
20.05 Radio3 Suite - Panorama
20.30 La Barcaccia: Speciale "Trenta anni in Barcaccia"
22.30 Radio3 Suite - Magazine
24.00 Battiti

### DEEJAY
17.00 Pinocchio
19.00 Il Rosario della Sera
20.00 Top Five
21.00 Say Waaad
22.00 DeeNotte
24.00 Ciao Belli

### CAPITAL
14.00 Capital House
16.00 Non c'è Duo senza te
20.00 Vibe
21.00 Whatever
22.00 Dodici79
23.00 Capital Supervision

### M20
18.05 Mario & the City
20.00 Happy Music
20.05 M20 Party
22.00 Waves
23.00 Soul Cooking
24.00 Stardust

## SKY-PREMIUM

### SKY CINEMA
21.15 Natale da chef Film Sky Cinema Uno
21.00 Civiltà perduta Film avventura Sky Cinema Hits
21.00 Un tirchio quasi perfetto Film commedia Sky Cinema Comedy
21.00 Kung Fu Panda Film animazione Sky Cinema Family

### PREMIUM CINEMA
21.15 All'ultimo voto Film Cinema
21.15 Entourage Film Cinema Comedy
21.15 Il cacciatore di giganti Film avventura Cinema Energy
21.15 Appartamento ad Atene Film commedia Cinema Emotion

## RADIO LOCALI

### RADIO 1
7.18 Gr FVG alla fine Onda verde regionale
11.05 Presentazione programmi
11.09 Vuê o fevelin di: lis atletis de ASU di Udin a svolin simpri plui adalt
11.20 Il sasso per strada: realizzato dallo psichiatra Peppe Dell'Acqua e dal regista Piero Panizon.
11.55 Le parole del lavoro: i grandi cambiamenti nel mondo del lavoro
12.30 Gr FVG
13.29 Talentopoli
14.00 Mi chiamano Mimì: dal Verdi di Trieste le prove di "Vetrate di Chiesa" da "La Fuga in Egitto" di Ottorino Respighi
14.25 Tracce
15.00 Gr FVG
15.15 Vuê o fevelin di: la sezion fantats de Biblioteche civiche "Joppi" di Udin e lis bibliotechis di cuartîr pai fruts e lis lôr fameis
18.30 Gr FVG

### RADIO REGIONALE
**Radio Spazio, la voce del Friuli:** GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30.** GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30.** Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05,** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it
**Radio Onde Furlane 9** Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

## CANALI LOCALI

### TELEFRIULI
08.15 Un nuovo giorno
08.30 Ore 7
10.45 Il Campanile della domenica
12.15 Beker On Tour
12.30 Telegiornale Fvg (D)
12.45 A voi la linea (D)
13.15 Il Punto di Enzo Cattaruzzi (D)
13.30 Telegiornale Fvg
13.45 A voi la linea
14.15 Cuori nella tempesta
14.45 Schimansky
16.00 Cuori nella tempesta
17.45 Telefruts, c.a.
18.45 Speciale del Tg
19.00 Telegiornale Fvg
19.45 Lunedì in goal
20.45 Telegiornale di Pn
21.00 Bianconero
22.15 Beker on tour
22.30 Il Punto di Enzo Cattaruzzi
22.45 Edicola Friuli
23.00 Sintesi Calcio Tavagnacco
23.15 A voi la linea
23.45 Telegiornale Fvg

### UDINEWS TV
07.00 Tg News Rassegna
08.15 Aspettando i commenti
08.35 Fvg News
09.00 Tg News 24
10.10 Detto da voi
11.00 Tg News 24
11.35 Fvg sport
12.00 Tg News 24
12.30 Salute & Benessere
13.00 Tg News 24
13.30 Studio & Stadio commenti
15.00 Tg News 24 sport
16.00 Cagliari - Gsa Udine
17.00 Tg News 24
17.30 Fvg sport
18.00 Tg News 24
19.00 Tg News 24
19.30 Acsi Time
20.00 Tg News 24
20.30 Tg Montecitorio
20.35 Tmw News
21.00 Udinese Tonight
22.30 Tg News 24
23.00 Tmw News

### TELEPN
07.00 Aci Sport
09.30 Gorizia life magazine
13.00 Musica e Spettacolo
14.00 Aqua Ti
17.30 Tpn hits
19.00 Il Tg del Nord Est
21.00 L'arc di San Marc
22.00 Eccellenze in sanità
23.00 Il Tg del Nord Est
03.00 Il Tg del Nord Est

### IL 13TV
07.30 Momenti particolari
08.30 Speciale Veneto Orientale
09.00 Le 4 Ruote del Passato
19.00 Il13 News
19.50 A tavola con più gusto
21.15 Occidente, talk show
22.00 Tg Veneto Orientale
22.30 Il13 in pillole

## Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

### OGGI IN FVG

Tarvisio, Tolmezzo, UDINE, PORDENONE, GORIZIA, Cervignano, Monfalcone, SLOVENIA, Lignano, Grado, TRIESTE, Capodistria

Nella notte e prime ore del mattino possibile qualche debole pioggia sparsa, più probabile su bassa pianura e costa. Poi sui monti cielo poco nuvoloso, in pianura poco nuvoloso a ovest, variabile o nuvoloso ad est, sulla costa coperto per nubi basse al mattino, variabile nel pomeriggio. In serata probabili nebbie su pianura e costa.

| TEMPERATURA | PIANURA | COSTA |
|---|---|---|
| minima | 3/6 | 7/10 |
| massima | 10/13 | 10/13 |
| media a 1000 m | 2 | |
| media a 2000 m | 3 | |

### DOMANI IN FVG

Tarvisio, Tolmezzo, UDINE, PORDENONE, GORIZIA, Cervignano, Monfalcone, SLOVENIA, Lignano, Grado, TRIESTE, Capodistria

Cielo in prevalenza sereno, salvo qualche nube residua al mattino ad est, ma con probabili nebbie diffuse su pianura e costa in diradamento nelle ore centrali.

Mercoledì: Al mattino cielo in prevalenza sereno con possibili banchi di nebbia notturni. Dal pomeriggio sulle Alpi cielo poco nuvoloso per il passaggio di velature, dalla costa alle Prealpi cielo variabile o temporaneamente nuvoloso per nubi basse.

| TEMPERATURA | PIANURA | COSTA |
|---|---|---|
| minima | 3/6 | 7/10 |
| massima | 12/14 | 12/14 |
| media a 1000 m | 4 | |
| media a 2000 m | 2 | |

### TEMPERATURE IN REGIONE

| CITTÀ | MIN | MAX | UMIDITÀ | VENTO |
|---|---|---|---|---|
| Trieste | 10,3 | 11,3 | 75% | 18 km/h |
| Monfalcone | 7,0 | 9,3 | 89% | 11 km/h |
| Gorizia | 6,3 | 9,0 | 84% | 11 km/h |
| Udine | 5,9 | 9,7 | 66% | 9 km/h |
| Grado | 7,5 | 9,1 | 81% | 13 km/h |
| Cervignano | 5,6 | 9,4 | 85% | 9 km/h |
| Pordenone | 4,6 | 7,8 | 80% | 10 km/h |
| Tarvisio | -2,3 | 7,7 | 86% | 23 km/h |
| Lignano | 7,4 | 9,1 | 85% | 15 km/h |
| Gemona | 3,4 | 7,5 | 65% | 32 km/h |
| Tolmezzo | 0,2 | 8,1 | 78% | 20 km/h |
| Forni di Sopra | -1,2 | 5,0 | 73% | 13 km/h |

### IL MARE

a cura dell'Istituto statale superiore Nautico di Trieste

| CITTÀ | STATO | GRADI | VENTO | MAREA |
|---|---|---|---|---|
| Trieste | calmo | 14,0 | 1 Nodi E | alta 6.37 (+56)/bassa 13.26 (-33) |
| Monfalcone | calmo | 13,5 | 1 Nodi NE | alta 6.42 (+56)/bassa 13.31 (-33) |
| Grado | calmo | 13,0 | 1 Nodi E | alta 7.02 (+50)/bassa 13.51 (-30) |
| Pirano | calmo | 14,2 | 1 Nodi SE | alta 6.32 (+56)/bassa 13.21 (-33) |

### EUROPA

| CITTÀ | MIN | MAX |
|---|---|---|
| Amsterdam | 11 | 15 |
| Atene | 8 | 13 |
| Barcellona | 14 | 18 |
| Belgrado | -2 | 6 |
| Berlino | 4 | 11 |
| Bruxelles | 11 | 15 |
| Budapest | -2 | 1 |
| Copenaghen | 6 | 9 |
| Francoforte | 6 | 13 |
| Ginevra | 8 | 12 |
| Helsinki | -1 | 0 |
| Klagenfurt | 1 | 3 |
| Lisbona | 11 | 17 |
| Londra | 12 | 15 |
| Lubiana | -1 | 7 |
| Madrid | 5 | 16 |
| Malta | 16 | 17 |
| P. di Monaco | 12 | 16 |
| Mosca | -6 | -3 |
| Oslo | 2 | 4 |
| Parigi | 12 | 17 |
| Praga | -1 | 7 |
| Salisburgo | 4 | 7 |
| Stoccolma | 0 | 5 |
| Varsavia | -3 | 3 |
| Vienna | -4 | 2 |
| Zagabria | -1 | 7 |
| Zurigo | 3 | 10 |

### ITALIA

| CITTÀ | MIN | MAX |
|---|---|---|
| Alghero | 9 | 16 |
| Ancona | 7 | 10 |
| Aosta | 3 | 9 |
| Bari | 11 | 15 |
| Bergamo | 1 | 7 |
| Bologna | 4 | 7 |
| Bolzano | 0 | 5 |
| Brescia | 1 | 7 |
| Cagliari | 13 | 17 |
| Campobasso | 13 | 15 |
| Catania | 12 | 17 |
| Firenze | 3 | 10 |
| Genova | 6 | 8 |
| L'Aquila | 2 | 9 |
| Messina | 13 | 17 |
| Milano | 2 | 8 |
| Napoli | 10 | 16 |
| Palermo | 13 | 16 |
| Perugia | 6 | 10 |
| Pescara | 6 | 12 |
| Pisa | 4 | 12 |
| R. Calabria | 13 | 17 |
| Roma | 7 | 14 |
| Taranto | 12 | 15 |
| Torino | 1 | 7 |
| Treviso | 5 | 8 |
| Venezia | 6 | 8 |
| Verona | 0 | 6 |

### OGGI IN ITALIA

**OGGI**

**Nord:** al mattino qualche residuo fenomeno a est e sulle Alpi, più sole altrove con nebbie in pianura. Dal pomeriggio schiarite prevalenti.

**Centro:** al mattino molte nubi con deboli piogge, specie sul versante tirrenico. Dal pomeriggio ampie aperture a partire da ovest.

**Sud:** qualche pioggia sui settori peninsulari, specie lato tirrenico, prevalenza poco nuvoloso altrove.

**DOMANI**

**Nord:** tempo soleggiato con nebbie sulle pianure in dissolvimento in giornata sul settore centro occidentale.

**Centro:** residui addensamenti a est con qualche nebbia nelle valli, bel tempo a partire dalle ore centrali.

**Sud:** instabile sul basso Tirreno e localmente lungo l'Adriatico tra Molise e Puglia, sole altrove.

### DOMANI IN ITALIA

## Oroscopo

**ARIETE**
21/3 - 20/4

Un amico vi darà una mano nel risolvere una questione di lavoro. Organizzate meglio i vostri piani tenendo conto delle persone che vi sono interessate. Vita affettiva serena.

**TORO**
21/4 - 20/5

Se riuscirete a mantenere il vostro equilibrio in ogni circostanza che vi si presenterà, avrete una volta di più dato il vostro contributo al mantenimento della serenità cui tenete.

**GEMELLI**
21/5 - 21/6

Un'occasione inaspettata vi consentirà di ottenere un modesto successo personale nella cerchia dei vostri amici. Vi servirà a suscitare l'interesse di una persona.

**CANCRO**
22/6 - 22/7

Potrete scavalcare alcuni ostacoli, se riuscirete a tenere segreti i vostri piani. E' opportuno non parlare dei progetti in questo momento. Accettate un invito per la sera.

**LEONE**
23/7 - 23/8

Vi sentirete molto indecisi e non saprete se accettare o meno un'offerta di lavoro che, seppure interessante dal punto di vista economico, esula un po' dal vostro campo.

**VERGINE**
24/8 - 22/9

Impegnatevi a fondo ed entro la mattinata riuscirete a superare un delicato problema finanziario. Non parlatene con i familiari e con chi amate per non allarmarli.

**BILANCIA**
23/9 - 22/10

Dovrete sforzarvi di mantenere le promesse che avete fatto a voi stessi e agli altri nei giorni scorsi. In amore molto dipende dal vostro modo di comportarvi. Un incontro.

**SCORPIONE**
23/10 - 22/11

Verso la fine della mattinata vi sarà fatta una domanda che vi metterà in serio imbarazzo. Siate diplomatici e prenderete tempo prima di dare una risposta.

**SAGITTARIO**
23/11 - 21/12

Darete alla vostra esistenza un significato di generosità e comprensione, riconoscibili in ogni vostra idea o azione. Non perdete di vista un obiettivo ambizioso.

**CAPRICORNO**
22/12 - 20/1

Siete talmente ben ispirati che vi muoverete agilmente e saprete essere persuasivi nei vostri colloqui. Rapporti costruttivi con persone mature. Sono favoriti i viaggi.

**ACQUARIO**
21/1 - 19/2

Novità inaspettate sul lavoro porteranno buoni guadagni, permettendovi di concretizzare progetti improponibili fino a qualche tempo fa. Una serata in casa.

**PESCI**
20/2 - 20/3

Le numerose difficoltà che incontrerete sul lavoro fin dalle prime ore del mattino non debbono turbare il vostro umore, piuttosto irritabile fin dal risveglio. Relax in serata.

## IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

**ORIZZONTALI** **1.** I pallini colorati sui vestiti - **4.** Posto, collocato - **7.** Nome generico di tutto ciò che ha natura materiale - **8.** Rende lucidi i pavimenti - **10.** Est Sud Est - **11.** Henri, pittore francese - **13.** Annullare la prenotazione - **15.** Si legge spesso sui calendari - **16.** Un componente dei saponi molli - **17.** Un legume tondeggiante - **18.** Nota serie cinematografica con Sylvester Stallone - **20.** Il nome dell'attrice Valori - **22.** Scrisse *Comédie humaine* - **25.** Volano di fiore in fiore - **26.** Lontani discendenti - **27.** Insieme di carezze affettuose e tenerezze - **29.** Negazione bifronte - **30.** Donna nata a Praga - **31.** Il nome della cantante Pavone - **32.** Ha sei facce - **33.** La seconda lettera dell'alfabeto greco.

**VERTICALI** **1.** Splendido borgo collinare di Napoli - **2.** Grasse, ciccione - **3.** Il dittongo nel piatto - **4.** Bisogno d'acqua - **5.** Istituto per la Ricostruzione Industriale - **6.** Gravano sui contribuenti - **7.** Vitello nell'età dell'allattamento - **8.** Colpo nel gioco del biliardo - **9.** Organo interno per filtrare il sangue - **11.** Sottilissimo bastoncino di grafite - **12.** Organo giudiziario della Santa Sede (due parole) - **14.** Comunicare con la voce - **17.** La pistola dello sceriffo - **19.** Per l'altezza dà l'area - **20.** Larva d'insetto nella frutta - **21.** Ciò che resta della sigaretta - **23.** Punto opposto al nadir - **24.** Ha per capitale Pechino - **26.** Non molto - **28.** Centro Elaborazione Dati - **31.** Un pezzo degli scacchi.

www.imagoclick.com

**Direttore responsabile:** Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini

Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti, Stefano Polzot, Alberto Lauber** (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

**GEDI NEWS NETWORK S.p.A.**
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
Presidente: **Luigi Vanetti**
Ammministratore Delegato e Direttore Generale: **Marco Moroni**
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est: **Fabiano Begal**
Consiglieri: **Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao**

**Quotidiani Locali GEDI Gruppo Editoriale Spa**
Direttore editoriale: **Maurizio Molinari**
ViceDirettore Editoriale: **Andrea Filippi**

**Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia**
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,60

**ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.
Prezzi estero: Slovenia € 1,70

**Stampa: GEDI Printing S.p.A.**
V.le della Navigazione Interna, 40 35129 Padova
**Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.**
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone tel. 0434/20432

**La tiratura del 2 dicembre 2018** è stata di 44.975 copie.
Certificato n. 8.402 del 21.12.2017
Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948
Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922
Responsabile trattamento dati D.LGS. 30-6-2003 N. 196 OMAR MONESTIER

# Bricofer®

- FAI DA TE
- FERRAMENTA
- GIARDINO
- DECORAZIONE
- BAGNO

FINO AL 16 DICEMBRE 2018

# SCATTA L'OPERAZIONE PRENDI 2 PAGHI 1

## SCONTI FINO AL 50%

SU CENTINAIA DI ARTICOLI

Offerte valide fino ad esaurimento scorte, salvo errori di stampa.

PRENDI 2 PAGHI 1 49,90 EURO — SCONTO -50%

49,90 EURO MISCELATORE LAVABO + ~~49,90 EURO~~ MISCELATORE BIDET

PRENDI 2 PAGHI 1 9,90 EURO — SCONTO - 50%

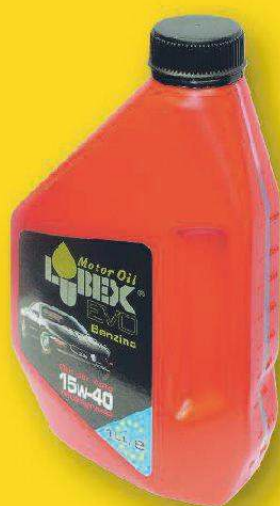
9,90 EURO TRIS GOCCIA LED 11,5 W + ~~9,90 EURO~~ TRIS GOCCIA LED 11,5 W

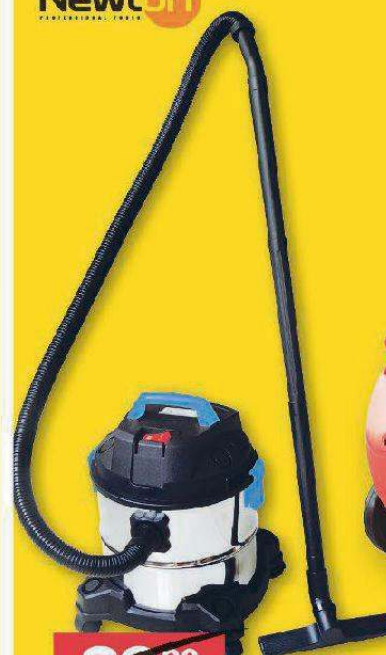
PRENDI 2 PAGHI 1 69,90 EURO — SCONTO -50%

69,90 EURO BIDET ORSOLA IN CERAMICA (escluso rubinetto) + ~~69,90 EURO~~ VASO ORSOLA IN CERAMICA (escluso copriwater)

PRENDI 2 PAGHI 1 990,00 EURO — SCONTO -13%

990,00 EURO STUFA A PELLET ONE 10 KW BIANCA + ~~149,70 EURO~~ 30 SACCHI PELLET 15 KG

PRENDI 2 PAGHI 1 4,99 EURO — SCONTO - 50%

4,99 EURO LUBRIFICANTE LUBEX PER AUTO 1 LT + ~~4,99 EURO~~ LUBRIFICANTE LUBEX PER AUTO 1 LT

PRENDI 2 PAGHI 1 129,00 EURO — SCONTO -24%

~~39,90 EURO~~ BIDONE 20 LT 1000W + 129,00 EURO COMPRESSORE LUBRIFICATO 50 LT potenza 1500 W, 2 Hp, 8 bar

Cerca il punto vendita aderente più vicino a te su **bricofer.it**